GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 16 LUGLIO 2024

€ 1,50
ANNO 79 - N° 168

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

PEFC La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

9 771120 608407 40716

APPROVATA LA CANDIDATURA, VANCE SCELTO COME VICE. BIDEN POLEMICO: «È PRO RICCHI»

Trump: «Chiudete i miei processi» Dalla convention c'è il sì alla corsa

Trump arriva a Milwaukee per la convention dei Repubblicani che lo incorona come candidato alla Casa Bianca e rilancia. «Tutti i casi contro di me dovrebbero essere archiviati». Intanto il Secret Service si difende dopo la bufera per i buchi nella sicurezza: «Abbiamo agito rapidamente, collaboreremo all'inchiesta», dice la direttrice. L'Fbi conferma che l'attentatore ha agito da solo ma sul movente è giallo. I democratici, invece, continuano a riflettere sul destino del presidente Biden. / ALLE PAGINE 2 E 3



La convention dei Repubblicani a Milwaukee

IL COMMENTO

RENZO GUOLO

IL BIVIO DI MILWAUKEE PER DONALD

Lungo l'immaginario asse tra Butler a Milwaukee, luogo dell'attentato a Trump e sede della convention repubblicana, si decide il destino dell'America. / PAGINA 3

TRE VITTIME FRIULANE. MOGLIE E MARITO ERANO IN VIAGGIO VERSO LA TURCHIA. IL DOCENTE ERA IN COMPAGNIA DI AMICI

Vacanze finite in tragedia

Coppia muore in Bulgaria in un incidente di moto. Professore in pensione annega in Grecia



I coniugi Claudio Tomat ed Erica Cantarutti, deceduti in un incidente stradale in Bulgaria, e Mario Quarina, professore in pensione morto in mare in Grecia

Tre vittime friulane durante le vacanze. A Berkovitsa, in Bulgaria, marito e moglie di Premariacco, 50 anni lui, 47 lei, sono morti in un incidente di moto domenica pomeriggio. erano diretti in Turchia. Le vittime sono Claudio Tomat, di Buttrio e originario di Cividale, ed Erica Cantarutti, di Orsaria. Si trovava in mare e faceva surf in Grecia, invece, Mario Quarina, professore in pensione di 68 anni, di Vernasso di San Pietro al Natisone. È caduto ed è morto per annegamento. **ROSSO, ZAMARIAN E DELLE CASE** / PAGG.2-5

CHI ERANO I CONIUGI

Passione per le due ruote e tanti viaggi insieme

Erica Cantarutti e il marito Claudio Tomat amavano viaggiare e anavano farlo in moto. Fatale un incidente in Bulgaria. / PAG. 2

LE REAZIONI

Il testimone di nozze e gli amici: «Erano speciali»

«Erano persone speciali». Così il testimone di nozze e gli amici di Erica e Claudio. Festa annullata al torneo dei borghi di Premariacco. / PAG. 3

L'EX DOCENTE

All'Ipsia gli studenti piangono Super Mario

Super Mario. Così era chiamato, con affetto, Mario Quarina dai suoi studenti. Tra le sue passioni lo sci, la bici e la cura della vigna. / PAG. 5

REGIONE

IL REPORT DI EXCELSIOR

Frena il lavoro Meno richieste d'impiego a Nord Est

Solo a luglio sono oltre 116 mila i lavoratori ricercati dalle imprese a Nord Est, che salgono a 303 mila 500 nel trimestre luglio-settembre 2024. Ma accanto alla buona notizia relativa all'offerta di occupazione, dall'ultimo report di Excelsior, ne arrivano altre due non altrettanto positive. La minore quantità di posti e la permanenza della difficoltà di reperimento. **DEL GIUDICE** / PAG.10

CLASSIFICA NAZIONALE

È Fedriga il governatore più apprezzato in Italia

Il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, è il più apprezzato d'Italia. Il presidente leghista, rieletto con la sua lista civica, ha visto aumentare il suo consenso, rispetto al risultato elettorale, del 3,8 per cento. Nella prima metà della classifica Governance pool 2024, realizzata da Noto sondaggi per il Sole24ore, bene anche i sindaci di Pordenone e Udine Ciriani e De Toni. **PELLIZZARI** / PAG. 13

LUKA DONCIC A GRADISCA

Matrimonio con la star dell'Nba



Luka Doncic, primo a sinistra, a Sagrado

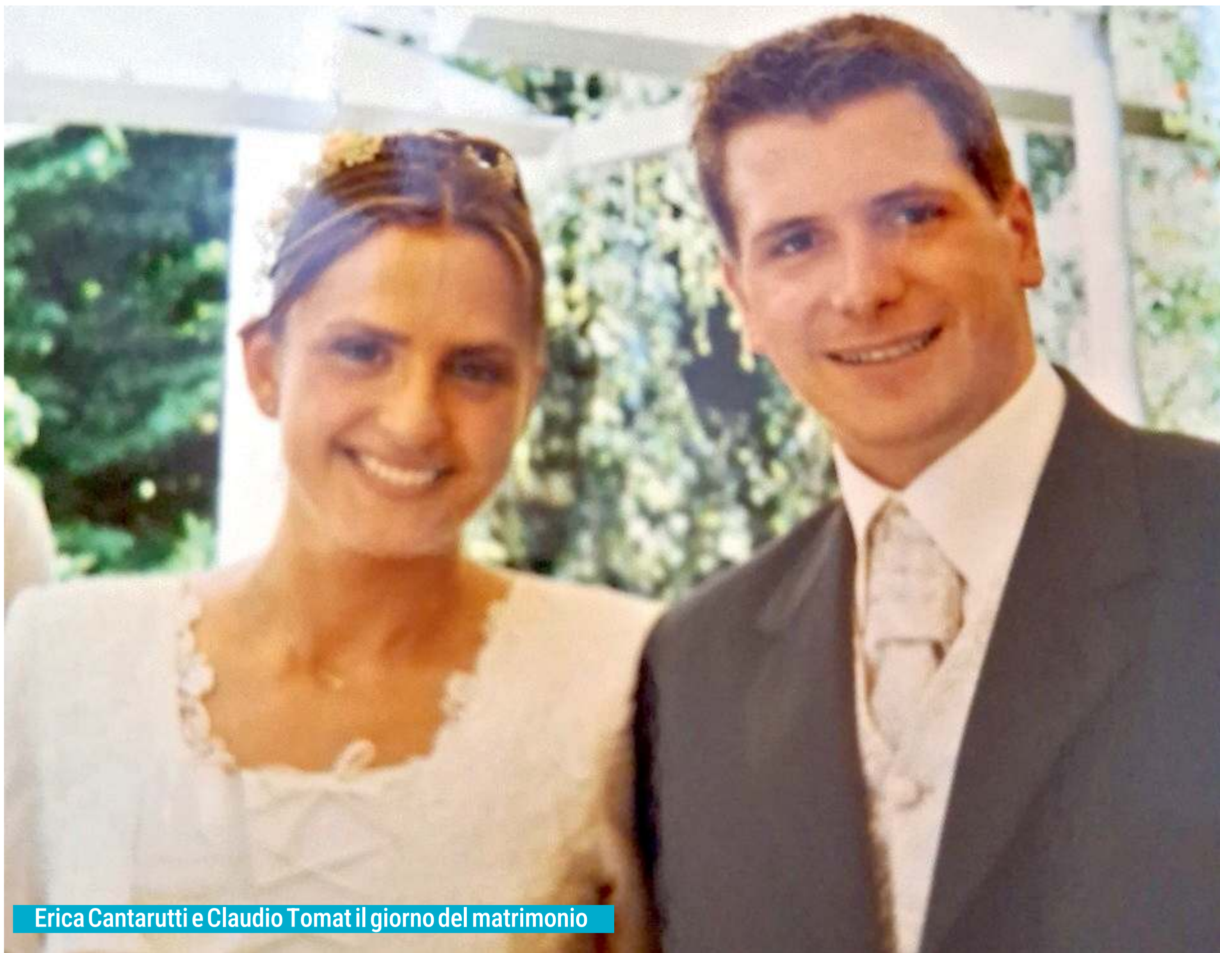
Il Carso, l'Isonzo e Luka Doncic. Il fuoriclasse sloveno del basket, stella dell'Nba, ha trascorso un fine settimana in regione insieme a diversi compagni di Nazionale. Non per giocare una partita, ma per partecipare al matrimonio di Luka Rupnik, 31enne playmaker della Slovenia che ha scelto Castelvecchio a Sagrado per il fatidico sì alla sua Ursa. L'evento è rimasto a lungo top secret, nel rispetto della privacy degli sposi e degli invitati. **PISANO** / PAG. 43

Il gruppo Danieli: «Una perdita immensa, sia dal punto di vista umano sia sotto il profilo professionale»

«Claudio Tomat – spiega la dirigente Paola Perabò a nome del Gruppo Danieli – era il corresponsabile nostro Centro ricerche Danieli. Una figura assolutamente importante per noi, un grande tecnico e conoscitore del know-how Danieli. La sua scomparsa rappresenta una perdita immensa, sia dal punto di vista umano, sia sotto il profilo professionale. Siamo tutti molto scossi. Ha lavorato qui in azienda, fin dal 1996 ed è cresciuto molto perché era una persona curiosa, precisa e appassionata, sempre disponibile e affidabile. Quando partecipavamo a eventi sociali c'era anche sua moglie Erica, anche lei faceva della nostra grande famiglia. Ai loro cari esprimiamo tutto il nostro cordoglio e la nostra vicinanza, in particolare ai figli rimasti improvvisamente senza i genitori, una cosa, questa, che ancora non riusciamo a comprendere».



Le tragedie in vacanza



Erica Cantarutti e Claudio Tomat il giorno del matrimonio



In moto contro un'auto Coppia friulana muore in viaggio verso la Turchia

Erica Cantarutti, 47 anni, e suo marito Claudio Tomat, 50, erano in Bulgaria

Anna Rosso / PREMARIACCO

Marito e moglie di Premariacco, cinquant'anni lui, quarantasette lei, hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di domenica in Bulgaria, mentre stavano viaggiando in moto verso la Turchia. Si tratta di Claudio Tomat, corresponsabile del Centro ricerche del gruppo Danieli di Buttrio e originario di Cividale ed Erica Cantarutti, di Orsaria, impegnata al Consorzio produttori pietra piasentina di Torreano. La coppia lascia due figli adolescenti che avrebbero dovuto raggiungerli a giorni in aereo per trascorrere le vacanze tutti insieme.

Tra i primi a ricevere la terribile notizia, ieri mattina, il sindaco di Premariacco, Michele De Sabata: «Ciò che è successo è devastante, sconvolgente – ha dichiarato il primo cittadino –, un dolore indescrivibile. Conosco i parenti di lei e quindi ho voluto andare assieme ai carabinieri dalla famiglia: dai ragazzi, ma anche dai genitori. È stata una mattinata molto complessa, ti va via il cuore di fronte a tutto ciò, non ci si dà pace».

> Lasciano due figli adolescenti
> Lui era originario di Cividale e lei di Orsaria di Premariacco

> Il sindaco De Sabata: «Ciò che è successo è devastante non ci sono parole Un dolore indescrivibile»

ERANO IN VACANZA

«Erano partiti sabato scorso, 13 luglio, per le vacanze estive. Volevano andare in Turchia e avrebbero dovuto essere raggiunti dai figli per i quali avevano prenotato un volo. Sabato, il primo giorno, è andato tutto bene, mentre domenica pomeriggio, verso le 15.15 è successa questa tragedia i cui contorni sono ancora da chiarire».

L'INCIDENTE

L'incidente – secondo quanto riportato dai siti bulgari che richiamano una nota della Bta, la direzione regionale del Ministero degli affari interni della regione bulgara del Montana – è avvenuto nella zona di Berkovitsa (città e stazione sciistica nella Bulgaria nordoccidentale), a circa un'ottantina di chilometri dalla capitale Sofia. È successo vicino al bivio per il villaggio di Komarevo. Circa cinquanta metri dopo aver attraversato un passaggio a livello in direzione di Berkovitsa, ed entrando in un ponte sul fiume Burzia, i due motociclisti avrebbero – sempre secondo una prima e parziale ricostruzione – colpito frontalmente un'auto, morendo sul colpo.

I SOCCORSI

Sul posto sono intervenute ambulanze, vigili del fuoco e squadre della polizia stradale che hanno bloccato e deviato il traffico verso altre direttrici. La strada è rimasta chiusa per ore per consentire ai soccorritori di operare e agli agenti di effettuare i rilievi tecnici. Sull'incidente, come ha fatto sapere la polizia del Montana, è stata avviata un'indagine al fine di chiarirne le cause. Saranno effettuati gli esami autoptici.

DINAMICA AL VAGLIO

«La dinamica dello scontro – spiega ancora il sindaco De Sabata – è tutt'ora al vaglio della polizia bulgara perché, stando alle poche notizie che sono giunte fino ad ora, sembra ci siano degli aspetti discordanti tra le prime informazioni arrivate al Consolato e quanto invece viene riportato dai mass media. In un caso, infatti, si parla di un frontale con una macchina, nell'altro, invece, si spiega che la moto sarebbe scivolata all'altezza di una curva e subito dopo sarebbe finita sotto una vettura. Sono due cose un po' diverse. Comunque, nell'incidente risulterebbe coinvolta anche una macchina, appunto. Per adesso non sappiamo, però, di che auto si tratti e nemmeno chi ci fosse alla guida. Siamo in attesa di poter sapere qualcosa in più dalle autorità bulgare. I nostri compaesani, invece, viaggiavano a bordo di una moto turistica Bmw».

LA FAMIGLIA

L'ufficio anagrafe del Comune di Premariacco, ieri mattina, ha ricevuto una comunicazione dell'ambasciata bulgara nella quale si richiedeva l'indirizzo di posta elettronica certificata dei carabinieri, autorità deputata a comunicare ai familiari l'accaduto. «Abbiamo quindi atteso i militari – precisa il sindaco – per poter andare dai parenti. La famiglia risiede a Orsaria, non lontano dalla piazza, dove Erica Cantarutti è nata e dove abita da sempre. Una famiglia meravigliosa la loro, direi perfetta. Sono davvero senza parole». —

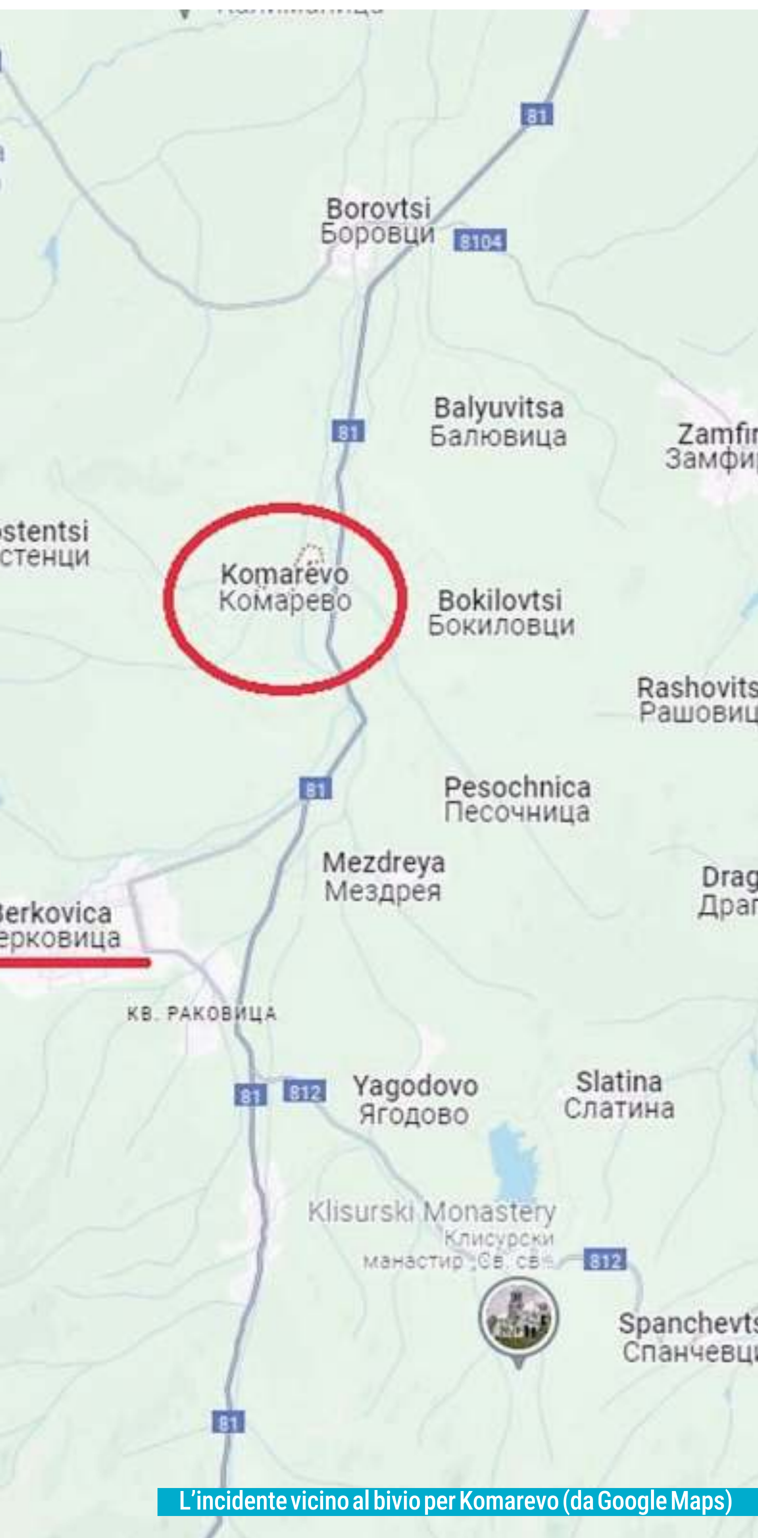
Il Consorzio pietra piasentina: «Entusiasta, capace e generosa, metteva l'anima in tutto ciò che faceva»

«Ci colpisce tanto la tragica scomparsa della nostra storica collaboratrice Erica Cantarutti e di suo marito Claudio – fanno sapere dal Consorzio pietra piasentina – siamo sconvolti, conoscevamo questa famiglia molto unita, di quelle di una volta. Poi, sapere di questi ragazzi rimasti senza mamma e papà, ci addolora profondamente. Noi siamo una piccola realtà e quindi ci si conosce tutti e ci si sente come di famiglia. Erica – ricordano – erano una bravissima persona, rispettosa, entusiasta e capace. Lavorava con noi da molti anni. Era sempre sorridente e coinvolta, anche con grande generosità, in tutte le attività del Consorzio. Si occupava principalmente della contabilità, ma dava una mano anche in tutto il resto, per esempio nell'organizzazione di mostre o in occasione della festa di Santa Lucia che è la patrona degli scalpellini. Ci metteva proprio l'anima».





La coppia durante uno dei suoi viaggi: insieme Claudio ed Erica avevano già affrontato lunghe trasferte in moto



L'incidente vicino al bivio per Komarevo (da Google Maps)

Il ricordo del collega di Claudio: «Parlava spesso di questo viaggio»
Un amico: «Seguivano sempre con attenzione i loro ragazzi»

Passione per le due ruote e tante avventure insieme Il testimone di nozze: «Due persone speciali»

Anna Rosso
Viviana Zamarian / UDINE

Orsaria è piombata nel silenzio ieri. Interrotto dal suono dei messaggi e delle telefonate di chi sperava fino alla fine che la notizia della morte di Claudio Tomat ed Erica Cantarutti non fosse vera. Ma così non è stato. Ed è un dolore forte, intenso, straziante quello degli amici e dei vicini di casa.

Il pensiero che corre là a centinaia di chilometri dove si è fermata la vita della coppia e che poi torna qui, a casa, ai due figli. Da quando le autorità bulgare hanno comunicato al Comune di Premariacco la scomparsa di marito e moglie in un incidente stradale, in poche ore dunque la tragica notizia ha raggiunto familiari, amici, e colleghi che ne sono rimasti sconvolti.

«Abbiamo trascorso praticamente tutta la vita l'uno accanto all'altro – Davide Bon, suo migliore amico (oltre che collega) e testimone di nozze – fin da ragazzini. Abbiamo trovato moglie insieme e ci siamo sposati insieme, nel senso che noi abbiamo fatto da testimoni a loro che si sono sposati il 22 giugno del 2002 e viceversa. Io e Claudio abitavamo a Cividale, in via IV novembre, ci chiamavano, assieme ad altri, "Chei di Sucula" perchè è proprio nella zona Zuccola, in Borgo San Domenico, che ci ritrovavamo a chiacchierare, ovviamente coi nostri motorini».

«Era una persona splendida – prosegue –, amava viaggiare in moto e, in questo settore, era esperto, preparato e attrezzato, tanto che aveva già fatto lunghi viaggi. Non molto tempo fa, per esempio, era andato fino a Capo Nord per vedere l'aurora boreale. Ora cercheremo anche di capire che cosa può essere accaduto in Bulgaria e quali sono state le cause dell'incidente. In questo momento non riesco a rendermi conto di ciò che è successo, vorrei svegliarmi e scoprire che si tratta solo di un brutto sogno».





Due recenti immagini di Erica Cantarutti e Claudio Tomat

«Era andato fino a Capo Nord per vedere l'aurora boreale Era attento e sempre prudente»

A Premariacco annullata per lutto la festa dei vincitori del torneo dei borghi in programma venerdì sera

«Eravamo insieme in ufficio – racconta Gianfranco Marconi, corresponsabile, assieme a Tomat, del Centro ricerche Danieli –, abbiamo vissuto insieme per anni. Era bello arrivare la mattina e trovarsi, perchè era una persona fantastica con cui lavorare. Lui era un dirigente serio e preparato, un padre di famiglia, molto attaccato alla moglie e ai figli. Di Claudio si possono dire solo le cose migliori del mondo. Siamo a dir poco sconvolti qui in ufficio, questa tragedia ci ha colpito nel profondo. Questo viaggio lo stava preparando da tanto tempo. Ne parlavamo spesso e ne aveva fatti altri così. Era prudente e attento. Non sappiamo bene cosa sia successo».

Claudio e Erica vivevano in un corte a Orsaria in cui risiede anche Anna Cantarutti, cugina di secondo grado della 47enne. «Erano partiti sabato in moto – racconta –. Quando ho ricevuto la telefonata in cui mi comunicavano che erano morti in un incidente non riuscivo a credere che non li avrei più rivisti. Erano bravi, si davano sempre da fare, Claudio poi aveva le mani d'oro, aggiustava tutto. Ho visto crescere i loro ragazzi e il mio pensiero ora va a loro, è un dolore fortissimo».

Un dolore che è quello di un intero paese. E che accomuna tutti quelli che li conoscevano. «Sono sconvolto per l'incidente in cui hanno perso la vita Claudio ed Erica – riferisce il dottor Espedito Rapani che ha uno studio dentistico a Cividale da 40 anni – miei pazienti da moltissimo tempo. Con Erica mi sono anche confrontato durante il periodo in cui lavorava allo studio Stedile De Marco ed era una persona precisa, educata e sempre disponibile con tutti. Ricordo che mi è sempre rimasto impresso quanto Erica seguisse i suoi adorati figli e quanto fosse presente e attenta nella loro vita».

«Ogni volta che dovevano venire in studio – prosegue Rapani –, anche adesso che erano più grandi, se non riusciva ad accompagnarli lei e delegava la madre, comunque veniva a riprenderli per informarsi se c'erano degli interventi da fare. Lei e Claudio erano due persone appassionate di viaggi, davvero due bravi genitori che continueranno a proteggere i loro ragazzi da lassù».

La comunità di Premariacco si è chiusa in un doloroso silenzio. In segno di rispetto per le famiglie, la festa dei vincitori della 40esima edizione del torneo dei borghi, che era in programma venerdì sera, è stata annullata. —

Le tragedie in vacanza

CHI ERA

Un amante di tutti gli sport

Mario Quarina (il primo a sinistra nella foto qui a fianco, dov'è ritratto insieme a due amici) ha trascorso una vita praticando sport. Dalla bicicletta da strada alla mountain bike, dal surf al più recente wing foil, senza trascurare lo sci, che lo portava in montagna, d'inverno, anche 30 volte a stagione. Nella foto a destra non a caso è immortalato in una delle sue uscite, a Sella Nevea, insieme all'inseparabile amico Giovanni Becia, che con lui ha condiviso prima gli studi, poi la professione e naturalmente l'amore per lo sport.





Perde la vita in Grecia mentre fa windsurf

Mario Quarina aveva 68 anni. È caduto in acqua dopo aver avuto un malore

Maura Delle Case / SAN PIETRO AL NATISONE

Si trovava in mare a bordo di un wing foil, evoluzione del kitesurf, quando ha accusato un malore ed è caduto in acqua. Ha quindi cercato di guadagnare la riva, ma non ce l'ha fatta Mario Quarina, professore in pensione di 68 anni, originario di Vernasso, comune di San Pietro al Natisone: ha perso la vita lo scorso venerdì in Grecia, sull'isola di Lefkada.

L'INCIDENTE

Pare, stando a una prima ricostruzione, non per via del malessere accusato mentre si trovava in mare, ma per l'incidente che ne è seguito. Una volta caduto – ha raccontato chi si trovava in quel momento sulla battigia –, Quarina ha iniziato ad agitarsi, nel tentativo di riportarsi a riva: pare non avercela fatta a causa della corda che lo legava al wing foil, nella quale, dibattendosi, si sarebbe attorcigliato finendo sott'acqua e morendo per annegamento. Quando i soccorsi lo hanno raggiunto e riportato a riva, esanime, hanno tentato l'impossibile: massaggio cardiaco, respirazione bocca a bocca, defibrillatore. Niente da fare. A nulla è valso il successivo trasferimento all'ospedale dell'isola.

L'INCIDENTE
È AVVENUTA A LEFKADA NEL PRIMO POMERIGGIO DI VENERDÌ SCORSO

Il friulano la mattina non si era sentito bene ma aveva deciso comunque di uscire in mare con vela e tavola

Finito in mare è probabile che l'uomo sia rimasto impigliato alla corda che lo legava al surf

LA CHIAMATA

A ricostruire l'accaduto è l'amico di sempre, il compaesano Giovanni Becia, stessa età e stesse scuole, dalla materna all'Isef a Urbino, insomma, una vita vissuta in parallelo. «Erano le 14 di venerdì scorso quando ricevo un messaggio sul cellulare da Fabio Bernes, uno degli amici che era in Grecia con Quarina. Leggo: "È morto Mario". Gli chiedo: "Mario chi?". Qualche minuto dopo mi chiama, dandomi una notizia di cui non riesco ancora a darmi pace – ricorda Becia – e mi chiede di avvisare la sorella Loretta di cui non ha il numero». In quella telefonata, l'amico, che si trova ancora in Grecia insieme a Svetlana, la compagna di Quarina, e ad altre due persone, racconta a Becia l'accaduto. «Mi ha detto che venerdì mattina Mario non si sentiva bene e raggiunta la spiaggia aveva deciso di non uscire subito in mare. Fabio gli aveva detto di aspettarlo, ma quando era rientrato da una prima uscita non l'aveva trovato. Girandosi – riferisce Becia – aveva visto il wing foil abbandonato sulla battigia a qualche centinaio di metri e un capannello di una ventina di persone. Si era precipitato per vedere cosa fosse accaduto e aveva trovato l'amico a terra, già morto».

L'INDAGINE

Su quello che pare configurarsi come un incidente in mare sta indagando l'autorità portuale di Lefkada, indagine nell'ambito della quale la magistratura di Patrasso ha ordinato l'autopsia sul corpo di Quarina. L'esame autoptico e le successive procedure per il rimpatrio – la famiglia è in costante contatto con la Farnesina e l'ambasciata – richiederanno diverso tempo, forse addirttura settimane, prima che la salma del 68enne possa far ritorno a casa, in Friuli, a San Pietro al Natisone, dove Quarina lascia la sorella Loretta e il nipote oltre a un grande cordoglio che si è presto diffuso in tutto il paese dove il professore in pensione era molto conosciuto e benvoluto e dove la notizia della sua tragica scomparsa ha fortemente scosso i residenti.

IL RITRATTO

«Era un uomo pieno di vita. A Vernasso aveva un vigneto dal quale produceva circa 10 ettolitri di un gradevolissimo merlot biologico. E poi naturalmente c'era lo sport, l'amore della sua vita: d'estate usciva in surf, d'inverno sugli sci e andava anche in bicicletta, sia da strada che in mountain bike» racconta ancora di lui l'amico Becia.

Una passione, quella per l'attività sportiva in genere, che lo aveva accompagnato anche al lavoro. Laureato all'Isef, Quarina era stato a lungo insegnante di educazione fisica all'Ipsia Paolino d'Aquileia a Cividale, dal quale era andato in pensione nel 2017. —

Le tragedie in vacanza


Mario Quarina (a destra) insieme all'amico di sempre Giovanni Becia

Tra le sue passioni c'erano anche lo sci, la bici e la cura della vigna

Ex docente all'Ipsia di Cividale Per gli studenti era Super Mario

IL RICORDO

MAURA DELLE CASE

A scuola i suoi ragazzi lo chiamavano "Super Mario", come l'invincibile personaggio dei videogames, a dimostrazione di come il professor Mario Quarina fosse in grado di trasmettere il suo inossidabile entusiasmo per lo sport anche in ambito scolastico.

Si era laureato all'Isef di Urbino, Quarina, poi aveva iniziato a insegnare, per gran parte della sua carriera all'interno dell'Ipsia di Cividale.

«Era uno che si faceva voler bene dai ragazzi, che li accompagnava nelle varie manifestazioni sportive, ed era anche sempre disponibile a dare una mano in paese, ad esempio alla festa di Vernasso» ricorda Nino Ciccone, che di Quarina è stato dirigente scolastico al Paolino d'Aquileia nonché compaesano.

Il sindaco del paese delle valli, Cesare Pinatto, fatica a parlare: «Mario era una persona di una squisitezza incredibile, di spessore, ed era anche uno sportivo a 360 gradi».

Conferma uno dei suoi colleghi alla scuola cividalese, l'insegnante di sostegno Giovanni Micconi: «Mario era molto amato dai ragazzi, non solo per la materia che insegnava e che generalmente agli studenti piace, ma per la sua personalità solare, brillante, che gli era valsa il soprannome di "Super Mario"».

Super a scuola e super nelle attività extra scolastiche, come le settimane bianche, che generalmente organizzava lui, da ottimo sciatore qual era, «dando la possibilità ai ragazzi di avvicinarsi alla neve e di farlo trascinati dalla sua empatia». Che sapeva trasmettere tanto a scuola che fuori. Parola di Micconi, che Quarina ha iniziato al fuoripista, «mi ha appassionato, ma anche messo in guardia dai pericoli. Era uno sportivo molto scrupoloso».

Gli aneddoti si sprecano. Ma ce n'è uno che a Micconi piace ricordare. Più un'immagine che un episodio, che bene immortala il collega. «Mi piaceva scorgerlo ogni tanto quando era preso a guardare le previsioni del tempo: se vedeva che in montagna aveva nevicato gli brillavano gli occhi, immaginando che di lì a poco sarebbe potuto andare a sciare sulla neve fresca».

Montagna d'inverno e mare d'estate. «Negli anni 80 – ricorda ancora il collega – era stato uno dei pionieri del surf in regione, uno dei primi a praticarlo, a comprare le tavole. Poi era passato al kite negli anni 2000 e recentemente al wing foil. Se mi si concede un po' di poesia, possiamo dire che sfidava Eolo e Nettuno. Nell'antica Grecia – conclude Micconi – Mario sarebbe stato considerato un eroe, capace di controllare mare e vento».—

La corsa alla Casa Bianca

L'onda Trump
Nomination e Vance vice

Alla convention repubblicana il tycoon chiede lo stop ai processi dopo l'archiviazione del caso riguardante le case segrete

C. Salvalaggio / MILWAUKEE

La convention repubblicana di Milwaukee che vota formalmente la nomination di Donald Trump e del suo vice, il 39/enne senatore dell'Ohio J.D. Vance dopo le esclusioni dei due rivali Marco Rubio e Doug Burgum, non poteva cominciare sotto miglior auspicio per il tycoon: la giudice Aileen Cannon - da lui nominata - ha archiviato il processo per le carte segrete di Mar-a-Lago stabilendo che la nomina del procuratore speciale Jack Smith ha violato la costituzione.

INCHIESTE POLITICIZZATE

Un vizio formale, che l'accusa probabilmente impugnerà, ma quanto basta all'ex presidente per chiedere che siano mandati in soffitta tutti i procedimenti contro di lui. «Se vogliamo andare avanti e riunire la nazione dopo gli orribili eventi di sabato, questa archiviazione dovrebbe essere solo il primo passo, seguito rapidamente dall'archiviazione di tutta la caccia alle streghe», ha attaccato il tycoon in un post su Truth ribadendo che «il dipartimento di Giustizia democratico ha coordinato tutti questi attacchi politici, che sono un'interferenza elettorale contro l'avversario politico di Joe Biden». Inchieste politicizzate quindi, da archiviare in nome di quell'unità del Paese auspicata sia da Trump che da Biden dopo l'attentato.

L'unità sarà anche il tema del suo discorso di accettazione della nomination giovedì,. L'ex presidente ha infatti rivelato di aver completamente riscritto il suo intervento, che «sarebbe stato sconvolgente, uno dei più incredibili», ha spiegato. «Onestamente, ora sarà un discorso completamente diverso», ha detto, descrivendolo come «un'opportunità per unire il Paese» e «persino il mondo intero».

Non è dato sapere quanto durerà nella sua inconsueta versione moderata ma Trump intende sfruttare l'occasione mediatica della kermesse per convincere indipendenti, moderati e «swing voters» orientati verso i dem ma frustrati dalle defaillance senili di Biden.

GLI INVITATI

Per sfondare al centro e chiudere la partita ha invitato anche la sua rivale Nikky Haley, che dopo l'attentato ha accettato anche di intervenire dal palco. Non parleranno invece nè

Svolta sull'aborto approvata dai delegati «Sulle restrizioni decidono gli Stati»

la first lady nè l'adorata figlia Ivanka. Nella guest list non ci sono George W. Bush, Mike Pence e Mitt Romney, esponenti di una vecchia guardia ormai ai margini di un partito plasmato a immagine e somiglianza del capo.

Al Fiserv Forum, il campo di gioco dei Bucks, ci sono quasi 50.000 persone, tra cui oltre 2.400 delegati. Lunedì è stata approvata la piattaforma, limata dal tycoon soprattutto sul tema cruciale dell'aborto, su cui devono decidere i singoli Stati (svolta che ha fatto infuriare gli anti abortisti) e sulle nozze gay. Subito dopo l'annuncio del tycoon sul suo vice: scelto Vance, il candidato più giovane, più conservatore e più intellettuale (autore del bestseller Hillbilly Elegy) ma anche quello con meno esperienza politica.

Biden ha criticato la scelta definendo Vance «pro-ricchi». «Vogliono tagliare le tasse ai più benestanti», ha aggiunto il presidente. —



La convention repubblicana di Milwaukee, Wisconsin ANSA

La convention Gop

IL PROGRAMMA

- **Lunedì:** economia (Make America Wealthy Once Again)
- **Martedì:** immigrazione e crimine (Make America Safe Again)
- **Mercoledì:** focus sulla sicurezza nazionale (Make America Strong Again)
- **Giovedì:** Donald Trump farà il discorso di accettazione della nomination (Make America Great Once Again)

TRA I RELATORI

- Amber Rose Rapper e modella
- Peter Navarro Ex consigliere di Trump
- Tucker Carlson Giornalista

Non figurano nella guest list

- George W. Bush, Mike Pence e Mitt Romney

Saranno presenti e parleranno sul palco del Fiserv Forum

- Nikki Haley, una dei più accaniti rivali del tycoon
- Ron DeSantis, governatore della Florida e avversario alle primarie di Trump

A rappresentare la famiglia del tycoon

- **Donald Trump Jr.** con la fidanzata ed ex conduttrice di Fox News Kimberly Guilfoyle
- **Eric Trump** accompagnato dalla moglie e co-presidente del partito repubblicano Lara Trump

- Partecipano alla convention senza intervenire l'ex first lady Melania Trump e la figlia del tycoon Ivanka

ANSA

NUOVI RECORD STORICI

Wall Street positiva sfida la paura e punta su Donald

L'attentato a Trump non ha intaccato la fiducia di Wall Street, che prosegue a inanellare nuovi record storici. Con fortissimi acquisti sul titolo Trump Media & Technology Group, che gestisce la piattaforma social Truth, in rialzo di oltre un terzo del suo valore dopo aver registrato aumenti a inizio seduta fino al 50%. Tutto mentre le Borse europee faticano, con il presidente della Fed, Jerome Powell, che apre qualche spiraglio sul taglio dei tassi. E dice: «La violenza politica non ha posto nella nostra società».

BUFERA SUGLI 007 PER I BUCHI NELLA SICUREZZA

Il Secret Service ora si difende «Abbiamo agito rapidamente»

ROMA

Gli agenti del Secret Service hanno «agito rapidamente» a Butler. Si difende Kimberly Cheatle, la direttrice dello speciale servizio di sicurezza americano che protegge presidenti ed ex presidenti, sorveglia le strade al loro passaggio, controlla chi incontrano, dove, come e quando, in nome di un'unica missione: scongiurare la presenza di pericoli e rischi. Ma questa volta è stato «un fallimento», per usare le parole del segretario per la Sicurezza interna Alejandro Mayorkas, che ha definito così quanto accaduto al comizio di Donald Trump in Pennsylvania sabato.

E di questo la direttrice Cheatle è chiamata a dare conto in prima persona: in un'audizione parlamentare già il prossimo 22 luglio e poi nell'ambito dell'inchiesta indipendente annunciata dal presidente Joe Biden cui la numero uno del Service ha garantito piena collaborazione. La direttrice - seconda donna a guidare l'agenzia - difenderà a spada tratta l'operato dei suoi agenti, così come ha già risposto alle sollecitazioni arrivate proprio da Biden di rivedere, e quindi rafforzare, le operazioni a Milwaukee, la città del Wisconsin dove ha preso il via la convention repubblicana. Ma la graticola è già cominciata. Del resto Cheatle ha esperienza a sufficienza per sapere cosa la aspetta: nel Secret Service ha trascorso 27 anni della sua vita, con un'unica pausa tra il 2019 e il 2022, quando è stata direttrice senior della sicurezza globale presso PepsiCo. Prima di tornare all'agenzia federale dove era entrata nel 1995.

È stato Biden a volerla alla guida del Secret Service, anche in virtù di una conoscenza profonda essendo stata proprio lei a capo del servizio di protezione di Biden vicepresidente durante l'amministrazione Obama, in qualità di direttrice della Vice Presidential Protective Division. Già nel 2001 però si era occupata di un altro vicepresidente, quando fu coinvolta nell'operazione per proteggere ed evacuare Dick Cheney durante gli attacchi dell'11 settembre. Adesso Cheatle si gioca tutto e deve far leva su tutta la sua esperienza, mettere in campo tutte le sue conoscenze, dimostrare la validità del-

Kimberly Cheatle è la seconda donna della storia americana a capo del servizio

le sue qualifiche e competenze per convincere i repubblicani prima - che le attribuiscono lacune e mancanze - e rassicurare gli americani poi.

È quindi forse questa la missione più importante della sua vita: impedire che l'agenzia venga definitivamente screditata. Perché di un declino del Secret Service in realtà si parla da tempo: negli anni si sono susseguiti scandali, gaffe e comportamenti non adeguati di singoli agenti prontamente allontanati.

Spesso i buchi sono stati attribuiti ad un impoverimento del Servizio causato anche da tagli al budget che hanno appesantito i turni di lavoro, minato la qualità nella preparazione dei funzionari - 7 mila in tutto, non moltissimi in definitiva - e in generale messo alla prova il morale dell'unità. Questo in una situazione di tensioni crescenti e conflitto perenne. —

IL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI

«Abbassare i toni dello scontro» L'appello di Biden dopo l'attacco

Discorso alla nazione dallo Studio Ovale. I dem critici per ora tacciono ma i sondaggi preoccupano

B. Guerrera / WASHINGTON

L'America politica deve fare un passo indietro e abbassare i toni dello scontro. È il monito di Joe Biden che, in un discorso alla nazione dallo Studio Ovale dopo l'attentato a Donald Trump, avverte che la «violenza politica non può essere normalizzata negli Stati Uniti». È il presidente e non il candidato democratico alla Casa Bianca contro il tycoon quello che si è rivolto a milioni di americani scioccati dall'attacco in Pennsylvania ed esasperati dalla divisioni che lacerano gli Stati Uniti, oggi più che mai.

IL MONITO

«Non c'è posto in America per questo tipo di violenza, per qualsiasi violenza, mai. Punto. Nessuna eccezione», ha insistito l'81enne commander in chief rivolgendo un appello ai suoi connazionali a non «intraprendere la strada» delle armi. «Il potere di cambiare il Paese è nelle mani del popolo non in quelle di un assassinio», ha ammonito Biden ricordando che il futuro dell'America «si decide alle urne e non con le pallottole». «Dibattiamo e non siamo d'accordo, confrontiamo e contrapponiamo il carattere dei candidati, i precedenti, le l'agenda, la visione per l'America. Ma negli Stati Uniti risolviamo le nostre divergenze alle urne, non con le pallottole».

Il presidente ha anche rivolto un appello a non strumentalizzare l'attentato e a non correre a conclusioni affrettate sul movente, quella miriade di teorie cospirazioniste circolate sul web che hanno accusato i democratici o «la lobby ebraica». Un discorso di soli sei minuti, dietro al Resolute Desk, l'iconica scrivania utilizzata da quasi tutti i presidenti americani sin dal 1880. «Abbassare la temperatura della nostra politica», le esatte parole di Biden dopo che l'attentato a Trump è piombato come un macigno su una campagna già altamente caotica.



Il presidente USA Joe Biden parla dallo Studio Ovale ANSA

Il commander in chief chiede di non trarre conclusioni affrettate sul movente

SILENZIO TOTALE

I toni si sono senz'altro abbassati da parte democratica. Dopo aver dominato i titoli dei giornali per più di due settimane, si sono placati gli appelli al ritiro e gli anti-Biden si sono chiusi in un silenzio totale. La domanda è: per quanto tempo?

Dagli orribili eventi di sabato non ci sono stati nuovi deputati, senatori o vip del partito che hanno chiesto al presidente di fare un passo indietro ed è probabile che non ce ne saranno per i prossimi giorni, soprattutto con i media tutti concentrati sulla sparatoria e la convention repubblicana. «Non è il momento di attaccare Biden dopo quello che è successo», ha spiegato un democratico ad Axios sottolineando che «sarebbe anti patriottico e inopportuno».

«Siamo tutti preoccupati per la sicurezza dei nostri concittadini e del nostro staff, la nostra attenzione è su altro», ha dichiarato un altro. «L'unica cosa importante ora è come il presidente possa aiutare il nostro Paese ad affrontare la rabbia e questo momento drammatico».

Dunque il commander-in-chief dovrebbe arrivare in sella almeno fino alla kermesse di Chicago. Ma la paura di perdere le elezioni e il controllo di entrambe le Camere del Congresso non fa che aumentare e potrebbe riportare a galla gli anti-Biden da un momento all'altro, soprattutto alla luce degli ultimi sondaggi. —

TEORIE FOLLI SUI SOCIAL

Dal Deep State alla sceneggiata Tutte le fake news

«Staged», ovvero una messa in scena. Pochi minuti dopo che si è diffusa la notizia dell'attentato, la parola è diventata di tendenza su X negli Usa. Teorie infondate e cospirazioniste sono proliferate in tutti gli schieramenti. E le piattaforme di estrema destra hanno accusato il Deep State, l'apparato dello Stato, di cercare di uccidere Trump.

L'APERTURA DI ZELENSKY

«Ok a Mosca nel prossimo vertice per la pace»

ROMA

Far sedere la Russia al tavolo di un summit di pace entro l'anno: è la proposta che arriva dal presidente ucraino Volodymyr Zelensky, certo di poter arrivare al traguardo di un vertice negoziale a novembre. A ridosso dunque del voto negli Stati Uniti. E se dovesse essere Donald Trump il prossimo inquilino della Casa Bianca, Kiev «non ha preoccupazioni», perché «la gran parte dei repubblicani ci appoggia», ha detto il leader ucraino in una lunga conferenza stampa a Kiev. «Lavoreremo insieme», ha sostenuto Zelensky riferendosi al tycoon, che ha promesso di porre fine alla guerra anche prima dell'eventuale insediamento, a gennaio del 2025.

Il summit di pace aperto alla Russia sarà preceduto da tre appuntamenti internazionali: «A fine luglio o inizio agosto un primo incontro a livello di ministri e consiglieri per la sicurezza nazionale», ha annunciato Zelensky. Ad agosto poi il piano prevede un incontro in Turchia su «libertà di navigazione e sicurezza alimentare». A settembre infine, in Canada, si metteranno sul tavolo lo scambio prigionieri e il ritorno dei bimbi ucraini finiti in Russia, «rapiti» secondo Kiev, «messi in sicurezza» secondo Mosca.

Se questi tre appuntamenti porteranno a risultati, si potrà procedere all'elaborazione di un piano in dieci punti, e avviare la preparazione «di un secondo summit di pace, al quale penso che debbano partecipare i rappresentanti russi». Mosca, per ora, tace. Il primo vertice per la pace voluto da Kiev si è tenuto a metà giugno in Svizzera, senza i russi. Il secondo summit - secondo la stampa ucraina - si dovrebbe celebrare a Riad.

IL COMMENTO

IL BIVIO DI MILWAUKEE PER DONALD

RENZO GUOLO

Lungo l'immaginario, ma non troppo, asse tra Butler a Milwaukee, il luogo dell'attentato a Trump e la sede della convention repubblicana, si decide il destino dell'America. E non solo.

Scampato miracolosamente al fuoco dell'improvvisato cecchino-nerd Crooks, la corsa presidenziale di Trump parrebbe senza ostacoli. Lo sparo dal tetto - il ritorno di un fantasma americano dopo i fatali colpi del Carcano di Oswald contro John Kennedy a Dallas e l'ennesimo scacco del Secret Service nel controllare i piani alti degli edifici - e l'immagine che lo immortala ancora grondante di sangue mentre incita i militanti a continuare a lottare, ne fanno, non solo agli occhi dei suoi elettori, una sorta di nuovo "martire". Quel colpi di AR15 - il semiautomatico più amato in un paese che, nonostante attentati e stragi, si ostina a difendere il "diritto" degli americani a detenere armi micidiali - potrebbe averlo "redento" dalle colpe: i processi, l'attacco al Congresso del gennaio 2021 da parte dei suoi sostenitori. Perché ora tutto torna nelle teorie dei complottisti della destra: quanto è accaduto non può essere che il frutto della demonizzazione che Biden ha continuato a fare del loro indiscusso leader. Rovesciamento di prospettiva dal quale Biden esce ulteriormente indebolito. Sensazione accentuata dalle immagini seguite agli spari, che confermano come la biopolitica sia ormai tassello decisivo della politica contemporanea.

Quel Trump immortalato dal premio Pulitzer Vucci nel cielo azzurro, alle spalle la bandiera a stelle e strisce tesa nel vento, il pugno alzato , il volto sanguinante ma indomito, evoca una vitalità inimmaginabile nell'attuale inquilino della Casa Bianca, sempre più impacciato fisicamente, sempre più confuso mentalmente, sempre più visibilmente fragile.

Istanti che rivelano come il pur anziano Trump ha ancora energia, mentre nessuno riesce a immaginare un Biden costretto a rannicchiarsi a terra, sotto il palco trasformato in scudo, che si rialza col medesimo vigore e, soprattutto, con la stessa prontezza nello sfruttare la circostanza. Insomma, dopo Butler, Trump è più forte: si è salvato e in un Paese religioso come l'America l'evocazione del "disegno divino" conta; inoltre, l'attentato mette in difficoltà Biden, impedito ora a usare argomenti che l'abile competitore attaccherebbe come "demonizzanti".

Ora Trump può scegliere tra due strategie: quella del vendicatore dei "torti subiti" – fondata sulla mistificante narrazione dello scippo della vittoria del 2020, dell'attacco dei pubblici ministeri e dei giudici "aizzati" dai democratici; quella del leader capace di riunificare «l'America della guerra civile», delle due o più "nazioni" che non riescono a trovare un terreno di convergenza, esito della crescente polarizzazione politica e culturale dell'ultimo mezzo secolo. A Milwaukee, dove "The Donald" indicherà anche il candidato vicepresidente, si capirà meglio la via imboccata.

Quanto ai democratici, hanno una sola strada per contrastare Trump: convincere Biden a lasciare. Un nuovo candidato priverebbe il demagogo repubblicano di molti argomenti. Se prima di Butler la questione si poneva, ora è necessità impellente. In caso contrario, aspettiamoci che il prossimo elicottero per Washington parta da Mar-a-Lago. —

I nodi della politica

Ursula chiude ai conservatori di Ecr All'Italia chiederà la non belligeranza

Oggi l'incontro con il gruppo europeo. Data per certa la rielezione di Metsola a presidente delll'Europarlamento

Michele Esposito / BRUXELLES

I Verdi quasi a bordo. Il richiamo all'unità dell'Europa contro chi, come Viktor Orban, quell'Europa la vuole distruggere. Il patto di non belligeranza da siglare con Giorgia Meloni in una telefonata che, in contenuti e tempistiche, resta avvolta nel mistero. Ursula von der Leyen si prepara alla settimana che, salvo clamorosi colpi di scena, dovrebbe portarla di nuovo alla testa dell'Ue. La strategia dell'inclusione sembra aver dato i suoi frutti. Di fronte alla trappola dei franchi tiratori in Ppe, Socialisti e Liberali, von der Leyen ha risposto allargando il perimetro della maggioranza, con una virata sulla messa a punto del Green Deal che ha convinto i Verdi e ha aperto un canale perfino con la Sinistra. Alla presidente della Commissione designata resta solo la riunione con i Conservatori, in programma stamattina. È probabile che nell'incontro von der Leyen ponga l'accento su uno dei temi più cari a Ecr, la migrazione. L'obiettivo dell'ex ministra della Difesa è trovare punti in comune, non alleati stabili. «Non ci sarà alcuna cooperazione strutturale con Ecr», ha ribadito von der Leyen al M5S nel corso dell'incontro con The Left. L'attesa telefonata tra Meloni e Ursula è stata confermata da fonti europee. Non è detto che abbia luogo prima dell'incontro tra von der Leyen e il gruppo. E non è detto che porti ad una posizione ufficiale di FdI favorevole a von der Leyen. Anzi, nei corridoi dell'Eurocamera c'è chi è pronto a scommettere che i meloniani si asterranno. Ursula può contare sul sì dei belgi di N-Va e dei cechi di Ods. Il resto della delegazione - senza contare Fdi - potrebbe votare contro, anche se tra i polacchi del Pis filtra un inedito possibilismo. Altro conto è ciò che avverrà nel voto segreto: in quel caso, nella scelta dell'eurodeputato o della delegazione, non conteranno solo le priorità del programma dei prossimi cinque anni. Conteranno, molto più prosaicamente, le poltrone. È di programma, tuttavia, che von der Leyen ha parlato nella riunione con la Sinistra.

LE PRIORITÀ

La bozza del suo intervento di giovedì: «Prosperità, democrazia e sicurezza» saranno i tre pilastri. Alla Sinistra von der Leyen ha assicurato di voler tenere la «barra dritta» sugli obiettivi del 2030 e del 2050 della transizione ecologica. E, allo stesso tempo, ha tracciato una linea di demarcazione tra il gruppo dei Patrioti, quello di Europa delle nazioni sovrane. Con i primi due, guidati da Orban, Lega, Marine Le Pen e Afd, non ci sarà alcun dialogo. Con tutti gli altri sì. «Se siamo uniti come Ue possiamo superare montagne», ha scandito von der Leyen indicando, tra le date chiave nel futuro anche dell'Europa. Von der Leyen ha disegnato i suoi interventi a seconda dell'interlocutore. Ha spiegato che vuole creare un mercato unico della difesa e istituire un commissario per il settore. E ha promesso di affrontare l'emergenza abitativa, anche in questo caso aprendo ad una delega ad hoc a Palazzo Berlymont. La Sinistra ha concluso la riunione mantenendo il suo 'nò per il voto di giovedì. I 53 voti dei Greens per Ursula sono quasi sicuri. Oggi Metsola dovrebbe essere confermata alla guida del Parlamento europeo. —



La cerimonia dell'alzabandiera dell'Unione Europea prima della sessione del Parlamento a Strasburgo ANSA

Le tappe per l'insediamento della nuova Commissione Europea

- **OGGI** — **La nuova assemblea** dell'Eurocamera si insedia e vota la nuova presidente del Parlamento europeo
- **18 luglio** — **Il Pe è chiamato ad approvare** la candidatura **di Ursula von der Leyen** per un secondo mandato alla guida della Commissione europea
- **19 luglio-31 agosto** — **I Paesi membri devono designare i loro candidati** per un posto da commissario europeo
- **2 settembre** — **La presidente della Commissione** deve presentare all'Eurocamera la lista dei commissari e gli incarichi che intende affidare a ciascuno di loro
- **20 settembre** — **Il Pe invia ai candidati-commissari** dei questionari da riempire e restituire entro 10 giorni
- **30 settembre** — **Prendono il via le audizioni dei candidati** commissari davanti alle competenti commissioni del Pe che li promuovono o li bocciano
- **21-22 ottobre** — **Il Pe vota la fiducia** all'insieme della nuova Commissione
- **1° novembre** — **I nuovi commissari** prestano giuramento
- **1° dicembre** — **Antonio Costa** assume la carica di **presidente del Consiglio Europeo** al posto di Charles Michel
- **dicembre** — **Insediamento** del nuovo esecutivo Ue

ANSA

IL VERTICE

L'Eurogruppo subito spaccato sul nuovo debito condiviso

Il no ministro tedesco Lindner e dell'olandese Heinen Ancora pressing su Roma per l'ok alla ratifica del Mes Letta: «Ora slancio nell'Ue»

BRUXELLES

L'ipotesi di un nuovo debito comune europeo arriva sul tavolo dell'Eurogruppo, anche se di soppiatto, e assieme al confronto sul rapporto di Enrico Letta sulla competitività. Ma non c'è neppure una proposta, che subito ci si spacca. Il commissario europeo all'Economia Paolo Gentiloni apre il confronto: «È ora di iniziare a discutere come immaginare nuovi strumenti comuni per obiettivi comuni», dice. A stretto giro arriva l'altolà del ministro delle Finanze tedesco Christian Lindner: «La mutualizzazione dei rischi, delle responsabilità e del debito non contribuisce alla stabilità e quindi non sarà sostenuta dalla Germania», dice il capofila dei frugali. Per Berlino la «priorità» è invece completare l'Unione del mercato dei capitali. Stesso veto a nuovo debito comune Ue arriva dal collega olandese Heinen: «Non penso che più debito pubblico sia la strada da percorrere - dice -. Dobbiamo guardare all'aumento della crescita e alla riduzione della spesa pubblica». Sul debito pubblico, intanto, da Bankitalia arriva un aggiornamento sul valore di quello italiano che lo proietta verso i 3mila miliardi di euro. Secondo l'ultimo Bollettino, in particolare, il debito delle amministrazioni pubbliche è aumentato di 13,3 miliardi a maggio raggiungendo i 2.918,9 miliardi. All'Italia è intanto arrivato un nuovo invito a ratificare il nuovo trattato del Mes: «La piena ratifica del trattato del Mes resta un tema importante», ha detto il dg Gramegna. Del tema, ha spiegato, non ha parlato con il ministro italiano Giorgetti, «ma posso dire che sono in contatto costante con le autorità italiane». Sul tema del debito per Gentiloni sarebbe «un po' prematuro» aspettarsi «una completa adesione» sul tema. —



Christine Lagarde con Kostis Hatzidakis e Paolo Gentiloni ANSA


La stretta di mano tra la presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il presidente della Campania Vincenzo De Luca ANSA

Meloni rilancia su Bagnoli «Ora cambieremo le cose»

Otre 1 miliardo per la riqualificazione: «Sbaglia chi faceva solo assistenzialismo»
Il saluto alla premier dopo la polemica: «Sono il civile De Luca». Scontro sui fondi

Patrizia Sessa / NAPOLI

L'attesa è stata lunga, trenta anni. Ma da oggi per Bagnoli, quartiere simbolo di Napoli, ex sito industriale, emblema dell'inquinamento, di progetti annunciati e mai conclusi, sembra davvero la volta buona. Grazie ad un protocollo d'intesa firmato dalla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e dal commissario straordinario di governo al Sin Bagnoli-Coroglio, Gaetano Manfredi, 1,2 miliardi di euro sono stati destinati alla rinascita dell'area. «A Bagnoli cambieremo le cose», promette Meloni ai manifestanti del corteo di protesta e ai cittadini che aspettano risposte. Del resto, dice, «la politica deve sfidare se stessa sugli obiettivi difficili, non su quelli facili». E Bagnoli è una sfida non certo facile. Le polemiche, in parte, lo dimostrano. Distinguo, quelli tra il governo ed il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, che anche nella giornata di ieri non sono mancati. Se, infatti, da un lato una stretta di mano tra i due, ad inizio giornata, sembrava aver messo a tacere le controversie degli ultimi mesi, dall'altro De Luca non ha rinunciato a dire la sua. Prima lo ha fatto rispondendo, due mesi dopo, al saluto che Meloni gli riservò in occasione della visita a Caivano. Quel giorno la presidente del Consiglio si presentò come «quella stronza della Meloni» rispondendo a quanto detto su di lei proprio dal governatore. «Sono il civile De Luca», il saluto quindi del presidente della Regione. Ma è sui fondi che l'asse tra i due non sembra affatto essersi ricongiunto. «Vale la pena ricordare che su questo sito, a fronte dei circa 2 miliardi e 280 milioni di euro che sono necessari a coprire il costo degli interventi di riqualificazione e di risanamento, era stata messa a disposizione la cifra di 480 milioni, cioè meno di un settimo di quanto necessario - spiega Meloni -. Abbiamo scelto di stanziare quello che serve per coprire gli investimenti pubblici, ovvero 1 miliardo e 218 milioni a valere sulle risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2021-2027, quindi fondi nazionali. A chi pensava che questi territori fossero spacciati, che non avessero speranza, che si potessero solo mantenere nella loro condizione con l'assistenzialismo, dimostreremo a questa gente che si sbagliava di grosso».

LA REPLICA

Guai a dirlo al battagliero governatore che sul punto precisa: «Non c'è bisogno di ribadirlo, quando si parla di fondi nazionali si parla di fondi nazionali già attribuiti alle regioni, quindi sono fondi di competenza regionale. Il miliardo e 200 milioni sono fondi della Regione Campania, attribuiti alla Regione il 3 agosto 2023». Eppure secondo Fitto con «la collaborazione, il dialogo e il confronto tra le istituzioni anche le sfide più difficili possono essere affrontate e vinte». C'è poi un altro aspetto non facile della questione Bagnoli: convincere i cittadini che una svolta è davvero possibile. Meloni si rivolge a loro: «La sfida è trasformare un'area inquinata e abbandonata in un polo turistico balneare e commerciale». Manfredi non ha dubbi: «Mai come oggi nessuna incertezza, oggi definiamo una road map robusta, precisa, che potrà portarci al definitivo rilancio di quest'area». Anche Bernardo Mattarella, l'ad di Invitalia, soggetto attuatore degli interventi, se ne dice certo: «È una giornata molto importante accompagnata anche da un evento operativo. Consegniamo le aree delle cosiddette fondiarie per l'inizio dei lavori di bonifica. Direi che è la volta buona». I cittadini, intanto, aspettano. «Chiediamo la restituzione ai giovani e meno giovani del territorio di Bagnoli. Non vogliamo più passerelle», avverte uno dei manifestanti. —


BERNARDO MATTARELLA
AMMINISTRATORE DELEGATO DI INVITALIA

«È una giornata molto importante. Consegniamo le aree delle cosiddette fondiarie per l'inizio dei lavori di bonifica»

VERSO L'INTESA

Nomine Rai Maggioranza in pressing per il Cda

ROMA

I leader di maggioranza accelerano sulla Rai e provano a chiudere la trattativa per il rinnovo dei vertici in tempo per la pausa estiva dell'attività parlamentare. Ieri pomeriggio nella capigruppo della Camera è stato espresso l'impegno per trovare entro fine mese una data per il voto sul cda della tv pubblica. Oggi dall'analoga riunione di Palazzo Madama dovrebbe arrivare lo stesso messaggio, forse anche con qualche elemento in più. Il calendario dei lavori, da qui a fine mese e poi ancora nei primi giorni di agosto, è molto fitto e su quasi tutti i provvedimenti all'esame verrà posta la fiducia. Il tentativo sarebbe quello di programmare la data per l'elezione dei quattro membri del consiglio di spettanza parlamentare per la prossima settimana, in modo da procedere poi a stretto giro con l'indicazione da parte del Mef degli altri Lo schema è in parte già delineato: la premier dovrebbe rompere gli indugi, indicando come Ad Giampaolo Rossi, mentre Simona Agnes dovrebbe essere indicata come presidente in quota Forza Italia. La Lega spinge per avere un direttore generale, ma Rossi vorrebbe un proprio fedelissimo in quel ruolo, o comunque maggior peso nelle direzioni. È probabile che, dopo l'insediamento del vertice, nel corso dell'anno ci sia qualche avvicendamento alle direzioni di genere, ma non si prevedono rivoluzioni. Per quanto riguarda le testate, è in attesa di conferma Gianmarco Chiocchi al Tg1: il suo contratto è scaduto e dovrebbe ottenere l'assunzione o un contratto triennale. Non si prevedono al momento novità al Tg2 o il Tg3. —

IL CASO IN REGIONE LIGURIA

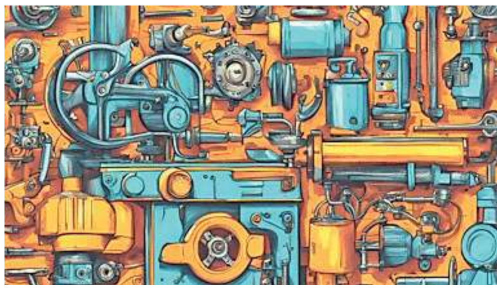
Toti si incontrerà con Salvini C'è il via libera della procura

GENOVA

Manca il via libera del giudice ma dopo il parere positivo della procura, l'incontro tra il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini e il presidente Giovanni Toti sembra cosa fatta. Lo stesso ministro ha detto ieri pomeriggio parlando a margine di un evento del Mit sulle grandi opere che conta «di incontrare Toti quanto prima. Ma non stiamo ragionando di elezioni in Liguria. Parleremo di lavoro, perché le inchieste non possono fermare i cantieri né a Genova né in Liguria né in tutta Italia». La decisione del gip Paola Faggioni potrebbe arrivare già oggi e a quel punto il leader della Lega potrà raggiungere il governatore nella sua villa di Ameglia, dove è ai domiciliari per corruzione dal 7 maggio. La procura ha espresso parere positivo, dopo la richiesta presentata dal legale Stefano Savi, anche per gli incontri con i due fedelissimi assessori Giacomo Giampedrone e Marco Scajola. Saranno incontri politici, come quelli avvenuti nelle scorse settimane. Toti aveva già incontrato Scajola e Giampedrone, insieme al presidente facente funzioni Piana, a cui erano seguiti i faccia a faccia con Edoardo Rixi (Lega), Matteo Rosso (Fratelli d'Italia) e Carlo Bagnasco (Forza Italia). Infine il governatore aveva incontrato Maurizio Lupi e Giuseppe Bichielli, rispettivamente leader e deputato di Noi moderati. Intanto è attesa in queste ore anche la decisione sull'attenuazione della misura per Paolo Emilio Signorini, ex presidente dell'Autorità portuale, in carcere da oltre due mesi. Il Riesame, nei giorni scorsi, aveva accolto la richiesta dei suoi legali, spiegando però che bisognava trovare una sistemazione idonea. Infine, è attesa la decisione sull'istanza presentata dall'imprenditore portuale Aldo Spinelli. Intanto c'è la voce che la giunta regionale potrebbe ricorrere alla Corte Costituzionale «perché dal 7 maggio è stata privata del suo rappresentante». —


Il ministro Matteo Salvini e il governatore Giovanni Toti ANSA

Il report



MECCANICA

Meccatronici merce rara

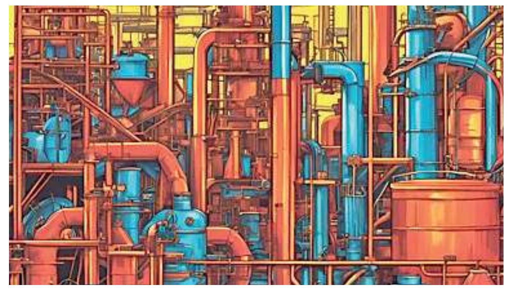
Nell'aggregato industria, la meccatronica è il segmento che si caratterizza per una offerta di lavoro dinamica. Inevitabile visto che parliamo dell'area più innovativa dell'industria meccanica che si occupa di automazione industriale, di biomeccatronica, di avionica, di sistemi meccanici automatici degli autoveicoli e gli azionamenti elettrici.



FOOD

L'industria alimentare va

Offerta di lavoro non particolarmente sostenuta dal settore dell'industria alimentare che flette, però, meno dell'aggregato. Indicatore di un discreto stato di salute di chi si occupa della trasformazione dei prodotti dell'agricoltura, ma anche della lavorazione e trasformazione della carne, e delle bevande, compreso il vino, tra i prodotti di punta di Veneto e Friuli Venezia Giulia.



METALLURGIA

Dagli scaffali ai coltelli

Metallo e prodotti in metallo sono un altro dei sottosettori dell'industria presenti nella rilevazione di Excelsior. Anche le aziende nordestine del comparto sono in cerca di addetti, sebbene in quantità minore rispetto allo stesso periodo del 2023. Più marcata la difficoltà di reperimento evidenziata dalle aziende artigiane, rispetto a quella - comunque importante - delle imprese industriali.

Lavoro in frenata a Nord Est

Sia nel mese di luglio sia nel trimestre calano le offerte
I livelli sono i più bassi rispetto allo stesso periodo 2023

ELENA DEL GIUDICE

Solo a luglio sono oltre 116 mila i lavoratori ricercati dalle imprese a Nord Est, che salgono a 303 mila 500 nel trimestre luglio-settembre 2024. Ma accanto alla buona notizia relativa all'offerta di occupazione, dall'ultimo report di Excelsior, ne arrivano altre due non altrettanto positive. La prima riguarda la quantità di posti, molti meno rispetto allo stesso periodo - sia considerando il solo mese di luglio che il trimestre - dello scorso anno, e la seconda attiene alla permanenza della difficoltà di reperimento.

I NUMERI

Nel dettaglio, in Friuli Venezia Giulia a luglio l'offerta di lavoro è per 10.520 posti, ovvero 1.780 in meno rispetto allo stesso mese del '23. Allargando lo sguardo al trimestre, le proposte di impiego salgono a 27.320, -3.800 nel raffronto con lo scorso anno. Stesso trend in Veneto dove a luglio l'offerta di lavoro vale 43.770 posizioni, -8.820 nel raffronto con luglio 2023; da luglio a settembre i posti veneti balzano a 119.890, ma lo scorso anno erano 21.660 in più. Andamento analogo anche in Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna. Complessivamente si tratta di 116 mila 160 proposte di impiego a luglio, 303 mila 520 nei tre mesi, con un delta di -23 mila 830 posti nel mese corrente, -53 mila 740 nel trimestre.

I SETTORI

L'ultimo report Excelsior, che si basa su dati e rilevazioni di Unioncamere e ministero del Lavoro, non declina l'analisi di dettaglio sulle singole regioni, ma approfondisce l'andamento dei diversi settori confermando come la quota maggiore di entrare previste arrivi dall'aggregato servizi (comprendendo commercio, alloggio e ristorazione, servizi turistici, servizi alle imprese e servizi alle persone) che triplica il numero di ingressi richiesti da industria e costruzioni. Ed entrambi risultano in flessione nel raffronto con il '23. Fanno eccezione i servizi alla persona, unico settore in crescita sia sul mese che nel trimestre.

LA FRENATA

La frenata dell'offerta di lavoro per l'aggregato industria non può che risentire da un lato dell'andamento del settore, gli indicatori del manifatturiero sono infatti in contrazione, sia del periodo immediatamente antecedente alla pausa estiva con un mese di agosto in cui, tradizionalmente, l'industria si concede un periodo di chiusura per ferie (e manutenzione impianti), che impone il rinvio a fine estate di eventuali nuovi ingressi. Le costruzioni vivono attualmente una fase di assestamento dopo la forte crescita del biennio precedente sostenuta dai vari bonus edilizi, e non sarebbe lecito attendersi una sostenuta dinamicità occupazionale. Stupisce un po' la "freddezza" del comparto turismo, servizi di alloggio e ristorazione, per un trend opposto a quello che ci si potrebbe attendere dato il periodo, a meno che la pianificazione puntuale dei mesi precedenti sia stata cosi soddisfacente da non evidenziare particolari carenze da colmare.

IL MISMATCH

Infine il marcato mismatch che permea il mercato del lavoro, un disallineamento quantitativo e qualitativo tra le competenze e la reale domanda del sistema economico. Le imprese continuano a ricercare talenti specializzati che però fanno fatica a trovare. Mediamente sono di difficile reperimento una figura professionale su due, con punte che superano il 70%. Paradossalmente proprio laddove la domanda di manodopera è più forte, minori sono le persone con le competenze necessarie a fornire una risposta. Nel grafico che pubblichiamo qui accanto c'è un elenco, non esaustivo, di figure professionali ricercate e la percentuale di difficoltà riscontrata dalle aziende.

LE PMI IN POLE

Tornando al report di Excelsior, a mettersi in evidenza per dinamismo, sono le micro e piccole imprese, dalle quali arriva la stragrande maggioranza delle offerte di impiego, in particolare sono le aziende che vano da 1 a 9 addetti, quindi dimensione artigiana, e dal 10 a 49 dipendenti, ovvero le piccole imprese. Infine la modalità più diffusa di ingresso in azienda è il contratto a tempo determinato, che sfiora quasi il 60%; a seguire i contratti in somministrazione e gli altri contratti di lavoro dipendente. Il 10% degli ingressi avrà un contratto stabile.—



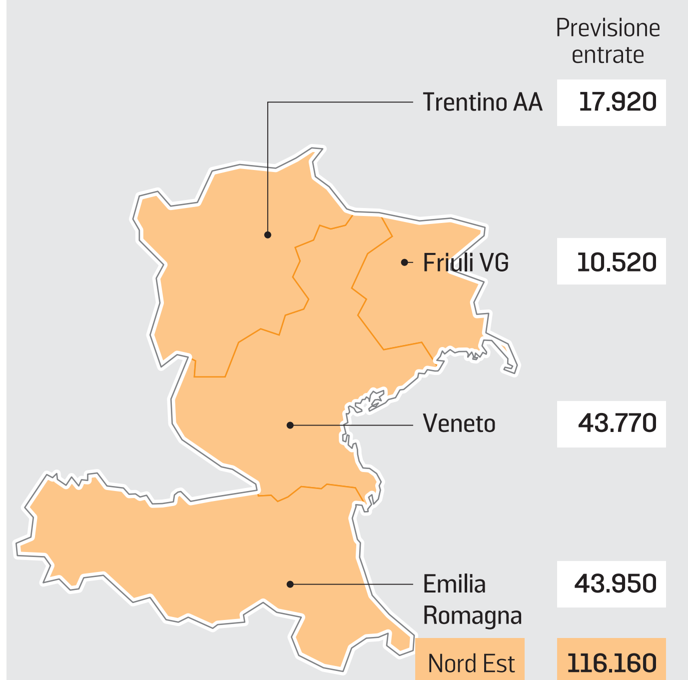
SALDATORI
È UNA DELLE FIGURE PIÙ RICERCATE E INTROVABILI

Sono 10.520 le entrate stimate in Friuli Venezia Giulia per il mese corrente Salgono a 27.320 nei tre mesi

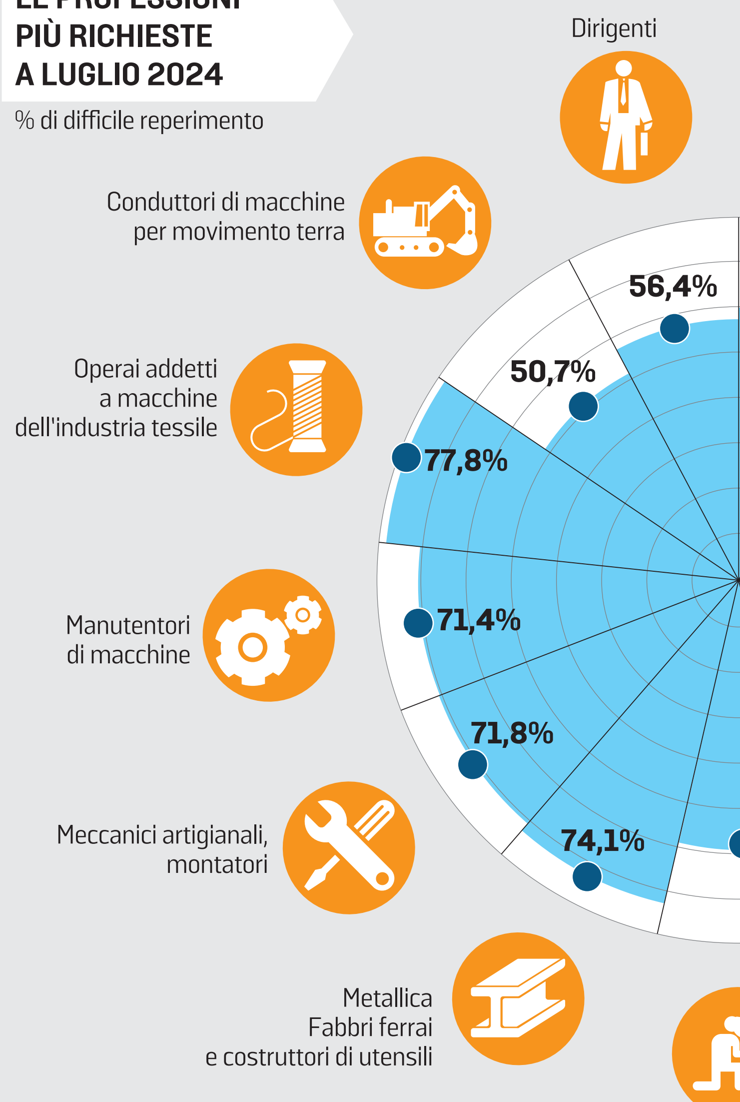
La flessione della domanda nell'industria riflette l'andamento del settore ma anche la stagionalità

In media una figura professionale su due è di difficile reperimento e sale a una su tre in alcuni comparti

LE ENTRATE NEI TERRITORI



LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE A LUGLIO 2024
% di difficile reperimento



Fonte: Unioncamere e ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior

Il report



TURISMO

Sul podio per offerta

Sia a Nord Est che nel Paese il turismo è il settore che offre le maggiori opportunità di impiego sia nel mese di luglio che nel trimestre. In termini quantitativi, da solo il turismo intercetta il 10% delle proposte di lavoro, e questo nonostante la flessione registrata nel raffronto tra questi mesi del 2024 con lo stesso periodo dello scorso anno.



COMMERCIO

Missione vendita

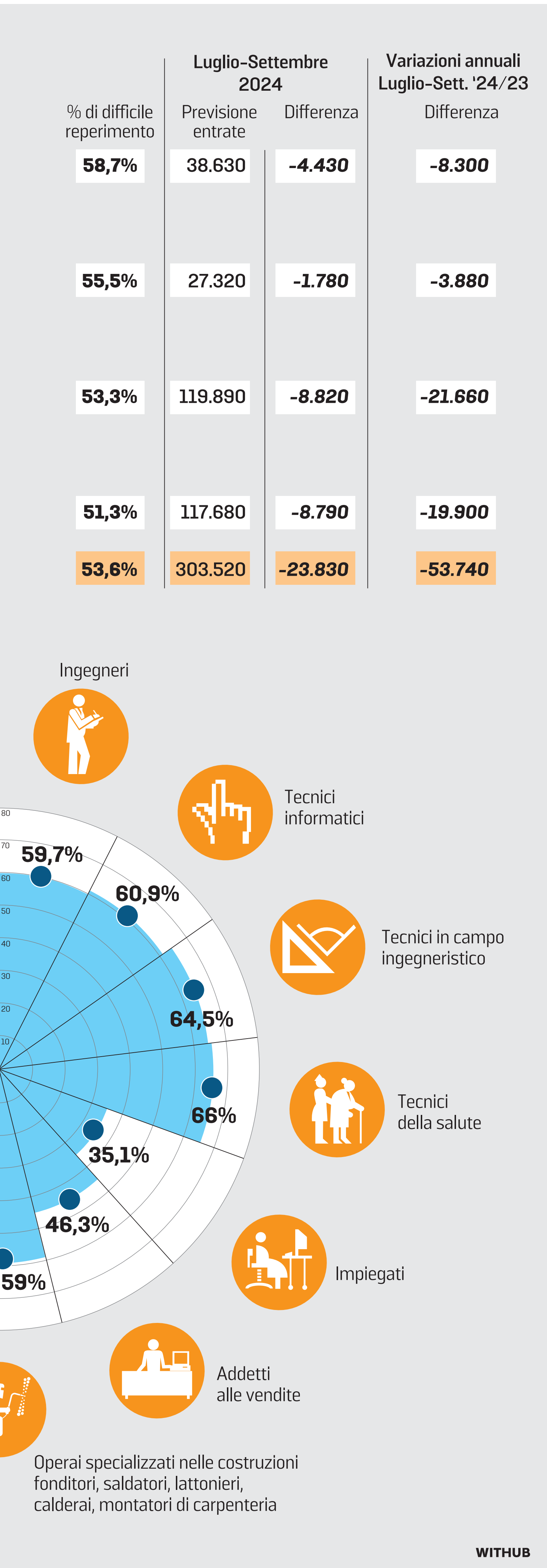
Dal quello al dettaglio all'ingrosso, dal commesso al responsabile di reparto, dal piccolo negozio al centro commerciale, dall'abbigliamento ai casalinghi, dall'alimentare alla cosmetica: si declina in tantissimi "mondi" il settore del commercio, al secondo posto per quantità di proposte d'impiego e su diversi livelli, che sconta anche questo un certo raffreddamento su base tendenziale.



SERVIZI

Quelli alla persona crescono

Anche quello dei "servizi" è un aggregato che tiene insieme segmenti molto diversi tra loro, ovvero i servizi alle imprese (dalla comunicazione al design, dalle dogane all'energia, dal fisco alla gestione degli immobili d'impresa ecc.) e i servizi alla persona (dalle palestre ai centri benessere, assistenza domiciliare compresa). E sono questi ultimi quelli con un'offerta di lavoro in crescita.



% di difficile reperimento	Luglio-Settembre 2024 Previsione entrate	Luglio-Settembre 2024 Differenza	Variazioni annuali Luglio-Sett. '24/23 Differenza
58,7%	38.630	-4.430	-8.300
55,5%	27.320	-1.780	-3.880
53,3%	119.890	-8.820	-21.660
51,3%	117.680	-8.790	-19.900
53,6%	303.520	-23.830	-53.740

LE REAZIONI

Le associazioni di categoria «Rallentamento fisiologico ma serve più formazione»

I COMMENTI

Piero Tallandini

La frenata in Friuli Venezia Giulia che si delinea dai numeri analizzati dal report Excelsior-Unioncamere non sembra destare troppa preoccupazione tra le associazioni di categoria, anche se il pensiero comune è che serva un ulteriore salto di qualità nella formazione dei lavoratori per venire incontro alle richieste del mercato occupazionale.

«Questo è un rallentamento fisiologico, soprattutto se pensiamo ai numeri eccezionali che hanno caratterizzato il periodo post pandemia – riflette Gianluca Madriz, presidente regionale di Confcommercio –. Ci sono settori come i servizi che continuano ad andare bene, ma a soffrire un po' di più è indubbiamente il commercio, che risente anche di dinamiche che vanno ben oltre il contesto regionale e che sta rallentando a livello internazionale. La richiesta di personale qualificato nel turismo e nella ristorazione è tuttora elevata, anche perché c'è sempre un turnover importante». «Per migliorare serve puntare ancora di più su una formazione che analizzi le mutevoli richieste del mercato e si possa adeguare a esse – sottolinea Madriz –. Solo così si può davvero venire incontro alle esigenze di chi cerca lavoro e creare delle risorse professionali che poi riescano a diventare patrimonio stabile di un'azienda».

«Per capire se questo andamento, che peraltro interessa molte altre regioni del Paese, si consoliderà è necessario aspettare che si concluda il trimestre – premette Giovanni Da Pozzo, presidente della Cciaa Pordenone-Udine –. Direi, comunque, che sono numeri che vanno contestualizzati, pensando anzitutto al fatto che il dato regionale della disoccupazione resta molto basso e che l'occupazione non si crea all'infinito, ma si raggiunge un limite fisiologico oltre il quale è difficile andare se non aumenta il numero delle imprese». «Il Friuli Venezia Giulia – rimarca Da Pozzo – resta un territorio in cui si può parlare di soddisfazione occupazionale. Peraltro, sappiamo ormai da una vita che molte imprese non trovano lavoratori con le skill di cui avrebbero bisogno e reperire qualifiche più alte sul mercato è molto difficile. Dall'analisi di Excelsior-Unioncamere abbiamo la conferma che l'occupazione maggiore la crea il mondo dei servizi e che il manifatturiero ha sempre meno interesse ad assumere». «L'occupazione più alta – aggiunge – la creano il mondo dei servizi e la componente del turismo, anche se sono contratti a tempo determinato. Da sottolineare, poi, il fatto che ci sono comunque tante assunzioni nelle imprese più piccole, segnale che il sistema economico della nostra regione funziona».



Gianluca Madriz



Piero Petrucco



Alessandro Tollon



Giovanni Da Pozzo

Per il vicepresidente nazionale dell'Ance Piero Petrucco, che ricopre anche la carica di presidente di Confindustria Udine, «non ci sono ragioni per preoccuparci, secondo noi questi numeri sono assolutamente fisiologici, dopo anni di costante crescita. Abbiamo ancora un tasso di occupazione che tocca il 70% e una disoccupazione non oltre il 4,7%. Insomma, un rallentamento del genere ci sta, non è nulla di allarmante perché il quadro generale è positivo. Quello che dovrebbe preoccupare è il continuo mismatch tra domanda e offerta e la riduzione della platea degli occupabili. Le aziende continuano a cercare figure professionali che poi non trovano sul mercato. La soluzione? Se ne parla tanto, ma dobbiamo davvero riuscire a fare un salto di qualità nella formazione, obiettivo che richiede un piano di lungo periodo e un cambiamento di mentalità culturale per quanto riguarda l'impostazione dell'istruzione tecnica».

«Dopo aver letto questi dati – afferma Alessandro Tollon, presidente di Confcommercio Federmoda Udine –, ho subito pensato a quello che ho visto in questo periodo anche nelle nostre località balneari dove non pochi ristoratori hanno deciso di chiudere prima la sera, rinunciando al secondo turno e, anche, a parte del guadagno». «Confrontandomi con i colleghi del mondo della moda – continua Tollon –, tanti titolari di negozi mi hanno detto che si sono abituati a lavorare il doppio e ad arrangiarsi, rinunciando ad assumere collaboratori. Il motivo? Da un lato si cerca di abbassare il più possibile le spese anche a costo di dover lavorare dalla mattina alla sera. Ma c'è anche un po' di rassegnazione, nella convinzione che trovare lavoratori di buon livello qualitativo in settori come commercio e ristorazione, ad esempio, sia sempre più difficile. Come invertire il trend? Per prima cosa investire di più in formazione, facendo anche capire che si tratta di mestieri che possono dare soddisfazioni sia professionali che umane». —

Lavoro in Friuli Venezia Giulia

Sempre più accessi ai punti antimobbing Oltre 300 in sei mesi le richieste di aiuto

A Udine +40% di contatti, primo monitoraggio su Trieste
Frequenti i casi di donne over 50 attive nel privato

Valeria Pace

Cresce il numero di persone che chiedono aiuto ai quattro punti d'ascolto antimobbing del Friuli Venezia Giulia. In totale nei primi sei mesi del 2024 sono state 323. Il dato è stato diffuso in una conferenza stampa convocata dall'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen, nel palazzo della Regione a Trieste. L'aumento non è necessariamente sintomatico di una crescita del disagio nell'ambiente lavorativo, ma è piuttosto probabilmente attribuibile a una maggiore consapevolezza della possibilità di chiedere aiuto. Rosolen ha sottolineato che all'aumento dell'utenza è corrisposta una maggiore dotazione economica: «Si è passati dai 195 mila euro stanziati nel 2018 ai 230 mila nel 2024». L'obiettivo del monitoraggio e della diffusione semestrale dei dati, per l'assessore, è tra l'altro «individuare aspetti salienti sul tema della qualità del lavoro per immaginare azioni ulteriori da mettere in campo».



ALESSIA ROSOLEN
L'ASSESSORE REGIONALE AL LAVORO IERI IN CONFERENZA STAMPA (FOTO LASORTE)

Rosolen: «La Regione ha aumentato lo stanziamento di risorse, da 195 mila euro nel 2018 a 230 mila nel 2024»

L'offerta di consulenze gratuite e riservate: psicologi, avvocati e medici danno suggerimenti individualizzati

IL QUADRO

In linea generale, l'identikit della persona che più di frequente si rivolge a un punto d'ascolto antimobbing è quello di una donna (il 67% degli utenti) over 50, con un contratto a tempo indeterminato e che lavora nel privato. Si tratta di una persona che avrebbe grande difficoltà a cambiare il proprio lavoro. Tipicamente ha un livello d'istruzione medio-alta e una posizione impiegatizia. Ma sempre più persone che lavorano nel pubblico – l'ambito più sindacalizzato – si rivolgono a un punto d'ascolto, soprattutto nei settori della sanità o dell'istruzione. La persona da cui ci si sente vessati invece è per lo più un uomo ed è un superiore. Tra i motivi più frequentemente individuati come motivazione delle vessazioni c'è il fattore socioanagrafico (l'età, le necessità personali di vario genere legate all'essere ad esempio madri o ad avere in carico la cura degli anziani) e i mutamenti aziendali. Pesano anche le richieste fatte (come un aumento salariale, la richiesta di part-time o di smartworking) e le assenze prolungate. Le molestie perlopiù si articolano come umiliazioni e critiche accompagnate da aggressività verbale ed eccesso di controllo sul lavoro.

I TERRITORI

A Udine, città dove c'è il maggior numero di accessi (144), si è registrato un aumento del 40% rispetto al primo semestre 2023. A Gorizia (62 accessi) l'aumento è stato del 27%. In questi due territori è stata fatta una campagna d'informazione con i medici di base. Una particolarità del caso di Gorizia è che c'è perfetta parità di genere tra i soggetti vessanti, il 50% è donna e il 50% uomo. Un particolare riconducibile «al fatto che ci sono più donne nei ruoli apicali», ha spiegato l'avvocata Teresa Dennetta, coordinatrice del punto di Udine e Gorizia. Invariato invece il numero di persone seguite a Pordenone (69), dove è cambiato l'identikit di chi ha chiesto aiuto: si è visto un balzo in avanti degli uomini (rappresentano il 51% degli utenti, l'anno prima erano il 24%). Chiara Tomasella, coordinatrice a Pordenone, racconta che «talvolta sono le mogli a spingerli a rivolgersi a noi». Le donne «hanno più facilità nel riconoscere le situazioni critiche e nel chiedere aiuto». Non c'è la possibilità di paragonare i dati di Trieste (48 accessi) all'anno prima in quanto non esisteva il punto d'ascolto in città. Nel capoluogo giuliano il numero di lavoratori che operano nel pubblico (42%) sono più della media (33%).

COME FUNZIONANO

I punti di ascolto antimobbing permettono ai lavoratori di ottenere gratuitamente una consulenza qualificata e riservata volta a raggiungere il benessere nell'ambiente di lavoro, dando indicazioni di possibili percorsi di uscita dal disagio lavorativo. Sono costituiti attraverso una convenzione tra Enti locali della Regione e associazioni oppure organizzazioni sindacali. Nei punti di ascolto operano psicologi, avvocati giuslavoristi e medici. Dopo un primo contatto telefonico o via email, viene dato un appuntamento, non ci sono liste d'attesa. Viene poi fatto compilare un questionario d'accoglienza, sulla base del quale viene definito il percorso idoneo. «Le persone che ci contattano hanno più bisogno di parlare con un avvocato che con uno psicologo, da dopo la pandemia spesso ci dicono che stanno già seguendo un percorso di assistenza psicologica», racconta Denetta. «Gli psicologi tipicamente danno agli utenti soluzioni per cercare di somatizzare meno la problematica, mentre sono gli avvocati che possono spiegare nel dettaglio le conseguenze delle proprie reazioni», prosegue. Gli utenti poi possono essere indirizzati verso sindacati, strutture sanitarie specializzate in molestie o stress lavoro correlato o ancora individuare forme di conciliazione con l'azienda che i lavoratori possono attivare autonomamente. A 6 mesi dalla conclusione del percorso, l'utente è ricontattato.—

GLI ACCESSI AI CENTRI ANTI-MOBBING DEL FVG NEL PRIMO SEMESTRE 2024

CHI SI È RIVOLTO AI CENTRI?

primo semestre 2024

	Totale accessi	Donne	Uomini	Nuovi utenti	Over 50	Contratto indeter.	Privato
Udine	144	109	35	117	51%	129	92
Gorizia	62	46	16	52	58%	55	40
Pordenone	69	34	35	51	48%	62	56
Trieste	48	27	21	48	48%	35	28

CHI È IL VESSATORE?

	Donna	Uomo	Entrambi	Superiore	Parigrado	Altro
Udine	32%	43%	25%	75%	21%	4%
Gorizia	50%	50%		50,75%	16,24%	1,1%
Pordenone	31%	51%	18%	78%	19%	3%
Trieste	36%	44%	20%	59%	30%	11%

QUALI SONO I DISAGI PRINCIPALI?

	Cause di disagio lavorativo	Tipologia di molestie
Udine	Fattore socioanagrafico; mutamenti aziendali	Umiliazioni e critiche; eccesso di controllo
Gorizia	Fattore socioanagrafico; assenze prolungate, congedi, permessi	Umiliazioni e critiche; eccesso di controllo
Pordenone	Fattore socioanagrafico; mutamenti aziendali	Umiliazioni e critiche; eccesso di controllo
Trieste	Richieste della persona; fattore socioanagrafico	Umiliazioni e critiche; eccesso di controllo

WITHUB

L'ALLARME DEI SINDACATI PER I 175 LAVORATORI

Tirso, 13 settimane di Cigs da metà agosto «E Friulia mette in vendita le azioni»

Lorenzo Degrassi

Friulia è pronta, con la vendita delle proprie azioni, a disimpegnarsi da Tirso, azienda tessile di Muggia. Una notizia che giunge quasi in contemporanea con l'annuncio dell'avvio della cassa integrazione per tutti i 175 lavoratori a partire dal prossimo 19 agosto per un totale di 13 settimane.

La finanziaria del Fvg parrebbe intenzionata a cedere la propria parte di capitale sociale dell'azienda nella quale era entrata a farvi parte nel gennaio del 2020. Un'operazione, all'epoca, dal valore complessivo di 4 milioni di euro: 2,5 milioni per l'aumento di capitale e altri 1,5 milioni come finanziamento di sei anni garantito da ipoteca di primo grado. A denunciare l'uscita di scena di Friulia dalla compagine societaria dell'azienda che ha una sede anche a Rabuiese i sindacati con una nota congiunta. «Non nascondiamo la nostra sorpresa per l'azione, peraltro senza precedenti, compiuta da Friulia – questo il commento di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec e Confsal – della quale siamo stati informati solo a operazione conclusa, e solo dopo aver richiesto un ulteriore incontro. Nessun dubbio sulle ragioni e sui diritti contrattuali che legittimano l'azione di Friulia, ma il contesto aziendale e l'opportunità del momento forse avrebbero dovuto suggerire una maggiore cautela ma anche un maggiore coinvolgimento dei lavoratori e del sindacato». Con questa operazione, proseguono i sindacati, Friulia ha incaricato un advisor per individuare un possibile acquirente con il chiaro obiettivo di recuperare il proprio investimento. Le organizzazioni sindacali si chiedono se esistano già dei potenziali acquirenti interessati a salvaguardare l'attività e i livelli occupazionali e, al tempo stesso, ricordano che in Regione è aperto da tempo un tavolo di crisi.

Nei giorni scorsi, la proprietà aveva comunicato alle organizzazioni sindacali e alle Rsu che, a seguito dei proventi realizzati da alcune operazioni straordinarie su cespiti di proprietà del gruppo, l'azienda si trova nelle condizioni di garantire gli stipendi di giugno e luglio. La stessa ha anche annunciato l'avvio della cassa integrazione per tutti i 175 lavoratori a partire dal prossimo 19 agosto per 13 settimane. Il trattamento economico sarà erogato direttamente dall'Inps.

La finanziaria regionale, dal canto suo, fa sapere che «Friulia ha da sempre sostenuto l'attività di Tirso nelle varie fasi di rilancio e di crescita della società, pertanto l'obiettivo primario della finanziaria regionale è, e resterà sempre, quello di garantire il consolidamento dell'attività sul territorio e il mantenimento dell'occupazione. E con questo senso di responsabilità la finanziaria sta operando anche oggi». I sindacati, infine, ricordano come «questo "scontro" rischia di far pagare un prezzo altissimo ai 175 lavoratori della Tirso di cui il 65% sono donne e di queste il 63% over 50. Lavoratori che, in questa vicenda, non hanno nessuna responsabilità». —

La classifica degli amministratori

Fedriga presidente più apprezzato

Rispetto al 2023 migliora il consenso del 3,8%

Giacomina Pellizzari

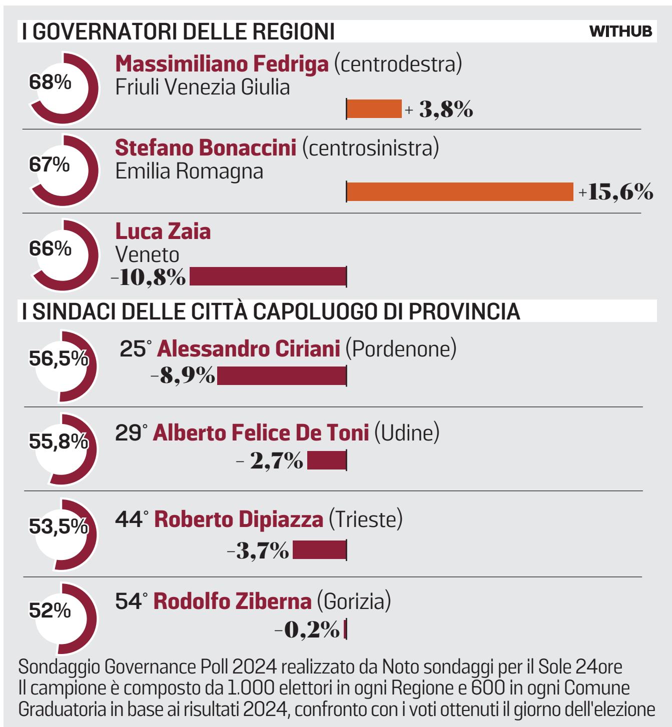
Il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, è il primo della classe e passa il test a pieni voti. Il presidente leghista, rieletto con la sua lista civica, è il più apprezzato d'Italia. Rispetto al risultato elettorale, il suo consenso è aumentato del 3,8 per cento. Nella prima metà della classifica del Governance pool 2024, l'indagine annuale sull'apprezzamento degli amministratori realizzata da Noto sondaggi per il Sole24ore, si piazzano anche due primi cittadini friulani: al 25° posto troviamo il sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani (FdI) neo eletto europarlamentare e al 29° Alberto Felice de Toni, sindaco del centrosinistra di Udine. A seguire, al 44° posto, troviamo il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, e al 54° Rodolfo Ziberna di Gorizia. Entrambi guidano amministrazioni di centrodestra.

LA CLASSIFICA

«Ringrazio la mia terra, la mia gente per la fiducia. Faccio ogni giorno del mio meglio per esserne all'altezza, anche se so che non sempre ci riesco, ma ce la metto tutta. Grazie». Questo è il messaggio scritto, ieri mattina, da Fedriga sui social, attraverso i quali ha ricevuto molte attestazioni di stima. Fedriga con un risultato pari al 68 per cento stacca il collega dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, il quale pur registrando il miglior maggior consenso del 15,6 per cento, non è riuscito a occupare nuovamente il primo posto della classifica. Al terzo posto, con un calo del 10,8 per cento di consensi, c'è il governatore del veneto, Luca Zaia. Quarto il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, pure lui con un risultato al ribasso (-9,5%) rispetto alla sua rielezione. Quello di Zaia, comunque, rimane un punteggio significativo per il Carroccio, tant'è che la viceministra all'Ambiente, Vania Gava, non dimentica di sottolinearlo: «È l'ennesimo riconoscimento al buon governo che la Lega da anni esprime in Friuli Venezia Giulia, al servizio del territorio. Ottimo lavoro anche del presidente Luca Zaia, che conserva il podio. Avanti così» scrive la viceministra, mentre per l'onorevole Marco Deostro «è un risultato che non guarda solo al mandato elettorale, ma in prospettiva al futuro della Regione, tessendo una fitta rete di relazioni internazionali, a partire dagli Usa, per creare un terreno fertile per ulteriori investimenti nell'ottica di un continuo rilancio economico del nostro territorio».

I CONSIGLIERI REGIONALI

«Obiettivi chiari, serietà e impegno nel perseguirli. Modalità operative che ripagano». A sottolineare il modo di operare di Fedriga ci pensa il consigliere regionale, Mauro Di Bert, eletto nella lista del presidente. Lo stesso fa il leghista Antonio Calligaris ricordando, però, che Fedriga lo scorso anno si era classificato terzo, mentre l'anno precedente era secondo. «Non si è solo confermato – si legge nella nota di Calligaris –, è migliorato e questa è un'ulteriore prova dell'ottimo lavoro che sta portando avanti da sei anni assieme a tutta la sua squadra». Il risultato raggiunto dal presidente, afferma pure Diego Bernardis, anche lui eletto nella lista del presidente – deve essere uno sprone per continuare a lavorare con i piedi per terra e con determinazione per il bene del Friuli Venezia Giulia». —





«Ringrazio la mia terra la mia gente per la fiducia Faccio del mio meglio per esserne all'altezza»

Friuli Venezia Giulia promosso dal ministero della Salute sui Lea 2022
Riccardi: razionalizzare il sistema. Critico il Pd: svolta necessaria

Servizi sanitari garantiti Restano i nodi delle code e dell'assistenza a casa

Marco Ballico

Il Friuli Venezia Giulia fa parte delle 13 Regioni e Province autonome che hanno garantito i livelli essenziali di assistenza (Lea) nel 2022, anno ancora segnato dal Covid. Ma non mancano le criticità: dai tempi d'attesa all'assistenza domiciliare, dai volumi di attività sugli interventi per tumore al seno alle operazioni al femore entro due giorni dalla frattura. Ombre che Riccardo Riccardi, assessore regionale alla Salute, ammette, cogliendo tuttavia l'occasione per rilanciare la necessità di razionalizzazione il sistema. Le linee guida 2025 «conterranno la definizione degli obiettivi e la riorganizzazione dell'offerta».

Il monitoraggio sui Lea è del ministero della Salute. Si va dai promossi con voti alti (Emilia Romagna, Veneto e Toscana) ai bocciati (Valle d'Aosta, Calabria e Sardegna). Il Friuli Venezia Giulia non eccelle, ma sta sopra la soglia di adempienza in tutte e tre le aree di assistenza, per quanto in peggioramento rispetto al 2021. Nella prevenzione collettiva e sanità pubblica raggiunge un punteggio pari a 71,2 (contro 85,3); nella distrettuale segna 73,3 (contro 79,4); nella ospedaliera 75,3 (contro 78,2). L'indice critico della prevenzione è la copertura vaccinale morbillo-parotite-rosolia (il ministero sospetta peraltro che possa avere inciso il passaggio alla fonte informativa Anagrafe vaccinale nazionale), mentre nell'ara distrettuale, oltre ai tempi d'attesa e all'assistenza domiciliare, i voti bassi arrivano dal numero di deceduti per cause di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative. Nell'area ospedaliera, il punteggio di 71,2 del 2021 per le operazioni al femore in 48 ore crolla a 43,8.

Un quadro su cui attacca il Pd, con il consigliere dem Nicola Conficoni: «Nell'area ospedaliera scendiamo dall'undicesimo al quattordicesimo posto, dietro Puglia, Basilicata e Sicilia; nella distrettuale dal nono all'undicesimo; nella prevenzione dal settimo al decimo». «Dati – aggiunge il dem – che si scontrano con il trionfalismo di Riccardi che non è stato nemmeno in grado di smentire i dati della Cgil sul calo delle prestazioni rispetto al 2018 quando governava il centrosinistra. Urge una svolta». «Continuiamo a garantire i Lea – spiega da parte sua l'assessore –, ma senza un intervento strutturale abbiamo la certezza che le nostre performance continueranno a ridursi. I motivi? La limitata disponibilità di competenze professionali, ma soprattutto la dispersione e la frammentazione». Tesi «che ripeto sin dalla scorsa legislatura come dimostrano i verbali dell'aula. In passato, la politica ha avuto il coraggio di scegliere e se avessimo per esempio fatto almeno una parte di ciò che il consiglio regionale approvò nel 1995 con la legge Fasola, saremmo probabilmente i migliori in Italia. E invece, come ha affermato anche la Corte dei conti, il sistemo è rigido. Nella sua organizzazione come nelle regole. E la rigidità di queste regole – afferma Riccardi – determina l'incapacità di correre con adeguata velocità sul recupero dell'efficienza». Quindi, rivolto all'opposizione: «Chi continuerà ad affidarsi alla piazza sarà il vero responsabile di una mancata svolta», conclude l'assessore. —



IL REPORT
IL MONITORAGGIO INDICA UN PEGGIORAMENTO RISPETTO AL 2021

MEDICI DI FAMIGLIA

Sottoscritto l'integrativo regionale

Fimmg Fvg esprime soddisfazione per l'accordo integrativo regionale sottoscritto con Smi e Cisl sull'attribuzione della quota variabile del compenso dei medici di medicina generale per il 2024. Ma guarda sin d'ora alla ripresa delle trattative vista la novità del nuovo accordo nazionale che ha imposto una rapida chiusura dell'intesa in Fvg e la costituzione di una nuova delegazione trattante. E, nell'attesa, rilancia le proprie proposte: «Servono il contributo per il personale di studio sia amministrativo sia infermieristico, un ulteriore incentivo per chi accetterà di lavorare nelle zone disagiate, investimenti sulla diagnostica di primo livello negli studi e sulla telemedicina». Fimmg parla comunque di «importante risultato» sui contenuti dell'integrativo concordato con la Regione.

L'importo complessivo determinato anche dalla quota variabile prevista dall'accordo nazionale pari a 4,74 euro e integrato dalla Regione con la quota di 3,26 euro per assistito all'anno «viene destinato al raggiungimento di obiettivi strategici regionali che rispondono alle esigenze assistenziali». Non altrettanto convinta della bontà del percorso è invece la Smi, che ha siglato l'integrativo. «Difficile essere contenti visto che abbiamo perso un lavoro lungo un anno per poi trovarci a sottoscrivere in fretta un accordo ponte che conferma i finanziamenti precedenti – dichiara il segretario regionale Lorenzo Cociani –. Questo accordo era tecnicamente indispensabile per poter ora procedere con gli accordi aziendali per il 2024. Tutti i nodi della medicina generale sono però rimasti non affrontati; confidiamo venga rapidamente riaperto dalla Regione il tavolo di confronto». —

M.B.

LA SCOPERTA A REGGIO CALABRIA

Due feti morti nell'armadio 24enne accusata di infanticidio

A trovare i corpicini la madre della giovane, che avrebbe partorito di nascosto
È stata disposta l'autopsia per stabilire se siano nati vivi. Sentito il fidanzato



Il Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria ANSA

Lucio Musolino / REGGIO CALABRIA

Un odore sgradevole, un armadio chiuso e all'interno due feti, avvolti in un lenzuolo, partoriti da almeno una settimana. A fare l'agghiacciante scoperta è stata una donna che, nella tarda serata di ieri, ha subito chiamato la polizia. A partorire i due gemellini sarebbe stata la figlia della donna, una ragazza di 24 anni che si trovava da alcuni giorni ricoverata nel Grande ospedale metropolitano di Reggio Calabria, dove si era recata per un malore senza fornire ulteriori spiegazioni ai sanitari del reparto di Ostetricia e ginecologia.

Proprio mentre il personale medico stava studiando il caso sotto l'aspetto clinico, trovandosi, tra l'altro, di fronte al rifiuto da parte della giovane di sottoporsi a visita ginecologica, è scoppiato il caso giudiziario. Una vicenda che ha suscitato profondo sconcerto a Reggio Calabria.

I FATTI

Tra i mille interrogativi suscitati dalla vicenda, c'è solo una certezza: l'ipotesi di reato formulata dalla Procura a carico della ragazza, che risulta indagata per duplice infanticidio ma nei confronti della quale, almeno per il momento, non é stato adottato alcun provvedimento restrittivo.

Residente a Pellaro, nella zona sud della città, la giovane vive assieme ai genitori in un contesto familiare che gli inquirenti definiscono normale, senza alcun disagio particolare che possa spiegare la vicenda.

La giovane aveva un fidanzato, che nelle ultime ore è stato sentito come persona informata sui fatti, ma sul contenuto delle sue dichiarazioni vige il massimo riserbo.

I genitori della 24enne, pur sotto choc per il ritrovamento dei due feti all'interno dell'armadio della loro abitazione, stanno collaborando con gli inquirenti essendo interessati a fare piena luce sull'accaduto.

LE INDAGINI

Oltre al fidanzato, la polizia sta sentendo altri familiari e conoscenti della ragazza, per quale la Procura ha nominato un avvocato d'ufficio. La giovane è ancora ricoverata in ospedale, ma non è escluso che possa essere dimessa a breve, dato che le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Finora la 24enne si è trincerata in un silenzio assoluto, decidendo di non rispondere alle domande degli investigatori, il cui obiettivo è capire chi fosse a conoscenza della gravidanza, come la ragazza sia riuscita a nasconderla addirittura ai suoi genitori e se qualcuno abbia avuto un ruolo diretto o indiretto nella vicenda.

Dal taglio del cordone ombelicale all'espulsione dei feti è inverosimile, infatti, che la giovane abbia potuto fare tutto da sola. Per i magistrati qualche elemento utile alle indagini potrebbe emergere dall'esame del cellulare della ragazza, che è stato sequestrato. Non è escluso, infatti, che la 24enne si sia confidata con un'amica o che abbia chiesto aiuto a qualcuno.

Disposta intanto l'autopsia sui corpi dei due gemellini. Il medico legale dovrà stabilire innanzitutto se siano frutto di un parto spontaneo o di un aborto e, in quest'ultimo caso, se sia stato naturale o provocato.

L'esame autoptico, inoltre, dovrà servire a chiarire se i gemelli fossero già morti al momento della nascita o se siano deceduti successivamente. E anche quale fosse la loro età gestazionale. —

SENTENZA CHOC ALL'AQUILA

«Condotta incauta» Nessun risarcimento per 7 vittime del sisma

ROMA

Altra sentenza choc nell'ambito dei processi civili per i decessi nel sisma dell'Aquila del 6 aprile 2009: la Corte d'Appello dell'Aquila ha confermato il pronunciamento di primo grado del 2022 che aveva scagionato la Presidenza del Consiglio dei ministri da ogni responsabilità per la morte di sette studenti in vari crolli nel terremoto di circa 15 anni fa.

I familiari delle giovani vittime non solo non avranno nessun risarcimento avendo assunto una «condotta incauta», ma dovranno anche pagarsi le spese legali, quasi 14 mila euro. Secondo i giudici insomma le cause sono da ricercare nelle decisioni assunte dai ragazzi assolvendo da ogni colpa, come in primo grado, la Commissione Grandi Rischi che si era riunita all'Aquila il 31 marzo del 2009, cinque giorni prima del tragico sisma, lanciando messaggi rassicuranti.

Sulla vicenda il Tribunale dell'Aquila aveva prima condannato a sei anni i sette scienziati che avevano partecipato alla riunione per poi assolverli in appello ad eccezione di Bernardo De Bernardinis, l'allora vicecapo della Protezione civile, la cui condanna a due anni è stata confermata anche in Cassazione. De Bernardinis, che aveva presieduto la riunione al posto dell'allora capo della Protezione civile nazionale, Guido Bertolaso, aveva inviato, subito dopo, messaggi rassicuranti che avrebbero indotto gli aquilani a non prendere le misure tradizionali, tra cui quella di uscire di casa dopo una scossa. Contro il pronunciamento della Corte di Appello è probabile che ci sarà il ricorso in Cassazione. —


La Prefettura dell'Aquila

DOPO LA CONDANNA

Picchiavano le 4 figlie genitori islamici in fuga

BRESCIA

Il caso aveva fatto rumore. Anche perché avvenuto in provincia di Brescia, la terra dove venne uccisa dal padre e lo zio Hina Saleem, ritenuta troppo occidentale, e dove abitava Sana Cheema, ammazzata in patria per aver detto di no al matrimonio combinato. In questa vicenda l'epilogo è stato fortunatamente migliore. Le vittime di maltrattamenti fisici e psicologici si sono salvate, ma chi le ha picchiate «perché non brave musulmane» è scappato dopo la condanna definitiva pronunciata lo scorso 28 giugno.

Sarwar Mohammad, 67 anni, la moglie Shamshad Bashir, 48 anni, e il figlio Amanat Ali, 29 anni, nati in Pakistan ma tutti cittadini italiani, sono irreperibili e il primo giudice che li ha condannati, Roberto Spanó, ha firmato il decreto di latitanza. Potrebbero essere tutti rientrati in Pakistan.

Le vittime di maltrattamenti fisici e psicologici sono quattro sorelle da tempo sotto protezione. —

Il femminicidio di Giulia

Omicidio Cechettin Il 23 settembre Turetta sarà in aula

Il ventiduenne ricostruirà la vicenda che ha scosso l'Italia
L'imputato ha rinunciato all'udienza preliminare

VENEZIA

Sarà il 23 settembre prossimo – a quasi un anno dall'omicidio di Giulia Cecchettin – il giorno in cui Filippo Turetta comparirà davanti alla giustizia. È questa la data fissata per l'inizio del processo in corte d'Assise, al quale Turetta, in accordo con il suo difensore, l'avvocato Giovanni Caruso, ha deciso di presentarsi direttamente, rinunciato all'udienza preliminare davanti al Gup, che si sarebbe dovuta tenere oggi. Il collegio sarà presieduto dal giudice Stefano Manduzio.

La scelta di rinunciare al passaggio davanti al Gup, è stata fatta dal 22enne di Torreglia, aveva spiegato Caruso, «come conseguenza di un percorso di maturazione personale del gravissimo delitto commesso, e alla volontà che la giustizia faccia il proprio corso nei tempi più rapidi possibili e nell'interesse di tutti». La difesa non chiederà la perizia psichiatrica, a meno che non vi siano intenzioni diverse che emergano dal processo. Questo, in sostanza, non permetterà di accertare se Filippo fosse eventualmente capace di intendere e volere al momento del femminicidio dell'ex fidanzata. Dagli atti dell'inchiesta è emerso che Turetta aveva «l'ossessiva pretesa di laurearsi insieme a Giulia Cecchettin. "Mettiti in testa. .. che o ci laureiamo insieme o la vita è finita per entrambi"» scriveva in un messaggio WhatsApp, a febbraio


Filippo Turetta

2023, recuperato dal cloud della giovane. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Filippo non si era rassegnato alla fine della relazione con Giulia, e agiva come se fosse sicuro di riconquistarla.

L'altro aspetto di cui molto si è discusso durante l'indagine è l'aggravante della premeditazione. Sabato 10 novembre 2023, la sera del delitto, Turetta aveva portato nella macchina con cui si era recato a casa di Giulia due zainetti: uno con alcuni regali per la ragazza; l'altro con un kit completo per l'omicidio, due coltelli, nastro adesivo, sacchi neri dell'immondizia, oltre a una lista di cose da rispettare scrupolosamente: fare il pieno di metano/benzina; bloccare la portiera della Fiat Punto, le istruzioni per legare le caviglie alla ragazza.

Davanti al collegio giudicante, l'ex studente universitario dovrà rispondere ad accuse – formulate dal Pm Andrea Petroni – che in caso di condanna valgono l'ergastolo: omicidio volontario, aggravato dalla premeditazione, crudeltà, efferatezza, sequestro di persona, occultamento di cadavere e stalking. Per questi capi di imputazione non è previsto il rito abbreviato. Da qui il processo in aula, in cui sarà ripercorsa la vicenda che, durante gli otto giorni di fuga, conclusasi in Germania, tenne con il fiato sospeso l'Italia, suscitando un moto di partecipazione al dolore dei Cecchettin e di rabbia per un fenomeno, i femminicidi, che da allora hanno purtroppo fatto altre vittime. Turetta è detenuto nel carcere di Montorio a Verona dal 25 novembre scorso. —

LA TRAGEDIA NEL BRENTA

Recuperati i corpi dei due giovani travolti dalla corrente


Stefan Cristoiu Bogdan


Ramesh Ganegedara

PADOVA

Sono stati recuperati i corpi dei due giovani che domenica pomeriggio erano caduti nel Brenta e trascinati via dalla corrente. Stefan Cristoiu Bogdan, romeno, 29 anni di Villanova di Camposampiero (Padova) e Ramesh Ganegedara, cingalese di 23 anni di Padova erano intrappolati a 4 metri di profondità, poco a monte dal punto in cui i testimoni li avevano visti scomparire vicino a Campo San Martino, nel Padovano.

Bodgan si era tuffato nel tentativo di salvare l'altro giovane che aveva visto in difficoltà. Bogdan, residente a Curtarolo, era stato individuato dai soccorritori nella tarda serata di domenica, intorno alle 23, dai sommozzatori dei vigili del fuoco di Vicenza. Ieri mattina, invece, alle 11,25, è stato recuperato anche il giovane cingalese. Sul posto hanno operato diverse squadre dei Vigili del fuoco con i sommozzatori, l'elicottero Drago 154 e l'imbarcazione fluviale Hidra dotata di ecoscandaglio. —

A VENEZIA APERTA UN'INCHIESTA

Fuochi d'artificio fra la gente Ustionato anche un bambino

Eugenio Pendolini / VENEZIA

Bisognerà attendere i risultati della relazione tecnica che i vigili del fuoco dovranno consegnare alla Procura di Venezia per capire cosa sia andato storto alla sagra di Malamocco, quartiere del comune di Venezia. E perché almeno tre fuochi d'artificio siano esplosi tra la folla, provocando una dozzina di feriti, anziché illuminare la notte e incantare le centinaia di persone assiepate sul molo per assistere allo spettacolo con il naso all'insù. Nel frattempo, però, i sigilli dell'autorità giudiziaria sono stati posti sul pontone e sulla consolle utilizzati dalla ditta la Pirolux di Cadoneghe per sparare i fuochi d'artificio. Qui si concentreranno le indagini, alla ricerca di qualche malfunzionamento nel sistema di lancio o di qualche difetto di fabbricazione. Quel che resta, però, è il panico scoppiato nel momento più atteso della serata conclusiva della festa della Madonna di Marina. E i tanti interrogativi dei residenti sulla tempestività dei soccorsi e sulla sicurezza di eventi di questa portata.


Il momento in cui i fuochi sono finiti fra la gente

Manca poco a mezzanotte, dopo la tombola la folla è già tutta sul molo di Malamocco per assistere al consueto spettacolo pirotecnico, con i fuochi sparati dal pontone in laguna, a centinaia di metri di distanza. Dopo una decina di minuti, qualcosa non va. Un primo fuoco d'artificio scoppia in laguna, a pochi metri dalla folla e in mezzo alle imbarcazioni. Qualche istante più tardi, un secondo e poi un terzo fuoco d'artificio esplodono sul lato nord del molo, tra la gente. Scoppia il panico e un fuggi fuggi generale, fra urla di paura. Lo spettacolo continua fino al gran finale con le evoluzioni pirotecniche. Buona parte degli spettatori, però, è già lontana. Inizia a quel punto la conta dei feriti. I primi a prestare soccorso sono i volontari del comitato festeggiamenti di Malamocco che organizza la sagra. Vengono aiutate le persone con ferite e ustioni: una ragazza riporta una bruciatura sul collo grande come una moneta. «Siamo stati sfiorati da un fuoco d'artificio, è passato in mezzo alle nostre facce, sembrava un proiettile», racconta un ragazzo. Per terra restano vestiti e zaini bruciati. Dopo una ventina di minuti, sul posto arrivano un'ambulanza, i vigili del fuoco e i carabinieri. Il bilancio dell'azienda sanitaria parla di due feriti in pronto soccorso, un bambino di circa dieci anni con ustioni di primo e di secondo grado alle gambe e un adulto con un trauma al polso. Gli altri feriti, invece, sono stati soccorsi sul posto. I carabinieri fino a notte fonda hanno raccolto le testimonianze e le autorizzazioni per la sagra. —

La trasformazione digitale

In autostrada con il 5G Il cantiere a fine anno

Investimento da 5,4 milioni per potenziare la connessione e la gestione del traffico
L'assessore Callari: con queste infrastrutture sarà possibile attivare servizi evoluti

Giulia Basso / TRIESTE

Richiederà dai nove mesi a un anno di lavori, per una spesa stimata di 5, 3-5, 4 milioni di euro. Ma la connessione in 5G lungo le principali arterie autostradali che connettono il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia non soltanto è perfettamente realizzabile, ma porterà anche grandi vantaggi per la sicurezza stradale, la gestione del traffico e dei flussi di merci. E, in un futuro forse non troppo lontano, anche sul fronte delle vetture a guida autonoma o comunque assistita.

Sono i principali risultati illustrati ieri, all'università di Trieste, nel corso dell'evento conclusivo del progetto 5G-Sitacor, che ha visto anche la partecipazione della ministra per la Trasformazione digitale della Repubblica di Slovenia Emilija Stojmenova Duh. 5G-Sitacor è stato uno studio di fattibilità sulla diffusione del 5G lungo i corridoi transfrontalieri tra la nostra regione e la Slovenia. Co-finanziato dall'Unione europea al 50%, il progetto ha avuto un costo complessivo di 685 milioni di euro ed è durato sei mesi. Lo studio si è concentrato su più di 275 chilometri di autostrade, a partire da quelle del corridoio Mediterraneo e del corridoio Baltico-Adriatico. Le tratte coperte sono Udine Nord – Palmanova (27 km), Latisana – Fernetti e Fernetti – Sezana (102 km), Fernetti – Sezana – Divaca (16 Km), Fernetti – Koper passando per Trieste (36 km), Koper – Divaca – Postojna (57 km) e Villesse – Gorizia – Nova Gorica – Razdrto (62 km). E i nove partner coinvolti rappresentano anche i principali stakeholder del progetto: la Regione Fvg come coordinatore, l'operatore di telecomunicazioni Retelit, Telekom Slovenije, Anas e Autostrade Alto Adriatico, Dars, il gestore di autostrade e superstrade in Slovenia, il Porto di Capodistria, e le due università di Trieste e di Lubiana, che si sono occupate rispettivamente della sicurezza della rete tramite l'impiego di tecnologie di comunicazione quantistica e dell'individuazione dei diversi casi d'uso per questa nuova infrastruttura digitale.



Un'immagine dell'Università sullo studio di fattibilità 5G-Sitacor

«Il progetto nasce per migliorare la copertura e la qualità della connettività nei corridoi identificati – ha spiegato l'assessore regionale ai Sistemi informativi Sebastiano Callari –, caratterizzati da territorio con aree urbane e disabitate, montagne e tunnel; traffico intenso; presenza di porti da connettere alle infrastrutture stradali. Quello odierno è un importante passo per costruire ulteriori progetti, grazie alla presenza di infrastrutture abilitanti, sulle quali potranno essere attivati servizi evoluti a beneficio di cittadini e imprese». «Con questo progetto abbiamo già creato la compagine di stakeholder necessaria per passare alla fase successiva – riassume Andrea Buttol, project manager di 5G-Sitacor e a capo del settore per le telecomunicazioni e il 5G della Regione –: dopo questo studio di fattibilità infatti, speriamo entro fine anno, dovrebbe uscire una nuova call europea per lo svolgimento dei lavori» e l'auspicio è ovviamente di ottenere in quella sede parte dei fondi necessari.

Ma quali sono i vantaggi di avere una rete 5G nell'area transfrontaliera? «In un futuro in cui le auto saranno a guida autonoma sarà fondamentale avere una connessione rapida, sicura e che offra continuità anche ai confini, nonostante il roaming – spiega Buttol –. Più in generale, tutto il discorso legato alla sicurezza stradale necessita di un sistema veloce e ultraconnesso in cui, grazie al dialogo continuo tra le sue componenti, sia possibile, magari con l'impiego dell'Intelligenza artificiale, prevedere in anticipo situazioni di pericolo. Anche per i porti si tratta di un'infrastruttura di grande utilità, soprattutto in ottica futura, quando la movimentazione dei container sarà completamente automatizzata». —

La rete si articolerà da Udine nord a Palmanova fino in Slovenia

ECONOMIA

AGROINDUSTRIA

Torna la canapa coltura dimenticata che ora fa nascere filiere sostenibili

La Fondazione De Claricini-Dornpacher capofila di "Spare"
Coinvolte nel progetto Ue anche Veneto, Carinzia e Tirolo

Paola Dalle Molle / UDINE

Dal tessile all'edilizia, dalla cosmetica all'energia passando dalla carta, con un plus che non molti prodotti hanno: la sostenibilità. Parliamo della canapa, coltura scomparsa dal Friuli Venezia Giulia, e dal Nord Est, da alcuni decenni, e che oggi si candida ad essere attore principale di nuove filiere economiche che tengano insieme la coltivazione, e quindi il settore primario, e la trasformazione, nelle varie declinazioni ad uso industriale che si possono immaginare. Ed è già un progetto, che va oltre la semplice idea di reintroduzione di una tipologia di coltura compatibile con il territorio (ricordiamo che è una pianta che non richiede grande consumo di acqua, ad esempio), e che guarda anche alle successive fasi di utilizzo. Anche grazie al sostegno della Ue.


Una foto d'archivio di coltivazione di canapa industriale

È la Fondazione de Claricini Dornpacher ad essere capofila del progetto di cooperazione transfrontaliera denominato "Spare" indirizzato alla valorizzazione olistica della canapa per applicazioni innovative e che vede uniti Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia e Tirolo. L'iniziativa è co-finanziata da fondi dell'Unione Europea attraverso il Programma Interreg Italia-Austria 2021-2027 per 800 mila euro e coinvolge anche l'Università degli Studi di Trieste (Dipartimento di Scienze della Vita), il team di ricerca Green Long Fiber Materials del Kompetenzzentrum Holz GmbH di St. Veit (Austria), l'Unità di Tecnologia dei Materiali dell'Università di Innsbruck e il Centro Consorzi di Belluno. Il progetto intende sviluppare la ricerca applicata alla valorizzazione olistica della canapa favorendo in questo modo, nuove opportunità per le imprese del settore primario, industriale e dei servizi. In particolare, nei prossimi due anni, Spare darà impulso allo sviluppo di processi circolari legati all'utilizzo della pianta della canapa e dei componenti che possono trovare efficace applicazione in un'ampia gamma di settori, quali il food, la nutraceutica, la cosmetica, l'energia, prodotti come integratori alimentari, costruzioni, materiali e tessuti sostenibili ed altro.

Il progetto è di per sè «un risultato di assoluta rilevanza - dichiara il presidente della Fondazione, Oldino Cernoia - conseguito grazie ai qualificati partner e allo staff di progetto Meraki, ma anche grazie alla lungimiranza nella gestione aziendale della Fondazione diretta da Paolo Dolce, che ha introdotto la coltivazione della canapa aderendo alla filiera produttiva promossa dal Consorzio Canapa Meleretum. Attraverso questo progetto, che ha una durata di 27 mesi, potremo contribuire allo sviluppo dell'economia circolare nelle regioni coinvolte, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Carinzia e Tirolo, e alla sensibilizzazione dei portatori di interesse su queste tematiche strategiche. Siamo poi orgogliosi di poter svolgere il ruolo di leader partner del progetto Spare, anche perché la Fondazione è impegnata da anni nella sostenibilità ambientale e nei progetti di innovazione. Ringrazio i partner italiani e austriaci che con le loro competenze professionali saranno protagonisti dello sviluppo del progetto per il raggiungimento di risultati utili a favore delle comunità».

I settori interessati: oltre all'agricoltura il tessile, la chimica e l'edilizia

«L'attività agricola della Fondazione - aggiunge il direttore Paolo Dolce - guarda al futuro e comprende ad esempio, l'impegno verso la tutela dell'ambiente, la salvaguardia della biodiversità, l'abbattimento delle emissioni di Co2. Spare concentra i nostri valori e mette in relazione le competenze di diverse realtà: è un lavoro di squadra. Il nostro obiettivo è diventare sempre di più un punto di riferimento per l'innovazione e la ricerca per l'agricoltura senza dimenticare il legame con la nostra storia pur confrontandoci con un mondo in rapida evoluzione».—

INNOVAZIONE


Dino Feragotto all'interno della Led Luks

Lo spin off di Led Luks sperimenta a Gorizia la plastica vegetale

Franco Vergnano / UDINE

Dino Feragotto, presidente e azionista di riferimento della Led Luks, racconta con entusiasmo l'ultima avventura del gruppo a Gorizia. La società capofila si trova in Slovenia, appena dopo il confine, ed è un produttore di illuminazione leader nelle lampade per ufficio che controlla anche altre aziende, ad esempio a Codognè (Treviso), dove si producono lampade per esterni. «La nuova iniziativa – racconta l'imprenditore di Gemona – sarà localizzata a Gorizia. In sostanza si tratta di un centro di ricerca dove investiamo centinaia di migliaia di euro per fare lo studio di fattibilità e vedere se è possibile realizzare nuove lampade con plastiche derivanti dai vegetali. Si tratta di una strada finora inesplorata dal settore e la chiave del successo sta nel vedere se è possibile industrializzare questa tecnologia e i relativi processi produttivi per realizzare i nostri prodotti».

Il gruppo guidato da Feragotto dà lavoro a una novantina di persone, quest'anno dovrebbe realizzare un giro d'affari di 14 milioni con un Ebitda del 13%, realizzato all'estero per il 98% in mercati chiave quali Scandinavia, Germania e Paesi Arabi.

L'imprenditore è partito dalla canapa per due motivi. Uno in omaggio Henry Ford e dall'auto in cellulosa di canapa, la "Hemp car", alimentata a etanolo da canapa, che egli aveva ideato nel 1937. Il secondo motivo è che in Friuli Venezia Giulia esiste un Consorzio friulano della canapa. Quindi la possibilità di creare una filiera potrebbe non essere una chimera.

«La ricerca e l'applicazione agli stadi più avanzati è appunto quella per l'utilizzo della canapa – racconta Feragotto –. Dal canapulo, cioè il gambo della canapa ad uso industriale, si estrae, con processi meccanici, la cellulosa che poi, compressa, dà origine a un materiale simile all'acetato. Ora è usata per piccoli oggetti, come gli occhiali, ma nessuno aveva pensato a un suo utilizzo per realizzazioni più grandi». L'idea di Led Luks Italia di utilizzarla per lampade di grandi dimensioni è dunque nuova, così come lo studio sia delle lavorazioni per ottenere la materia prima in modo sostenibile e conveniente, sia dei processi di produzione industriale utilizzanti le plastiche ricavate dai vegetali.—

POLO DEL GUSTO DI RICCARDO ILLY

I prodotti Domori distribuiti dalla Irca

TRIESTE

Un accordo di distribuzione a livello globale per consentire a Domori di crescere nel segmento food service, vale a dire quello delle materie prime e degli ingredienti utilizzati dagli artigiani (cioccolatieri, pasticceri, gelatai e piccole industriale) per realizzare i prodotti finiti da destinare alla vendita ai consumatori finali. Sono gli obiettivi dell'intesa raggiunta dalla società che fa parte del Polo del Gusto, guidato da Riccardo Illy, con Irca operatore internazionale nella produzione di cioccolato, creme, frutta, pistacchi, decorazioni e altri ingredienti di alta qualità per il settore alimentare. La multinazionale ha ottenuto i diritti esclusivi per l'utilizzo del brand Domori, con la distribuzione che partirà da gennaio prossimo.—

LE NOMINE

Cdp, fumata bianca Confermati i vertici Il Cda si allarga a 11 con cinque donne

L'ok al quinto tentativo, dopo diverse assemblee a vuoto
L'ad indicato dal Mef, il presidente dalle Fondazioni

Domenico Conti / ROMA

Fumata bianca per le nomine al vertice di Cassa depositi e prestiti: al quinto tentativo, dopo una serie di assemblee andate a vuoto, i soci Mef e fondazioni bancarie trovano la quadra, con il cda di Cdp che si allarga a undici da nove membri, consentendo così l'accordo fra i partiti di maggioranza nel rispetto delle quote rosa: le donne in cda salgono da quattro a cinque per rispettare la quota del 40%. È l'esito dell'assemblea che ieri ha confermato la presidenza di Giovanni Gorno Tempini e il nome di Dario Scannapieco come amministratore delegato. Si chiude così, a poche settimane dalla pausa estiva, il nodo di governance del braccio finanziario del Tesoro.

IL CONFRONTO SULLE POLTRONE

E anche il confronto politico sulle poltrone, che aveva mandato a vuoto la designazione del nuovo cda nelle assemblee precedenti. I due nomi di vertice rappresentano una conferma della governance uscente ed erano pienamente nelle aspettative: il primo espressione del Mef sentita la presidenza del Consiglio, il secondo delle Fondazioni. Il resto del cda si avvale di nomi che riflettono anche le partecipazioni chiave nell'economia italiana in diversi settori fra cui Eni, Autostrade, Nexi, Fincantieri e il ruolo di Cdp come uno degli attori principali del Pnrr e di sostegno alle imprese, tramite le sue controllate, e per la transizione green. Entrano nel nuovo board Matilde Bini, professore di Statistica economica all'Università di Roma; Maria Cannata, ex dirigente generale del Tesoro per il debito pubblico e presidente della piattaforma dei titoli di Stato Mts; Stefano Cuzzilla, presidente di Trenitalia e consigliere di Cdp Venture Capital; Giorgio Lamanna, avvocato ed ex consigliere di Bancoposta Fondi; Luigi Guiso, professore di Economia all'Einaudi Institute for Economics and Finance, indicato dalle fondazioni; Valentina Milani, avvocata e consigliera di Cdp Venture Capital; Flavia Mazzarella, ex presidente di Bper; Luisa D'Arcano, direttore generale dell'Ufficio centrale del Bilancio presso il ministero del Turismo. Confermato l'incarico del consigliere uscente Francesco di Ciommo.


Dario Scannapieco, ad di Cdp ANSA

Il nuovo cda, con un quorum per deliberare rafforzato a otto membri e in carica fino all'approvazione del bilancio 2026, si accompagna a modifiche allo statuto di Cdp che non solo aumentano il numero dei consiglieri, ma rinviano al rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi anche nella gestione separata e nel Collegio sindacale.

La gestione separata, l'organo che sovrintende agli investimenti pubblici di Cdp con 234 miliardi di asset e la cui nomina è prevista in un momento successivo a quella del cda, conterà dunque due donne e tre uomini. —



IN BREVE

La Cina in frenata
Il lusso sbanda Tonfo di Burberry

La Cina frena, con una crescita annua che si ferma al 4,7% contro il 5,1% stimato dagli analisti e il lusso sbanda. I primi a fare i conti con l'economia che rallenta a est sono Swatch, che archivia una semestrale in deciso calo e Burberry, che blocca il dividendo ai soci per il prossimo anno. In borsa è una débacle, soffrono anche altri, da Prada a Ferragamo, da Cucinelli a Lvmh.

Yacht, l'Italia è leader
Ne produce il 54% E può ancora crescere

L'Italia è al primo posto al mondo nella costruzione di superyacht con il 54% e ci sono margini per puntare a ulteriori fette di mercato. Il comparto nautico globale continua a crescere e nel 2022 ha toccato quota 33 miliardi, in aumento dell'11% rispetto all'anno precedente. Di questi, oltre 25 miliardi riguardano i mega yacht. Sono i numeri che emergono dalla seconda edizione dello studio Deloitte condotto con Confindustria Nautica e presentato ieri alla stampa.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-7-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
A						
A2A	1,8665	-1,01	1,8655	1,8825	1,44	5.918,59
Abbvie	154,18	-	156,38	158,14	10,43	-
Abitare in	4,18	0,24	4,18	4,23	-16,21	110,91
Acea	15,5	-2,15	15,5	15,84	14,37	3.365,84
Acinque	1,975	-1,25	1,965	1,975	-4,40	390,77
Adidas	231,1	0,30	230,7	233,8	24,39	-
Advanced Micro Devic	167,48	-1,60	165,32	170	24,44	-
Aedes	0,21	2,94	0,202	0,212	-6,47	6,48
Aeffe	0,77	1,58	0,756	0,77	-16,51	82,59
Aena Sme	193,7	-	195,9	195,9	16,13	-
Aeroporto di Bologna	7,96	0,76	7,9	7,96	-4,69	284,57
Ageas	43,84	-	44	44,02	11,84	-
Ahold Kon .	28,81	-	28,75	29	10,37	-
Air France-Klm	8,03	-0,37	8,006	8,098	-40,70	-
Airbnb	135,12	0,04	134,62	134,62	5,20	-
Airbus Group	133,38	0,01	132,5	133,92	-4,99	-
Aixtron	21,38	-	21	21	-46,82	-
Akamai Technologies	88,2	-	88,43	88,43	-17,30	-
Alerion Cleanpwr	15,8	-2,83	15,72	16,22	-39,29	883,15
Alkemy	12,05	0,42	12	12,05	30,98	68,43
Allianz	265,7	-0,45	265	267,1	10,19	-
Alphabet Classe A	170,16	-	168,68	172,3	34,75	-
Alphabet Classe C	173,28	0,85	170,36	173,94	34,69	-
Altria Group	43,76	0,57	43,7	43,97	19,48	-
Amazon	178,04	-0,59	177,36	180,62	29,49	-
American Airlines Group	9,832	1,21	9,8	10,05	-21,90	-
American Express	224,9	-	224,9	224,9	28,77	-
Amgen	302,5	-0,38	306,85	307,9	15,07	-
Amplifon	30,79	-1,22	30,67	31,27	-1,19	7.012,42
Analog Devices	220,2	-	221,65	221,65	36,42	-
Anima Holding	4,9	-0,12	4,85	4,928	21,64	1.562,66
Antares Vision	3,365	-0,15	3,305	3,37	83,61	237,80
Apple	215,8	1,51	213,2	217,3	20,38	-
Applied Materials	227,25	-	226,25	226,65	55,50	-
Aquafil	2,985	-0,33	2,955	2,99	-14,91	126,47
Ariston Holding	3,988	-2,45	3,97	4,09	-35,90	504,88
Ascopiave	2,37	-1,04	2,37	2,405	6,05	560,74
Asml	991,9	-1,32	1000	1014,4	44,02	-
At&T	17	-1,17	17,134	17,264	14,92	-
Autostrade M.	2,67	-0,37	2,655	2,68	-69,51	11,70
Avio	12,68	-0,63	12,66	12,8	50,88	335,25
Axa	32,4	-	32,02	32,28	9,44	-
Azimut H.	23,47	-0,59	23,4	23,63	-0,57	3.374,12
B						
B&C Speakers	16	-0,93	15,9	16,3	-12,39	179,66
B. Cucinelli	90,1	-4,25	90,1	93,8	5,10	6.343,59
B. Desio	4,68	0,86	4,6	4,7	27,60	621,76
B. Generali	38,52	0,63	38,06	38,58	13,38	4.463,27
B. Ifis	20,86	-0,57	20,8	21	32,70	1.125,15
B. Profilo	0,218	0,46	0,216	0,221	7,44	147,77
B.Co Santander	4,55	1,56	4,429	4,55	18,56	72.456,49
B.F.	4,2	-0,71	4,15	4,2	6,48	1.104,97
B.P. Sondrio	6,98	-0,43	6,865	7,035	19,98	3.189,77
Banca Mediolanum	10,81	0,56	10,66	10,83	25,76	8.003,62
Banca Sistema	1,518	2,71	1,484	1,59	20,04	116,97
Banco BPM	6,236	0,29	6,122	6,252	30,10	9.421,14
Banco De Sabadell	1,9135	-	1,902	1,902	68,41	-
Bank Of America	38,485	-	38,405	38,405	24,92	-
Basf	44,7	-	43,75	44,555	-8,80	-
BasicNet	3,45	1,47	3,35	3,45	-27,15	181,20
Bastogi	0,416	0,24	0,403	0,416	-19,78	50,69
Bayer	26,75	-	26,35	26,805	-20,46	-
Bbva	9,814	0,27	9,75	9,826	18,86	31.210,98
Beewize	-	-	-	-	-	-
Beghelli	0,239	-	0,239	0,244	-12,36	48,22
Berkshire Hathaway	394,7	1,62	389,7	395,25	19,73	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,0008	0,001	-94,44	1,24
Beyond Meat	6,152	-3,00	6,1	6,574	-21,88	-
BFF Bank	10,4	0,97	10,19	10,46	-1,21	1.918,66
Bialetti	0,228	-	0,227	0,232	-12,23	35,30
Biesse	10,54	-1,03	10,54	10,79	-16,39	292,01
Bioera	0,062	-3,13	0,062	0,068	20,33	1,35
Bitcoin Group	57,3	3,62	55,9	58,5	118,89	-
Blackrock	764,4	0,12	754,2	773,8	3,47	-
Bmw	92,14	-	89,92	90,72	-9,15	-
Bnp Paribas	62,78	0,27	61,75	62,66	-0,36	-
Boeing	165,56	-0,20	165,8	168,06	-28,11	-
Borgosesia	0,694	-	0,684	0,694	-0,54	32,94
Boston Scientific	72	-	73	73	39,66	-
Bper Banca	5,126	-0,97	5,052	5,154	71,26	7.348,28
Brembo	10,626	-0,51	10,596	10,71	-4,49	3.547,36
Brioschi	0,0542	-1,09	0,0528	0,0542	-13,05	42,05
Broadcom	158,3	-2,10	154,5	170,02	55,94	-
Buzzi	37,6	-2,54	37,5	38,54	39,03	7.394,91
C						
Cairo Comm.	2,145	-0,69	2,12	2,165	18,28	290,42
Caleffi	0,86	-0,92	0,86	0,896	-14,41	13,57
Caltagirone	5,52	0,36	5,46	5,56	29,00	662,97
Caltagirone Ed.	1,26	-	1,26	1,26	26,56	154,90
Campari	8,53	-1,61	8,524	8,656	-15,33	10.660,75
Carel Industries	17,08	-4,15	17,08	18,06	-29,19	1.972,58
Cellularline	2,62	-	2,59	2,63	12,47	57,50
Cembre	38,95	-1,52	38,35	39,75	6,23	669,60
Cementir Hldg.	10,24	1,39	10,1	10,36	5,16	1.596,54
Centrale Latte Italia	2,9	-	2,9	2,9	-7,77	39,90
Chl	-	-	-	-	-	-
Cir	0,611	-0,16	0,61	0,62	40,69	637,71
Cisco Systems	43,35	-0,02	43,475	43,645	-5,69	-
Civitanavi Systems	6,08	0,33	6,04	6,08	54,81	186,41
Class	0,0918	1,10	0,0918	0,0924	52,61	25,40
Cnh Industrial	9,246	0,35	9,154	9,298	-16,93	12.439,54
Coeur Mining	6,044	-0,62	6,142	6,386	207,62	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Coinbase Global	221,95	10,34	208,6	224	21,71	-
Comer Industries	33,8	0,60	33,3	34,1	15,66	959,65
Commerzbank	14,435	-	14,34	14,425	37,70	-
Conafi	0,237	-0,42	0,23	0,237	-9,47	8,79
Costco Wholesale	784,9	0,95	779	782	27,07	-
Credem	9,56	-0,31	9,46	9,59	19,64	3.279,04
Credit Agricole	13,605	0,26	13,56	13,62	5,33	-
Csp Int.	0,333	0,91	0,328	0,333	5,25	13,34
Cy4Gate	6,33	-0,31	6,3	6,35	-22,78	149,37
D						
Daimlerchrysler	64,74	-	64,23	64,65	2,85	-
D'Amico	7,05	-0,98	6,96	7,19	26,27	889,59
Danieli	36,05	2,71	35,2	36,5	18,62	1.429,36
Danieli r nc	27,2	3,23	26,15	27,2	20,99	1.066,47
Datalogic	5,35	-4,12	5,35	5,52	-17,09	328,70
De' Longhi	32,42	-1,04	32,38	32,7	6,21	4.930,89
Deutsche Bank	15,244	-0,43	15,15	15,322	28,13	-
Deutsche Lufthansa	5,776	-1,47	5,642	5,796	-28,14	-
Deutsche Post	40,81	0,12	40,69	40,83	-9,97	-
Deutsche Telekom	23,82	-	23,76	23,8	10,03	-
Diasorin	99,26	-1,87	99,26	101,6	8,34	5.660,73
Digital Bros	9,01	1,24	8,83	9,07	-18,09	126,74
Digital Value	59,1	-1,50	59	60,7	-1,64	601,11
Dominion Energy	46,57	-	47,65	47,65	9,15	-
doValue	2,038	-0,39	2,004	2,044	-40,92	162,45
E						
E.On .	12,275	-	12,275	0	1,47	-
E.P.H.	0,0236	-12,59	0,0236	0,028	-99,93	0,14
Edison r nc	1,535	-0,65	1,53	1,545	-0,62	168,40
Eems	0,225	-4,26	0,2203	0,235	-43,76	1,67
El.En	9,875	-0,85	9,875	10,02	1,23	796,78
Eli Lilly & Company	870,8	0,28	873,2	886,1	64,68	-
Elica	1,9	2,15	1,845	1,915	-18,06	118,50
Emak	1,058	-1,67	1,05	1,076	-1,79	174,75
Emerson Electric	106,82	-	105,92	105,92	17,46	-
Enagas	13,36	-	13,53	13,53	-12,45	-
Enav	3,888	-0,97	3,878	3,936	13,81	2.121,10
Enel	6,791	-1,37	6,776	6,885	2,07	69.916,26
Enervit	3,26	1,56	3,2	3,26	1,70	57,11
Eni	14,238	-0,39	14,212	14,332	-6,88	48.404,47
Equita Group	3,91	-1,26	3,91	3,97	7,03	205,93
Erg	24,04	-1,23	23,98	24,42	-15,95	3.659,38
Esprinet	5,075	-1,65	5,075	5,16	-6,36	259,73
Essilorluxottica	203	-0,25	199,15	203	11,13	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommercial Prop.	23,5	2,84	22,9	23,5	2,75	1.242,86
EuroGroup Laminations	4,052	-2,83	4,03	4,228	7,53	393,83
Eurotech	1,156	-2,03	1,146	1,176	-52,53	41,84
Evotec	8,915	-1,16	8,975	9,03	-57,92	-
Exelon	32,295	-	32,465	32,8	-1,58	-
Expedia Group	121,72	-	119,66	119,66	2,93	-
Exprivia	1,73	0,29	1,65	1,78	5,09	91,39
F						
Facebook	463,7	-	453,5	464,45	43,18	-
Faurecia	11,1	-1,86	11,015	11,285	-45,34	-
Ferrari	393,8	-1,15	393,8	400	29,85	77.134,04
Ferretti	2,82	-1,57	2,82	2,865	-1,69	965,14
Fidia	0,692	4,53	0,67	0,71	-27,43	6,30
Fiera Milano	3,85	-1,28	3,85	3,92	40,05	280,41
Fila	8,67	-0,23	8,64	8,72	4,53	372,19
Fincantieri	4,772	-1,99	4,765	4,859	11,81	826,66
Fine Foods & Ph.Ntm	8,94	1,13	8,66	8,94	1,14	193,93
FinecoBank	15,25	0,66	15,015	15,25	11,14	9.230,24
First Solar	197,92	-	196	208,65	35,93	-
FNM	0,441	-1,34	0,441	0,447	-2,79	192,49
Ford Motor	13,118	-	12,936	13,162	3,91	-
Fuelcell Energy	0,614	0,85	0,614	0,65	-59,44	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,53	-0,75	0,52	0,534	-31,81	31,93
Gamestop Corp	24,175	3,36	22,845	24,43	16,92	-
Garofalo Health Care	5,14	-1,91	5,12	5,22	12,58	466,92
Gasplus	2,55	-1,16	2,5	2,59	2,92	115,11
Gaz De France	13,88	-1,46	13,79	13,99	-12,08	-
Gefran	8,72	-1,80	8,72	8,86	1,35	126,51
General Electric	146,5	-0,68	145,5	146	27,92	-
General Motors	45,66	-	45,24	45,26	33,91	-
Generalfinance	11,15	-	11,05	11,15	17,14	137,72
Generali	23,4	-0,64	23,4	23,67	23,22	36.745,14
Geox	0,606	-1,46	0,605	0,616	-15,84	159,21
Giglio Group	0,328	-2,09	0,323	0,34	-30,65	8,87
Gilead Sciences	64,96	0,46	63,5	64,8	-11,90	-
Goldman Sachs Group	446,25	1,09	440	449,8	26,22	-
Gopro - Classe A	1,511	-	1,514	1,514	-53,52	-
GPI	12,2	-3,02	12,2	12,38	26,06	360,14
Grandi Viaggi	0,822	-1,67	0,822	0,84	3,90	39,60
Greenthesis	2,27	-	2,27	2,27	137,50	352,30
GVS	6,7	-1,03	6,61	6,78	18,84	1.183,45
H						
Halliburton	32,325	-	31,405	32,46	-9,26	-
Hecla Mining	5,574	1,46	5,45	5,552	22,85	-
Heidelberg Cement	100,05	-2,34	101	101,05	22,06	-
Hellofresh	5,82	0,34	5,764	5,764	-58,65	-
Hera	3,296	-1,38	3,296	3,33	12,29	4.976,91
Hochtief	109,5	-	107,8	108,2	5,47	-
Hugo Boss	40,42	-3,65	39,97	40,91	-30,15	-
I						
Iberdrola	11,855	-1,45	11,885	12	1,41	-
Ibm	168,82	1,59	168,54	174,04	11,13	-
Igd - Siiq	1,906	0,21	1,882	1,908	-18,00	209,67
Illimity bank	4,678	0,21	4,658	4,736	-14,58	392,92
Immsi	0,4565	0,11	0,4535	0,4585	-20,62	154,61
Indel B	21,6	1,89	21,2	21,6	-12,05	121,68
Inditex	46,45	-1,69	47,05	47,05	20,12	-
Industrie De Nora	11,24	-2,43	11,24	11,55	-26,97	588,36

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Infineon Technologie	35,755	-1,37	35,865	36,085	-3,23	-
Ing Groep	16,676	-0,67	16,71	16,84	23,80	-
Intel	31,94	0,60	31,425	32,14	-31,91	-
Intercos	15,88	-1,98	15,88	16,46	13,19	1.558,79
International Consolidated Air	2,082	-	2,07	2,072	5,63	-
Interpump	42,48	-1,12	42,48	42,84	-8,57	4.666,47
Intesa Sanpaolo	3,608	-0,32	3,5825	3,634	36,49	66.042,95
Inwit	10,19	-0,68	10,13	10,3	-10,11	9.895,23
Irce	2,15	3,86	2,1	2,21	6,78	59,23
Iren	1,963	-1,60	1,963	1,999	1,77	2.610,23
Irobot	9,252	11,20	8,822	8,848	-76,14	-
It Way	1,37	-	1,352	1,376	-20,14	14,56
Italgas	4,772	-0,42	4,756	4,8	-7,80	3.879,17
Italian Exhibition Gr.	6,38	-0,93	6,38	6,74	106,37	197,65
Italmobiliare	29,6	1,20	29,25	29,7	11,87	1.235,40
Iveco Group	11,515	0,61	11,345	11,58	38,85	3.082,60
IVS Gr. A	7,14	-0,28	7,14	7,16	30,84	646,52
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	191,86	1,53	189,32	191,08	24,34	-
Johnson & Johnson	136,74	-	136,8	136,92	-3,51	-
Juniper Networks	34,24	-	34,18	34,18	36,12	-
Juventus FC	2,4425	0,51	2,43	2,48	10,26	615,91
K						
Kering	320,95	-6,43	318,5	328,65	-15,89	-
Kion Group	39,77	-2,83	40,61	40,61	4,62	-
KME Group	0,939	-	0,939	0,939	2,28	249,02
KME Group r nc	1,43	-0,35	1,39	1,44	23,89	20,25
L						
Lam Research	987,6	-0,94	977,5	977,5	34,30	-
Landi Renzo	0,277	1,65	0,2725	0,279	-39,27	60,77
Lazio	0,734	-	0,732	0,742	-6,56	49,71
Leonardo	23,24	1,31	22,97	23,55	53,53	13.301,75
Lottomatica Group	11,73	-0,42	11,66	11,87	21,02	2.983,89
LU-VE	26,6	-1,30	26,25	27,15	16,19	591,48
Lvmh	726	-	702,4	0	-1,88	-
Lyft	12,212	-	12,2	12,2	-10,46	-
M						
Maire	7,55	0,20	7,45	7,585	52,22	2.478,59
Marr	12,06	-1,95	11,94	12,3	7,23	816,10
Mastercard	404,1	-	405,7	405,7	4,71	-
Mcdonald's	233,05	-0,41	232,6	232,6	-11,53	-
Mediobanca	14,29	0,04	14,15	14,385	27,97	11.946,74
Medtronic	70,73	-1,27	71,57	71,57	-2,99	-
Merck	151,45	-2,42	154,55	154,55	7,65	-
Merck & Co.	117,2	-0,85	118	118	20,28	-
Met.Extra Group	2,36	-	2,36	2,38	26,71	1,40
Mfe A	3,452	0,88	3,388	3,468	45,54	1.142,84
Mfe B	4,59	-	4,552	4,666	40,50	1.088,78
Micron Technology	121,54	-0,30	121,54	123,88	54,33	-
Microsoft Corp	417,75	0,16	414,35	419,1	22,93	-
Mittel	1,54	-0,65	1,54	1,545	1,35	124,52
Moderna	110,8	-2,94	107,9	113,36	28,18	-
Moltiply Group	37,7	-2,08	37,7	38,5	19,64	1.521,82
Moncler	56,9	-2,37	56,82	57,78	4,23	15.990,58
Mondadori	2,565	-0,58	2,54	2,59	18,62	663,61
Mondo TV	0,1938	-	0,1902	0,1992	-36,75	12,39
Monrif	0,041	-2,38	0,041	0,044	-19,11	8,65
Monte Paschi Si	4,96	0,40	4,798	4,962	61,35	6.206,74
Morgan Stanley	96,61	0,16	95	95	29,47	-
Munich Re	465,4	-	465,5	465,5	22,60	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,33	0,91	3,3	3,33	0,99	47,37
Neste	16,81	-3,22	16,83	16,92	-49,07	-
Netflix	608,3	1,38	589,5	610,6	36,12	-
Netweek	0,033	-	0,033	0,033	-75,14	0,63
Newlat Food	12,5	0,48	12,3	12,58	58,43	547,29
Nexi	5,87	-0,88	5,836	5,906	-20,39	7.759,64
Next Re Siiq	3,08	-	3,08	3,08	-3,20	34,33
Nike	66,62	-1,74	66,11	68,22	-31,12	-
Nikola Corp	9,075	-4,36	8,88	9,25	2.725,67	-
Nokia Corporation	3,631	-1,01	3,631	3,695	18,91	-
Nordea Bank	10,63	-	10,245	10,75	1,05	-
Nordex	12,92	-	12,9	12,9	15,94	-
Nvidia Corp	119,66	-	117,34	120,6	162,95	-
O						
Olidata	0,581	0,17	0,571	0,583	6,61	66,39
Oracle	132,2	0,82	132,2	134,32	34,90	-
Orange	9,972	0,06	9,932	9,982	-3,43	-
Orsero	12,5	-1,42	12,5	12,76	-25,87	222,92
OVS	2,646	0,76	2,632	2,7	16,61	631,05
P						
Palantir Technologies	26,57	3,53	25,63	26,84	58,31	-
Paypal	55,56	0,82	55,15	55,76	-0,77	-
Pepsico	151,16	-1,18	153	153	-3,57	-
Pfizer	26,475	-0,34	26,5	26,895	2,00	-
Pharmanutra	48,55	0,62	48,3	49,6	-14,62	466,38
Philips	24,03	-	24,58	24,58	17,10	-
Philogen	20,9	1,95	20,4	20,9	12,52	598,39
Piaggio	2,676	-1,04	2,672	2,716	-9,03	963,94
Pininfarina	0,756	-1,56	0,748	0,776	-3,27	59,76
Piovan	12,35	1,23	12,2	12,85	14,40	649,12
Piquadro	2,14	-0,93	2,11	2,19	-1,91	107,77
Pirelli & C.	5,66	-1,29	5,66	5,734	15,67	5.711,31
PLC	1,585	0,32	1,57	1,655	-6,67	41,10
Plug Power	2,7025	-1,80	2,61	2,8545	-34,87	-
Porsche Automobil H Pref	43,62	-	43,3	43,69	-6,27	-
Porsche Pref	77,02	0,50	75,16	76,1	-20,26	-
Poste Italiane	12,16	-0,69	12,13	12,265	18,75	15.947,12
Prysmian	61,46	-1,85	61,4	62,8	52,32	17.876,80
Puma	44,74	-	44,2	44,2	-12,77	-
Q						
Qualcomm	191,16	2,28	186,6	191,16	40,24	-
R						
Rai Way	5,02	-1,76	5,01	5,13	-1,58	1.377,05

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Ratti	2	-	1,98	2	-26,08	54,19
RCS Mediagroup	0,756	0,53	0,748	0,764	0,85	390,74
Recordati	51,05	0,20	50,7	51,25	3,99	10.625,11
Regeneron Pharmaceuticals	999,8	-	995	1017,5	20,27	-
Renault	50,18	-0,04	49,73	50,34	35,71	-
Reply	140,2	-0,99	140	142	17,66	5.264,49
Repsol	13,66	-0,87	13,62	13,62	2,23	-
Revo Insurance	9,06	-0,44	9	9,12	9,06	223,41
Rheinmetall	514,4	0,98	510,6	520	78,36	-
Risanamento	0,0312	0,65	0,0307	0,0313	-15,79	56,08
Robinhood Markets	21,77	6,56	21,675	21,935	72,05	-
Rockwell Automation	265,5	2,12	264	264	-3,48	-
Roku	56,81	1,18	56,11	56,89	-33,67	-
Rwe	32,75	-3,42	32,83	32,97	-17,33	-
S						
S. Ferragamo	8,25	-6,78	7,99	8,74	-28,83	1.470,50
Sabaf	16,25	0,93	15,85	16,25	-5,99	205,25
Safilo Group	1,1	-1,08	1,096	1,118	20,80	487,75
Saipem	2,403	2,08	2,367	2,419	59,33	4.702,91
Salcef Group	25,6	-	25,5	25,65	4,44	1.594,47
Sanlorenzo	39,1	0,77	38,65	39,1	-8,88	1.358,66
Sanofi	94,6	-	92,52	94,12	5,47	-
Sap	185,9	-	188,12	189,48	34,42	-
Saras	1,616	-0,25	1,6105	1,62	-0,14	1.539,13
Seco	2,805	-0,71	2,805	2,85	-18,44	375,30
Seri Industrial	4,22	0,60	4,18	4,38	21,01	226,09
Servicenow	709,7	-	702,5	702,5	8,13	-
Servizi Italia	1,84	-1,87	1,84	1,85	11,04	59,29
Sesa	118,7	-	118,4	120,6	-3,74	1.855,63
Siemens	184,52	-	182,5	182,72	8,45	-
Siemens Energy	26,44	-4,62	26,31	27,4	132,39	-
Siltronic	76,45	-	77,4	77,4	-14,18	-
SIT	1,63	-1,21	1,63	1,685	-50,46	42,04
Snam	4,302	-1,04	4,298	4,352	-6,75	14.598,02
Snowflake	124,06	-	124,3	124,3	-31,58	-
Societe Generale	23,575	-0,02	23,425	23,685	-1,82	-
Softlab	1,23	-	1,2	1,24	-18,28	6,03
Sogefi	3,305	-	3,27	3,325	63,00	399,44
Sol	36,3	-1,49	35,9	37,35	29,41	3.291,06
Sole 24 Ore	0,736	-0,27	0,718	0,74	7,38	41,08
Somec	18,3	-	17,95	18,65	-36,28	125,26
Spotify Technology	281,1	0,37	277	278,6	60,70	-
Starbucks Corp	67,88	-0,45	68,42	68,95	-21,90	-
Stellantis	18,656	0,09	18,512	18,69	-12,03	56.360,39
STMicroelectr.	38,925	-1,38	38,575	39,265	-13,87	35.612,91
SYS-DAT	3,96	-0,50	3,91	4,04	17,31	124,79
T						
Tamburi Inv.	9,54	-1,24	9,53	9,65	3,38	1.772,23
Technogym	9,705	-0,92	9,705	9,855	7,66	1.968,00
Technoprobe	9,3	-0,11	9,2	9,41	7,69	6.114,27
Telecom It. r nc	0,2569	-1,31	0,256	0,2597	-14,19	1.578,62
Telecom Italia	0,2393	-0,37	0,2359	0,2399	-18,06	3.706,21
Telefonica	3,989	-1,16	3,993	3,993	14,32	-
Tenaris	14,555	1,36	14,28	14,565	-8,73	17.025,47
Terna	7,48	-0,61	7,46	7,556	-0,17	15.155,36
Tesla	238,85	4,71	231,8	243,2	-3,21	-
Tesmec	0,09	0,22	0,0891	0,0925	-26,25	52,65
Tessellis	0,59	-1,17	0,584	0,597	-11,45	139,67
The Coca-Cola Company	58,32	-0,49	58,01	60,59	9,45	-
The Italian Sea Group	9,26	0,43	9,17	9,35	10,88	482,12
The Kraft Heinz	29,65	-	29,47	29,565	-9,12	-
The Southern Company	72,95	-0,44	75,41	75,59	15,45	-
The Walt Disney	88,61	-0,86	89,45	89,54	9,03	-
Thyssenkrupp	4,012	-1,28	3,994	4,019	-33,91	-
Tinexta	17,2	-0,75	17,13	17,64	-14,93	817,76
T-Mobile Us	166,6	-	165	165	18,17	-
Toscana Aeroporti	13	-	12,45	13	4,71	233,56
Trevi	0,345	-0,29	0,342	0,348	7,58	107,77
Triboo	0,756	1,61	0,756	0,756	-2,24	21,54
Tui	6,704	3,39	6,556	6,556	-5,08	-
Txt e-solutions	26,55	-0,56	26,55	27,15	36,58	349,22
U						
Uber Technologies	65,63	-2,06	65	66,97	17,75	-
Unicredit	37,14	0,07	36,73	37,365	50,55	60.518,86
Unidata	3,7	3,35	3,56	3,7	-9,00	110,92
Unieuro	8,36	-2,11	8,36	8,63	-17,85	176,80
Unipol	9,77	0,31	9,625	9,785	88,18	6.978,69
United States Steel	36,425	-	37,04	37,04	-16,61	-
V						
Valsoia	9,7	-0,41	9,7	9,76	4,08	104,49
Varta	10,04	-0,79	10,03	10,03	-51,74	-
Verizon Communications	38,095	-	39,42	39,42	12,36	-
Vianini	0,86	0,58	0,855	0,86	-0,77	90,09
Virgin Galactic Holdings	7,577	0,04	7,9	7,9	-49,42	-
Visa - Classe A	244,1	0,33	244,55	246,55	2,93	-
Vivendi	11,045	-	11,16	11,16	10,68	-
Volkswagen	108,4	-0,23	107,75	109,35	-3,33	-
Volvo Car	23,86	-	24,44	24,44	28,34	-
W						
Walgreens Boots Alliance	10,542	-	10,484	10,506	-56,74	-
Walmart	63,87	-0,31	63,71	63,89	35,38	-
Warner Bros Discovery	6,761	-0,73	6,691	6,691	-34,94	-
Webuild	2,17	-0,91	2,154	2,188	18,84	2.221,56
Webuild r nc	10,5	0,96	10,4	10,5	89,09	16,80
Wells Fargo & Co	52,84	2,80	52	52,56	15,36	-
Western Digital	72,34	-	70,54	72,75	66,01	-
WIIT	22,7	-0,44	22,65	23,3	18,32	648,44
Workday	213,9	-	214,5	214,5	-15,93	-
Z						
Zalando	24,48	-	24,32	24,48	11,57	-
Zest	0,221	1,38	0,209	0,225	-21,60	34,56
Zignago Vetro	11,56	-1,53	11,56	11,8	-18,91	1.038,71
Zoom Video Communications	53,8	-	53,1	53,1	-20,69	-
Zucchi	1,95	-1,76	1,95	2,06	-12,43	7,88

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	937.47	-0.79
Cac 40	7632.71	-1.19
Dax (Xetra)	18600.18	-0.79
FTSE 100	8182.96	-0.85
Ibex 35	11143.00	-0.96
Indice Gen	58022.42	-0.81
Nikkei 500	3517.12	-1.36
Swiss Market In.	12279.86	-0.69

EURIBOR 12-7-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,595	3,645
1 Mese	3,572	3,622
3 Mesi	3,662	3,713
6 Mesi	3,635	3,685
1 Anno	3,522	3,571

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 15/7/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	68.05	71
Argento (per kg.)	846.53	904.35
Platino p.m.	992.00	0.0000
Palladio p.m.	967.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0907	0,16	-1,29
Giappone	172,34	-0,31	10,24
G. Bretagna	0,84045	0,02	-3,29
Svizzera	0,9755	0,08	5,35
Australia	1,6088	0,08	-1,08
Brasile	5,9335	0,39	10,66
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4879	0,30	1,62
Danimarca	7,4614	0,01	0,11
Filippine	63,711	0,22	3,96
Hong Kong	8,5133	0,13	-1,37
India	91,168	0,23	-0,80
Indonesia	17654,29	0,59	3,36
Islanda	149,3	0,00	-0,80
Israele	3,9409	-0,30	-1,46
Malaysia	5,0952	0,20	0,35
Messico	19,4041	0,48	3,64
N. Zelanda	1,7904	0,48	2,29
Norvegia	11,746	0,37	4,50
Polonia	4,2495	-0,13	-2,07
Rep. Ceca	25,422	0,32	2,82
Rep.Pop.Cina	7,9206	0,28	0,89
Romania	4,9692	-0,07	-0,13
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,464	0,12	0,34
Sud Corea	1508,27	0,69	5,20
Sudafrica	19,8324	1,22	-2,53
Svezia	11,5375	0,36	3,98
Thailandia	39,472	0,27	3,95
Turchia	36,0554	0,25	10,42
Ungheria	391,48	-0,11	2,27

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
31.07.24	862	99,86	0,00
14.08.24	1447	99,73	0,00
13.09.24	3770	99,49	2,77
30.09.24	2706	99,30	2,98
14.10.24	16895	99,15	3,02
14.11.24	6823	98,84	3,08
29.11.24	12577	98,71	3,08
13.12.24	16565	98,59	3,05
14.01.25	8201	98,30	3,05
14.02.25	5316	98,00	3,07
14.03.25	4699	97,77	3,02
14.04.25	1658	97,52	2,98
14.05.25	2849	97,30	2,91
13.06.25	21952	97,07	2,87
14.07.25	59352	96,79	2,89

MONETE AUREE

QUOTE AL 15/7/2024	Domanda	Offerta
Marengo	405,33	430,15
Sterlina	511,12	542,41
4 Ducati	961,35	1.020,21
20 $ Liberty	2.122,68	2.251,33
Krugerrand	2.171,77	2.304,73
50 Pesos	2.618,44	2.778,75

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
31.07.24	99,858	99,856	0,00
14.08.24	99,728	99,719	0,00
13.09.24	99,486	99,47	2,77
30.09.24	99,295	99,294	2,98
14.10.24	99,151	99,135	3,02
14.11.24	98,844	98,851	3,08
29.11.24	98,705	98,682	3,08
13.12.24	98,594	98,576	3,05
14.01.25	98,3	98,499	3,05
14.02.25	98	98,2	3,07
14.03.25	97,765	97,749	3,02
14.04.25	97,515	97,497	2,98
14.05.25	97,299	97,239	2,91
13.06.25	97,068	96,956	2,87
14.07.25	96,788	96,869	2,89
BTP			
1.8.2024	99,74	99,717	0,00
1.9.2024	100,039	100,035	2,85
15.11.2024	99,334	99,358	3,28
1.12.2024	99,655	99,637	3,08
15.12.2024	98,628	98,603	3,34
1.2.2025	98,407	98,397	3,25
1.3.2025	100,944	100,953	2,83
28.3.2025	99,973	99,957	3,00
15.5.2025	98,529	98,498	3,10
1.6.2025	98,449	98,416	3,13
1.7.2025	98,613	98,6	3,12
15.8.2025	97,8	97,76	3,13
29.9.2025	100,36	100,39	2,85
15.11.2025	99,15	99,12	2,84
1.12.2025	98,41	98,4	2,96
15.1.2026	100,4	100,37	2,80
28.1.2026	99,94	99,9	2,83
1.2.2026	96,02	95,93	3,10
1.3.2026	102,04	102	2,66
1.4.2026	94,8	94,79	3,17

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
15.4.2026	101,08	101,01	2,71
1.6.2026	97,28	97,24	2,92
15.7.2026	98,12	98,01	2,83
1.8.2026	93,93	93,87	3,10
15.9.2026	101,53	101,48	2,65
1.11.2026	109,2	109,07	2,21
1.12.2026	95,95	95,83	2,89
15.1.2027	94,71	94,61	2,97
15.2.2027	99,64	99,55	2,73
1.4.2027	94,92	94,81	2,95
1.6.2027	97,69	97,53	2,77
13.6.2027	100,98	100,96	2,95
15.7.2027	101,16	100,86	2,63
1.8.2027	97,06	96,91	2,82
15.9.2027	93,66	93,54	2,97
1.11.2027	110,65	110,58	2,32
1.12.2027	98,65	98,53	2,75
1.2.2028	96,36	96,2	2,85
15.3.2028	90,21	90,09	3,08
1.4.2028	100,95	100,89	2,70
15.7.2028	90,27	90,14	3,04
1.8.2028	102,47	102,32	2,69
1.9.2028	106,13	105,94	2,59
10.10.2028	103,06	102,8	3,00
1.12.2028	98,65	98,52	2,79
1.9.2029	103,8	103,69	2,68
15.2.2029	88,5	88,36	3,11
15.6.2029	98,1	97,96	2,89
01.7.2029	100,35	100,36	2,87
1.8.2029	99,05	98,85	2,85
1.11.2029	109,82	109,67	2,61
15.12.2029	102,8	102,62	2,82
1.3.2030	101,22	101,06	2,84
5.3.2030	100,5	100,55	3,12
1.4.2030	90	89,78	3,13
14.5.2030	100,37	100,44	3,13
15.6.2030	101,9	101,69	2,88

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.8.2030	87,04	86,81	3,23
15.11.2030	103,56	103,31	2,88
1.12.2030	90,25	90,01	3,16
15.02.2031	100,53	100,32	2,99
1.4.2031	85,25	84,99	3,28
1.5.2031	115,96	115,72	2,68
15.7.2031	100,06	99,83	3,03
1.8.2031	82,57	82,35	3,35
30.10.2031	103,79	103,49	2,94
1.12.2031	84,03	83,76	3,31
1.3.2032	88,11	87,81	3,24
1.6.2032	82,77	82,51	3,35
1.12.2032	92,64	92,32	3,20
1.2.2033	115,75	115,4	2,95
1.5.2033	106,14	105,84	3,07
1.9.2033	91,26	90,95	3,28
1.11.2033	105,53	105,16	3,14
1.3.2034	104,2	104,03	3,19
1.7.2034	101,1	100,71	3,26
1.8.2034	110,86	110,47	3,13
1.3.2035	96,5	96,09	3,35
30.4.2035	102,33	101,93	3,26
1.3.2036	78,05	77,69	3,62
1.9.2036	84,8	84,38	3,55
1.2.2037	101,64	101,27	3,36
1.3.2037	71,13	70,79	3,75
30.10.2037	101,32	100,88	3,44
1.3.2038	92,54	92,04	3,57
1.9.2038	89,08	88,63	3,60
1.8.2039	110,48	109,93	3,50
1.10.2039	100,95	100,64	3,58
1.3.2040	89,1	88,75	3,66
1.9.2040	110,53	110,05	3,54
1.3.2041	72,85	72,45	3,82
1.9.2043	103,44	102,93	3,67
1.9.2044	107,93	107,32	3,63
30.4.2045	64,04	63,64	3,87

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.30
e tramonta alle 20.56
La Luna Sorge alle 16.32
e tramonta alle 1.21
Santo Beata Vergine Maria del Monte Carmelo
Il Proverbio
A son tancj mus che si somein.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Le novità in commissione

LE PRINCIPALI MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

- Istituzione del **"Tavolo per l'Educazione e la Democrazia alimentare"** formato da tutti i soggetti interessati alle tematiche della ristorazione collettiva e scolastica e dell'educazione alimentare
- Introduzione di **tariffe scontate** non solo in relazione ai fratelli ma ai minori presenti nel nucleo familiare anagrafico (fratellastri e sorellastre)
- **Cancellazione**, per una maggiore tutela dei minori, **della previsione che la domanda di iscrizione al servizio di ristorazione nel successivo anno scolastico venga rigettata** nel caso non siano state regolarizzate le posizioni debitorie (155 in media ogni anno le famiglie che non pagano il servizio mensa su un totale di 3.200 iscritte, per un ammanco di circa 100 mila euro ogni anno scolastico)
- **Garanzia di una maggiore stabilità** alla Commissione mensa portando il periodo in cui si resta in carica da 1 a 3 anni

Fonte: Comune di Udine — WITHUB



Le immagini della commissione Istruzione: a sinistra l'assessore Pirone con il personale del Comune, a destra in alto i componenti della minoranza, in basso

Focus sulle mense scolastiche arriva l'educazione alimentare

Illustrate le modifiche al regolamento comunale. L'assessore Pirone: «Maggiore tutela per i minori»

Alessandro Cesare

Cambia il regolamento del Servizio di ristorazione nelle scuole della città. Accanto all'introduzione di un tavolo per l'Educazione e la Democrazia alimentare saranno estese le tariffe scontate a tutti i minori presenti nel nucleo famigliare anagrafico, comprendendo quindi anche fratellastri e sorellastre. Inoltre verrà ampliato il periodo in cui la commissione mensa resterà in carica, passando da uno a tre anni, e introdotta la possibilità che il minore continui a usufruire del servizio mensa anche nel caso di insolvenza da parte della famiglia.

La questione è stata affrontata ieri nel corso della commissione Cultura e Istruzione presieduta da Antonella Eloisa Gatta. A introdurre il tema è stato l'assessore Federico Pirone: «Era dal 2021 che non si interveniva sul regolamento – ha ricordato –. Abbiamo inteso innanzitutto formalizzare l'istituzione del tavolo coinvolgendo tutti i soggetti che si occupano di educazione alimentare: le istituzioni scolastiche, l'azienda sanitaria, gli enti gestori del servizio, la commissione mensa, l'università. Lo scopo è scambiarsi informazioni e condividere buone pratiche». Accanto all'allungamento dell'incarico della commissione mensa e all'allargamento dei bonus ai nuclei famigliari anagrafici, l'assessore Pirone si è soffermato su coloro che non pagano il servizio mensa: «Introduciamo nel regolamento una prassi già in essere, e cioè il fatto che i figli di genitori insolventi possono comunque continuare ad aver diritto al pasto. Una scelta presa a tutela dei minori».

Su questo punto sia Stefano Salmè (Liberi elettori-Io amo Udine) sia Loris Michelini (Identità civica) hanno chiesto di dettagliare i numeri di coloro che non pagano e le motivazioni. «C'è chi non ce la fa e chi si dimentica – ha chiarito Pirone –. L'amministrazione, come previsto dal regolamento, fa scattare il recupero coattivo di quanto previsto. Negli ultimi 7 anni le famiglie in debito sono state 1.085, in media 155 ogni anno scolastico. Si tratta di circa il 5% rispetto ai 3.200 fruitori annui del servizio. Il debito medio annuo sfiora i 100 mila euro su un introito complessivo di 1,4 milioni di euro circa». Alcune famiglie negli anni versano quanto dovuto, chiedendo una rateizzazione, altre proprio non ce la fanno. Scatta quindi, sopra i 18 euro di debito, la riscossione coattiva: come spiegato dal dirigente Antonio Impagnatiello, a un primo richiamo seguono dei solleciti bonari prima del passaggio della pratica all'agente riscossore.

Nel corso della commissione Michelini ha chiesto lumi sull'assenza della tecnologa alimentare al tavolo per l'educazione e la democrazia alimentare, mentre Anna Paola Peratoner (Pd) ha sollevato il tema dello spreco e delle derrate di cibo gettate. Ha risposto sempre Pirone: «La tecnologa non è un soggetto terzo rispetto al tavolo, quindi ne fa parte di diritto – ha spiegato –. Per quanto riguarda lo spreco sappiamo che il fenomeno è presente, nella

GLI EFFETTI DELL'ANTICICLONE AFRICANO

Temperature oltre i 34° in città Il Comune riapre le fontane

Domani e dopodomani saranno giorni roventi in regione. Nella pianura friulana le temperature toccheranno i 37 gradi centigradi. La morsa del caldo proseguirà anche venerdì, con la colonnina di mercurio che raggiungerà i 36 gradi. Non andrà meglio in città, dove l'anticiclone africano spingerà le temperature oltre i 34 gradi con picchi di umidità dell'85%. «Il periodo di caldo intenso – spiega Livio Stefanutto dell'Osmer Fvg – è cominciato l'8 luglio, interrotto solo da qualche temporale nell'ultimo fine settimana. Per ora la giornata più calda a Udine è stata mercoledì 10 luglio con il valore massimo che ha fatto toccare i 34.8 gradi. La cosa particolare è stata la temperatura media di quel giorno, pari a 29.1».

Dalle rilevazioni effettuate dall'Osmer Fvg emerge come le giornate più critiche saranno le prossime tre:domani, giovedì e venerdì, quando il cosiddetto indice Thom, legato all'effetto di temperatura e umidità sulla sensazione di caldo e di disagio percepito dal corpo umano, raggiungerà valori compresi tra 27 e 29. Ciò significa che «la maggior parte della popolazione proverà disagio accanto a un significativo deterioramento delle condizioni psicofisiche». Così recita la tabella di

L'INCONTRO DOMANI

Pressacco e il suo Friuli

Un pomeriggio di approfondimento sul Friuli di ieri, oggi e domani e di omaggio a un suo illustre rappresentante. È quello che l'associazione Euretica, in collaborazione con il Comitato Friul Tomorrow, ha organizzato per domani, mercoledì 17 luglio, alle 17.30, nello studio del maestro Giorgio Celiberti, in via Fabio di Maniago 15/3. L'occasione è offerta appunto dal recente compleanno del professor Flavio Pressacco, docente universitario e allenatore di basket, che il 24 giugno scorso ha compiuto 80 anni.

Oltre all'ospite d'onore, all'incontro interverranno, a loro volta in qualità di relatori, Roberto Pinton, rettore dell'Università di Udine, Andrea Cafarelli, prorettore dello stesso ateneo friulano, e Marcellino Gaudenzi, direttore di Scienze economiche e statistiche sempre dell'università di Udine, Alessandro Grassi e Paolo Molinaro, di Euretica, e Daniele Damele, di Friul Tomorrow. A tutti sarà proposto di confrontarsi sul tema "Il friuli del futuro nasce dalle lezioni del passato". L'articolata conversazione sarà condotta da Paolo Mosanghini, vice direttore del "Messaggero Veneto". —



quelli della maggioranza (FOTO PETRUSSI)

misura di circa il 20% delle derrate di ogni pasto. Abbiamo portato il problema al tavolo, consapevoli però che una volta che i cibi vengono cotti non possono essere ridistribuiti: vengono considerati al pari dei rifiuti». Giovanni Govetto (FdI) ha dato uno spunto inedito per l'aggiornamento del nuovo regolamento: «In uno strumento di questo tipo, pur consapevole si tratti di un ambito delicatissimo, l'amministrazione dovrebbe avere il coraggio di valorizzare aspetti quali la creatività e il buonsenso». In chiusura ha ripreso la parola Pirone: «La nostra volontà è di rafforzare e allargare le politiche di educazione alimentare dentro le scuole ma anche nelle famiglie: possiamo avere la politica alimentare migliore del mondo ma sarà sempre monca se non trova sponda in chi si occupa dei bambini quando non sono in aula». —

Ieri, a Laipacco-San Gottardo, la riunione del primo Consiglio di quartiere partecipato
L'assessore Toffano: «Larga partecipazione e progettualità: ora bisogna sapersi adattare»

Idee, confronto e candidature ma l'elezione slitta a settembre

IL DEBUTTO

SIMONE NARDUZZI

Inaugurato nella serata di ieri il nuovo corso dei consigli di quartiere voluti dall'amministrazione targata Alberto Felice De Toni: nessun taglio del nastro o brindisi, tuttavia, all'apertura delle discussioni, bensì i primi passi, senz'altro incerti, di certo partecipati, di una realtà ancora tutta da costruire. O meglio, da definire nel pensiero di quanti abbiano voluto prendervi parte, in veste attiva oppure in quella più semplice di uditore, in vista dei futuri consigli.

Siamo all'ex scuola Deledda di via Laipacco 253, l'assemblea circoscrizionale quella di Laipacco-San Gottardo, la prima a testar la formula atta a rinsaldare l'interlocuzione fra amministrazione comunale e territorio. Voce dunque ai cittadini, alle proposte di chi il quartiere lo vive, con mano. Col cuore e la voglia di guardarlo fiorire, di giorno in giorno. Ordine pertanto in sala, subito infranto, però, dalle prime discussioni, l'ordine, quello del giorno, messo a repentaglio da interventi più o meno accalorati.

Il clima in sala procede così a braccetto con quello atmosferico. A raffreddarlo parzialmente ci pensano l'assessore al decentramento Rosi Toffano e il dirigente del servizio demografico Rodolfo Londero. Prima tappa per loro di una tournée che li porterà a condurre e moderare i debutti di ogni consiglio. Volati gli ultimi stracci, isolati, va detto, ecco l'assemblea procedere, finalmente, verso il suo avvio ufficiale. Spazio quindi all'introduzione della figura del facilitatore, illustrata, per l'occasione, dai suoi stessi rappresentanti in sala, Chiara Cristini e Michele Flaibani, di Ires Fvg: a loro, così come ai colleghi assegnati altri quartieri, spetterà l'onere di supportare l'attività dei diversi consigli con l'utilizzo di strumenti e metodi inediti. L'obiettivo? Dare spazio alle idee dei partecipanti, rendendole generative, strutturate, efficaci.

Idee, allora. Le prime arrivano dai candidati a coordinatore di consiglio: Silvana Munaretto (Associazione europea tutela del cittadino), Diana Umbro (Associazione Insieme con noi), Fabio Nonino (parrocchia della Beata Maria Vergine del Rosario) e Maria Stella Masetto (Comitato per la dismissione del passaggio a livello). Auto-estromessasi dalla nomina, ma con dichiarato sostegno incondizionato alla causa, Simonetta Clemencig (Associazione I nostri diritti). Antipasto all'elezione, piatto forte del giorno, le attività proposte dai facilitatori, tutte originali, in parte accolte, in parte, invece, no: tra l'accettazione o il rifiuto della proposta il desiderio di mettersi o meno in gioco. Un cartellone accoglie perciò le immagini suscitate dai termini "quartiere" e "partecipazione". Si parla, ci si presenta. Qualcuno sbuffa, solleva dubbi; altri si buttano volentieri, propositivi. I volti, ciò facendo, vanno ad arricchirsi di storie, intenti; le varie candidature assumono consistenza. Un post-it dopo l'altro, l'appetito cresce: un'occhiata al menù… e questa nomina? Non arriva.

I ritardi preliminari, l'assenza di alcuni elettori e il deposito di alcuni documenti a inizio serata, da valutare a bocce ferme, costringono infatti a posticipar l'elezione al 10 settembre, stesso luogo, ore 18.30. «C'è stata una larga partecipazione – la chiosa da parte dell'assessore Toffano –. Di fronte a un nuovo metodo partecipativo c'è l'esigenza di adattarsi, ma come inizio lo reputo positivo. Molti sono stati i contributi in termini di idee, scevre dall'elemento politico, e di progettualità».

A riunirsi stasera, alle 19, nella sala dell'Università della Terza età "Paolo Naliato" (via Piemonte 82/9), il consiglio di quartiere Chiavris-Paderno. —

Qualche tensione con gli interventi che hanno aperto la discussione

Quattro le persone che si sono proposte per coordinare il "parlamentino"





I cittadini all'assemblea di Laipacco-San Gottado e l'assessore Toffano con il dirigente Londero (FOTO PETRUSSI)



La fontana di piazza Primo Maggio all'asciutto dal luglio 2022 (FOTO PETRUSSI)

classificazione dell'indice, disponibile sul sito di Arpa Fvg. Una situazione che ricorda quella già registrata nel luglio 2015, quando le temperature in città restarono per diversi giorni sopra i 30 gradi.

Rispetto alle ultime ondate di calore, però, udinesi e turisti non hanno più a disposizione le fontane del centro per rinfrescarsi. Chiuse nel luglio 2022 a causa della grave siccità che coinvolse anche il Fvg, l'assessore Ivano Marchiol, con i tecnici comunali, ha già avviato l'iter per il ritorno dell'acqua. A restare a secco, in questi due anni sono stati gli impianti di piazza Primo Maggio, piazzale XXVI Luglio, dei laghetti di via Gemona e di via Zugliano, del giardino di palazzo Morpurgo, del parco del Cormor, dei giardini Loris Fortuna, Ricasoli e della Rimembranza, di piazzetta Antonini, della salita verso il colle del castello, del giardino Pascoli, di piazza Libertà e di piazza San Giacomo.

«Abbiamo già deliberato la riapertura delle fontane dotate di ricircolo quando le condizioni ambientali, grazie alle massicce piogge, lo hanno permesso – ha chiarito Marchiol –. Ora sono in corso le procedure di ripristino che si sono dimostrare necessarie dopo i mesi di chiusura».

Sul fronte dei comportamenti da adottare per ridurre l'impatto del caldo, è la stessa Regione Fvg, sul suo sito, a fornire una serie di consigli utili da seguire per prevenire problemi: bere spesso, anche se non si ha sete, almeno 1,5 litri di acqua al giorno, evitando le bevande zuccherate e l'alcol, indossare vestiti leggeri, ampi e preferibilmente di fibre naturali come il cotone, fare pasti leggeri a base di frutta, verdure e cibi freschi, evitare di usare il forno e altri elettrodomestici che producono calore, uscire di casa nelle ore meno calde della giornata, fare docce con acqua tiepida per evitare bruschi sbalzi di temperatura, aprire le finestre di casa per il ricircolo dell'aria nelle ore serali o al mattino presto, non lasciare mai, nemmeno per periodi brevi, persone o animali in macchine parcheggiate al sole. —

A.C.

ESTATE › CON LA BELLA STAGIONE TERRAZZI, BALCONI E GIARDINI POSSONO DIVENTARE SPAZI FUNZIONALI ALLA VITA DI TUTTI I GIORNI: ECCO COME SFRUTTARLI AL MEGLIO

Arredi per esterni, un ventaglio di idee

L'estate è il periodo dell'anno in cui si sfruttano maggiormente gli spazi esterni delle case. Con le giornate che si allungano, giardini, terrazzi e balconi rappresentano un'ottima opzione per passare serate con amici e parenti e sono una fantastica location per pranzi o barbecue del weekend. Per sfruttare al meglio queste zone della case, è importante arredarle a dovere: in questo caso, non serve per forza spendere una fortuna, ma spesso basta solo avere le idee giuste.


BASTA POCO PER CREARE UN'ATMOSFERA PIACEVOLE E INTIMA


AGGIUNGERE UN PO' DI VERDE È SEMPRE LA SCELTA IDEALE

LE TENDENZE

Arredare uno spazio esterno per renderlo funzionale alla vita di tutti i giorni è un'esigenza che riguarda sempre più persone, soprattutto dopo l'esperienza dei lockdown nei mesi di pandemia, che ha portato a una rivalutazione generale del modo stesso di abitare una casa.

Così, un terrazzo può diventare a tutti gli effetti un luogo dove trascorrere larghe porzioni della propria giornata, anche per chi ad esempio fa smart working. Tappeti da esterno, cuscini colorati e lanterne possono creare un'atmosfera accogliente e intima. Si può inoltre dividere in zone funzionali: una per il relax, magari con una piccola poltrona e un tavolino, una per mangiare all'aperto, con un tavolo pieghevole e sedie salvaspazio e infine uno spazio verde, dove poter collocare piante e fioriere. Per ripararsi dal caldo estivo, è poi fondamentale fare la scelta giusta per quanto riguarda le tende. In questo senso, quelle automatizzate sono le più comode e tecnologiche, con i modelli più recenti che possono essere azionati anche tramite app.

Non mancano le idee nemmeno per i balconi: una fioreria per esterni può cambiare del tutto il loro aspetto. Qui le piante più indicate sono i gerani,

Per ripararsi dal caldo è poi fondamentale fare la scelta giusta per quanto riguarda le tende

che richiedono un'abbondante esposizione alla luce solare, evitando però le ore più calde. Un balcone o terrazzo orientato a sud o a ovest è ideale.

Infine, per chi ha un ampio giardino, la chiave è disporre delle tecnologie giuste per la gestione degli spazi verdi. Dai sistemi di irrigazione intelligenti all'illuminazione automatizzata, ci sono tanti strumenti interessanti e facili da implementare. Su tutti, i sensori di umidità del terreno, che possono monitorare le esigenze idriche delle piante, regolando automaticamente l'irrigazione per garantire la giusta quantità d'acqua senza sprechi.



› ASCENSORE

Un impianto versatile per case di ogni tipo

Per condomini e per case singole, l'ascensore esterno consente di superare le barriere architettoniche in maniera funzionale. Ma non solo. È anche un impianto versatile, che si può adattare con gusto al contesto dell'edificio, oltre a essere meno costoso da installare di quello interno.

L'INCIDENTE A PADERNO

Travolto dall'auto, muore due giorni dopo

Il 66enne Rosario Sabbadini non ce l'ha fatta. L'uomo è spirato in ospedale, dove era stato ricoverato sabato mattina

È morto due giorni dopo essere stato investito da una minicar, a Paderno, mentre era in sella alla sua bicicletta. Rosario Sabbadini, 66 anni, residente nel quartiere, non ce l'ha fatta: nonostante le cure dei medici è mancato ieri sera nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, dove era stato portato, in gravi condizioni, subito dopo l'incidente in cui era stato coinvolto sabato mattina.

Rosario Sabbadini, che non era sposato e non aveva figli, lascia la mamma ultranovantenne con la quale abitava e di cui si prendeva quotidianamente cura.

L'incidente si era verificato sabato 13 luglio, attorno alle 7.15, sulla rotonda tra viale Vat, via Gorizia e via Monte Festa.

Stando ai primi accertamenti compiuti dai vigili urbani, intervenuti per effettuare i rilievi, il 66enne si trovava proprio sulla rotonda e, mentre procedeva in direzione di via Gorizia, da viale Vat era spuntata la minicar, guidata da un 76enne residente in città.

L'anziano aveva, sulla base di una iniziale ricostruzione dell'incidente, invaso la rotonda proprio nel momento in cui stava transitando il ciclista e lo aveva colpito in pieno.

L'impatto era stato tanto violento da far sbalzare Sabbadini prima sul parabrezza del mezzo, quindi a terra a diversi metri di distanza. La minicar aveva fermato la sua corsa, forse per lo choc dell'anziano conducente, solo diversi metri dopo, sul marciapiede subito oltre l'uscita per via Gorizia, trascinando con sé il ciclista.

Il 66enne era poi rimasto sull'asfalto, accasciato a terra privo di conoscenza.

L'avevano trovato così gli agenti della polizia municipale di Udine, che erano intervenuti sul posto poco dopo il sinistro per effettuare i rilievi.

Soccorso dal personale sanitario inviato dalla centrale Sores, Rosario Sabbadini era subito apparso in gravi condizioni.

Era stato trasferito, in ambulanza, all'ospedale cittadino, dove era stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva.

Ma le sue ferite e i traumi subiti (in particolare un violentissimo trauma cranico) avevano fin dall'inizio evidenziato una situazione sanitaria molto critica che i medici, in seguito, avevano cercato in ogni modo di contrastare. Fino a ieri, quando attorno alle 19, Sabbadini è purtroppo deceduto. —

L.P.



La bicicletta di Rosario Sabbadini dopo l'incidente di sabato a Paderno

RAPINA AL PARCO MORETTI

Lo minacciano con un coltello e gli portano via il cellulare

Stava passeggiando al parco Moretti quando è stato avvicinato da due sconosciuti che, lo hanno rapinato. Dopo averlo minacciato con un coltello, i due uomini gli hanno portato via il telefono cellulare. L'episodio è avvenuto nella tarda serata di domenica.

La vittima, un uomo di 25 anni residente a Pagnacco, ha denunciato il fatto ai carabinieri, che ora sono impegnati nella ricostruzione dell'accaduto. Elementi utili alle indagini potrebbero arrivare dalle telecamere di videosorveglianza, pubbliche e private, installate in tutta la zona.

Secondo quanto riportato dalla vittima della rapina ai militari dell'Arma, i due malviventi, dopo averlo intimidito utilizzando un coltello, l'hanno costretto a consegnare il proprio cellulare. Poi i due si sono rapidamente dileguati nel buio senza lasciare alcuna traccia.

Il venticinquenne friulano si è subito recato alla caserma dei carabinieri per denunciare l'accaduto.

Solo qualche giorno fa, sempre al parco Moretti, erano state rubate due macchine fotografiche, una Fujifilm X-T30 con obiettivo grigio chiaro 50-230 mm F4.5 e una Nikon D5300con obiettivo 18-200 mm F3.5

Nei giorni scorsi erano state rubate due macchine fotografiche

per un valore complessivo di circa 2.400 euro, a una ventiquattrenne udinese.

La donna aveva lasciato l'attrezzatura fotografica sulla cassa di fianco ai tecnici. Il furto era stato messo a segno sabato sera, in chiusura del festival Fomo. La ventiquattrenne friulana ha sporto denuncia ai carabinieri, che, anche in questo caso, stanno svolgendo indagini. È probabile che le due macchine fotografiche siano già finite in vendita online, su qualche marketplace come Subito, Amazon o Ebay. Non sono strumenti di facile utilizzo ed è dunque verosimile che chi le ha rubate le abbia già messe in vendita.

L'amministrazione comunale è impegnata in questi mesi a ravvivare parchi pubblici e giardini, organizzando iniziative e occasioni di incontro anche in quelli che, nel recente passato, sono stati al centro di episodi di cronaca. A partire proprio dal parco Moretti. Se la comunità cittadina vive con costanza un luogo, l'idea dell'amministrazione comunale, è molto poco probabile che quel luogo possa essere eletto a palco prediletto dai malintenzionati, che possa diventare luogo di spaccio, ribalta di rissosi nei pressi di guai.—

LA SENTENZA

Esibizionista vicino ai giochi per bambini Condannato

Aveva avvicinato una donna, una 53enne, al parco Moretti, vicino alla casetta dell'acqua, non distante dai giochi per i bambini, e le aveva mostrato le parti intime. Taj Ali, cittadino pachistano di 37 anni senza fissa dimora, è stato condannato a 10 mesi di reclusione dal giudice Mauro Qualizza. L'episodio risale al mese di luglio 2020. Il processo si è concluso ieri mattina. Al trentasettenne pachistano, nel 2022, erano state attribuite sette aggressioni ai danni di alcune donne, colpite a calci e pugni per strada senza alcun motivo. Dopo l'ennesima aggressione in via Ronchi, l'uomo era stato individuato e bloccato dalle forze dell'ordine grazie alla descrizione di alcuni testimoni. Il trentasettenne, in quell'occasione, aveva spintonato gli agenti ed era stato arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.—

ALLA CASA FUNERARIA MANSUTTI

Coppia di anziani trovata senza vita Oggi l'ultimo saluto

Saranno salutati assieme oggi, in una breve cerimonia funebre alla casa funeraria Mansutti fissata per le 10, Ivan Cozianin, 77 anni, e la compagna 83enne Tatjana Bencan, trovati senza vita, nella mattina di martedì 9 luglio, nel loro appartamento, al civico 57 di via Bariglaria. Le salme, dopo la cerimonia di saluto, saranno cremate.

I corpi di Cozianin e Bencan erano stati trovati già in avanzato stato di decomposizione. I primi ad arrivare nell'appartamento di via Bariglaria, al secondo piano della scala C del condominio Udine Est, erano stati, verso le 9 di martedì, i vigili del fuoco, entrati nell'abitazione dall'esterno, attraverso una finestra. Ivan Cozianin è stato trovato accasciato a terra davanti all'ingresso della camera, mentre Tatjana Bencan era a letto. Ivan, dunque, secondo l'ispezione del medico legale, è morto per primo. La morte di Tatjana, ormai completamente dipendente dal compagno, è avvenuta in seguito: non potendo provvedere alle proprie necessità è morta di stenti. Con loro c'era anche il cane Black, ancora vivo.

Erano stati i vicini, allarmati dal fatto che non riuscivano a mettersi in contatto con Ivan e Tatjana e che continuavano a sentire il cane abbaiare, a dare l'allarme.

La Procura di Udine, con il pm Claudia Finocchiaro, ha ritenuto di non disporre l'autopsia sui corpi. Già martedì mattina il medico legale aveva attribuito il decesso della coppia, risalente dai 5 ai 7 giorni prima, a cause naturali. Per questo non è stata evidenziata la necessità di ulteriori accertamenti ed è stato rilasciato ai familiari il nulla osta alla sepoltura. —

RICONOSCIMENTO ALLA REGIONE

Regole di sicurezza stradale Targa all'assessore Roberti

«Ho accolto subito con entusiasmo la proposta dell'Ac Udine di coinvolgere il mondo del calcio nel progetto di sensibilizzazione alla sicurezza stradale "Ud 4 Safety Fvg", che abbiamo finanziato Nell'ambito della campagna "In strada come in campo, se non rispetti le regole, sei fuori! ", che ha visto tra i protagonisti anche l'Udinese Calcio, il canale Calcio Fvg ha dedicato 2 mila ore, con 1.800 spot e 30 interviste a fine partita ai mister e ai giocatori delle squadre in campo, tutte incentrate su queste importanti tematiche». Così l'assessore alla Sicurezza del Friuli Venezia Giulia, Pierpaolo Roberti, che ieri, nella sede di Udine della Regione, ha ricevuto una targa di ringraziamento per l'impegno nella divulgazione delle regole di sicurezza stradale, da parte Cesare Di Fant, socio fondatore di Calcio Fvg e amministratore unico di Media 24. Presente alla consegna del riconoscimento anche la direttrice dell'Aci Maddalena Valli.



L'assessore Pierpaolo Roberti tra Cesare Di Fant e Maddalena Valli

«In collaborazione con Aci Udine – ha detto Di Fant –, oltre a promuovere la loro campagna visual sui nostri canali digitali, abbiamo giocato sul tema del fallo da cartellino rosso, già presente nella loro campagna, chiedendo a bordo campo "se fossi l'arbitro della strada, quali azioni meriterebbero il cartellino rosso? " Sul primo gradino del podio, per tutti gli automobilisti c'è l'uso scorretto del cellulare, subito seguito dalla velocità. I pedoni, invece, lamentano l'estrema pericolosità degli attraversamenti e i ciclisti chiedono maggiore distanza in caso di sorpasso. Regole comuni di rispetto reciproco, delle quali siamo stati felici di farci portavoce».

«Ritengo importante – ha proseguito Roberti – continuare a sostenere questo tipo di attività di promozione della sicurezza in particolare per i giovani, visto il numero di incidenti stradali anche con feriti gravi o persone che perdono la vita, che è sempre troppo alto e lo sarebbe anche se si verificasse un solo episodio. Negli ultimi anni – ha indicato –, purtroppo, c'è stata quasi un'inversione di tendenza: i sinistri hanno ricominciato a salire di numero: anche da qui l'intervento a carattere nazionale sulla modifica del Codice della Strada al quale si sta lavorando». —

L'INTESA

Fondazione Friuli e Università Collaborazione confermata

I progetti dell'ateneo sostenuti anche attraverso l'erogazione di 800 mila euro Aumentati i fondi alle attività di accompagnamento nel mondo del lavoro

Fondazione Friuli e Università di Udine hanno rinnovato la convenzione che, attraverso 800 mila euro di contributo, intende sostenere l'ateneo friulano nella didattica e nella sua "terza missione" a favore del territorio. L'accordo, di validità annuale, è stato sottoscritto nell'Azienda agraria universitaria "Antonio Servadei" dal presidente della Fondazione Friuli Giuseppe Morandini e dal rettore dell'Università di Udine Roberto Pinton.

«Il luogo della firma scelto quest'anno non è causale, perché uno dei driver della rinnovata convenzione è proprio il sostegno a un settore primario che deve aprire porte sul proprio futuro – ha commentato Morandini –. Questa convenzione, che ci pone tra i maggiori sostenitori dell'Università, riesce a mirare con precisione sugli obiettivi che di anno in anno sono fondamentali per la crescita culturale, economica e sociale della nostra comunità. Abbiamo così aumentato i fondi alle attività di accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro, placement, e per il trasferimento tecnologico. Sono quattordici, poi, le borse di studio a studenti delle lauree magistrali impegnati nell'ambito di Uniud Lab Village e Lean Experience Factory (Lef) di San Vito al Tagliamento per l'inserimento di laureati con competenze su digitalizzazione dei processi produttivi nelle aziende del territorio. Inoltre, continua appunto il nostro impegno a favore del mondo agricolo e alimentare con il grande evento Unifood dedicato alla promozione della scienza e della cultura del cibo, e il terzo progetto nell'Azienda agraria "Servadei", dopo la cantina sperimentale e il Future Energy Park, questa volta con un "sistema live demo" attraverso l'applicazione di tecnologie innovative anche con elementi di Intelligenza Artificiale».


Il presidente della Fondazione Friuli, Giuseppe Morandini, e il rettore dell'Università, Roberto Pinton

Capitolo sostenuto con importanti finanziamenti è quello che riguarda didattica e corsi innovativi, che per questa annualità interesserà le lauree magistrali in Scienza ed economia del cibo, in Ingegneria industriale per l'energia, in Cittadinanza, istituzioni e politiche europee, in Industrial Engineering for Sustainable Manufacturing e in Scienze dell'educazione.

La convenzione, poi, mette a disposizione dell'ateneo risorse per il suo ruolo sulla scena internazionale, sia per tesi e tirocini all'estero e le summer school, sia per dare continuità agli scavi archeologici nel Kurdistan iracheno.

«La Fondazione Friuli è un partner fondamentale dell'ateneo – ha sottolineato Pinton – con cui condividiamo obiettivi strategici a favore dei nostri studenti e giovani laureati con l'intento di contribuire alla crescita socio-economica del territorio. Una collaborazione modello, fruttuosa ed efficace, che quest'anno si applica ad importanti interventi mirati, in particolare, ai corsi di laurea più innovativi, a sostegno della didattica laboratoriale, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e delle azioni di accompagnamento verso il mondo del lavoro». —

ATENEO-ASUFC

Screening neonatale Progetto in Africa

Diffondere anche in Africa le migliori pratiche nello screening neonatale, nella diagnosi e nel trattamento della morte improvvisa dei neonati e nella prevenzione dell'anemia falciforme. È l'obiettivo di un progetto internazionale di formazione di ricercatori e personale medico africano che vede impegnate l'Università di Udine e l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale. Il programma coinvolge istituzioni sanitarie, scientifiche e universitarie di Cipro, Francia, Italia, Kenya, Libano, Nigeria, Regno Unito e Stati Uniti. L'iniziativa si traduce in un programma di scambio multidisciplinare di conoscenze, pratiche sanitarie e personale tra ricercatori, esperti e personale tra le istituzioni partner (tre ricercatori dell' University Teaching Hospitals di Lusaka hanno lavorato a Udine). ll progetto è finanziato dall'Ue ed è coordinato dalla Fondazione Gianni Benzi di Bari e dal Guys and St Thomas NHS Foundation Trust di Londra. Le responsabili locali del progetto sono: Paola Cogo e Ilaria Liguoro. —

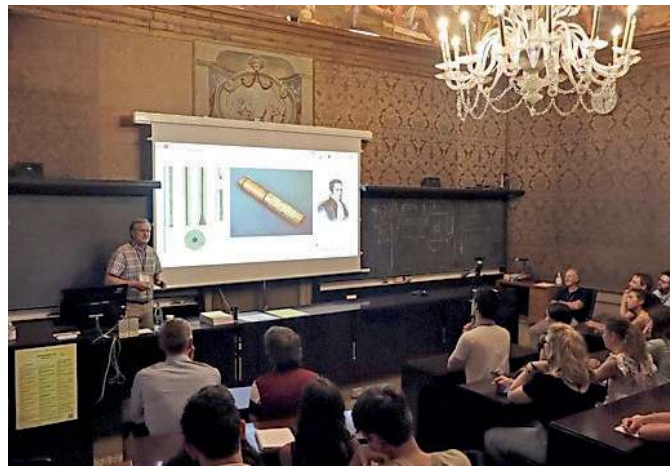
I SEMINARI

Sessanta studenti di quattro licei al Centro di scienze meccaniche

Per il terzo anno consecutivo il Centro internazionale di scienze meccaniche (Cism), in collaborazione con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (Ardis) e col sostegno della Fondazione Friuli ha aperto le proprie porte a 60 studenti dei licei di Udine per farli innamorare delle materie scientifiche. Hanno, infatti, partecipato a tre seminari divulgativi con importanti personalità accademiche delle migliori università del mondo. L'iniziativa è organizzata dall'istituzione accademica e, grazie alla disponibilità di dirigenti scolastici e insegnanti di materie scientifiche, ha coinvolto i quattro licei della città: il classico Stellini, gli scientifici Marinelli e Copernico e il tecnologico Malignani.

Due le caratteristiche di originalità degli incontri: l'uso della lingua inglese veicolare e la possibilità per gli studenti di interazione con i relatori.

«Dietro ai contenuti specifici di ognuno dei tre incontri, che hanno spaziato dalla fisica alla medicina – commenta il rettore del Cism Alfredo Soldati – quello che è importante trasmettere ai giovani è il valore di una scienza, basata su prove, logica, immaginazione ed etica che consente all'umanità di progredire. Speriamo quindi di aver fatto innamorare qualche giovane studente dei licei udinesi, augurando possa coltivare la sua passione all'università e, poi, nel mondo della ricerca, dove saremo ben felici di accoglierli»


Uno dei seminari a cui hanno partecipato gli studenti di quattro licei

«Dopo la sperimentazione avviata tre anni fa – aggiunge il direttore del Servizio per il diritto allo studio dell'Ardis, Patrizia Pavatti – possiamo dire che il progetto è ormai consolidato, con piena soddisfazione delle scuole perché crea un contesto originale nuovo, in cui gli studenti entrando in contatto con la scienza ma attraverso la tecnica della narrazione e della esemplificazione. Credo sia un modello che ha tutte le caratteristiche della diffusione e della sostenibilità presso un numero più ampio di scuole della nostra regione».

«La Fondazione Friuli – commenta il vicepresidente Guido Nassimbeni – ha promosso quest'iniziativa per avvicinare gli studenti delle scuole superiori di Udine al mondo della Scienza. Con un approccio divulgativo, ma appassionato e rigoroso, docenti di fama internazionale hanno sviluppato temi legati alle loro ricerche. Il Centro internazionale di scienze meccaniche, frequentato da giovani scienziati di ogni provenienza su temi di frontiera, ha potuto così farsi conoscere anche ai nostri studenti, potenziali scienziati del futuro». —

L'APPELLO DI BRAIDOTTI (PD)

«Giovani in fuga dal Friuli È necessaria un'alleanza»

«Nei Comuni abbiamo vinto dove siamo stati capaci di aggregare persone nell'interesse della comunità. È tempo di iniziare a farlo a livello più ampio, aprendoci alle forze sociali ed economiche, per fermare la fuga dal Friuli e ridisegnare presente e futuro della nostra terra». Lo ha detto nella serata di ieri a Pasian di Prato il segretario del Pd provinciale di Udine Luca Braidotti, nella sua relazione all'assemblea del partito. «I campanelli d'allarme sono diversi», ha segnalato Braidotti ricordando i «duemila giovani laureati che hanno abbandonato la nostra regione in dieci anni, il 52,5% delle imprese che assumono e fanno difficoltà a trovare personale» e sottolineando «i 23 comuni su 81 con un solo candidato sindaco e la bassa affluenza al voto». «Sono segnali di una comunità che fa fatica e – ha precisato il segretario – non è più in grado di attrarre talenti e opportunità economiche per governare il presente e progettare il futuro».



Il segretario dem Luca Braidotti

«Le conseguenze si toccano già con mano – ha indicato Braidotti – nella crisi di un sistema sanitario mal governato e quindi non più capace di garantire salute, nelle crescenti difficoltà di chi deve prendersi cura di un familiare e non trova servizi e in salari sempre più poveri. La giunta regionale più ricca di sempre continua a distribuire soldi a pioggia rinunciando a scelte mirate e concrete per fermare l'impoverimento del nostro territorio e rilanciarne l'attrattività»

«La scelta di Fedriga di non occuparsi dei problemi veri per occupare invece spazi mediatici a fini di consenso – ha detto Braidotti – si somma alla decisione sciagurata di avvallare la riforma dell'autonomia differenziata» che, per il segretario provinciale «annullerà la nostra specialità ed è il manifesto di un centrodestra attento a Roma e non al nostro territorio». —

L'ESAME DI STATO ALL'ISTITUTO DI VIALE LEONARDO DA VINCI

Al Malignani 44 bravissimi In dodici arrivano alla lode

Poco più del 10% degli studenti ha raggiunto il punteggio massimo alla maturità
Il dirigente scolastico Barbieri: «I risultati confermano la bontà del nostro lavoro»


Michele Pegoraro


Gioele Bianco

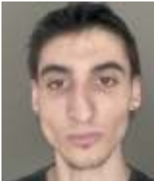

Matteo Zanon


Felice Crupi


Gabriele Liva


Tommaso Musaj


Francesco Carlo Olivo


Stefan Novakovic


Paolo Scarabelli


Mattia Ghin


Alessandro Bianchi


Alessandro Dal Magro


Manuele Mirolo


Lisa Pantanali


Sofia Urli


Gabriele Zanutta


Matilde Elda Badina


Tommaso Gorassini


Massimo Uras


Emilio Docimo


Alessandro Buzzin


Chiara Baccino


Manuel Caraba


Lakred Bouchra


Matteo Agostini


Samuele Banaj


Mattia Plos


Luca Tessitori


Giacomo Zuccolo


Gabriele Cano


Anna Bernardis


Alessandro Deganutti


Tommaso Cherubin


Davide Bianchini


Edoardo Chivilo


Eric Di Lenardo


Alessandro Moro


Gabriele Benesatto


Chiara Giovanna Pipa


Matteo Fantin

Alessandro Visentini

Richard Rainis

Davide Mariuzza

Aidan Zamparo

Francesco Guidotti

In 32 arrivano al 100 e in dodici anche alla lode. È decisamente positivo l'esito della maturità all'istituto Arturo Malignani. Gli ammessi agli esami di Stato erano 419 (con una percentuale del 4 per cento di non ammessi), quindi poco più del 10 per cento degli studenti che hanno conseguito la maturità è arrivato al 100 o alla lode.

«Ovviamente il bilancio è positivo – commenta il dirigente scolastico Oliviero Barbieri –, abbiamo dei ragazzi molto bravi che hanno raggiunto l'eccellenza. Puntiamo molto a preparare gli allievi in modo che si trovino bene quando iniziano a lavorare nelle aziende oppure quando vanno all'università. Manteniamo alta l'asticella e avere un numero così elevato di ragazzi che raggiunge il massimo dei voti ci rende orgogliosi e ci conferma la bontà del nostro lavoro».

Il Malignani ha portato all'esame classi da sei corsi tecnici e dal liceo delle scienze applicate.

> **Negli anni scorsi il 60% dei ragazzi si è iscritto all'università**

Come detto, sono dodici gli studenti che hanno ricevuto la lode: Tommaso Musaj (5ª Aerb), Stefan Novakovic (5ª Aerc), Paolo Scarabelli (5ª Auta), Lisa Pantanali (5ª Cbab), Sofia Urli (5ª Cbab), Massimo Uras (5ª Cmaa), Samuele Banaj (5ª Lsac), Luca Tessitori (5ª Lsac), Giacomo Zuccolo (5ª Lsac), Alessandro Deganutti (5ª Lsma), Davide Bianchini (5ª Mecb) e Felice Crupi (5ª Teld).

In 32 invece ad aver guadagnato il 100: Gioele Bianco (5ª Aera), Gabriele Liva (5ª Aera), Francesco Carlo Olivo (5ª Aerc), Mattia Ghin (5ª Cata), Alessandro Bianchi (5ª Cbaa), Alessandro Dal Magro (5ª Cbaa), Manuele Mirolo (5ª Cbaa), Gabriele Zanutta (5ª Cbab), Matilde Elda Badina (5ª Cmaa), Tommaso Gorassini (5ª Cmaa), Emilio Docimo (5ª Elia), Alessandro Buzzin (5ª Elta), Michele Pegoraro (5ª Elta), Chiara Baccino (5ª Lsaa), Manuel Caraba (5ª Lsaa), Bouchra Lakred (5ª Lsab), Matteo Agostini (5ª Lsac), Mattia Plos (5ª Lsac), Gabriele Cano (5ª Lsad), Anna Bernardis (5ª Lsma), Tommaso Cherubin (5ª Meca), Edoardo Chivilò (5ª Mecc), Eric Di Lenardo (5ª Mecd), Alessandro Moro (5ª Mecd), Gabriele Benesatto (5ª Mecs), Matteo Zanon (5ª Mecs), Matteo Fantin (5ª Tela), Chiara Giovanna Pipani (5ª Tela), Alessandro Visentini (5ª Tela), Richard Rainis (5ª Telb), Davide Mariuzza (5ª Telc), Aidan Zamparo (5ª Teld).

Per gli studenti una volta conseguita la maturità ci sono tre possibili sbocchi: il mondo del lavoro, l'Istituto Tecnico Superiore (Its) e l'università. L'Its è una strada interessante connessa al Malignani perché «prevede due anni di attività specialistiche e una buona parte delle ore fatte in azienda – spiega il dirigente scolastico –. È una specializzazione pensata per il mondo del lavoro ma dove si acquisiscono anche crediti per l'università se poi dopo i due anni si preferisce proseguire con gli studi. È una strada che esiste già da una decina di anni e adesso il Ministero investe molto perché ha un tasso di occupazione molto elevato».

Dai dati della scuola emerge che negli anni precedenti quasi tutti gli studenti del liceo si sono iscritti all'università. Tra gli studenti del tecnico il 60 per cento si è iscritto all'università, il 30 per cento ha optato per il mondo del lavoro e il 10 per cento si è iscritto all'Its. —

IN BREVE

Sabato
Festa dei diplomati all'Isis Malignani

Sarà festa all'Isis Malignani sabato, dalle 9.30, quando, nel campo coperto dell'istituto, si terrà la cerimonia di consegna degli attestati di diploma agli studenti. Nel corso della mattinata, saranno anche assegnate le borse di studio in memoria dell'ex allievo Cristian Rossi, l'imprenditore tessile di Feletto Umberto rimasto ucciso all'età di 47 anni nell'attentato terroristico dell'1 luglio 2016, a Dacca.

Università
Scuola a settembre di lingua e cultura ucraine

Una scuola estiva internazionale di lingua e cultura ucraina. La organizza, prima in Italia, l'Università di Udine. Le attività formative previste comprendono, in presenza e online, l'introduzione all'insegnamento della cultura e della lingua (a più livelli) ucraina affidati ai maggiori esperti italiani ed europei; incontri (a distanza) con alcuni tra i principali scrittori di quel Paese, una proiezione di film del cinema ucraino contemporaneo. Fra gli obiettivi un inquadramento dell'attuale contesto internazionale e del ruolo dell'Ucraina nello scacchiere geopolitico dell'Europa. L'iniziativa, promossa dal Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società, si terrà dal 15 al 29 settembre. Le iscrizioni sono aperte.

Cassa centrale banca
Nuova T-shirt per la Maratonina

Si scaldano i motori in vista della prossima edizione della Maratonina città di Udine. L'ultima novità riguarda l'outfit dei runner. Grazie al nuovo main sponsor, il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano, è stata presentata la nuova T-shirt tecnica. A idearla sono stati gli studenti dell'istituto Civiform di Cividale. La maglietta sarà inserita nel pacco gara della 24ª edizione della Maratonina di Udine, in programma il prossimo 22 settembre.

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
San Marco Benessere
Viale Volontari della Liberta', 42 Tel. 0432470304

Aperte a pranzo
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beltrame
Piazza Liberta', 9 Tel. 0432502877
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885
Del Sole
Via Martignacco, 227 Tel. 0432401696
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Palmanova 284
Viale Palmanova, 284 Tel. 04320521641
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA 24H

AMPEZZO
Ampezzo
Piazza Zona Libera 1944, 9 Tel. 043380287
VENZONE
Bissaldi
Via Pontabbana, 35 Tel. 0432985016
PRATO CARNICO
Borgna
Frazione Pieria, 97 Tel. 043369066
TOLMEZZO
Città Alpina
Piazzale Vittorio Veneto, 6 Tel. 043340591
TAVAGNACCO
Comuzzi
Piazza Indipendenza, 2 Tel. 0432573023
LESTIZZA
Luciani Giulio
Via Calle San Giacomo, 3 Tel. 0432760083
PORPETTO
Migotti
Via Udine, 6 Tel. 043160166
CIVIDALE DEL FRIULI
Minisini
Largo Bojani, 11 Tel. 0432731175
TARCENTO
Mugani
Piazza Roma, 1 Tel. 0432785330
CODROIPO
Mummolo
Piazza Garibaldi, 112 Tel. 0432906054
TRIVIGNANO UDINESE
Perazzi
Piazza Municipio, 16 Tel. 0432999485
PALAZZOLO DELLO STELLA
Perissinotti
Via Roma, 59 Tel. 043158007
BICINICCO
Qualizza
Via Palmanova, 5/A Tel. 0432990558
RAGOGNA
Romanello
Via Roma, 12/14 Tel. 0432957269
SAN VITO DI FAGAGNA
Rossi
Via Nuova, 43 Tel. 0432808134
BUTTRIO
Sabbadini
Via Divisione Julia, 14/16 Tel. 0432674136
LIGNANO SABBIADORO
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263
TARVISIO
Spaliviero
Via Roma, 18 Tel. 04282046
PULFERO

IL CASO

Lavori sulla strada regionale 355 Auto incolonnate per ore a Rigolato

I mezzi dei turisti diretti bloccati al semaforo. Il sindaco: tante le proteste, servono i movieri

Tanja Ariis / RIGOLATO

Chilometri di auto di ritorno da Sappada, Forni Avoltri e Alto Adige domenica sono rimaste bloccate in fila anche per due ore a causa del semaforo sulla sr 355 prima di Rigolato (all'altezza dell'ex colonia e a 500 metri dal cimitero in direzione di Forni Avoltri). Il semaforo è legato a un intervento di Fvg Strade da un milione di euro (fondi Pnrr) di consolidamento della carreggiata.

Ieri è iniziato lo smantellamento per la sospensione estiva dei lavori (riprenderanno a metà settembre), operazione programmata per venerdì scorso, ma l'impresa non è riuscita a farlo per tempo. «Quella di ieri – commenta il sindaco, Fabio D'Andrea – è stata la prima vera domenica estiva di traffico, con gente in montagna. Dalle 16. 30 in poi col rientro da Sappada, Forni Avoltri e dall'Alto Adige era il desio, tra quel semaforo e le strettoie di Rigolato.



Le immagini della auto incolonnate lungo la strada regionale 355 a causa del cantiere che si riferiscono a domenica pomeriggio

La fila arrivava fino a Forni Avoltri. Per fortuna di domenica non girano i camion, altrimenti arrivava fino ad Auronzo di Cadore. Ho ricevuto tantissime telefonate di protesta. La soluzione sarebbe molto semplice: specie la domenica, i movieri dalle 16. 30 alle 21.

Quel cantiere è importante, va finito». «Anch'io ero in fila – riferisce il consigliere regionale Manuele Ferrari – qualcuno lo era da più di un'ora, il disagio c'è stato. Mi sono attivato subito con Fvg Strade». L'impresa incaricata, hanno spiegato da Fvg Strade, non era riuscita per motivi tecnici a rimuovere il cantiere e riaprire la strada venerdì, come invece concordato. Il traffico domenica poi è stato molto più importante del previsto. Fvg Strade per tamponare il problema, dopo la segnalazione, ha attivato i movieri per gestire il flusso specie in rientro da Sappada, ma c'è voluto tempo perché giungessero in loco. Fvg Strade si scusa per il disagio. Ferrari ha ottenuto a febbraio che la Regione affidasse a una società uno studio di fattibilità che individui soluzioni ai problemi della 355.

«Anche il fine settimana la 355 è parecchio trafficata – evidenzia Ferrari – lo dimostra anche quanto è accaduto. Si stanno eseguendo alcuni interventi ma ne occorrono molti di più per renderla più snella e sicura. È necessario intervenire per lotti, da programmare fin d'ora, così gradualmente risolveremo i punti critici (da Comeglians a Rigolato, dove ci sono ben 55 fra curve e semicurve, e da Piani di Luzza a Cima Sappada, sulla lunga e ripida salita della "Clevo" dove specie in inverno finiscono di traverso camion e bus). Mi auguro tempi celeri anche per la definizione al Consiglio di Stato del ricorso di privati sulla variante di Rigolato, perché quell'opera è troppo importante per tutti, la Regione vuole procedere».

Il meteo in questi mesi ha ostacolato i cantieri stradali in Carnia, e specie dove ci sono fondi Pnrr i tempi da rispettare sono rigidi. Il cantiere di Rigolato riguarda un cedimento della strada, che è stata allargata, rimuovendo una parte di roccia a monte, sono state collocate le reti a protezione della viabilità e la strada è stata consolidata con pali a infissione. Da settembre sarà rifatto il cordolo a sostegno della barriera di sicurezza, che verrà cambiata, e sarà rifatta la pavimentazione stradale. Fvg Strade ha altri cantieri in corso in Carnia: uno al ponte all'ingresso di Rigolato, uno fra Cima Sappada e Sappada per allargare il tornante più grande e consolidare il suo muro di sostegno (solo lavorazioni fuori strada) e uno alla fine di Sappada verso il Veneto (sospeso per l'estate) per un consolidamento stradale. —

TARVISIO

Un'area multisportiva per il polo scolastico Investiti 620 mila euro

TARVISIO

Avviati i lavori del primo lotto di potenziamento dell'area sportiva del polo scolastico di Tarvisio capoluogo.

Ad annunciarlo sono il sindaco di Tarvisio Renzo Zanette e l'assessore comunale all'Impiantistica sportiva Mauro Zamolo, esprimendo soddisfazione per l'avvio di un importante intervento di riqualificazione e implementazione dell'impiantistica sportiva che ha l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto Omnicomprensivo "Bachmann" che permetterà agli studenti delle scuole superiori, in particolare quelli del liceo sportivo, di svolgere l'attività didattica all'interno del plesso scolastico.

«L'opera pubblica – spiega il sindaco – dal costo di 620.000 euro, dei quali 595.000 coperti da contributo regionale, è partita con un primo lotto che prevede la rigenerazione della vecchia area destinata all'atletica leggera, all'interno della corte fra la scuola media e quella superiore, con il rifacimento della pista di corsa lunga 50 metri, suddivisa in 4 corsie e la costruzione delle nuove pedane del salto in lungo e del salto in alto».

Con il secondo lotto sarà rigenerato il campo di basket esistente, in prossimità della palestra delle scuole medie, che diventerà un impianto multisport (basket e pallavolo), pavimentato con resina colorata e dotato degli impianti necessari.

Nell'area verde della scuola primaria nascerà il nuovo campo di calcetto a 5, con manto in erba sintetica. Sarà realizzato anche un percorso di collegamento fra gli impianti sportivi, che per le sue caratteristiche potrà essere usato come tracciato di corsa per il riscaldamento degli atleti e sarà allestita dell'attrezzatura per la pratica del fitness e alcuni elementi di arredo urbano.

«Il nostro ringraziamento – conclude Zanette – va alla giunta regionale del governatore Massimiliano Fedriga e al vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini per l'attenzione a favore della promozione dello sport e del potenziamento e miglioramento delle infrastrutture da destinare ai giovani sportivi del nostro territorio.

«Si tratta di un investimento molto importante per le ragazze e i ragazzi che con queste nuove strutture potranno condividere e far crescere la loro passione sportiva, confrontandosi e socializzando con i loro coetanei» osserva l'assessore Zamolo. —

ALTO FRIULI

Boschi certificati Un riconoscimento per 93 mila ettari



Boschi certificati, il Friuli Venezia Giulia al terzo posto in Italia

PRATO CARNICO

Importante risultato del Gruppo per la gestione forestale sostenibile del Friuli Venezia Giulia che ha appena o la conferma della certificazione Pefc dei boschi per i 61 enti che rappresenta, con oltre 93 mila ettari, che pongono il territorio montano regionale al terzo posto assoluto in Italia, dietro solamente alle provincie autonome di Trento e di Bolzano e davanti a Liguria, Veneto, Lombardia e Piemonte. Dall'amministrazione beni frazionali di Pesariis, al Comune di Gemona, cioè il primo e il più recente in ordine di adesione, passando per decine di comuni, per Consorzi e per la Regione, che con oltre 10 mila ettari è proprietaria della superficie più estesa, i membri del Gruppo sono proprietari o gestori di boschi nel territorio della regione, soci "ordinari" o "sostenitori" di Uncem.

Il Gruppo è cresciuto nel tempo e ha raggiunto i 61 componenti con il recente ingresso dei comuni di Gemona e Tarvisio. «Ci eravamo posti l'obiettivo prioritario di confermare la certificazione dei soggetti che già la possedevano e, se possibile, di ampliarne l'estensione, sia come numero di enti aderenti che di superficie forestale – spiega Ivan Buzzi, presidente Uncem Fvg –. Il risultato ottenuto, oltre che rappresentare un ottimo riconoscimento del lavoro svolto e per i cinque anni a venire a beneficio del territorio, risponde allo scopo di crescita che il Gruppo si è dato dal momento della sua costituzione». —

ARTA TERME

Tornei ed escursioni con Festival Darte

ARTA TERME

Con l'estate si arricchisce l'offerta di eventi per vivere Arta Terme. L'offerta è più che mai varia e ce n'è per tutti: sport e intrattenimento per i più piccoli con tornei di calcio e pallavolo e karting, concerti diffusi con escursioni nei borghi del Festival Darte, musica della montagna friulana con Carniarmonie, appuntamenti culturali con esposizioni d'arte, cinema e presentazioni di libri. E ancora percorsi enogastronomico-teatrali e tradizionali feste dei prodotti tipici. II calendario estivo proposto da Comune, Pro Loco e Consorzio Turistico ha tutti gli ingredienti per rendere indimenticabile il soggiorno.

Il 27 luglio fa tappa alla chiesa di Santo Stefano a Piano d'Arta il festival di musica friulana Carniarmonie. Da metà luglio apre anche l'Infopoint in centro al paese di Arta Terme in via Umberto Primo, dove rivolgersi per farsi guidare nella conoscenza del territorio grazie ai supporti informativi in distribuzione e per farsi consigliare nella scelta delle diverse attività. È prevista anche la riapertura del chiosco al Parco delle Terme con una nuova gestione. Oggi si conclude il Maurizio Ganz Camp, la scuola calcio ludico-sportiva che quest'anno, per la prima volta, fa tappa ad Arta Terme ospitando oltre una cinquantina di ragazzi che soggiornano sul territorio.

Il 4 agosto a Valle Rivalpo c'è la Sagra dei Cjarsons dove assaggiare la tipica pasta ripiena, in versione dolce o salata. Per tutto il mese spazio a musica e concerti di tutti i generi, con serate tributo a Vasco e Dire Straits nella piazza del paese e l'11 agosto Carniarmonie con Dopomessa.

In programma pure feste paesane e fuochi pirotecnici il 23 agosto, sport e marce podistiche, intrattenimento per i più piccoli.

A settembre tornano la Sagra dei Cjarsons a Piedim, la musica di Carniarmonie, la manifestazione musicale Vee di Fieste fino alla Festa della Prugna a Cabia, che omaggia il frutto dal quale le distillerie del paese secondo la tradizione, ricavavano artigianalmente lo Sliwovitz. —

T.A.

GEMONA

Scontro tra furgone e moto, grave un 16enne

All'ospedale anche un coetaneo che viaggiava assieme al ragazzino. Il conducente del veicolo è risultato positivo all'alcoltest

Elisa Michellut / GEMONA

Un ragazzo di 16 anni, residente nel Gemonese, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine dopo essere rimasto coinvolto in un incidente stradale che si è verificato nella tarda serata di domenica a Gemona.

Il giovane era in sella alla sua motocicletta Aprilia quando si è scontrato con un furgone condotto da un uomo di 37 anni residente nel comune di Gemona, risultato positivo all'alcoltest. È successo attorno alle 23, in via Zorutti. È stato trasportato all'ospedale del capoluogo friulano, in condizioni serie ma non in pericolo di vita, anche un coetaneo del sedicenne, sempre residente nella zona, che stava viaggiando assieme a lui in sella alla due ruote.

La dinamica dell'accaduto è ancora da chiarire. I due sedicenni stavano percorrendo via Zorutti, quando, all'altezza dell'incrocio con via Maitani, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine, la moto si è scontrata con un furgone Volkswagen Caddy, diretto verso il centro di Gemona, che stava svoltando a sinistra. L'impatto tra i due mezzi è stato piuttosto violento.

I due sedicenni sono caduti sull'asfalto. Il conducente dell'Aprilia ha fatto un volo di una decina di metri riportando traumi e gravi lesioni in diverse parti del corpo. Le sue condizioni sono apparse fin da subito critiche ai soccorritori del 118, giunti sul posto con un'ambulanza e l'elicottero.

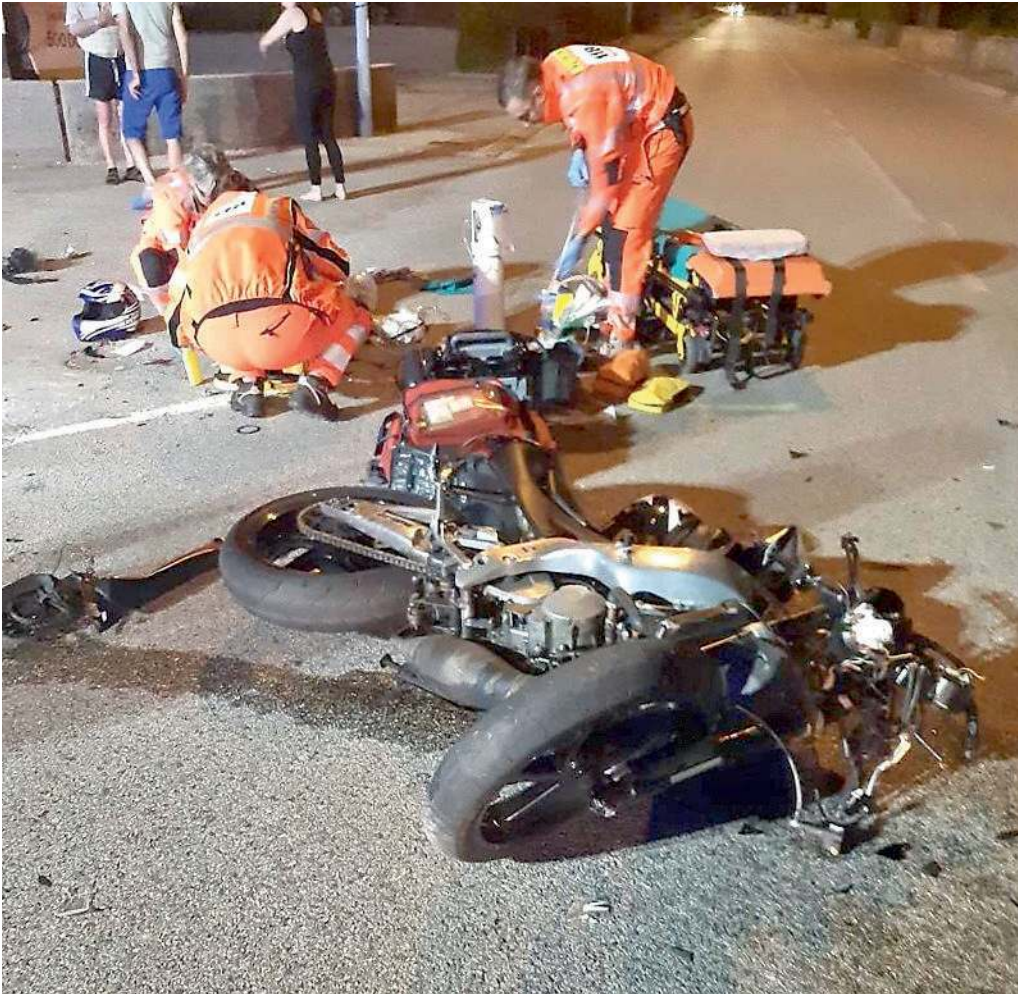
L'incidente si è verificato all'incrocio con via Maritan

La centrale operativa Sores di Palmanova ha subito inviato sul posto i mezzi di soccorso. Il giovane, stabilizzato e intubato, è stato trasferito d'urgenza, in volo, al Santa Maria della Misericordia di Udine, dov'è stato ricoverato in condizioni molto gravi.

La prognosi è riservata. Meno serie le condizioni dell'altro sedicenne in sella alla motocicletta. Secondo quanto si è appreso non sarebbe in pericolo di vita.

Illeso il conducente del furgone Caddy, che, sottoposto alla prova dell'alcoltest, è risultato abbondantemente sopra il limite massimo consentito dalla legge per mettersi al volante. Il trentasettenne aveva un tasso alcolemico pari a 1,7 grammi per litro. Nei confronti dell'automobilista friulano è subito scattato il ritiro della patente. Entrambi i mezzi sono stati sequestrati. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Paularo, che hanno effettuato tutti i rilievi, e i vigili del fuoco del distaccamento di Gemona per mettere in sicurezza tutta la zona e ripulire la carreggiata da numerosi detriti.

Il tratto stradale interessato dall'incidente è rimasto chiuso per il tempo necessario a consentire tutte le operazioni di soccorso in sicurezza. Ci sono stati inevitabili ritardi al traffico veicolare.—



L'intervento dei soccorritori sul luogo dell'incidente, all'incrocio tra le vie Zorutti e Maritan

CASSACCO

Tributo a Gabriella e Bepi dell'osteria "da Giustina"



L'incontro organizzato in segno di riconoscenza per Gabriella e Bepi

CASSACCO

Un gruppo di amici di recente, in segno di affetto e di riconoscenza, si è incontrato con gli ex gestori dell'osteria "da Giustina" di Cassacco: Gabriella, classe 1938, e il fratello Giuseppe, Bepi, del '37). Il locale poi, nel tempo, veniva chiamato dai frequentatori "Là di Duride". L'attività ha chiuso a fine aprile. Presenti all'incontro l'assessore Letizia Miotti e Giorgio Baiutti, già sindaco, che ha ripercorso la storia dei piccoli negozi presenti nella via, prima di 50 anni fa e ha auspicato che le attuali attività continuino a lavorare e ad animare il paese.

Erano presenti i ragazzi della banda parrocchiale Noacco che da Gabriella si recavano prima delle prove. Un ricordo per Cassacco la vecchia osteria, come sottolinea Simone Ellero che fa parte della banda.

Nel fabbricato costruito a inizio '900 Lodovico Riva, loro padre, avviò un'attività: mescita, vendita di alimentari, sali e tabacchi, giornali e ogni altra cosa legata alle principali esigenze delle famiglie del paese. Dopo la morte dei genitori, Gabriella condusse la gestione fino ad un anno fa e Bepi, falegname, pur impegnato su altri fronti, aiutava la sorella all'occorrenza. In particolare aveva il compito di ritirare i giornali alle sei del mattino. Poco dopo infatti, ogni giorno, l'osteria apriva la serranda (mai fatte ferie, precisa Bepi). L'osteria ha chiuso, ma sulla facciata del fabbricato, ora come in passato, resta vigile la statua della Madonna che Gabriella e Bepi hanno saputo custodire. —

TRICESIMO

Da sabato Poste chiuse per un mese in via Diaz

TRICESIMO

Ufficio postale chiuso a partire da questo sabato, 20 luglio, in via Armando Diaz Tricesimo per l'avvio dei lavori propedeutici alla realizzazione del progetto Polis – Casa di servizi di cittadinanza digitale. Interventi che, salvo imprevisti, avranno la durata di un mese.

Durante il periodo di chiusura, nell'ufficio sarà comunque possibile per gli utenti ritirare pacchi e la corrispondenza inesitata in giacenza (quella che richiede la firma di ricevuta da parte dei destinatari e che i portalettere non hanno potuto consegnare perché l'interessato non era in casa) ed effettuare operazioni non eseguibili in circolarità (ossia utilizzando altri sportelli) o vincolate all'ufficio postale di radicamento del rapporto. Durante il periodo di chiusura, a partire dal 22 luglio, la clientela potrà rivolgersi all'ufficio postale di Cassacco in via Morareze che resterà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.45 e al sabato dalle 8.20 alle 12.45, struttura dotata di bancomat fruibile ininterrottamente. La data di riapertura dell'ufficio postale sarà resa nota da poste italiane al termine dei lavori. —

GEMONA

Il consigliere Marco Pischiutti «Richieste ancora inascoltate»

Sara Palluello / GEMONA

«Fa piacere constatare come la mia uscita pubblica su quello che ho definito "disagio" per un'opposizione inesistente in consiglio comunale abbia, almeno in apparenza, destato dal letargo politico la lista Progetto per Gemona, che si è così sentita in dovere di esporre il proprio operato a un anno dall'insediamento dell'amministrazione Revelant. Fa piacere anche notare che oggi la lista si definisce di opposizione, mentre finora aveva sempre rifiutato tale termine».

Così commenta Marco Pischiutti che, a causa della recente divergenza di vedute con il gruppo consiliare, è stato l'unico consigliere comunale a non intervenire nel bilancio che la civica ha diffuso negli scorsi giorni. Pischiutti, infatti, continua a lamentare il fatto che le sue richieste di chiarimento politico siano rimaste inascoltate da oltre un anno: «se tale silenzio permane, dopo il bilancio di un anno di attività, perlomeno i cittadini hanno modo di valutare se a Gemona ci sia effettivamente una politica realmente alternativa a quella della maggioranza che governa la città».

Tre le considerazioni a margine delle dichiarazioni rilasciate dal capogruppo Sandro Venturini e dai colleghi consiglieri Cristina Londero, Sandro Cereghini, Anna Gubiani, Mariolina Patat, Matteo della Marina e Michele Londero.



Marco Pischiutti

«Appropriarsi del merito di aver mantenuto orari di apertura e personale del centro di salute mentale è inopportuno – rileva –, ciò è avvenuto per merito degli operatori che lo scorso anno rinunciarono alle ferie estive. Per quanto riguarda il Biciplan evidenzio ogni proposta di collaborazione rimane inascoltata. Infine, quello che viene definito come "vanto principale", la costituzione della Commissione Salute, si è realizzato partendo dalla proposta del sottoscritto nella scorsa legislatura. Ebbene, è possibile che il vertice del gruppo Progetto per Gemona, di cui faccio ancora parte, manifesterà la volontà di sostituirmi in tale commissione, e se ciò avverrà saranno sempre i cittadini a valutarne opportunità e correttezza».

Rimanendo sul tema salute e sanità, Pischiutti osserva che i colleghi «non hanno speso una parola» sul fatto che in tutta la regione vengano promosse manifestazioni, assemblee e riunioni pubbliche a sostegno della sanità pubblica e, invece, a Gemona (uno dei luoghi nevralgici della sanità regionale) la lista Progetto per Gemona decida di annullare «senza motivazione e senza discuterne» un'assemblea in corso di organizzazione. Il consigliere conclude: «l'intervento sembra concludersi con un attacco personale nei miei confronti. Si tratta di repliche al microscopio di una politica stizzosa, intrisa di superbia e supponenza che non mi appartiene. Io, invece, continuerò ad essere un riferimento politico chiaro per chi ha una visione diversa dell'amministrazione esistente della nostra meravigliosa Gemona, che ricerchi una rinascita da questa sorta di anonima depressione economica, culturale, civica e sociale di questo nostro tempo». —

SAN DANIELE

Infiltrazioni e spazi ridotti «Subito i lavori nelle scuole»

L'opposizione ha sollecitato le opere in una mozione bocciata dalla maggioranza
Segnalati problemi di manutenzione alle elementari. Il Comune: criticità già note

Lucia Aviani / SAN DANIELE

A fronte di tre mozioni accolte dalla maggioranza e passate dunque all'unanimità, altre due presentate dai gruppi San Daniele Bene Comune e Siamo San Daniele sono state respinte, nel corso dell'ultima seduta dell'assemblea civica. La prima poneva il caso di vari «problemi nelle strutture scolastiche», con riferimento alla «necessità di intervenire sul plesso dell'Isis Manzini, anche per ampliare e migliorare la realtà esistente, accompagnando così la crescita dell'istituto». Ma pure le scuole primarie sono nel mirino: «Ci è stato segnalato – spiega, portavoce dei due gruppi, la consigliera Alessandra Buttazzoni – che la sala mensa è penalizzata da infiltrazioni dal soffitto, attraverso una plafoniera: ci risulta che l'amministrazione sia già intervenuta più volte, ma senza risolvere la questione. Il giardino delle primarie, inoltre, richiede manutenzione: è necessario ripristinare il manto erboso, per evitare che gli allievi si sporchino e quindi, rientrando, infanghino le aule. Nei servizi igienici, poi, persiste un odore molto sgradevole, dovuto agli scarichi ammalorati».


La sede dell'Istituto Manzini di San Daniele

Di qui l'esortazione ad agire tempestivamente su tutti i fronti indicati, nonché a fornire ai consiglieri un'informativa dettagliata sui lavori necessari per l'adeguamento del Manzini alla crescita delle iscrizioni (che hanno registrato un boom, per l'anno 2024/25) e sulla tempistica stimata per le attività di cantiere. Si sollecita infine la convocazione urgente della competente commissione comunale, per informare gli amministratori, gli esperti e i rappresentanti dei borghi delle problematiche in essere e delle iniziative intraprese o in previsione per la loro soluzione. Il documento, però, è stato respinto, perché – chiarisce l'assessore all'istruzione Massimo Pischiutta – «la giunta è ben consapevole delle problematiche e si è già attivata per porvi rimedio». «L'ufficio tecnico – prosegue – si sta coordinando con la dirigenza scolastica per risanare la perdita nel refettorio: sono stati eseguiti alcuni interventi minori, ma per risolvere la questione ne servirà uno più consistente; si è dunque deciso di aspettare la fine delle lezioni, per evitare disagi agli allievi e al personale. Per quanto riguarda il Manzini, invece, fra la dirigenza e l'ente di decentramento regionale c'è un'intensa interlocuzione, che l'amministrazione segue da vicino». Analoga sorte, ovvero la bocciatura, è toccata ad una mozione sul campo sportivo Zanussi e sulla palestra Cerlenco, di cui i gruppi facenti capo a Buttazzoni hanno segnalato «le condizioni di degrado»: l'esecutivo era stato conseguentemente invitato ad adottare con tempestività «tutti gli accorgimenti necessari» per migliorare la situazione, valutando anche la possibilità di installare telecamere a presidio del campo, di «stanziare adeguati fondi per il ripristino delle luci del terreno di gioco e per garantire ai siti pulizia e decoro». —

Posto all'attenzione del Consiglio anche il degrado su 2 impianti sportivi

TAVAGACCO

Ritorna a Cavalicco la tradizionale Cena sotto le stelle

Cena sotto le stelle a Cavalicco. Venerdì 19, alle 20, nel parcheggio di via Dante, davanti all'ufficio postale, si svolgerà il tradizionale appuntamento estivo organizzato dalle associazione della zona Est del Comune di Tavagnacco. Dalle 18.30 sarà possibile allestire i tavoli negli spazi assegnati. Durante la serata verranno premiate le tavolate più originali. Ci si può iscrivere a associazioniest@gmail.com o inviare un messaggio al 348 4918035.

POZZUOLO

Quinto concerto per i 160 anni della Filarmonica

Quinto appuntamento per celebrare i 160 anni di attività della Filarmonica di Pozzuolo. Venerdì 19, alle 21, nella corte della Casa di musica (o all'auditorium in caso di maltempo) sarà ospitata l'Orchestra di fiati "Euritmia" di Povoletto. L'ingresso dell'evento, che rientra nella rassegna promossa per celebrare e festeggiare questo importante traguardo raggiunto dalla Filarmonica, è gratuito.

SAN DANIELE

LimaCorportate cresce Entro l'anno previste quindici stabilizzazioni

SAN DANIELE

Continua a crescere l'occupazione in LimaCorporate, l'azienda sanidanielese produttrice di protesi ortopediche di proprietà del gruppo americano Enovis, che durante l'ultima trattativa sindacale si è formalmente impegnata a stabilizzare, nell'arco di tre anni, almeno 60 persone sulle 130 che oggi lavorano con contratti di somministrazione, di cui almeno 15 entro la fine dell'anno. Oggi, i dipendenti a tempo indeterminato del sito produttivo friulano sono 519; con le trasformazioni annunciate l'azienda arriverà a sfiorare le 600 unità.

«Con questi numeri – commenta il sindacalista di Fim Cisl Fvg, Fabiano Venuti – possiamo dire che Lima Corporate è la più importante azienda metalmeccanica della zona collinare per numero di occupati. A questo si aggiungano gli investimenti che sono stati messi a terra in quest'ultimo periodo e che hanno consentito di ampliare lo stabilimento, un cantiere che sta proseguendo oggi sull'area del magazzino e che apre dunque a nuove, importanti prospettive in termini di posti di lavoro» conclude Venuti, che ha sottoscritto l'accordo con l'azienda insieme ai colleghi di Fiom Cgil, David Bassi, di Felsa Cisl Fvg, Tommaso Biliani e al segretario generale di Uil Udine, Luigi Oddo, il quale evidenzia come la trattativa sia stata tutt'altro che banale: «Abbiamo dovuto far comprendere alla dirigenza americana l'importanza del contratto a tempo indeterminato nel nostro Paese e siamo anche riusciti a ottenere un premio di risultato, per i lavoratori, di circa 1.900 l'anno in media al raggiungimento dei risultati». —

M.D.C.

RIVE D'ARCANO

Doppia mostra di foto al forte Col Roncone

Maristella Cescutti
RIVE D'ARCANO

Il forte Col Roncone ha aperto i battenti per la stagione estiva con una doppia mostra fotografica. La prima è dedicata allo scultore rinascimentale "Carlo da Carona 500 anni dopo visto da vicino" ed è curata dalla società Filologica friulana e dallo studioso Vieri Dei Rossi. La seconda, proposta dal circolo fotografico Zoom di Lovaria di Pradamano, propone "Paesaggi Friulani. La nostra terra il nostro cuore" che ritrae il Friuli in tutte le stagioni, dal mare alla montagna. Le mostre, aperte da oggi, sono visitabili il sabato e la domenica, fino al 28 luglio, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.


Forte Col Roncone

Il volume "Carlo da Carona in Friuli. Guida alle opere" a cura di Giuseppe Bergami, Vieri Dei Rossi e Isabella Reale sarà presentato il 23 luglio alle 20.30 nella pieve di San Martino di Rive D'Arcano, che ospita la più pregiata pala d'altare eseguita nel 1530 dallo scultore ticinese. «Con questa iniziativa – spiega l'assessore alla Cultura, Deni Toppazzini – intende far conoscere il Friuli nei suoi aspetti storici, artistici e naturalistici». —

PAGNACCO

Numeri in salita per l'Afds In sei mesi già 160 donazioni

PAGNACCO

Un impegno quotidiano, una presenza costante nelle scuole, un'attività di promozione del dono anche attraverso l'autoemoteca. Azioni, queste, che hanno consentito alla sezione Afds di Pagnacco di crescere. Ad oggi i soci sono 380 di cui 230 attivi e 150 aderenti a riposo (o per raggiunti limiti età o per motivi di salute).

Il 2023, come riferisce il presidente Lorenzo Zampa, si è chiuso con 280 donazioni, «un trend in costante aumento negli ultimi tre anni – commenta – considerato che nel 2021 ne avevamo registrate 250 e 260 nel 2022. Quest'anno abbiamo già raccolto 160 donazioni e speriamo di riuscire a superare il dato che abbiamo registrato nel 2023».


Andrea Cossettini nuovo donatore all'autoemoteca di Pagnacco

Nei giorni scorsi è stata promossa l'autoemoteca alla baita degli alpini di Pagnacco: ci sono state 25 donazioni con 3 donatori nuovi, tra cui Andrea Cossettini, e due che da molti anni non donavano più e sono tornati a riavvicinarsi all'associazione.

«Un grazie lo voglio rivolgere agli alpini di Pagnacco che ci ospitano gratuitamente ogni volta nella loro baita e un grazie va ai volontari della Protezione civile di Tavagnacco che ci presta il generatore – prosegue il presidente Zampa –. Quest'anno organizzeremo tre appuntamenti con l'autoemoteca, nel 2022 eravamo partiti con uno soltanto e nel 2023 avevamo raddoppiato questa occasione importante per coinvolgere nuovi donatori». L'Afds di Pagnacco, che l'anno scorso ha compiuto i 70 anni di storia, è molto attiva sul territorio anche attraverso degli incontri promossi nelle scuole elementari (rivolti alle classi quarte e quinte) con l'intento di rivolgersi anche agli studenti delle medie per poter spiegare loro cosa significa nel concreto compiere questo gesto di generosità nei confronti delle altre persone.

«Il nostro obiettivo – conclude Zampa – è quello di avvicinare un numero maggiore di giovani alla nostra sezione, affinchè diventino loro i portavoce della cultura del dono, e di proseguire con la promozione di numerose iniziative». —

V.Z.

SEDEGLIANO

Cantiere infinito al centro anziani Il sindaco: terzo lotto da ultimare

La progettazione risale al 2007, ma i lavori sono slittati ripetutamente La struttura potrà accogliere una ventina di ospiti autosufficienti

Maristella Cescutti
/ SEDEGLIANO

Storia infinita per la residenza per anziani la cui progettazione risale al 2007 e dopo varie vicissitudini burocratiche e non che hanno causato un continuo slittamento dei lavori, ora, come riferisce la neoletta sindaco Debora Donati, in seguito a un recente sopralluogo alla struttura «sta per essere ultimato il terzo lotto da parte della ditta Di Stefano srl di Dignano».

L'amministrazione si riserva ogni decisione sulla gestione del centro diurno, dopo un confronto con l'amministrazione comunale». Il terzo lotto era stato appaltato poco più di un anno fa quando era sindaco Dino Giacomuzzi. L'importo era stato calcolato in 900 mila euro in parte erogati dalla Regione e cofinanziati dal Comune.

Il quadro economico iniziale della struttura di via Umberto I ammontava a 1 milione e 700.000 mila euro cui andava aggiunto il costo d'acquisto del fabbricato di 250 mila euro. Da considerare il fatto che le varie amministrazioni che si sono susseguite negli anni hanno dovuto affrontare e risolvere problemi di carattere normativo, strutturale, di verifiche sanitarie e di vulnerabilità sismica. Si stanno quindi avviando, forse, alla conclusione i lavori per la residenza diurna a valenza socio sanitaria a cui potranno accedere 20 persone anziane autosufficienti o parzialmente autonome. Il tipo di struttura nasce da una sperimentazione regionale relativa all'Abitare Possibile avviata ancora nel 2013, in cui era inserito anche il centro diurno di Sedegliano progettato per una valenza sovracomunale. La nuova amministrazione dovrà decidere quale corso dare alla struttura che inizialmente era stata programmata in sinergia di gestione con l'Asp Daniele Moro di Codroipo. I lavori del III Lotto dovevano essere completati nel novembre 2023 e l'avvio del servizio era previsto per i primi mesi del 2024. Eppure, spiega il sindaco Debora Donati gli interventi non sono stati ancora terminati. In progetto la realizzazione di appartamenti dalle piccole dimensioni ma dotati di ogni comfort destinati a persone in grado di gestirsi autonomamente e altri per anziani non autosufficienti bisognosi di assistenza da parte di personale ausiliario e sanitario. Quest'ultimo avrà a disposizione degli spazi adeguati per la sosta notturna.


L'edificio che ospiterà la residenza per anziani

Il quadro economico era di 1,7 milioni di euro di interventi più il costo del fabbricato

Il compimento della struttura è molto attesa sia a Sedegliano che nei comuni limitrofi. Nell'area distrettuale di riferimento, tenuto conto del bisogno nel contesto territoriale e, visto il forte aumento del numero di anziani considerati 'fragili' che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere ma che hanno perso la loro autonomia, o che presentano un decadimento cognitivo che non consente loro autonomia, il centro diventa una struttura indispensabile per tali esigenze. —

CODROIPO

L'arrampicata in palestra con Junior climbing

Domani sera, dalle 20 alle 22.30, la palestra di arrampicata in via Circonvallazione Sud a Codroipo ospiterà "Junior climbing", un evento gratuito, promosso dalla sezione del Cai di Codroipo, dedicato ai bambini che offre ai partecipanti l'opportunità di provare l'arrampicata nella struttura e per conoscere questa disciplina, con la fornitura dell'imbrago direttamente sul posto. Non è necessaria la prenotazione.

CODROIPO

Letture animate per bambini domani al parco

Domani pomeriggio, dalle 17.30, al parco della biblioteca "don G. Pressacco" di Codroipo è in programma "Cattivissime", letture animate per bambini dai 4 anni a partire dai personaggi creati dalla fantasia di Roald Dahl. L'evento è stato realizzato a cura dell'associazione Tandem. Le famiglie interessate a partecipare a questa attività possono chiamare il numero 0432824630 per prenotarsi.

RIVIGNANO TEOR

Interrogazione di Pozzo per la tutela dello Stella «Bisogna agire subito»

RIVIGNANO TEOR

«Il livello d'acqua del fiume Stella si è alzato da tempo, causando esondazioni nelle campagne di Ariis e Flambruzzo in comune di Rivignano Teor. A questa problematica è necessario mettere mano, regolarizzando la portata dei fiumi affluenti, ripristinando gli argini e tutelando una delle zone più ricche di biodiversità del territorio».

Ad affermarlo è il consigliere regionale, Massimiliano Pozzo (Pd) che attraverso un'interrogazione alla giunta regionale porta le problematiche relative alla situazione del fiume Stella nell'aula del Consiglio.

«La situazione, nota e che si protrae da ormai troppo tempo, sembrerebbe essere causata dall'aumento dell'acqua del sistema fluviale che interessa in ordine il torrente Corno, il Taglio e il fiume Stella» afferma Pozzo sottolineando che «in questo modo si sta pregiudicando la naturalità del fiume Stella, oltre a danneggiarne sponde e argini».

«I costanti allagamenti – continua il consigliere regionale – stanno incidendo in maniera negativa su una zona ricchissima di biodiversità, rovinando terreni agricoli, alberi e boschi, come quello umido parziale creato dal Comune attraverso i fondi comunitari del progetto "Life"».

A preoccupare Pozzo sono inoltre i cambiamenti climatici, dissesti idrogeologici, alluvioni, per i quali, conclude «serve intervenire con decisione con azioni volte a rafforzare la prevenzione». La tutela del fiume stella, a difesa della quale si è costituito un comitato, approda così in Regione. —

RIVIGNANO TEOR

La tradizione sportiva al Trofeo Villa di Varmo

RIVIGNANO TEOR

«Va tributato un plauso all'associazione "Villa di Varmo" per aver recuperato l'antica tradizione sportiva del Circuito dello Stella e averla saputa declinare in chiave moderna, riscuotendo un numero di adesioni sempre maggiori con atleti e appassionati che provengono da tutte le regioni della Mitteleuropa». Lo ha affermato il vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia con delega allo Sport Mario Anzil, a margine del terzo trofeo "Villa di Varmo", gara di ciclismo su strada organizzata dall'omonima società nel circuito cittadino di Rivignano Teor di 8,7 Km da ripetere otto-nove volte, in base alle categorie. Oltre un centinaio i ciclisti alla partenza della terza edizione del trofeo che si è disputato nel collaudato Circuito dello Stella, dove l'Asd Velo Club Rivignano organizzava la gara ciclistica under 23. Il vicegovernatore ha preso parte alle premiazioni con il presidente dell'associazione Gabriele Casertano, il presidente onorario Sergio Toló e, tra gli altri, assieme alla vicesindaco di Rivignano Teor Sara Bettuzzi e a quello di Varmo Davide De Candido. —



Il vicegovernatore Anzil al Trofeo

MORTEGLIANO

Corinne è diventata farmacista senza sostenere l'esame di Stato

MORTEGLIANO

È la prima studentessa dell'università di Trieste a laurearsi in Farmacia con l'abilitazione all'esercizio della professione, senza dover quindi sostenere l'esame di Stato post-laurea.

Si chiama Corinne Durì, ha 24 anni e viene da Lavariano. Ha concluso tutti i suoi esami nei tempi previsti e con la sua laurea, mercoledì, ha fatto da apripista per tanti suoi colleghi dei corsi di Farmacia e Chimica e tecnologie farmaceutiche (Ctf) che, grazie a un'iniziativa dell'ateneo triestino, potranno scegliere al quarto anno di studi se optare per il quinto anno abilitante o concludere gli studi con il "vecchio" ordinamento, che continuerà a prevedere un esame di Stato, seppure diverso rispetto al passato.

«Per me è stata un'opportunità davvero preziosa – commenta Corinne –, perché sto già lavorando, con un contratto da commessa, all'interno della farmacia dove avevo fatto il tirocinio curricolare: con titolare e colleghi ci siamo trovati subito bene e così abbiamo deciso di continuare a lavorare insieme. Grazie a questa novità potrò iscrivermi all'albo e continuare a lavorare lì con un nuovo contratto, stavolta da farmacista».



Corinne Durì, la farmacista 24enne di Lavariano

Già lo scorso anno l'ateneo giuliano aveva attivato, come le altre università italiane, i corsi riformati di Farmacia e Ctf, che prevedono un percorso abilitante alla professione: in linea con il decreto ministeriale n. 1147 del 2022, i nuovi corsi prevedono uno scoglio in più prima della laurea, la prova pratica valutativa, che va essenzialmente a sostituire il vecchio esame di Stato e si basa sulle competenze acquisite dai futuri farmacisti in sede di tirocinio curricolare.

Ma una volta laureati si ha il grosso vantaggio di poter entrare subito nel mondo del lavoro, senza dover affrontare un ulteriore passaggio. «Introdurre i corsi abilitanti dal primo anno era un obbligo di legge, ma non tutti gli atenei italiani hanno dato la possibilità a chi si trovava al quarto anno di accedere al quinto anno di corso abilitante – commenta Teresa Gianferrara, coordinatrice del corso di laurea in Farmacia –. Qui a Trieste è stato fatto, grazie a un importante sforzo collettivo. E siamo soddisfatti, perché la maggior parte dei 40 iscritti al quarto anno di Farmacia ha colto al volo l'opportunità».

La novità legislativa piace all'Ordine dei Farmacisti, che con la sua Federazione ha fatto pressing sul governo per ottenerla: «È nato tutto in epoca Covid, quando si è registrata una pesante carenza di professionisti sanitari» rammenta Marcello Milani, presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Trieste. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Una rete di captazione delle acque risorgive I comitati si mobilitano per tutelare i pozzi

La Regione ha stanziato 2 milioni di euro per il progetto
È stata convocata un'assemblea pubblica il 24 luglio


Una delle fontane con l'acqua di risorgiva che sono diffuse sul territorio della Bassa friulana

Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARO

È allarme "acquedotizzazione" nella Bassa Friulana: la politica, i cittadini e i comitati si mobilitano a salvaguardia delle fontane. A provocare l'allarme sono stati i 2 milioni di euro stanziati dalla Regione in occasione dell'assestamento di bilancio per un progetto pilota finalizzato alla realizzazione di "un sistema di infrastrutture per la captazione, la potabilizzazione e la distribuzione di acque sotterranee nelle aree situate al di sotto della linea delle risorgive e non servite da acquedotto", come annunciato dall'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro. Notizia poi ripresa dal consigliere regionale Igor Treleani che ha annunciato «il trasferimento a favore di Ausir di ulteriori 2 milioni di euro, per realizzare il progetto». Intanto, i Comitati dell'intera regione, a tutela dei 50 mila pozzi artesiani, hanno organizzato per mercoledì 24 alle 21 a villa Dora a San Giorgio di Nogaro un'assemblea pubblica.
Sulla questione entra la consigliera regionale dei 5 Stelle Rosaria Capozzi che, ribadendo il proprio «no all'acquedotto nella Bassa Friulana», chiede «il ritiro dell'inutile stanziamento e di iniziare a combattere gli sprechi che denunciamo da anni legati alla captazione delle acque delle nostre fald». Capozzi ricorda che «negli ultimi decenni tutte le forze politiche, compresa quella di cui fa parte l'assessore Scoccimarro, si sono battute, chi più chi meno, per difendere i pozzi artesiani, che sono l'unica fonte di acqua potabile per decine di migliaia di famiglie, in un territorio che parte dalla provincia di Gorizia e arriva nella pianura pordenonese».
«Purtroppo – afferma – in questi anni abbiamo cercato di spiegare la situazione all'assessore, che probabilmente conosce poco la storia e la cultura di questi territori, e non comprende appieno come funzionano i pozzi artesiani, tanto da avviare un bando che concedeva contributi per dotare le fontane di un riduttore di portata, che doveva soddisfare quasi 12 mila e che ha avuto solo 53 beneficiari».
«Adesso – prosegue Capozzi – in assestamento di bilancio si propone una norma che stanzia un milione di euro, che secondo Treleani diventeranno due, per progettare un sistema di infrastrutture per la captazione, la potabilizzazione e la distribuzione di acque sotterranee nelle aree del territorio regionale, situate al di sotto della linea delle risorgive e non servite da acquedotto. Per giustificarlo si è dovuto rispolverare un piano d'ambito del 2015, che in ogni caso parlava di mini acquedotti di quartiere, già presenti e che non necessitano di alcuna progettazione particolare, ma il disegno di legge parla di altro, così come di altro parlano il Masterplan Fvg dei gestori del servizio idrico e il piano degli interventi di Cafc, dove non compaiono le infrastrutture finanziate da Scoccimarro». —

CERVIGNANO

Giardino del diritto Dialogo platonico sulla conoscenza

Venerdì 26 alle 20.30, al Giardino del Diritto di Cervignano, Mauro Travanut presenterà il tema della Conoscenza. Il titolo del dialogo è Teeteto. Disputa, tra il giovane matematico e il vecchio Socrate. La serata, dedicata a un dialogo platonico, è organizzata dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'Arci di Cervignano.

PALMANOVA

Falciano l'erba a bordo strada tranciati i paletti rifrangenti

PALMANOVA

Il Comune di Palmanova dà in appalto lo falcio dell'erba ai bordi delle strade comunali, la ditta taglia oltre all'erba anche tutta la segnaletica complementare (i rifrangenti) e li lascia abbandonati sul margine.

Come sottolinea il consigliere di opposizione della lista Liberi, Antonio Di Piazza, «se da un lato plaudo all'intervento di sfalcio, da anni sollecitato da questa opposizione e finalmente programmato dallo scorso anno da questa amministrazione, mi lasciano invece assai perplesso le modalità con le quali viene attuato. Già lo scorso anno, avevo segnalato per le vie brevi al sindaco, che durante lo sfalcio oltre all'erba a bordo strada veniva polverizzata anche la segnaletica. Il sindaco aveva assicurato che la ditta avrebbe provveduto al ripristino della segnaletica danneggiata, ma così non è stato e durante la stagione invernale i paletti tranciati non sono stati sostituiti. Quest'anno si è ripartiti allo stesso modo e oltre all'erba, se ne sono già andati parecchi paletti; un tanto è ben evidente nella zona del cimitero. Comprendo che mettere due persone, l'operatore sul mezzo e uno in strada, a effettuare l'intervento possa far lievitare i costi (peraltro già non troppo esigui) ma, non riteniamo che questo sia il modo corretto di operare. Un tempo i paletti venivano tolti e, dopo aver tagliato l'erba, rimessi.

Mi chiedo comunque se qualcuno dell'amministrazione comunale di Palmanova, controlla come vengono eseguiti i lavori appaltati, e di chi è la competenza. Voglio anche sottolineare che non si tratta di una questione estetica, ma di sicurezza e sono previsti dal codice della strada».


Uno dei paletti stradali falciati a bordo strada a Palmanova

Di Piazza ricorda infatti che i paletti stradali delimitatori sono disciplinati dall'articolo 42 del Codice della Strada, che indica come requisito fondamentale il fatto che siano evidenti.

La loro struttura, riflettente, fa sì che il limite stradale sia ben visibile anche di notte al fine di evitare che si verifichino incidenti. «Sollecitiamo il sindaco affinché venga posto in essere un serio controllo per poi applicare la sempre corretta regola che chi rompe paga». —

F.A.

CERVIGNANO

L'estate giovane al ricreatorio fra iniziative e aggregazione

CERVIGNANO

«È stato un anno pieno di vita non solo per le attività e le proposte che sono state fatte alla nostra comunità ma soprattutto per i servizi che, seppur con fatica, siamo riusciti a rilanciare grazie all'aiuto della Parrocchia e di tanti volontari». A dirlo è Emanuele Battistella presidente del consiglio direttivo del ricreatorio San Michele, tracciando il bilancio di un anno dall'insediamento. Molti i progetti avviati, in particolare l'apertura del RikStoro voluta dal cappellano Don Manuel Millo che l'ha definito "uno spazio giovane nel ricreatorio parrocchiale che rappresenta una sorta di oasi nella frenesia quotidiana».

Inaugurato il 16 dicembre 2023 dal parroco don Sinuhe Marotta, presente il sindaco Andrea Balducci e molti giovani e famiglie, è diventato presto un punto di incontro per la comunità. Da qui hanno preso vita gli eventi estivi del ricreatorio, in particolare l'organizzazione di una giornata di svago a Gardaland per bambini e ragazzi: i giovani, accompagnati da adulti volontari e da Don Manuel, una settimana fa hanno raggiunto il parco divertimenti di Peschiera del Garda e si sono "lanciati" nell'avventura delle attrazioni presenti. —

F.A.




I ragazzi che hanno partecipato alla trasferta a Gardaland organizzata dalla Parrocchia e l'inaugurazione del ricreatorio

LIGNANO

Lungomare di Riviera al Comune Firmato l'accordo con la Sil

Il sindaco: «In due anni l'amministrazione ha raggiunto un obiettivo storico» Dal primo ottobre saranno trasferiti anche i parcheggi e le aree verdi



Da sinistra Laura Giorgi, Renzo Pozzo e Marco Donà

Sara Del Sal / LIGNANO

La località balneare della bassa friulana si prepara a una nuova era. È il sindaco Laura Giorgi ad avere firmato un accordo storico tra il Comune di Lignano Sabbiadoro e la Società imprese lignano, rappresentata da Renzo Pozzo. Oggetto dell'accordo è che il subentro dell'ente pubblico nella concessione demaniale che fa capo alla società relativamente al Lungomare Riccardo Riva, ai parcheggi e alle fasce verdi che si trovano al di fuori dalla spiaggia. Chiunque abbia percorso il lungomare di Riviera sa che gli uffici spiaggia confinano con delle aree verdi, seguite dalla strada al cui lato ci sono i parcheggi ma anche ulteriore vegetazione, con un'area più ampia che si trova davanti al Parco Unicef. «Dal primo ottobre, il Comune e quindi tutta la Città, entra finalmente nella disponibilità del Lungomare di Lignano Riviera e delle aree verdi a nord della carreggiata stradale del lungomare stesso, comprese nella concessione demaniale della Sil sin dall'origini», annuncia con soddisfazione il sindaco Giorgi.

«Questo risultato – aggiunge – è frutto di un lungo lavoro che questa Amministrazione ha iniziato fin dal suo insediamento, in particolare da parte dell'Assessore ai lavori pubblici Marco Donà che ringrazio per la pazienza e la costanza, in sinergia con l'ufficio demanio della Regione. Oggi possiamo dire con orgoglio che in soli due anni abbiamo raggiunto un obiettivo storico». La Regione che scorporerà dalla concessione demaniale l'area e la attribuirà al Comune. «Ringrazio anche la maggioranza, per aver sostenuto questo percorso che pone la Città di fronte a nuovi scenari. È nostra intenzione – anticipa Giorgi – proseguire nella stessa direzione anche per la concessione di Lignano Pineta e il tema delle spiagge libere su Pineta e Riviera».

Va spiegato che, a differenza di Riviera e Pineta, l'area in concessione a Sabbiadoro non include il lungomare. «Questa amministrazione non è sorda alle richieste della località, lavora in silenzio, senza proclami, per raggiungere non solo gli obiettivi di mandato, ma anche contro le forze che si oppongono al cambiamento che questa Città chiede con forza. Crediamo che i risultati contino molto più dei proclami e delle urla dei leoni da tastiera».

Come spiega l'Assessore Marco Donà, «il Comune si è proposto alla Sil per un subentro nella parte di concessione che riguarda il Lungomare, Riccardo Riva e nelle aree verdi site a nord di tale arteria, per poter far si che la loro manutenzione e gestione, possano essere svolte dall'Ente: è una grande opportunità – conclude Donà – per la crescita e lo sviluppo di Riviera». —

LATISANA

Istituzioni vicine alle famiglie Si punta alla certificazione

LATISANA

«La famiglia è un elemento importante, non solo il nucleo ristretto, bensì anche i nonni e gli zii, per questo motivo abbiamo, con una delibera di giunta, intrapreso il percorso per ottenere la certificazione come Comune amico delle famiglie». A rivelare di avere dato il via a questo iter è l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Latisana, Denisa Pitton.

«Si parte dall'atto giuntale – spiega Pitton –, aderendo al network nazionale Family in Italia, una rete di Comuni che promuovono politiche finalizzate al benessere familiare in base a un know-how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento».

Si tratta del primo passo per dare avvio a una procedura che viene intrapresa da un numero crescente di municipalità in tutta Italia. «Una delle nostre linee pro-



Denisa Pitton

grammatiche – prosegue Pitton – è proprio quella che mette «la famiglia al centro dell'attività amministrativa. Si tratta quindi di una cultura della famiglia diversa, che viene vista non solo in termini socio assistenziali, ovvero come una realtà che ha bisogno dello Stato, ma anche in termini promozionali». I Comuni che hanno aderito hanno soddisfatto i requisiti riguardanti la programmazione e la verifica, i servizi alla famiglia, le tariffe, l'ambiente, la qualità della vita e la comunicazione. Per ottenere l'assegnazione del marchio va presentata una domanda all'agenzia per la Coesione sociale. «Se la famiglia sta bene, sta bene anche la comunità in cui è inserita e, di conseguenza, ne trae un beneficio anche l'economia dell'area – conclude l'assessore Pitton, che ha già seguito un corso insieme a un funzionario comunale, ottenendo il titolo di Municipality family manager, ovvero la figura che supporta il Comune nel percorso di acquisizione della certificazione –. Vogliamo cercare di orientare diversamente le politiche e le azioni amministrative, finalizzandole a creare situazioni di benessere a favore delle famiglie, consentendo loro di stare bene a Latisana, generando un benessere collettivo». —

S.D.S.

LATISANA



Da sinistra Tria, Spagnolo, il comandante Filippin e Sette

Dall'assestamento maggiori fondi per la sicurezza

LATISANA

L'investimento regionale sulla sicurezza supera i 10 milioni di euro con 50 mila euro in più, rispetto allo scorso anno, per Latisana. «La manovra di assestamento che arriverà in aula la prossima settimana dimostra come, ancora una volta, la sicurezza sia al centro del programma di questa amministrazione regionale». Maddalena Spagnolo, vicepresidente del gruppo Lega Fvg, si esprime così in una nota in vista del voto sulla manovra di assestamento di bilancio e sul rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023. «Per la sicurezza si investono 10 milioni di euro, di cui 4 milioni destinati ai Comuni per il potenziamento della videosorveglianza e dei collegamenti con le sale operative. Altrettanti saranno forniti alle prefetture, per l'acquisto di strumentazione per il controllo del territorio» spiega Spagnolo. Fondi anche a tutela delle abitazioni private, con lo stanziamento di 950 mila euro per i contributi per l'installazione di sistemi di sicurezza. «I recenti episodi di cronaca – spiega Spagnolo – dimostrano come risulti necessario dare risposte immediate con decisione ed efficacia». «Il comune di Latisana otterrà un aumento di risorse di oltre 50 mila euro rispetto al 2023 – prosegue Spagnolo – e questo consentirà di finanziare il progetto presentato dal comando polizia locale, diretto dal comandante Alessandro Filippin, che ringrazio insieme all'assessore Carlo Tria e al sindaco Lanfranco Sette e che prevede la costruzione di una pensilina con un impianto fotovoltaico presso la sede del comando di Latisana. Si tratta di un intervento di circa 80 mila euro che prevede la realizzazione della pensilina a copertura dei mezzi sormontata da 30 pannelli fotovoltaici. È un investimento importante atto anche a diminuire le spese per l'energia elettrica» conclude Spagnolo ringraziando il presidente Massimiliano Fedriga e l'assessore Pierpaolo Roberti «per la grande attenzione riservata alla sicurezza». —

S.D.S.

LIGNANO

Il Quintetto Adriatico alla rassegna di musica

LIGNANO

Proseguono gli appuntamenti della rassegna internazionale di musica da camera "Lignano per… la Musica" e questa settimana sarà l'occasione per applaudire il Quintetto Adriatico. Ancora una volta il concerto si terrà in sala Darsena, giovedì 18 luglio alle 21. Terzo appuntamento per la rassegna "estiva" dell'associazione, che porta a Lignano artisti che si esibiscono in tutto il mondo, utilizzando sempre la formula che prevede l'ingresso gratuito per il pubblico, fino a esaurimento dei posti disponibili. Il Quintetto Adriatico è formato dai musicisti Frosina Bogdanoska (violino), Dagmar Korbar (viola), Latica Anic (violoncello), Ilin Dime Dimoski (contrabbasso) e Federico Lovato (pianoforte). Si tratta di professionisti che si sono distinti nel loro percorso artistico, provenienti da Italia, Croazia e Macedonia. Insieme hanno dato vita a un'idea di Lovato e Dimoski, che hanno all'attivo una collaborazione ultra-ventennale anche con altre realtà musicali. Il programma che verrà proposto a Lignano prevede l'esecuzione del "Quintetto in La maggiore "La Trota" di Franz Schubert, uno dei brani cameristici più noti in assoluto, scritto dal compositore nel 1819, a 22 anni, ma pubblicato solo nel 1829, un anno dopo la sua morte. Si passerà poi al "Quartetto con contrabbasso obbligato" di Franz Anton Hoffmeister, un compositore amico di Mozart e Beethoven, autore prolifico di decine di sinfonie. —

S.D.S.

MUZZANA

Fotografano il paese Premiati gli studenti

MUZZANA

Premiati i vincitori del concorso fotografico per ragazzi della scuola media Pironia di Muzzana del Turgnano, "Uno sguardo al tuo paese", indetto dall'auser Muzzana in collaborazione con il centro giovanile Stanzute, il consiglio comunale dei ragazzi: entrambi gestiti dalla cooperativa Itaca, e il supporto della dirigente scolastica, con l'obiettivo di incoraggiare ragazze e ragazzi ad immaginare un futuro migliore per il loro paese. Ad aggiudicarsi il podio Giosuè Bianco con l'opera "Turunduze"; al secondo posto Elia Zentilin con "La gioia dei ragazzi", al terzo posto si è classificata Clio Paravano con "Il Bar di Parvco". Miglior elaborato in assoluto è stato quello di Federico Pin con l'opera "Saper aspettare". Ai vincitori sono andati tre tablet e un notebook. Non è stato certamente un compito facile quello della giuria composta dai fotografi Gianni Fumi e Gabriele Patternich e dal professor Livio Consolino, in rappresentanza della scuola, davanti ai tanti elaborati giunti, che ora verranno conservati in biblioteca.

«Vogliamo che voi, giovani esploratori, guardiate oltre la superficie – ha Diego detto Castellano, rivolgendosi ai ragazzi –. Valorizzate il vostro paese sotto ogni aspetto, storia, cultura, arte, sport, ambiente, turismo, tradizioni popolari. Mettete gli occhiali della curiosità e preparatevi ad esplorare il vostro mondo locale, è un viaggio emozionante attraverso strade, vicoli e luoghi che conoscete bene». —

F.A.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

Generale ENZO BIANCHI

Lo annunciano, con dolore, la moglie Lucia, i figli Marco, Silvia con Carlo, tutti i tanto amati nipoti, la sorella, la cognata, i famigliari tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì 17 luglio alle ore 12:00 nella chiesa della B. V. del Carmine.

Udine, 16 luglio 2024

Casa Funeraria Mansutti Udine in via calvario 101
tel.0432481481 - www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Anna e Rino Castronovo

Con il cuore colmo di tristezza, salutiamo il caro zio

ENZO

famiglie Menis e Vit.

Udine, 16 luglio 2024

I familiari annunciano la perdita della cara

Professoressa
LILIANA CURELLA Ved. GANGARELLI

di 99 anni

Il funerale sarà celebrato giovedì 18 luglio alle ore 15:30, nel Duomo di Cervignano.
Si ringraziano quanti vi parteciperanno

Cervignano del Friuli, 16 luglio 2024

O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPE GARANO

ne danno il triste annuncio la moglie Nancy, i figli Cetty, Anna e Nicola con Stefania, la cognata Carla, le nipoti Alice e Francesca con Francesco e Alessandro.
Le esequie avranno luogo mercoledì 17 luglio alle 11.40 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2024

È mancata ai suoi cari

GIACINTA TARUSSIO Ved. CONT

di 84 anni

Lo annunciano i figli Patrizia con Liviano, Mauro con Monica, Ivan con Manuela, i nipoti Elisabetta, Valentina, Alessandro, Alessia.
I funerali si svolgeranno mercoledì 17 luglio alle 15,30 nella chiesa di Faedis arrivando dall'ospedale di Udine.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Canebola.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Faedis, 16 luglio 2024

La Ducale - tel.0432/732569

Serenamente ci ha lasciati

LIANA VACCA Ved. MANFÈ

di 97 anni

Lo annunciano Gianfranco Ioan e Franco Dri.
I funerali saranno celebrati giovedì 18 luglio alle ore 9.00 nella chiesa del cimitero San Vito, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Si ringrazia la dott.ssa Rossella Zonta per le attente a premurose cure e la signora Tamar per l'assistenza affettuosa e continua in questi ultimi due anni.

Udine, 16 luglio 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Caro

ANGELO

ricorderemo sempre con affetto il tuo sorriso e la tua semplicità.
La famiglia Dri e Lombardi con Giosuè, Milena, Rossella, Elisa e Stefano.

Pocenia, 16 luglio 2024

A Udine venerdì 12 luglio, dopo anni di sofferenza si è spenta in pace

ROSITA LO CASCIO
in PAGOT

Ne danno il triste annuncio il marito Armando, il fratello Carlo, Luca e i nipoti Cecilia, Francesco e Dario.
Il funerale avrà luogo mercoledì 17 alle ore 14 nella chiesa del Buon Pastore.

Udine, 16 luglio 2024

O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777 oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIORDANO ROMANIN

di anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli Igor, Demetrio e Cristina con le rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 17 luglio alle ore 11 nella Chiesa di S. Lorenzo a Forni Avoltri, giungendo dall'Ospedale di Tolmezzo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Forni Avoltri, 16 luglio 2024

O.F. La Sindone - Tolmezzo
Tel. 0433/466119

ANNIVERSARIO

16/07/2022 16/07/2024

GIANNI CANTONE

Il tuo ricordo vive sempre con noi.
La figlia Waleska, i fratelli Luciano e Paolo con Benita.

Montegnacco, 16 luglio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

LA RIFLESSIONE

VENTISEI GIUDICI CONCORDI BASTA RIESUMARE CADAVERI

GIORGIO CODEN

Meno male. Meno male che la Corte di Brescia ha rispedito al mittente la richiesta di revisione del processo di Erba.

Di questi tempi, con la moda di riesumare cadaveri processuali che impazza un po' ovunque, è un bene che il nostro sistema preveda controlli stringenti sulla ammissibilità di tali operazioni. Anche perché, si tratta di cadaveri sepolti sotto tre e, a volte, quattro strati di giudizio, dunque non chiusi in fretta ma dopo plurime verifiche e controverifiche. A maggior ragione, poi, se si considera che son tutti cadaveri eccellenti, che fanno notizia e che, guarda caso, son forieri per i vari procuratori della repubblica, periti ed avvocati coinvolti di agognate comparsate televisive ed interviste sulla stampa. Esiste un archetipo, in proposito: l'odissea Pasolini, che conta un numero di tentativi di disseppellimento che neanche i capitoli omerici uguagliano.

Quanti figuri in cerca di notorietà hanno profanato quel corpo, senza avere uno straccio di prova che smentisse la banale ragione della sua fine? E il caso Mattei? Sono più di sessant'anni che, ciclicamente, viene riportato a galla da questo o quello scoop hunter, giusto il tempo per un giro di valzer nelle redazioni giornalistiche ed una puntatina nei terzi piani dei tribunali. E così via, fino ai giorni nostri, con i meno rinomati ma ugualmente famosi casi di Yara– Bossetti in quel di Bergamo, di Unabomber, che merita un discorso a parte perché ad essere riaperta dalla procura della repubblica di Trieste è un'indagine e non un processo, i cui costi, a naso, sono elevati quanto le probabilità di insuccesso, ed, infine, Olindo e Rosa di Erba. Caso questo che presenta una particolarità di non poco conto: oltre alla richiesta di revisione presentata dagli avvocati difensori dei due condannati, ai quali non deve essere parso vero di aver trovato cotanto sponsor, c'è l'istanza di un magistrato. Si chiama Cuno Tarfusser e di professione fa il sostituto procuratore in quel di



Rosa Bazzi e Olindo Romano. Niente revisione per il delitto di Erba

Milano. Ebbene, il dottor Tarfusser, non pago della mole di lavoro certamente sostanziosa che gli viene dal suo circondario, s'incuriosisce, parole sue, di un caso successo anni prima in provincia di Brescia, precisamente ad Erba: il caso dei pluriassassini Olindo e Rosa. Col quel processo lui non c'entra nulla, lui lavora a Milano, il delitto è di competenza di Brescia, ma la curiosità prevale e comincia a documentarsi. Fatto sta che, rovello dopo rovello, alla fine arriva alla alla determinazione di chiedere la revisione del processo, essendo egli convinto che i due condannati, Olindo e Rosa, siano innocenti, che abbiano confessato crimini non commessi. . Ora, prescindendo per un attimo dal merito del caso specifico, le domande che, in linea generale, sorgono spontanee sono: se, chessò, quel centinaio o forse più di sostituti procuratori sparsi per l'Italia, cui certamente negli anni è capitato di incuriosirsi su come sono andati finire questo o quel processo di grido, non si fossero fortunatamente fermati alla curiosità ma avessero fatto quel che ha fatto il sostituto Tarfusser, cosa sarebbe capitato al già sbrindellato sistema processuale penale della repubblica italiana?

Se al pesante carico di lavoro che tutte le Procure devono smaltire ordinariamente, ci mettiamo sopra i carichi da novanta di qualche centinaio di procedimenti di revisione, a quale livello di decibel arriverebbero i lamenti già assordanti delle associazioni magistrati circa la carenza di giudici e personale amministrativo? Quali costi dovrebbe accollarsi la comunità dei contribuenti per soddisfare le curiosità di quei sostituti? A meno che non si venga a sapere che quei sostituti, e con essi il dottor Tarfusser, si sono dedicati al loro caso curioso nel tempo libero, durante le notti insonni, seduti sul letto o nel tinello di casa, usando scrivania carta e penna domestiche?

Tornando a bomba, vien da chiedersi se fosse ragionevolmente probabile che 26, diconsi 26, magistrati che hanno avuto a che fare, a vario titolo, col processo di Erba, avessero preso tutti lucciole per lanterne, pur essendo, si badi bene, consapevoli che l'elemento essenziale dell'accusa, cioè la confessione dei due imputati, era messo in discussione dalla difesa.

La risposta ce l'ha data la Corte d'appello di Brescia e non potrebbe essere più tranchant: nessuna revisione del processo, inammissibili tutte le istanze. Sarà interessante, quando sarà, leggere la motivazione. Giusto per capire se sia o no arrivato il momento di introdurre, a tutela del buon andamento del sistema giudiziario e, soprattutto, del fondo cassa dell'erario pubblico, un'ulteriore dissuasore, che so, tipo una sanzione pari al danno e alle spese che arreca chi fa avances revisioniste campate in aria. —

LE ATTIVITÀ DELLE PRO LOCO

DAVIDE FRANCESCUTTI

Borghi, sagre, rievocazioni e concerti: l'estate entra nel vivo

La terza settimana di luglio significa che siamo nel cuore dell'estate, con tante proposte delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia.

Oltre al grande Festival di Majano che apre il suo ricco programma (musicale e non solo) il 19 luglio, a Jalmicco di Palmanova dal 18 al 22 luglio Sagra dai borgs in occasione della festività di Santa Maria Maddalena. La festa deve il suo nome al torneo dei quattro borghi: Borg di Sôre, Borg di Sot, Place e Palme, e Cjasalos. Fornitissimi chioschi, pesca di beneficenza e numerosi intrattenimenti per tutti.

A Tribil di San Leonardo al Natisone rievocazione dell'antico lavoro degli falciatori: da sabato 20 a domenica 21 luglio i visitatori non solo potranno vederli all'opera dalle 6 del sabato ma anche imparare la loro arte e vedere impilata, il pomeriggio della domenica, la tradizionale meda (il covone). Al via il 19 luglio la speciale festa sulla sabbia di San Martino di Campagna, con anche il gettonato torneo di Beach volley, dj set e chioschi.





La San Martino beach (torneo al via il 19 luglio a San Martino di Campagna) e la Sagra dai Borgs a Jalmicco, in agenda dal 18 al 22 luglio

Chi ama gli anni Cinquanta non può perdersi Sexto Vintage dal 19 al 21 luglio (con un'anteprima il 18 luglio) con chioschi, concerti, mercatino del remake e vintage e raduno delle mitiche Vespa: appuntamento a Sesto al Reghena. E ancora nel weekend la Festa del Borgat a Tolmezzo, la Crazy cup a Spilimbergo, mentre iniziano la Sagra da la bisate (l'anguilla) ad Ariis di Rivignano Teor e i Festeggiamenti di Sant'Ermacora a Chions. A Colloredo di Soffumbergo (Faedis) domenica 21 luglio "Il tempo delle piante" : momento musicale ed esperenziale nel bosco dalle 18.30, con ritrovo partecipanti alle 18.15 vicino la chiesetta dei Santi Giovanni e Paolo. Per il ciclo di eventi "Luci & Ombre sul Carso della Grande Guerra" a Fogliano Redipuglia il 18 luglio alle 18. 30 "Anello delle doline scoprendo la landa carsica", camminata di otto chilometri con ritrovo al parcheggio della Dolina dei Bersaglieri.

A Pasiano di Pordenone gran finale della Sagra del Carmine, come anche a San Lorenzo di Sedegliano. Sauris in festa conclude il suo viaggio nei sapori e nella cultura locale il 21 luglio, alla pari della Festa d'Estate di Montegnacco. La Sagra della quaia di Prata di Pordenone va avanti fino al 22 luglio. A Staranzano per il Luglio in musica il 18 luglio Family style rock alle 20. 30 alla scalinata del Municipio. A Drenchia venerdì 19 luglio rassegna di cibi tradizionali alle 20 all'Osteria al Colovrat. A Monteaperta di Taipana il 21 luglio Summer ride di mountain bike con la Pro Loco Val Cornappo. —

LE LETTERE

Via Riccardo Di Giusto

Perplessità su quei murales

Egregio direttore,
desidero fare alcune osservazioni sui murales di via Di Giusto a Udine, sia quelli enormi da 11 o 18 metri di altezza come quelli piu piccoli, dal punto di vista delle lingue utilizzate; argomento toccato da Andrea Valcic alcune settimane orsono e con successivi commenti da Ater.
Sono spazi di proprietà de facto pubblici, Ater, edilizia agevolata, quindi ci vorrebbe molta attenzione a come vengono utilizzati.
Il primo suggerimento, poco artistico mi rendo conto, è che quegli spazi potrebbero benissimo essere utilizzati per scopi commerciali: un contributo ai costi sostenuti dai contribuenti a favore di chi paga affitti agevolati. Sicuramente con quelle dimensioni di spazio ed il traffico dei viali, gli sponsor pubblicitari si troverebbero.
Ma se proprio si desidera utilizzarli per nobili scopi artistici, mi vien da pensare che dovrebbero essere privilegiati autori friulani rispetto a emiliani e marchigiani. Ne abbiamo di bravi ed illustri. O almeno in parità, 50 e 50.
Comunque dovrebbe essere obbligatorio il mantenimento del bilinguismo italiano-friulano sui testi, come viene fatto nella segnaletica stradale. Per rispetto della cultura fiulana e dei parlanti friulano.
Ma perché sempre e comunque avere la doppia lingua? Semplicemente perché nessuno si senta sminuito nella propria dimensione linguistica naturale o preferita e perché tutti capiscano il testo, talvolta poetico e non immediato.
Trovo il mini-murales nel dialetto veneto-udinese, ovviamente più piccolo rispetto a quello enorme in italiano, fuori luogo e provocatorio: il messaggio è "il friulano in campagna (o con un piccolo murales a Rualis di Cividale, bel quartiere cividalese), italiano e dialetto veneto in città di Udine".
Inoltre è molto probabile che questo dialetto veneto o la variante friulana di Navarons (Meduno, Pordenone) non venga afferrata dal 90% della popolazione.
Esiste una koine´ per il Friulano: si usi quella.
A prescindere, il dialetto veneto in Udine ha una presenza molto bassa rispetto al friulano.
Nota finale: street art è attività creativa "alla Banksy" o a Udine il progetto "Visioni Urbane" con reali proposte e provocazioni artistiche.
In via di Giusto si fa ben altro: una foto, una frase estrapolata da decenni di poetiche attività del fotografato, nome e cognome dell'autore del 18x10 metri.
Tutto rigorosamente solo in italiano. Dove sarebbe qui la creatività?
Mi manca una fase: chi paga alla fin fine?
Perché il costo delle opere fotografiche non deve essere esiguo, incluso il tempo dedicato.
Sarebbe interessante sentire la opinione di Comune e Sindic di Udine.

Stefano Del Fabbro
Udine

Trasparenza

La presidenza Ue sia con voto palese

Egregio direttore,
perché la Presidente della Commissione europea viene eletta a scrutinio segreto? Se venisse eletta per appella nominale palese ciascun deputato ne dovrebbe rispondere ai suoi elettori...

Mario Cosmo
Polcenigo

LE FOTO DEI LETTORI



I ragazzi della prima e seconda media del Bertoni nel 1970/71

Il bianco e nero ci fa fare un salto nel tempo. L'immagine ritrae i ragazzi della prima e seconda media dell'istituto arcivescovile Bertoni di Udine nell'anno scolastico 1970/1971. La foto è stata inviata dal lettore del Messaggero Veneto Claudio Cuccaroni, che ha aggiunto anche un commento: «A quell'epoca la sede si trovava in piazzetta Antonini, oggi sede distaccata dell'università di Udine. Io sono il terzo della prima fila in basso da sinistra».



A 40 anni dal diploma al Malignani, con un arrivo da Madrid

La classe 5ªA mec.B del Malignani si è ritrovata per festeggiare i 40 anni dal diploma di perito meccanico capotecnico, specializzazione meccanica. Il Malignani all'epoca era magistralmente guidato dal preside Illusi. Cena, ricordi, aneddoti e il piacere di avere a tavola anche un ex compagno arrivato appositamente da Madrid, dove vive e lavora. Foto inviata da Vittorio Bacchetti, di Basaldella di Campoformido.

CULTURA & SOCIETÀ

Letteratura in lutto

«La signora dice» Le pagine di Caterina Zaina

Giornalista e autrice di volumi, aveva 83 anni era la vedova di Carlo Castellaneta
Da Udine a Milano e poi il ritorno in Friuli: una vita raccontata nel suo ultimo libro



IL RICORDO

FABIANA DALLAVALLE

Letteratura friulana in lutto: se ne è andata, sabato scorso, all'età di 83 anni la giornalista e scrittrice Caterina Zaina, vedova di Carlo Castellaneta (scomparso nel 2013). Viveva a Porpetto. Era nata a Udine, il 23 gennaio 1941, in una camera della villetta di Via Spalato dove la madre, la famosa scrittrice friulana Gina Marpillero aveva vissuto con nonna Luigia prima di sposarsi. Il suo ultimo libro "Balliamo un altro twist" (Gaspari), scritto con la consueta ironia, lo aveva presentato insieme al figlio Dario Castellaneta soltanto pochi mesi fa.

Scrittrice, giornalista per molte testate (aveva collaborato anche con il Messaggero veneto), una lunga permanenza a Milano accanto al marito. Una vita ricca e intensa, di cui attraverso i libri e soprattutto con uno spettacolo teatrale ne aveva raccontato con generosità e autenticità alcuni passaggi, così come si può fare mettendo giù la propria storia sulla carta con cura e gentilezza. Zaina aveva infatti voluto nel 2018, uno spettacolo teatrale "La signora dice", per ricordare il marito, lo scrittore Carlo Castellaneta. «Volevo che Carlo non fosse dimenticato», aveva raccontato. «E così ho incontrato il regista Igor Grcko e lui mi ha fatto una lunga intervista. Ne è venuto fuori un monologo per il palcoscenico e sí, «la signora sono io. Le parole della nostra storia, di Carlo e mia, sono affidate alla colf, che racconta, indirettamente, parte della vita che lui ha vissuto con me».

Un monologo intenso con molte donne sedute in platea visibilmente commosse, ma non una storia strappalacrime né una perfetta love story. Sposata due volte con Carlo



CATERINA ZAINA
GIORNALISTA E SCRITTRICE IN UN INCONTRO A VENEZIA

Sei anni fa aveva ricordato il marito a teatro con lo spettacolo intitolato "La signora dice"

Castellaneta, Caterina Zaina aveva confidato: «Avevo 34 anni, lui undici più di me. A un certo punto mi lasciò. Ci separammo per quindici anni, ma poi ci siamo risposati una decina di anni prima della sua scomparsa. Il monologo teatrale vuole essere un insegnamento a tante donne e a tanti uomini. Sono tutti impegnati a punire, pochi a perdonare. Io ho aperto il mio cuore e ho raccontato tutto».

Nel libro "Un romanzo in venti case e un giardino", (sempre edito da Gaspari), Caterina Zaina aveva invece tracciato la mappa sentimentale delle molte case abitate e piene di ricordi impigliati qua e là. Un bel libro, scritto con disarmante schiettezza, quasi un viaggio iniziatico in cui la protagonista giunge al traguardo senza mai perdersi di vista, un racconto, che iniziava dalla prima casa a Udine, fino a Porpetto e Venezia, passando per le case milanesi, un diario di una vita vissuta tra molte conquiste lavorative, con le relative difficoltà di gestione di una famiglia e di un figlio, ma è anche mappa da viaggio di una donna capace di distaccarsi dalle sconfitte e di raccontarle con onestà.

Anche il dolore di quelli che lei stessa descriveva come fallimenti, «perché la separazione per qualunque motivo avvenga è sempre una sconfitta, anzi un vero lutto nel corso della propria vita» lo aveva centellinato in folgoranti e sagge dichiarazioni: «Si può trattenere un uomo che si innamora di un'altra donna e che intende lasciare la propria moglie e suo figlio?».

Di quel particolare libro quello che l'autrice consegnava al lettore, oltre al racconto di un grande amore, era soprattutto l'idea attualissima che una donna possa cavarse-

---

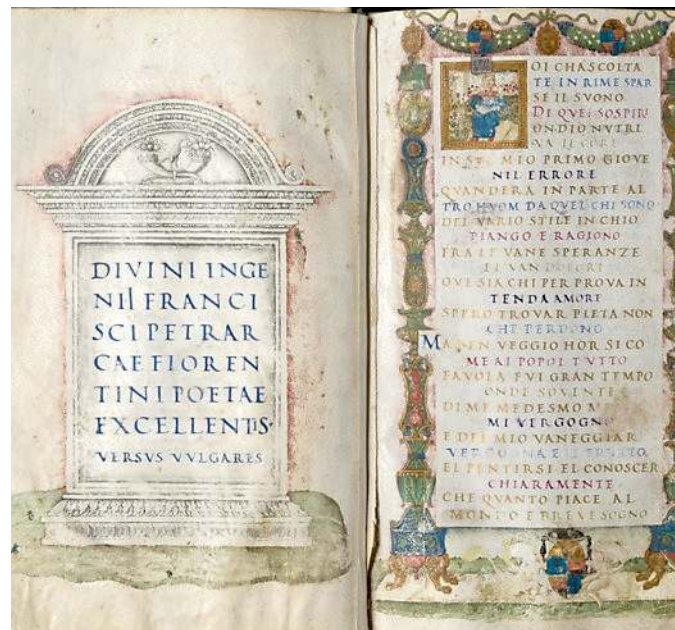
L'INCONTRO OGGI A UDINE

I capolavori della Guarneriana Floramo racconta Petrarca

Di sogni e di bellezza è intessuta la trama della Letteratura, quella misteriosa e impercettibile maglia di cui si innervano le storie. Fra tutte, le più delicate e al contempo tormentate sono quelle che Francesco Petrarca seppe regalarci, divenendo presto materia di un complesso immaginario collettivo che assunse, tra i secoli XIV e XVII, i colori dell'arte e le forme stesse della meraviglia. Sarà questo il filo conduttore dell'incontro che si terrà oggi, martedì 16 a Udine, a partire dalle 18, in un incontro organizzato dall'Associazione dei Toscani in Friuli V.G. nell'aula Pasolini del palazzo di Toppo Wasserman.

Angelo Floramo, consulente scientifico della Guarneriana, andrà esplorando il ricco patrimonio della celebre istituzione umanistica friulana alla ricerca di questo incanto, nell'ambito delle celebrazioni che ricordano la figura e l'opera del Poeta a 650 anni dalla morte. La conversazione si intitola: "Quanto piace al mondo è breve sogno: l'ombra del Petrarca tra gli scaffali della Biblioteca Guarneriana Antica di San Daniele del Friuli". Dove appunto si conservano preziose testimonianze capaci di restituire sotto forma di parola e di colore l'interesse che commentatori, calligrafi e miniaturisti riservarono a una delle figure più rappresentative del panorama culturale italiano ed europeo tra medioevo ed Età Moderna, forgiatore di una lingua talmente bella da ispirare, nei secoli successivi, generazioni di emuli, che ne misero anche in musica i melanconici accenti.

Nel corso della serata verranno proiettati e analizzati alcuni particolari dei documenti . Una rara raccolta manoscritta delle "Familiares" è infatti conservata in un bellissimo manoscritto (Guarn.138) fregiato di preziosi abbellimenti e risalente al secolo XIV, dunque coevo all'autore. Testimonianza fra le più importanti, dunque, per la tradizione filologica. —



Il manoscritto sandanielese 139 (sec. XVI) che riproduce il Canzoniere

GLI EVENTI IN FRIULI

A Lignano parte il nuovo corso di scrittura creativa

Aperte le iscrizioni alla 24esima edizione del corso di scrittura creativa, organizzato dall'associazione culturale "Lignano Nel Terzo Millennio" presieduta da Giorgio Ardito, che si terrà daa lunedì 29 luglio a venerdì 2 agosto all'Hotel President Lignano, al mattino dalle 10 alle 12.30. Llezioni e seminari tenuti da giornalisti e scrittori: Elisabetta Pozzetto, Martina Delpiccolo, Roberto Cescon,



Alberto Garlini e Tullio Avoledo (nella foto). Si inizia lunedì 29 luglio con Elisabetta Pozzetto su "cosa ci insegna Caterina Percoto". Martedì 30 luglio Martina Delpiccolo su "Fiabe favole e dintorni"; Mercoledì 31 luglio Roberto Cescon con il corso "Il falso vero nella voce poetica";Giovedì 1 agosto Alberto Garlini su "L'autofiction. Perdersi e ritrovarsi nel racconto di sé; Infine, venerdì 2 agosto Tullio Avoledo spiegherà "Intelligenza artificiale e romanzo storico, Per iscrizioni: 0431-422143, mail info@lignanonelterzomillennio.it. —

Caterina Zaina in una foto assieme al marito, lo scrittore milanese Carlo Castellaneta, scomparso nel 2013

la da sola, nonostante le delusioni e i fallimenti, se ha sé stessa e un'incrollabile fede nella vita perché il desiderio inesausto di progettare, modificare, adattare, prendersi cura conducono infine al giardino che sì, come scrive: «È come l'amore, si può programmare, curare, ma il successo non è mai assicurato: o troppo caldo o troppo freddo, o troppa acqua, o...» ma è comunque l'approdo e la migliore ricompensa per chi non ha mai smesso di seminare, cambiare, nutrire, immaginare.

In autunno è previsto un incontro pubblico in suo ricordo a Villa Dora a San Giorgio di Nogaro. Caterina Zaina era stata anche consigliere comunale a Porpetto ed era l'anima di molti eventi culturali con l'associazione Nesos. Per volere della scrittrice, i funerali saranno celebrati in forma privata.—

IL RICORDO

Addio a Vittoria Masutti Fu tra le promotrici del nuovo dizionario Liruti

Aveva 87 anni e aveva insegnato al Liceo Marinelli di Udine
Autrice di pubblicazioni sulla storia della città e del Friuli

IL RITRATTO

EGIDIO SCREM

Silenziosa e riservata come sempre, nella serata di venerdì 12, ha cessato di vivere la professoressa Vittoria Masutti, personaggio notissimo, non solo a Udine, per la sua presenza costante negli Archivi storici e nelle Biblioteche prima che una malattia invalidante la costringesse alla immobilità.

Avrebbe compiuto 87 anni a settembre. Si era formata a Padova ed era cresciuta alla scuola di un grande maestro come Paolo Sambin, dal quale ha appreso l'amore per la ricerca e un metodo di lavoro estremamente rigoroso.

Parallelamente all'insegnamento di italiano e latino, concluso nel 1997 al liceo Marinelli di Udine, ha raccolto con paziente e instancabile dedizione un'infinità di schede di archivio che le hanno consentito di produrre lavori importanti sulla città di Udine e sul Friuli, destinati a resistere al tempo. Fra i tanti, meritano di essere ricordati i due tomi monumentali di Memorie su le antiche case di Udine di Giovanni Battista della Porta, La zecca dei patriarchi di Aquileia (1400-1420) e gli Obituari delle confraternite udinesi dei Fabbri e degli Alemanni. Risale alla fine del



La studiosa friulana Vittoria Masutti

Ha curato t due tomi monumentali di Memorie su le antiche case di Udine di Giovanni Battista della Porta

Consulente del Museo civico ha lavorato anche all'Archivio patriarcale della Curia arcivescovile di Udine

2017, l'ultimo suo impegnativo lavoro, Annales Civitatis Utini (1347-1353, 1375, 1380), che per molti anni l'ha impegnata presso la Biblioteca civica Joppi dove sono conservati per la complessa e difficile trascrizione.

L'edizione critica del manoscritto medievale è stata definita "un dono alla città e a tutti gli studiosi e appassionati di storia", perché solo Vittoria Masutti poteva cimentarsi con pazienza e coraggio in una trascrizione irta di difficoltà .

Quest'ultimo lavoro è stato ultimato con la collaborazione della sorella Anna Maria, classicista, con la quale aveva a lungo lavorato per la stesura degli Indici delle Memorie Storiche Forogiuliesi in tre volumi: un lavoro fondamentale che costituisce un preziosissimo contributo offerto alla cultura friulana, strumento di lavoro indispensabile che consente agli storici e ai cultori di storia patria l'accesso e la consultazione dell'immenso patrimonio di studi e ricerche prodotti dalla Deputazione di Storia Patria per il Friuli nel corso di un secolo.

Nel 2018 la scomparsa, dopo lunga malattia, della sorella Anna Maria segnò anche l'inizio del suo declino fisico. Masutti ha svolto consulenza numismatica presso il Museo civico e operato presso l'Archivio patriarcale della Curia arcivescovile di Udine. Per oltre due lustri è stata l'anima e la organizzatrice della redazione del Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei Friulani uscito in 3 volumi per complessivi nove tomi, grazie a un progetto dell'Università di Udine e della Deputazione di Storia Patria, fungendo anche da Segretaria del Comitato scientifico.

Molti studiosi si sono formati seguendo i consigli rigorosi della professoressa Masutti e la ricordano con gratitudine. È stata Socio benemerito dell'Istituto Pio Paschini per la Storia della Chiesa in Friuli al quale aveva aderito fin dalla sua istituzione, Deputato emerito della Deputazione di Storia Patria, istituzione alla quale era stata nominata nel 1982; Accademico dell'Accademia di scienze lettere ed arti di Udine; membro della Società Veneta per la storia religiosa. La cultura friulana rende omaggio con gratitudine a Vittoria Masutti, i cui lavori resteranno esempi di metodo, di rigore filologico, di logica organizzazione.

Le esequie saranno celebrate domani, mercoledì 17, alle 17 nella chiesa di San Quirino a Udine.—

L'EVENTO DAL 30 LUGLIO AL 6 AGOSTO

Dalla Mesopotamia a Venezia per l'Aquileia Film festival

Tutto pronto per la XV edizione dell'Aquileia Film Festival che si aprirà martedì 30 luglio alle 21 in piazza Capitolo ad Aquileia e proseguirà fino a martedì 6 agosto.

Cinema, archeologia, esperti si alterneranno per sei serate in un programma ricco di appuntamenti all'insegna della divulgazione. Un evento che ogni anno raccoglie centinaia di visitatori che assistono alle molte proposte nella città romana.

Tutte le serate sono a ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria a partire da martedì 16 luglio alle 10 sulla piattaforma Eventbrite.

La Mesopotamia, Persepoli, Venezia, Iznik in Turchia, l'isola di Pantelleria e l'antico Egitto saranno i siti protagonisti delle cinque serate di cinema e archeologia, condotte da Giulia Pruneti, che ci porteranno in viaggio tra i patrimoni Unesco del Mediterraneo.

Il ricco programma di appuntamenti del Festival prevede ogni sera, nell'intervallo tra le proiezioni dei film, le conversazioni con gli ospiti intervistati da Piero Pruneti, direttore di Archeologia Viva, su tematiche di



Paolo Mieli sarà ospite del festival

grande attualità.

Di archeologia ferita nel Mediterraneo e missioni archeologiche italiane all'estero si parlerà con Daniele Morandi Bonacossi nella serata di apertura il 30 luglio; sul tema della narrazione della bellezza interverrà il 31 luglio Emilio Casalini, conduttore di GenerAzione Bellezza su Rai3, mentre il 1° agosto Rita Auriemma, archeologa subacquea e docente di Archeologia subacquea presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, parlerà di archeologia dei paesaggi costieri.

Venerdì 2 agosto aprirà la serata il cortometraggio fuori concorso "Quell'incosciente di Zeno" prodotto dalla udinese Agherose per la regia di Davide Ludovisi che indaga con ironia il romanzo che ancora oggi è punto di riferimento nella letteratura italiana e internazionale.

Ospite della serata Paolo Mieli, giornalista, scrittore, storico, conduttore di "Passato e Presente" che presenterà il suo ultimo libro "Il secolo autoritario. Perché i buoni non vincono mai".

Dopo la pausa del fine settimana, il Festival proseguirà lunedì 5 agosto con una serata speciale dedicata al bicentenario del Museo Egizio di Torino e con la presenza straordinaria del direttore Christian Greco e la proiezione del film evento "Uomini e Dei. Le meraviglie del Museo Egizio".

Evento di chiusura martedì 6 agosto alle ore 21.00 sarà la proiezione in prima visione del filmato "Riccardo Muti ad Aquileia dirige il Concerto per la Pace". —

Spettacoli

La versione di Cochi «Nella Milano del boom con Renato ed Enzo»

Il comico presenta oggi a Lignano la sua biografia: 60 anni tra cabaret, tv e teatro «L'aeroporto di Malpensa? Dovevano intitolarlo a Jannacci oppure a Manzoni»

OSCAR D'AGOSTINO

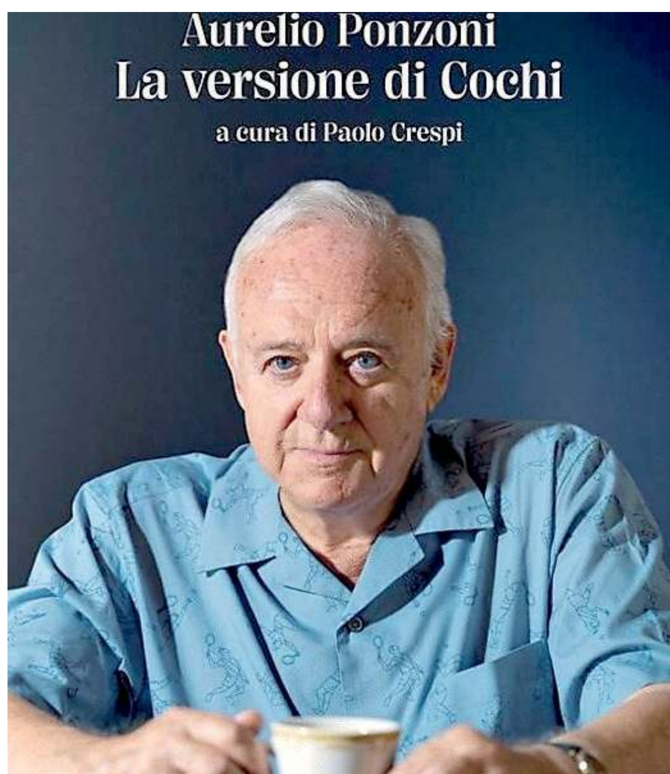
LA vita l'è bela. Soprattutto per Cochi: sessant'anni di spettacolo in coppia con l'amico Renato Pozzetto, affiancati da un genio folle come Enzo Jannacci, sul palco e poi in televisione. Ma anche al cinema (diretto da grandi registi) e in teatro: Aurelio Ponzoni, in arte Cochi, racconta la sua vita nel libro *La versione di Cochi* (Baldini Castoldi), a cura di Alberto Crespi, che sarà presentato oggi alle 21 a Lignano, nella chiesetta di Santa Maria del mare nell'ambito della rassegna Notti di mezza estate.

Cochi, com'è nata l'idea del libro? Una scelta o una necessità?

«Nasce tutto così: avevo deciso di lasciare qualcosa di scritto alle mie quattro figlie, per ricordare chi sono. Volevo insomma lasciare una testimonianza per quando non ci sarò più. Poi quando Alberto Crespi mi ha chiesto di farne un libro, abbiamo pensato a una intervista approfondita. Ma a mia insaputa Crespi è andato dalla Elisabetta Sgarbi che ne è rimasta entusiasta e ha trasformato l'intervista in prosa...».

Cochi e Renato . Una carriera assieme ma anche una grande amicizia...

«Ci siamo conosciuti da bambini, prima ancora di girare a cantare per le osterie di Milano. I nostri genitori serano amici, ci siamo conosciuti in fasce. Quando a Milano sono cominciati i bombardamenti, ci siano rifugiati tutti a Gemonio»



La copertina del libro di Cochi che sarà presentato oggi a Lignano

Finita la guerra, il ritorno a Milano dove avete cominciato a muovere i primi passi nel mondo del cabaret. E avete conosciuto tanti personaggi straordinari...

«A Milano dopo la guerra c'era un grande fervore, si cercava di rimettere assieme un'Italia disastrata: è stato un periodo di grande intensità. Frequentavamo il mondo dei pittori, diventammo amici di Piero Manzoni e di Lucio Fontana...»

A proposito, ma è vero che nella famose scatole di Piero Manzoni non c'era quello che si diceva ci fosse?

«A me raccontava che c'era marmellata di arance...»

Grandi personaggi, grandi incontri. Uno in particolare, Enzo Jannacci.

«Eravamo grandi amici. Era venuto nel 1964 a vederci mentre facevamo cabaret. Era il nostro mito. Abbiamo creato assieme spettacoli e canzoni. E facevamo assieme anche le vacanze, come quella volta che ci portò a Londra dove dormimmo in tenda. Ci siamo divertiti tantissimo con lui. Lo chiamavamo "schizzo". Enzo viveva in due mondi separati: uno serio e uno folle. Come medico era serissimo: si era laureato nel 1969 mentre lavoravamo a uno nostro spettacolo, Santimbanchi si muore. Mi ricordo che sul palcoscenico si metteva appartato a studiare anatomia».

Con Jannacci avete scritto tante canzoni, diventate famosissime. Testi un po' folli. Per esempio, in Silvano": "enonvalevoleciccioli?" Che vuol dire?

«Era una frase che dicevamo da bambini, quando si barava veniva utilizzava quella frase lì. Abbiamo pescato nella nostra infanzia, nelle nostre canzoni non c'era nulla di inventato».

Con Pozzetto a un certo punto c'è stata una separazione consensuale...

«Sì, ognuno ha preso la sua strada. Ma ci siamo ritrovati nel 2000 in televisione e da allora, per 14 anni, abbiamo fatto uno spettacolo assieme: ogni anno tre mesi di repliche».

Quali sono gli eredi di Cochi e Renato?

«Non ce ne sono, ci sono in giro tanti comici bravi, ma le nostre cose erano molto particolari, nascevano dalla nostra natura. Il nostro linguaggio era completamente diverso...».

Forse oggi manca un po' di follia nella comicità?

«È un fatto generazionale, oggi i comici si ispirano alla realtà».

Musica, televisione ma anche tanto cinema con registi importanti, da Lattuada a Risi, da Steno a Monicelli...

«Ho avuto la fortuna anche di frequentarli anche nella vita privata. Ho un bel ricordo di Lattuada, con cui ho girato il mio primo film, Cuore di cane. Ero sul set con un mio idolo, Max von Sydow. Ho lavorato poi con Sordi, che da regista mi faceva vedere le scene che dovevo fare e io poi ridevo e non riuscivo più a stare serio».



E poi anche tanto, tantissimo teatro...

«Vent'anni di teatro, di tutto e di più, da Goldoni agli autori contemporanei. Ho lavorato anche quattro anni a Trieste con Orazio Bobbio, alla Contrada».

Ma è vero che a Trieste una commessa di un negozio si sorprese di vederla perché immaginava che fosse morto?

«Verissimo. Mi sono toccato ovunque! Non mi vedeva da un pezzo in televisione, pensava che fossi passato di là. Alla fine degli anni Sessanta eravamo molto popolari, ci seguivano anche 30 milioni di persone...».

Una curiosità: che ne pensa dell'intitolazione a Berlusconi dell'aeroporto di Malpensa? Voi ci avete fatto una canzone del 2000...

«Era un'idea di Renato, che all'epoca lavorava nel settore degli elicotteri. Il fatto dell'intitolazione di un aeroporto al Signor B è scandaloso: potevano pensare a Enzo Jannacci o ad Alessandro Magari, magari...». —

IL CONCERTO

Canzone d'autore in Castello: Alice torna nella "sua" Udine

Forlivese di nascita e udinese di adozione, all'anagrafe si chiama Carla Bissi ed è conosciuta da tutti con il nome d'arteAlice, ovvero una delle voci più carismatiche, autorevoli e amate dell'intero panorama musicale italiano, che non finisce mai di stupire, rinnovarsi e migliorarsi.

A grande richiesta, oggi martedì 16 si terrà nella "sua" Udine, in Castello, l'unica data in Friuli Venezia Giulia – organizzata da Fvg Music Live e VignaPR – di "Master Songs", il suo nuovo concerto in cui esegue alcuni dei brani a lei più cari e significativi della propria produzione musicale, sempre di più orientata alla ricerca di contenuti esistenziali, culturali, spirituali, poetici.

Oltre alle proprie composizioni, Alice riserva una particolare attenzione alla canzone d'autore, con brani di Battiato, De André, Guccini, De Gregori, Dalla, Fossati, Camisasca, Di Martino, di cui si fa interprete col desiderio di coglierne e condividerne l'essenza.

Nel suo Master Songs - sul palco con Carlo Guaitoli, Antonello D'Urso e Chiara Trentin – ci saranno anche alcune poesie di P. P. Pasolini, P. Cappello e Maria Di Gleria Sivilotti.


La cantante Alice stasera in Castello a Udine

ùNel 2022 ad Alice è stato conferito il Premio Tenco alla Carriera e nel 2023 ha rivinto la targa quale miglior interprete con l'album "Eri con Me". Sul palco è una donna che emana la stessa carica di energia dei tempi di "Per Elisa" con la consapevolezza del suo carisma che riesce ad ammaliare il pubblico dall'inizio alla fine di ogni concerto. E, sarà certamente così anche la prossima estate con il nuovo entusiasmante progetto.

I biglietti per il concerto, in programma alle 21 sono ancora acquistabili online , nei punti vendita autorizzati e la sera dello spettacolo direttamente alla biglietteria del Castello in piazza Libertà. —


Cochi e Renato in scena nel 2000 con lo spettacolo del tour che li ha portati in tantissimi teatri italiani

LO SPETTACOLO

Commedia degli equivoci e sketch Il meglio di Gabriele Cirilli a Lignano

Appuntamento con "Il meglio di Gabriele Cirilli". Tappa a Lignano Sabbiadoro, dove l'attore si esibirà domani, mercoledì 17. Appuntamento in Piazza Marcello D'Olivo (Lignano Pineta). Lo spettacolo spazia attraverso tutti i generi del teatro comico: dalla commedia degli equivoci al cabaret, presentando racconti di vita vissuta che fanno ridere ma anche emozionare, canzoni da vero cantante, nuovi e vecchi monologhi e sketch irresistibili. In questa avventura Cirilli non sarà solo: con lui sul palco anche gli attori de "La Factory di Cirilli", la scuola di alta formazione professionale da lui ideata. «Abbiamo scelto alcune location importanti per festeggiare tutti insieme, in famiglia - le parole di Cirilli -. Sarà bellissimo farlo anche questa volta con gli attori della mia Factory».

LA RASSEGNA

Luppi, Taricani e Marcotulli: More Than Jazz al femminile

Presentata la rassegna "Wemen": appuntamenti dal 17 luglio al 24 agosto
Tra gli ospiti il bandoneonista Daniele Di Bonaventura ed Eleonora Strino

Un programma che, come ormai tradizione, punta a valorizzare giovani artisti regionali e internazionali. Un fitto calendario di concerti che, dal 17 luglio al 24 agosto, accenderà i riflettori sulla parità di genere coinvolgendo numerose artiste donne nel ruolo di protagoniste. Non a caso, infatti, l'edizione di More Than Jazz 2024 si intitola "WEmen", un gioco di parole tra la pronuncia della parola inglese "Women" (donne) con "We" (noi).

Il programma della sesta edizione della rassegna organizzata come sempre da SimulArte è stato presentato nel palazzo regionale di Udine dal presidente Federico Mansutti, alla presenza dell'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Federico Pirone. Super ospite della presentazione la grande cantante Chiara Luppi, protagonista del primo appuntamento di quest'anno.

«Le musiciste – ha spiegato Mansutti – rappresentano il 14, 1% degli artisti presenti nelle classifiche di Spotify in Italia. Scegliere un programma artistico al femminile per questa edizione è stato quindi proprio per porre l'attenzione al gender gap in ambito musicale e, al contempo, riaffermare i valori universali del jazz, un genere che ha nel suo Dna l'obiettivo di abbattere le barriere linguistiche e culturali verso un linguaggio universale, democratico e inclusivo».

Dopo alcune applaudite anteprime, il programma di More Than Jazz entra nel vivo il 18 luglio alle 21 al Giardino del Torso a Udine con la calda e sensuale voce soul di Chiara Luppi, che si esibirà con l'Eu New Generation 5et. Segnalata come uno dei più interessanti giovani talenti della scena jazz internazionale, Eleonora Strino si esibirà il 21 luglio alle 21 nella Corte di Palazzo Morpurgo sempre a Udine. Ad unire in un unico concerto flamenco, jazz e musica catalana sarà poi, il 24 luglio alle 21 sempre in Corte Morpurgo, la pianista Miranda Fernández, che presenterà assieme a Cristina López (voce e live electronics) e Lucas Balbo (percussioni) il suo personale omaggio alle figure femminili del flamenco.

Grande attesa, inoltre, per il concerto di Daniele Di Bonaventura, uno dei più originali e creativi bandoneonisti al mondo, ospite dell'ormai tradizionale e suggestivo evento "Il Contemporaneo al Vigne Museum" a Rosazzo il 25 luglio alle 21.

Si torna a Udine, stavolta al Parco Moretti il 27 luglio alle 21, con La Peka. Si prosegue poi, il 28 luglio, al Parco San Valentino di Pordenone, in occasione del programma "Estate al Parco", con Nicoletta Taricani. A unire l'universo musicale di Puccini a quello di Frank Zappa, sarà l'appuntamento del 29 luglio alle 21 al Giardino del Torso di Udine con Valentina Scheldhofen Ciardelli al contrabbasso e Stefano Teani al pianoforte, con la partecipazione straordinaria dello storico e scrittore Angelo Floramo. Nuova residenza artistica per altri cinque giovani talenti europei, stavolta a fianco di un altro grande nome della scena musicale italiana. Rita Marcotulli (1 agosto).

Gli ultimi due appuntamenti infine, vedranno un omaggio al genio del jazz Wayne Shorter (Trieste, 24 agosto) con un quartetto capitanato da U. T. Ghandi, e, infine, sulla terrazza di Palazzo Antonini Stringher a Udine (26 settembre alle 18.30)per Canvas Melodies, primo album del giovane contrabbassista friulano Alessio Zoratto.

Info su www. morethanjazz. it. —


Tre protagoniste della rassegna: in alto, Chiara Luppi, qui sopra Nicoletta Taricani e Rita Marcotulli

L'EVENTO

Musica protagonista al Palmanova Village con i Coma Cose


I Coma Cose di scena venerdì al Palmanova Village

L'estate di Palmanova Village continua con le Summer Nights eù il ricco calendario di serate da luglio a fine agosto con concerti dal vivo, degustazioni, dj-set e ospiti speciali da non perdere.

Secondo appuntamento con la musica per venerdì 19 luglio con i Coma Cose, il duo musicale indie pop/rap italiano, composto da Fausto Lama e California che sono una coppia anche nella vita.

Dopo dj-set e il cocktail bar a cura di Dall'Ava, i Coma Cose saliranno sul palco alle 21 per la medesima formula fatta di parole e musica in cui le loro canzoni più amate saranno intervallate da momenti di intervista condotta da una speaker di Radio Company.

Per l'ultimo venerdì di luglio, il 26, appuntamento con una serata dedicata ai piaceri del palato con - dalle 19 alle 23 - l'evento Anteprima Calici di Stelle, organizzato in collaborazione con il Movimento Turismo del Vino Fvg e accompagnato da un djset. Acquistando il ticket dell'evento, i clienti del Palmanova Village avranno a disposizione calice e porta calice con cui potranno scegliere 3 delle isole di degustazione vini e i finger food preparati da Il Melograno.

Alle 21, per stare in tema di delizie, arriva Damiano Carrara, noto pasticcere, conduttore televisivo e giudice di BakeOff Italia su Real Time che racconterà la propria "dolce" avventura e incontrerà il pubblico.

Da segnare subito in calendario il gran finale in musica di sabato 31 agosto alle 21 con Noemi: una delle voci più amate del panorama musicale italiano, intensa e graffiante, salirà sul palco del Palmanova Village per uno speciale ed intimo concerto piano e voce.

Ogni serata delle Summer Nights prevede l'apertura dei negozi fino alle 23 e quella di bar e ristoranti fino a mezzanotte. —

LA RASSEGNA

Commedia dell'arte per il Summer festival della Nico Pepe



Lo spettacolo di commedia dell'arte "Niente come sembra"

ELISABETTA CERON

È "Il fuoco della passione" il filo conduttore di SAFest - Summer Academy Festival che prende il via oggi a Udine nell'ambito del calendario di eventi di Nico Pepe International, cominciato con l'anteprima affidata all'attesa Masterclass di Carolyn Carlson, icona della danza del '900.

Organizzato dalla Civica Accademia d'arte drammatica Nico Pepe, SAFest è un festival internazionale rivolto alle scuole di teatro, il cui obiettivo è l'apertura di un dialogo e uno scambio di esperienze pedagogiche e didattiche tra accademie e Università di diversi Paesi.

Durante l'intera durata del SAFest, infatti, si svolgerà la Masterclass "The Fire of Passion" curata dalla danzatrice e coreografa statunitense Julie Anne Stanzak, dal 1985 membro del Pina Bausch Tanztheater Wuppertal in Germania, che utilizza la libertà e la creatività individuali principalmente come scoperta del sé e non solo come mezzi finalizzati alla creazione di una scena. Un percorso interiore ed emozionale spesso estremo per ciò che l'attore può manifestare e un'attenzione al corpo proiettata verso una conoscenza più intima e profonda esercitando i sensi all'utilizzo dello spazio in cui si agisce. L'espressività raggiunge dunque un modo e un colore molto intensi provocando una contaminazione e uno scambio di capacità diverse.

Ad avviare il festival, i cui appuntamenti avranno luogo nella sede di largo Ospedale Vecchio, oggi alle 20.30, sarà lo spettacolo di commedia dell'arte "Niente come sembra" allestito dai padroni di casa dell'Accademia Nico Pepe e a cura dello stesso direttore Claudio de Maglio. Domani alle 19, sarà la volta di "Parati" della Higher School of Performing Arts of Galicia, in Spagna. Segue alle 21, "Macbeth Solo", diretto e interpretato da Paul Goodwin di The Shakespeare Edit, dalla Gran Bretagna.

Il 18 luglio alle 19 il sipario si alzerà su "Le Tigre" a cura della Superior School of Theatre Jean-Pierre Guingané, l'unica scuola superiore dedicata alle arti performative in Burkina Faso e una delle poche nell'intera Africa occidentale.

Il 19 luglio alle 20.30 ad esibirsi con lo spettacolo "The Red Herring" (La falsa pista) sarà la Shanghai Theatre Academy proveniente dalla Cina. Il 20 luglio, dalle 11.30, è in programma la tavola rotonda sul tema portante del Festival, "Il fuoco della passione", mentre alle ore 18 chiude "The Nelken Line &The Fire of Passion", performance collettiva itinerante attraverso il centro di Udine. —

UDINE

Musica dagli Appalachi alle Alpi



La cosiddetta old time music con banjo e violino e il "pre-bluegrass" rappresentano forse la forma più antica di musica tradizionale nordamericana, dove, nei secoli, sono confluite varie tradizioni europee. Gli immigranti irlandesi e scozzesi che nel 1600 si trasferirono negli Usa (in particolare in Kentucky, Tennessee, Alabama..) portarono in America la loro preziosa ed abbondante eredità musicale, diffondendola e mescolandola in un'area vastissima che si snoda come una striscia, parallelamente alla costa atlantica USsa dall'Alabama alla Pennsilvania e fino in Canada, per almeno 2.500 km: è l'area dei Monti Appalachi, miniera di fonti musicali già nell'800 e ancor più popolare nei primi anni del '900. Da qui il titolo "Dagli Appalachi alle Alpi" di un incontro-concerto per mandolino, chitarra acustica, banjo, violino, contrabbasso e voci che si terrà a Udine oggi martedì 16 alle 21, con ingresso libero alla Parrocchia Gesù Buon Pastore di Via Di Giusto, una cooperazione delle tre parrocchie che operano lungo Via Cividale (Sacro Cuore, Gesù Buon Pastore e San Gottardo) in piena collaborazione con il Folk Club Buttrio, che si prepara, attraverso alcuni concerti estivi, per la 19esima edizione di "Madame Guitar", il festival internazionale di chitarra acustica dal 20 al 22 settembre .

CODROIPO

Fresu e Venier di scena a Villa Manin



Oggi, martedì 16 luglio alle 21, la Corte d'Onore di Villa Manin ospita due giganti del jazz italiano: Paolo Fresu (nella foto) e Glauco Venier, accompagnati dalla voce narrante di Lella Costa, nella versione in concert di Pinocchio Confidential, reading di Lella Costa e Gabriele Vacis tratto da Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino, capolavoro letterario di Carlo Collodi che da oltre 140 anni incanta generazioni di bambini. Lo spettacolo analizza, scompone e ricompone la storia di Pinocchio per cercarne i temi profondi che la rendono universale e paradigmatica, offrendo così numerose chiavi di lettura del nostro quotidiano. La riproposizione "live" delle musiche composte per lo spettacolo da Fresu e Venier è la classica ciliegina sulla torta: una versione alternativa e completa impreziosita dalla narrazione di Lella Costa. Dopo il successo del recente tour teatrale, lunedì 22 luglio alle 21, sarà invece il crooner italiano per eccellenza Mario Biondi a trovarwe il suo spazio ideale nella Corte d'Onore di Villa Manin, con la sua voce così unica e singolare nel panorama italiano, diversi pezzi dell'ultimo album "Crooning Undercover", oltre ai suoi brani più amati e ad alcune reinterpretazioni del repertorio internazionale.



IL FESTIVAL

Mittelyoung a Cividale: protagonisti i giovani

Il via alle tre giornate dedicate agli Under 30 tra danza, spettacolo di circo e musica

MARIO BRANDOLIN

Torna per il quarto anno MittelYoung, la rassegna di spettacoli rigorosamente di artisti under trenta, e, contrariamente agli anni passati si svolge a Cividale del Friuli da oggi, martedì 16 a giovedì18 luglio, a ridosso cioè dell'edizione 2024 di Mittelfest (che prenderà il via con il concerto inaugurale venerdì sera).

Scelti da una giuria lei pure tutta di giovani under trenta i nove spettacoli di musica danza prosa e circo «sono come un dado a nove facce che ancora non è stato tratto», così il direttore Giacomo Pedini, a significare la condizione di profondo disagio quando non di incertezza e voglia di ribellione che sembra informare oggi l'esistenza "dei figli di questa età, (…) nel loro smarrimento di viaggiatori senza sosta, liberi e non, nell'eccitazione di chi tra loro trasforma ogni trucco in una nuova possibilità."

Giovani artisti le cui proposte sembrano declinare il tema di Mittelfest 2024 ossia quei Disordini in cui si riflette il caos del nostro presente.

Si comincia dunque oggi, martedì 16 con tre proposte: una di musica, una di teatro circo e una di dan-

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
Inside Out 2 — 17.00-19.30-21.25
Dostoevskij - Atto II VM14 — 16.40-20.50
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna — 17.00-21.30
Parla con lei V.O. — 19.00
Dostoevskij (Parte 1 e 2) — 21.25
Gli indesiderabili — 16.00-19.25
Pom Poko (Riedizione) — 16.40
Horizon - An American Saga — 18.05
Celebrity Wines — 19.00

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545
Past Lives — 21.30

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216
La chimera — 21.00

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
Inside Out 2 — 17.30
Fuga in Normandia — 20.45

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
Chiusura estiva

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
Inside Out 2 — 17.20-18.40-19.00-19.30-20.00-21.40-22.30
Cult Killer VM14 — 17.00-22.35
Immaculate - La prescelta VM14 — 17.05-19.40-22.10
Dostoevskij - Atto II VM14 — 22.00
Pom Poko (Riedizione) — 18.00
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello — 21.00
Spider-Man 3 - Columbia 100th Anniversary — 19.20-20.50
Dostoevskij - Atto I VM14 — 18.45
La memoria dell'assassino — 22.00
Horizon - An American Saga — 21.15
Mune - Il guardiano della luna (riedizione) — 17.00
Non riattaccare — 19.20
A Quiet Place - Giorno 1 — 21.50
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna — 18.10-21.20
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban - 20° anniversario (riedizione) — 17.30
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna V.O. — 19.00
Bad Boys - Ride or Die — 22.15

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
Dostoevskij - Atto II VM14 — 18.00
A Quiet Place - Giorno 1 — 21.00
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna — 15.00-17.45-20.30
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban — 15.00
Horizon - An American Saga — 17.00
Immaculate - La prescelta VM14 — 15.00-19.00-21.00
Inside Out 2 — 15.00-15.30-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello — 20.00
La memoria dell'assassino — 21.00
Mune - Il guardiano della luna (riedizione) — 15.00-17.00
Pom Poko (Riedizione) — 15.00-17.30
Bad Boys - Ride or Die — 18.00-21.00
Cult Killer VM14 — 15.30-17.45-20.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
Inside Out 2 — 18.00-19.45
Sala riservata
Io & Sissi — 18.30-20.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
Inside Out 2 — 17.30-18.30-19.15-21.00
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna — 17.45-21.00
Gli indesiderabili — 17.30-20.45
Pom Poko (Riedizione) — 19.20
Cult Killer VM14 — 21.30
Dostoevskij (Parte 1 e 2) — 20.45
Horizon - An American Saga — 17.30

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
Cult Killer VM14 — 18.15
Spider-man: Across the Spider-Verse — 20.50
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna — 18.05
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban — 18.10
Immaculate - La prescelta VM14 — 21.20
Inside Out 2 — 18.00-21.00
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello — 20.20

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
Cult Killer VM14 — 19.00
Dostoevskij - Atto II VM14 — 21.15
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna — 19.30
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban — 16.30-21.20
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello — 17.20-20.30
Inside Out 2 — 16.40-17.20-19.00-19.40-22.00
Immaculate - La prescelta VM14 — 16.50-22.20
Spider-Man 2 - Columbia 100th Anniversary — 21.10


Lo spettacolo Sono tutte Palle FOTO ROBERTA MARANGON

za.

De origine si intitola il concerto proposto da Vittorio Gravagna (chitarra elettrica), Noemi Fiorucci (voce) e Giovanni Nardiello (batteria) alle 17 nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti. Un concerto che mescola diversi generi musicali, dal jazz al rock alla musica tradizionale su di un impianto sonoro che affonda le sue radici nel minimalismo, nell'improvvisazione e nell'elettronica in un "percorso scosceso e denso di incontri inattesi, che si muove a ritroso nell'inconscio in cerca dell'origine di tutte le cose" come sottolineano i suoi autori e interpreti. De Origine è anche il primo disco di questo trio nato a Siena nel 2021 edito dalla Honolulu Records che viene presentato in prima a Mittelfest.

Teatro circo per la seconda proposta Son tutte palle della compagnia piemontese Chalibares di e con Alice Lombardi e Andrea Schlein, diretti da Roberto Lombardi, in scena alle 18.15 al Museo Archeologico Nazionale. Lo spettacolo, menzione speciale al Premio "Proiezioni Teatrali 2022", è un mix di poesia e comicità: la storia di due anziani seduti davanti alla tv che piano piano ne vengono assorbiti al punto da reinventarsi, tra realtà e immaginazione, tra circo clownerie e giocoleria. Senza parole l'azione si dipana in una pantomima con tante palline, per dire la forza dei sogni e gli inganni della tv.

Alle 20 in Santa Maria dei Battuti, la compagnia rumena Platforma 13 presenta un composito lavoro di danza attorno alla mascolinità, ai suoi modelli, ai luoghi comuni che ne inficiano l'autenticità e alle sue derive. MANual, si intitola ed è ideato da Sergiu Diță. Un giovane coreografo e performer rumeno la cui poetica si focalizza sull'uso della cultura pop come elemento di critica sociale, in particolare nell'investigare gli stereotipi di genere. Per cui questo MANual si struttura come una sorta di manuale appunto sulla mascolinità, affidato a cinque corpi - gli interpreti Dorin Eremia, Sergiu Diță, Dennis Ilie, Andrei Tcaciuc e Anca Stoica che nei numerosi cambi d'abito fissano diverse identità, i diversi comportamenti maschili anche nei confronti dell'altro sesso: "con elementi politici e surreali, al confine tra rito ed erotismo, libertà e costrizione, ironia e violenza, tra uno spogliatoio e una camera oscura". —

UDINE

Teatro danza di Blu infinito al Nuovo



Teatro Estate 2024, la rassegna estiva del Giovanni da Udine, entra nel vivo domani, mercoledì 17, con Blu infinito, spettacolo ideato da eVolution dance theater che fonde mirabilmente danza, acrobazia e tecnologia in un programma realizzato appositamente per il palcoscenico udinese. Non c'è un sopra, né un sotto e non esiste gravità ma solo un bellissimo volo libero nel magico mondo ricreato sul palcoscenico da Anthony Heinl, direttore artistico e coreografo della Compagnia. La rassegna Teatro Estate 2024 prosegue quindi martedì 23 luglio con l'arrivo dello storyteller sportivo più amato di sempre, Federico Buffa, protagonista de La Milonga del Fútbol: un viaggio fra musica, sport e grandissime emozioni. Raccontando le gesta di tre calciatori argentini entrati a pieno titolo nell'Olimpo dei grandi - Renato Cesarini, autentico funambolo del gol, l'irriverente e talentuoso Omar Sivori vissuto nell'Argentina degli anni Cinquanta, e Diego Armando Maradona, el pibe de oro –Buffa ci coinvolgerà in un racconto di passione, romanticismo e italianità, reso ancor più avvincente da tanta ottima musica suonata e interpretata rigorosamente dal vivo da Alessandro Nidi (pianoforte) e Mascia Foschi (canto).

UDINE

Elisa Scudeller ad Armonie in città



Sarà un giovane duo italo/spagnolo a inaugurare una nuova tappa di Armonie in Città. Oggi, martedì 16, il viaggio musicale tra le chiese e corti udinesi arriva, per la prima volta, nel quartiere di Sant'Osvaldo; la Chiesa di San Paolo Apostolo accoglierà, alle 20.45, le splendide note della violinista Elisa Scudeller (nella foto) e del pianista Miquel Esquinas Martínez. Il talentuoso duo interpreterà due brani del grande repertorio classico per questa formazione, ovvero la Sonata in sol maggiore n. 18 K 301 di Wolfgang Amadeus e la Sonata n. 8 in sol maggiore op. 30 n. 3 di Ludwig van Beethoven. Insieme alla Sonata per violino e pianoforte FP 119 di Francis Poulenc, composta tra il 1942 e il 1943 con dedica a Federico Garcia Lorca, il celebre poeta e drammaturgo spagnolo, ucciso durante la guerra civile spagnola. In queste circostanze, anche l'ironico Poulenc acquisisce un carattere più duro con tinte spagnoleggianti, senza perdere la consueta originalità e freschezza compositiva. Tutte le informazioni si possono trovare sul sito; per maggiori dettagli è possibile scrivere a biglietteria@fondazionebon.com o chiamare lo 0432 543049.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Open Jazz chiude con un doppio evento Il teatro nei quartieri


Open Jazz: i tre musicisti impegnati nel progetto Don Karate

CRISTINA SAVI

Musica jazz e molto teatro, oggi, in agenda, a Pordenone e non solo. In città, la rassegna Open Jazz, che il musicista Francesco Bearzatti firma per il teatro Verdi, chiude con un doppio concerto, dalle 21; nella prima parte il trio friulano di nuovissima formazione Kalimbata (Luigi Vitale alle percussioni, marimba e vibrafono, Giampaolo Rinaldi alle tastiere e Luca Colussi batteria e percussioni) con un omaggio alla musica africana; nella seconda parte Stefano Tamborrino, uno dei batteristi jazz più apprezzati, con il suo progetto "Don Karate" di musica contaminata e originale che mescola il jazz con l'hip-hop e le melodie cinematografiche, sovrapponendole a groove spezzati, innestandole con l'elettronica. Con lui Alessandro Lanzoni al vibrafono e Francesco Ponticelli al basso.

Teatro nei quartieri, sempre a Pordenone, nel parco di via Pontinia, alle 20.45, con "Da uomo a uomo", spettacolo ironico con Francesco Cevaro e Paolo Mutti, in cui ci si interroga sulla cultura maschilista mettendone in discussione gli stereotipi culturali. Eta Beta Teatro presenta invece nel polisportivo di via Gemelli, alle 21, la Gazza ladra e Artivarti di Portogrаro in "Disturbati": nella sala d'aspetto di un famoso psichiatra, sei pazienti attendono il loro turno: ognuno di essi è affetto da disturbo ossessivo compulsivo. Per un errore informatico sono stati messi tutti e sei alla stessa ora e il medico tarda ad arrivare…

Si intitola invece "Arpa e teatro oltre i confini" l'iniziativa attesa nel chiostro della biblioteca, alle 20.30, proposta dall'Ensemble Armonia. Sul palco "La metamorfosi" di Kafka, voce recitante Bianca Manzari, all'arpa Elisabetta Ghebbioni. La stand up comedy è di scena a Villa Varda di Brugnera, nel bistrot e caffè letterario, alle 21.30, con Tiberio Cosmin, il Golden Buzzer di Frank Matano a Italia's Got Talent 2023, conosciuto anche come "quelo rumeno della Pota Boyz". Per il cinema sotto le stelle, Cinemazero e Cai propongono a Pordenone, nell'arena Uau! dei giardini Trombino, alle 21.30, la proiezione di "Segnali di vita" di Leandro Picarella, un film sull'empatia, sul bisogno degli altri per comprendere noi stessi.

Per i libri, infine, a Sacile, nell'ex chiesa San Gregorio alle 21, presentazione del volume "Ciclonugae I e II" di Alberto Pavan (Prospero Editore), in dialogo con Stefania Miotto. —

L'INIZIATIVA

Libri, sport ma anche passeggiate: tre giornate sulla ciclovia Alpe-Adria

MATILDE BOTTER

L'Associazione dei Toscani Fvg ha promosso l'iniziativa "Passi, bici, parole", volta a far conoscere e promuovere una parte del territorio friulano, quella percorsa dalla ciclovia Alpe Adria nel tratto di Resiutta, Chiusaforte, Pontebba e Malborghetto-Valbruna: tre giornate, dal 18 al 20 luglio, all'insegna dell'intrattenimento, dello sport e della lettura di libri e di testi poetici.

Il via giovedì 18, con ritrovo alle 9 al parcheggio del Parco Bombaschgraben, sulla strada Pontebba-Pramollo: sono in programma due visite guidate: al parco tematico della Grande Guerra con Simone del Negro e, alle 11, al museo storico di Pontebba. Sono previste ulteriori attività nel pomeriggio: il percorso a piedi Maca; la visita della chiesa di San Giovanni, con la guida di Arianna Donadelli, e della chiesa di Santa Maria Maggiore; la lettura di Gianna Maria Tavoschi dei testi poetici di Chiara Natalie Focacci. Dalle 17.30, al Palazzo Veneziano a Malborghetto, e a partire dalle 21, nella Sala Consigliare del Municipio di Pontebba, verranno presentati alcuni libri.

Venerdì 19, la giornata inizierà alle 9.30 con una passeggiata lungo il sentiero della cascata di Goriuda, accompagnata dalle letture di Gianni Nistri e Gianna Maria Tavoschi, e proseguirà dalle 11 con le presentazioni di libri. Nel pomeriggio, alle 15.30, è previsto anche un giro in bicicletta lungo la ciclovia, nel tratto che va da Chiusaforte a Resiutta, adatto anche ai più piccoli.


Tre giornate di eventi nel territorio della ciclovia Alpe Adria

Nella giornata conclusiva, sabato 20 luglio, si potrà fare una passeggiata organizzata nel sentiero degli alberi di risonanza in una foresta sita nel cuore di Valbruna, con partenza alle 9, e partecipare alla biciclettata con partenza alle ore 11 dal centro sportivo "da Miky", a Malborghetto, e arrivo a Ugovizza.

L'ampia rassegna di eventi si concluderà nel pomeriggio con una visita organizzata al Museo Etnografico alle 15, le presentazioni di alcuni libri, i cui autori e presentatori saranno pronti a dialogare con il pubblico e, alle 18.30, un concerto dell'Orchestra di Fiati di Trieste presso il Palazzo Veneziano di Malborghetto.

Per ulteriori informazioni in merito alla prenotazione delle attività e ai costi, consultare il sito www.toscani.fvg.it. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Sotto la lente

Success, Davis, Zarraga, Martins, Ferrerira ed Ebosse: saranno tanti i giocatori che Runjaic dovrà valutare in ritiro

Stefano Martorano / UDINE

C'è un compito preciso e delicato, tra gli altri, che Gino Pozzo ha affidato a Kosta Runjaic al momento dell'ingaggio. Al tecnico tedesco, infatti, non è stato chiesto "solo" di dare un volto nuovo al gioco dell'Udinese applicando i principi di un calcio decisamente più propositivo e meno attendista, ma anche una scrupolosa valutazione dei giocatori sui quali la società dovrà prendere posizione da qui al 30 agosto, al di là delle richieste di mercato che nel frattempo potrebbero condizionare le decisioni.

Arrivando al punto, nell'attuale rosa è individuabile una squadra nella squadra, un team di "osservati speciali" che hanno anche la precisa consapevolezza di orientare la loro annata nel solo periodo di preparazione, che poi è l'arco di tempo che Runjaic ha concordato con la società per offrire il suo punto di vista sui giocatori che potrebbero servirgli, o meno. Scorrendo la lista dei 30 bianconeri in mano allo staff si potrebbe pensare che il discorso riguardi i giocatori che sono già stati mandati in prestito e che facilmente ci torneranno, come Domingos Quina, Vivaldo Semedo, Axel Guessand, David Pejicic, Leonardo Buta, Filip Benkovic. Invece no, perché la valutazione a cui si faceva riferimento riguarda nomi del calibro di Keinan Davis, Oier Zarraga, Matheus Martins, Enzo Ebosse e Joao Ferreira, che dovrebbe rientrare al Watford da cui era arrivato in prestito. Certo, può sorprendere trovare Davis in questa lista, ma Gino Pozzo vuole vederci chiaro sull'uomo che ha firmato la salvezza a Frosinone realizzando il suo primo e unico gol stagionale. Anzi, in società si vuole proprio capire se il 26enne attaccante di Stevenage darà garanzia di affidabilità, visto che gli appena 182 minuti giocati nell'ultimo campionato sono stati ricavati tra le 22 partite saltate a causa di ripetuti infortuni di origine muscolare.


Mister Runjaic con Inler

L'inglese
Le perplessità sull'uomo salvezza riguardano soprattutto le condizioni fisiche


Isaac Success è un punto di domanda per la nuova stagione FOTOPETRUSSI

L'inglese dovrà quindi dare prova di continuità in preparazione senza ricadere in infortuni che potrebbero portare anche al pensiero di un potenziale difficilmente usufruibile. Stesso discorso per Isaac Success, il 28enne nigeriano che andrà in scadenza a giugno prossimo, ma che intanto dovrà arrivarci convincendo Runjaic con i comportamenti adottati e apprezzati sotto la gestione Cannavaro. Altro giudizio pesante sarà quello che il tecnico dovrà dare su Martins, sul quale la società sta già valutando alcune richieste che potrebbero far rientrare da quei 6 milioni pagati al Fluminense a gennaio '23, prima delle 49 giocate col Watford dall'attaccante che proprio oggi compie 21 anni. Giudizi in arrivo anche per Enzo Ebosse, che conta già tre interventi al legamento crociato e che ne ha saltate 60 in due anni, giocandone solo 23, e Oier Zarraga. Sì, l'iberico è sotto la lente in mediana, anche se ha un contratto fino al '27. —

DOPPIO APPUNTAMENTO A LIGNANO

Oggi la campagna abbonamenti poi la presentazione della maglia

Oggi l'Udinese svelerà la nuova prima maglia per la stagione entrante. Lo farà alle 19, a Lignano Sabbiadoro, subito dopo la presentazione della campagna abbonamenti prevista alle 18 nella sala conferenze dell'Hotel Columbus che ospiterà entrambi gli eventi a cui potranno assistere tutti i tifosi. Intanto la squadra proseguirà nella preparazione al Bruseschi, dove è previsto l'arrivo di Lazar Samardzic, il primo dei nazionali a fare rientro, in attesa degli sloveni Jaka Bijol e Sandi Lovric che si uniranno domenica a Bad Kleinkirchheim. Il serbo non parteciperà all'amichevole di domani sera a Codroipo, alle 19, contro i croati dell'Nk Istra, e che i bianconeri hanno preparato allenandosi ieri con una doppia seduta. L'amichevole di domani potrà essere seguita accedendo all'impianto codroipese (biglietto 5 euro, gratis gli U16) o collegandosi in diretta su TV12. —

S.M.

EURO UNDER 19

L'Italia rimonta la Norvegia con due assist di Pafundi

ITALIA	2
NORVEGIA	1

ITALIA (4-3-1-2) Marin; Magni, Mane, Chiarodia, Bartesaghi; Ciammaglichella (39' st Sia), Lipani (27' st Harder), Di Maggio (27' st Mannini); Zeroli; Pafundi (39' st Camarda), Ebone (19' st Anghelé). Ct Corradi.

NORVEGIA (4-1-4-1) Borsheim; Rosten, Holten, Haram, Andresen; Helland; Pedersen (12' st Faraas), Hernes (35' st Loftesnes-Bjune), Granaas, Bang-Kittilsen (12' st Austbo); Braut. Ct Pimenta.

Arbitro Barbu (Romania).

Marcatori Al 35' Braut, al 44' Di Maggio; nella ripresa al 6' Zeroli.

BELFAST

In rimonta, dopo un primo tempo di sofferenza, con due assist di Pafundi, le sgroppate di Di Maggio, un pizzico di sfortuna (due traverse prese in avvio di secondo tempo) e soprattutto una grande solidità, nonostante qualche difficoltà: si può riassumere così il pomeriggio di Belfast, in cui l'Italia Under 19 comincia con un successo il cammino all'Europeo di categoria. Il 2-1 ai norvegesi firmato da Di Maggio e Zeroli permette ai ragazzi di Corradi di partire con 3 punti, guardando al resto del cammino nel girone con positività. Giovedì alle 20, all'Inver Park di Larne (diretta RaiPlay), la sfida ai padroni di casa dell'Irlanda del Nord. —

MERCATO

Milan, dopo Morata anche Fofana Todibo alla Juve, Leicester su Soulè

MILANO

«Morata va al Milan? Sembra di sì. Qui chi vuole restare, resta. Chi no, se ne va». Con queste parole il presidente dell'Atletico Madrid, Enrique Cerezo, ha in pratica annunciato l'addio dell'attaccante che appena condotto la Spagna alla vittoria negli Europei. La sua prossima destinazione sarà il Milan, che pagherà la clausola di 13 milioni di euro al club e farà firmare un quadriennale al giocatore. Chiusa questa operazione, il Milan si dedicherà a quella per arrivare a Fofana del Monaco per rinforzare il centrocampo. Per la fascia destra è di tentare per Wan-Bissaka, perché Emerson Royalsta sfumando per via di una proposta economica irrifiutabile che gli ha fatto l'Al Nassr. In uscita c'è Florenzi, per il quale però finora non ci sono ammiratori.

La Lazio sta ancora provando ad arrivare a Greenwood, per il quale l'offerta finale allo United del presidente Lotito è di 25 milioni di euro più il 50% della futura rivendita. Lo stesso Lotito lamenta però, in questa trattativa l'ingerenza di altri club italiani che vogliono portargli via il calciatore, e in realtà c'è il Napoli che si è fatto avanti con decisione. Alla corte di Conte si avvicina anche Hermoso, in uscita dalla Liga. L'Inter invece sta per prendere un altro ex obiettivo biancoceleste, quel Cabal per il quale la società campione d'Italia pagherà dieci milioni al Verona.

La Juventus, che su indicazione di Thiago Motta sta stringendo con il Nizza per il difensore Todibo, è sempre alla prese con la questione Soulè, che andrà via perché può far realizzare una notevole plusvalenza. Solo che il ds Giuntoli non vuole darlo alla Roma, la soluzione preferita dal giocatore, ma in Premier al Leicester, che ha offerto 25 milioni. Soltanto cedendo il talento argentino ex Frosinone la Juve potrà poi andare su Koopmeiners, per il quale l'Atalanta ha inizialmente chiesto 60 milioni per poi scendere a 50, cifra che non verrà ulteriormente scontata.


Il francese Fofana

È in dirittura d'arrivo la cessione di Milenkovic al Nottingham Forest. Il suo posto nella difesa della Fiorentina verrà preso da Valentini, in arrivo dal Boca Juniors. Asse molto caldo fra Atalanta e Cagliari, con tre calciatori pronti a sbarcare in Sardegna e uno ad andare alla Dea. Si tratta di Piccoli e Adopo che andranno da Nicola in prestito mentre Zortea si trasferirà a titolo definitivo. Da Gasperini andrà Sulemana, anche qui a titolo definitivo, per sette milioni. La dirigenza bergamasca ha anche fatto un'offerta ufficiale al Celtic per Òriley, di 15 milioni, ma gli scozzesi hanno risposto che ce ne vogliono 25. —

Il pagellone di Euro 2024

Taylor e Mbappè i peggiori

L'arbitro inglese ha falsato il quarto Germania-Spagna non concedendo il rigore ai tedeschi
Il francese ha fatto la comparsa. Male anche l'Italia, applausi a Georgia, Svizzera e Austria

Kylian Mbappè

MASSIMO MEROI

È finito Euro 2024, l'ha vinto la Spagna e quindi W la Spagna che merita il voto più alto. Rivisitiamo questo mese di calcio continentale con i voti che vanno dal più basso (0) al più alto (10).

0 TAYLOR
Non assegnare il rigore alla Germania nel quarto di finale contro la Spagna è stato un errore marchiano che con il Var è inaccettabile. Il fischietto inglese nel quarto di finale ne aveva combinate già prima di tutti i colori. Il peggio del peggio.

1 MBAPPÈ
Come l'unico gol messo a segno (tra l'altro su rigore) in tutto l'Europeo. D'accordo che il suo torneo è stato condizionato dalla frattura al setto nasale, ma da uno come lui ci si aspettava decisamente di più. Eppure in Francia le colpe se l'è prese tutte Deschamps.

2 ITALIA
Nessuno pretendeva di ripetere il trionfo di Wembley, ma nemmeno di uscire in quel modo agli ottavi contro la Svizzera. Non avremo una grande nazionale, ma di sicuro l'Italia non è inferiore agli elvetici. E come ha detto Costacurta, bisognava metterci almeno un po' di orgoglio. Invece, niente.

3 VLAHOVIC
Il centravanti della Juventus ha vissuto un Europeo da comparsa. D'accordo la Serbia non era una squadra che poteva pensare di fare tanta strada, ma Dusan e i suoi compagni non hanno lasciato traccia in Germania uscendo subito in un girone che per loro non era impossibile.

4 LEAO
Se il Milan sperava di vedere lievitare il prezzo del suo cartellino ha sbagliato i conti. In una nazionale che se l'è comunque giocata alla pari contro tutti ed è stata eliminata solo ai rigori dalla Francia, Leao è stato l'unico a non lasciare il timbro tra i portoghesi. Dà la sensazione di pensare più al colpo ad effetto fine a sè stesso che badare al sodo.

5 LUKAKU
D'accordo che gli hanno annullato tre gol per una questione di centimetri, ma il suo Europeo è stato una delusione totale.

6 CALAFIORI
È stata l'unica spruzzata azzurra degna della nazionale italiana. Escluso Donnarumma è stato il migliore. Contro la Svizzera non c'era perché squalificato.

7 SVIZZERA- AUSTRIA
Sono state le due nazionali della media borghesia europea che hanno espresso il miglior calcio. Sono uscite entrambe ai quarti, ma per come hanno giocato avrebbero forse meritato qualcosa di più.

8 MONTELLA
È stato il ct italiano che ha fatto più strada all'Europeo. I quarti di finale per la Turchia sono stati un traguardo storico. E a un certo punto con l'Olanda stava sognando la semifinale.

9 GEORGIA
Alla prima presenza alle fasi finali Kvara e compagni sono riusciti ad arrivare agli ottavi. Il problema è che hanno trovato la Spagna. Il loro rimane un Europeo storico.

10 SPAGNA
Quarto titolo continentale (staccata la Germania a tre) sette vittorie in altrettante gare (ci riuscì solo il Brasile al Mondiale nel 2002). Serve aggiungere altro per giustificare il voto? —



IL RIENTRO

Morata bacia la sua Alice e si prepara al Milan

Alvaro Morata, 31 anni, bacia la moglie veneziana Alice Campello dopo aver trionfato con la sua Spagna. La coppia, sposatasi nel 2017, ha 4 figli tutti domenica a Berlino a tifare per papà. Dopo la festa in Spagna per l'attaccante ex Juve si aprono le porte del Milan per cui oggi dovrebbe fare le visite mediche a Madrid.

COPPA AMERICA

Festa Argentina con Lautaro-gol Ancora incidenti sugli spalti



Lautaro Martinez

MIAMI

L'Argentina è in festa per il sofferto trionfo della nazionale in Coppa America, raggiunto solo nei supplementari col sigillo di Lautaro Martinez che ha piegato la Colombia a Miami. Una finale dura, segnata dall'infortunio di Lionel Messi, uscito in lacrime nella ripresa, ed iniziata dopo grandi tensioni e in forte ritardo a causa degli incidenti all'ingresso dell'Hard Rock Stadium, innescati dai numerosi tifosi, soprattutto colombiani, che tentavano di entrare nell'impianto senza biglietto. Dopo quanto accaduto in occasione di Uruguay-Colombia, con furibonde risse sugli spalti tra opposte tifoserie a stento contenute dalla polizia, il nuovo episodio obbligherà autorità e organizzatori a mettere meglio a punto la questione sicurezza in vista dei Mondiali del 2026.

Grazie al gol della punta dell'Inter, messa in campo solo nell'overtime, l'Argentina può brindare alla "tripla coron", tre competizioni internazionali di fila, dopo la Coppa 2021 e il Mondiale 2022 in Qatar. —

CICLISMO. Il preparatore trevigiano vince con la Longo Borghini: «Serve una svolta per l'Italbici»

«Elisa, ecco la mia Pogacar» Slongo si prende un'altra maglia

L'INTERVISTA

ANTONIO SIMEOLI

Dietro alla strepitosa vittoria di Elisa Longo Borghini al Giro d'Italia Women c'è lui. Come c'era lui dietro alla vittoria del Tour de France di Vincenzo Nibali datata luglio 2014 oppure all'ultimo successo di tappa di un italiano alla Grande Boucle, sempre dello Squalo, datata 2019.

Il trevigiano Paolo Slongo, 52 anni, ora alla Lidl Trek si gode il successo della Longo Borghini e guarda con preoccupazione al futuro del ciclismo italiano.

Slongo cominciamo dall'ultima maglia rosa?

«Sì, per me è la quarta dopo quella con Basso e le due con Nibali. E poi la maglia gialla con Vincenzo e le vittorie con Aru e Sagan, ma la maglia rosa di Elisa ha un valore speciale perchè è il risultato di un grande lavoro di una campionessa capace di una grande impresa e che, a 32 anni, è destinata ancora a fare meglio».

Com'è nato questo sodalizio?

«Allenavo alla Liquigas il fratello Paolo, le ho dato qualche consiglio quando era ancora nelle giovanili, l'ho ritrovata alla Lidl Trek e ne è nata una sintonia perfetta. È una grande lavoratrice, non molla mai».



Paolo Slongo, 52 anni , con Elisa Longo Borghini regina del Giro

Similitudini con Nibali?

«Sono diversi, ma con una cosa in comune: la voglia di migliorare sempre».

Slongo sono passate cento tappe dall'ultima vittoria di un italiano al Tour .

«Nibali a Val Thorens, 2019, io c'ero. È intanto triste vedere così pochi italiani al Tour. Il ciclismo italiano è in difficoltà, da quando si è ritirato Aru non abbiamo un corridore capace di seguire la scia di Nibali nei grandi giri. Il ciclismo femminile invece è in controtendenza perchè da alcuni anni si lavora nelle maniera giusta e ora si raccolgono i frutti».

Cosa manca al movimento?

«Un piano per creare nuovi talenti. In Italia arrivano per caso, non c'è una scuola che li produce. Il guaio è che la filiera dopo gli Allievi si interrompe. Tra gli juniores spariscono le squadre, anche a Nord Est ci sono numeri impressionanti. Senza squadre e corse o i giovani si spremono, cercando a 16 anni nustrizionista e preparatore e spesso smarrendo la via maestra del divertimento, o smettono. Dobbiamo ricreare la filiera non disperdendo talenti, anzi aspettandoli».

Dieci anni fa vinse il Tour con Nibali, adesso domina Pogacar, ha visto i suoi numeri in salita?

«Impressionanti. È di un'altra categoria. Pensavo che dopo un Giro dominato potesse calare nella terza settimana del Tour, a questo punto dubito che lo faccia. È un grandisismo corridore, di gambe e di testa. Si diverte a correre.».

Il Tour è finito?

«Il Tour finisce a Nizza domenica ma i presupposti perchè lo sia ci sono tutti».

Cosa ricorda del trionfo di Nibali sui Campi Elisi?

«Mi ritrovai là da allenatore di Vincenzo dopo che, da amico della famiglia Pinarello, da giovane corridore dilettante innamorato del ciclismo avevo fatto da autista a Giovanni negli anni d'oro di Indurain e Pantani. Ora spero di tornarci in giallo magari nel 2025 con la grande Longo Borghini». —

Tennis

RENZO FURLAN

Il motore della Paolini

«Non c'è mai stata delusione, ma la gioia vera di aver realizzato qualcosa di straordinario Jasmine regge la pressione, ora puntiamo forte sull'Olimpiade»

L'INTERVISTA

PIETRO NALESSO

«A Parigi erano ancora di più, purtroppo per Wimbledon non avevo biglietti per tutti, ma il supporto fa sempre piacere». Nel tempio del tennis su erba c'era anche tanta Cimetta di Codognè - a un passo dal Friuli - per tifare Jasmine Paolini e l'idolo locale, Renzo Furlan. Amici e parenti dalla Marca e dal Nordest, tutti a tifare l'allieva del loro compaesano, Paolini si è dovuta arrendere solo nel terzo set della finale di Wimbledon contro Barbora Krejcikova (6-2, 2-6, 6-4) dopo una cavalcata di due settimane nello slam inglese. "Sky is the limit" cantava il rapper Notorius Big, dopo il Roland Garros e Wimbledon Paolini tornerà a Parigi per i Giochi Olimpici con il sogno di mettersi al collo una medaglia.

Renzo Furlan, per lei non è ancora tempo di tornare a casa...

«Tanti amici a tifarci Lei è al massimo ma ci concentriamo soltanto sul presente»

«Organizzo i rientri da un giorno all'altro, non torno a casa dall'anno scorso, fortunatamente abbiamo tanti tifosi che ci fanno sentire il loro calore».

Rimane ancora un po' di delusione a poche ore dalla finale?

«No, non c'è mai stata, per me l'aspetto importante per onorare una finale è andare in campo per la prestazione, poi con questa si può arrivare alla vittoria, ma ci sono tante componenti esterne in gioco, avversaria compresa. Ero tranquillo anche dopo la partita, Jasmine ha dato tutto fallendo un paio di occasioni, mentre la Krejcikova dopo lo sbandamento si è ripresa. Rimane, invece, la gioia di aver fatto qualcosa di straordinario».

Per vincere nel tennis bisogna soffermarsi su ogni dettaglio durante il percorso?

«Jasmine è una giocatrice numero 5 al mondo, al massimo della sua forma e della sua espressione, ovviamente si lavora su ogni imperfezione. Rimaniamo nel presente e nel particolare, abbiamo fatto grandi cose tra Roland Garros e Wimbledon, ma ce ne renderemo conto solo a bocce ferme, ora abbiamo il focus sull'Olimpiade. Eravamo 30esimi al mondo, è successo qualcosa di straordinario e storico per il tennis femminile italiano: ora evita i sorteggi pericolosi. Lavoro nel tennis da una vita, mi sono sempre concentrato sul presente, è la cosa più importante. Come essere in una bolla. Visto cosa ha fatto a Dubai?».

La forza di Jasmine in campo sembra la sua mentalità, è così?

«Tutto ciò che ha tirato fuori nel tennis arriva da lei, vuole competere ed è determinata. Dopo Parigi siamo andati ad Eastbourne per prepararci sull'erba e provare a fare qualcosa che non era mai stato fatto: fin da piccola Jasmine sognava di fare la giocatrice e vivere a questo livello. Poi c'è stato un lavoro tecnico-tattico di fino, abbiamo colmato qualche piccola lacuna a livello mentale, ma noi come staff incidiamo solo al 5% nei risultati di Jasmine».

C'è qualcosa, invece, che Jasmine le ha insegnato nel percorso?

«La staticità nel tennis è il nemico numero uno, tra gli altri studiamo i colpi da fondo di Jannik Sinner, osserviamo in continuazione e questo fa la differenza nel nostro scambio virtuoso. Lei ha dato tanto a me e viceversa, ma i lavori sono ancora in corso e rimaniamo concentrati. E lei gestisce benissimo la pressione».

Quali sono i momenti che si porterà dentro di Wimbledon?

«Sportivamente parlando ogni partita è stata speciale, finale compresa. Abbiamo battuto la fortissima Andrescu, contro la Navarro Jasmine ha dato una dimostrazione incredibile. Fuori dal campo, invece, abbiamo affittato una casa, con noi c'era anche Sara Errani. Grazie al nostro cuoco Leonardo Cannavale, in arte Gordonlenni, abbiamo trascorso davvero delle serate piacevoli in un'atmosfera serena e diversa dagli altri slam».

«Avrà ispirato tante bambine a prendere in mano una racchetta e giocare»

Cosa c'è dietro il successo del tennis italiano?

«Da quasi 20 anni il settore tecnico ha creato un protocollo in collaborazione con la scuola Maestri: dalle impugnature ai metodi, si è rivisto tutto dalla A alla Z. Abbiamo portato il nostro modus operandi in tutta Italia per dare un nuovo messaggio tecnico, poi sono stati istituiti tanti tornei per favorire la crescita degli atleti a tutti i livelli. La generazione dal 2001 in giù è straordinaria e aiuta nella crescita generale: Sinner, Musetti, Cobolli, Darderi, Arnaldi e chi più ne ha più ne metta, bisogna continuare su questa falsariga. A livello femminile, invece, non c'è questa organizzazione e c'è meno ricambio. Ma sicuramente Jasmine avrà ispirato qualche bambina italiana». —

L'azzurra è nº 5, Musetti sale al 16º posto

È Lorenzo Musetti a compiere il balzo più vistoso (+9 posizioni) nella Top 20 del ranking Atp pubblicato ieri. Semifinalista a Wimbldon, il carrarese arriva al 16º, a un passo dal miglior ranking in carriera della scorsa estate. La classifica è guidata sempre da Jannik Sinner. Vincitore domenica del suo secondo Wimbledon consecutivo contro Novak Djokovic, Carlos Alcaraz resta terzo, dietro al serbo. Scala posizioni l'australiano Alex De Minaur che ottiene il suo miglior piazzamento con il sesto posto, dopo aver raggiunto i quarti di finale a Londra. De Minaur prende così il posto di Andrey Rublev, che scende all'ª posizione, mentre Casper Ruud è ora 9º (-1). Classifica Atp pubblicata ieri: 1. Sinner (Ita) 9570 punti 2. Djokovic (Srb) 8460 3. Alcaraz (Spa) 8130 4. Zverev (Ger) 7015 5. Medvedev (Rus) 6525 6. De Minaur (Aus) 4185 (+3) 7. Hurkacz (Pol) 4105 8. Rublev (Rus) 4070 (-2) 9. Ruud (Nor) 4030 (-1) 10. Dimitrov (Bul) 3770. Tra le donne Jasmine Paolini passa dal 7º al 5º posto dopo la finale di Wimbledon.


Jasmine Paolini con Renzo Furlan, un binomio che ha conquistato due finali dello Slam consecutive

LA SCHEDA

Da giocatore arrivò ai quarti al Roland Garros

Renzo Furlan da giocatore è arrivato al nr 19 al mondo, ai quarti del Roland Garros 1995, ha partecipato alla Coppa Davis con l'Italia nel 1996 e 1997, da tecnico ha allenato anche Francesca Schiavone e Simone Bolelli. La "sua" Paolini è la terza italiana a vincere un WTA 1000 (a Dubai).

IN BREVE

Tennis

Fognini e Cobolli ok a Gstaad e Amburgo

Esordio con vittoria per Fabio Fognini nello "Swiss Open", torneo Atp 250 in scena sui campi in terra battuta di Gstaad. Il ligure ha superato il qualificato francese Titouan Drouguet, 141 del ranking Atp, col punteggio di 6-4 6-3. Prossimo avversario Varillas che ha battuto Thiem. In tabellone anche Matteo Berrettini e Stefano Napolitano, che faranno il loro esordio oggi. Successo al torneo di Amburgo anche per Cobolli che ha battuto il tedesco Altmeier per 6-5, 6-7, 6-3.

Verso i Giochi

Sospiro di sollievo la Senna è balneabile

Parigi tira un sospiro di sollievo. A undici giorni dalla cerimonia inaugurale dei Giochi Olimpici di Paris 2024, sembra rientrato l'allarme sull'inquinamento della Senna e le autorità francesi si mostrano fiduciose sulla possibilità di disputarvi, come previsto, le prove di nuoto libero e triathlon. Dopo il primo tuffo a sorpresa, sabato, della ministra dello Sport, Amélie Oudéa-Castera, dopodomani dovrebbe essere la sindaca, Anne Hidalgo, ad immergersi nelle acque del fiume che bagna la capitale olimpica, accompagnata dal presidente del comitato organizzativo dei Giochi, Tony Estanguet e.

Formula 1

Arriva il coming out di Ralf Schumacher

L'ex pilota di Formula 1, il tedesco Ralf Schumacher, si è dichiarato omosessuale. Il 49enne fratello di Michael, ha fatto coming out su Instagram pubblicando una foto di spalle abbracciato al suo compagno Etienne, francese, con il tramonto sullo sfondo. Tra i primi a commentare il post è stato il figlio David, 22 anni, avuto dalla relazione con l'ex modella Cora Brinkmann conclusa nel 2015 con il divorzio.

Basket - La star Nba in regione

A nozze con Luka

A Gradisca spunta Doncic per il matrimonio del play Rupnik
Festa blindata con mezza nazionale slovena e non solo

LA STORIA

GIUSEPPE PISANO

Il Carso, l'Isonzo e Luka Doncic. Il fuoriclasse sloveno del basket ha trascorso un fine settimana sul territorio isontino insieme a diversi compagni di Nazionale. Non per giocare una partita, ma per partecipare al matrimonio di Luka Rupnik, 31enne playmaker della Slovenia che ha scelto Castelvecchio a Sagrado per il fatidico sì alla sua Ursa.

LE NOZZE

L'evento è rimasto a lungo top secret, nel rispetto della privacy degli sposi e degli invitati. Luka Rupnik e Ursa Knap Okretic fanno coppia da due anni e sono rimasti incantati dalla bellezza della tenuta Castelvecchio (di proprietà della famiglia Terraneo, a lungo legata a doppio filo con la pallacanestro), una gemma immersa nel verde delle pendici del Carso isontino. Fra le varie fotografie condivise sui social network spiccano quelle dello scambio degli anelli e del bacio degli sposi accanto al suggestivo tempietto del parco Ungaretti. Non sono mancate le "stories" della festa, a


Luka Doncic versione dj

L'incontro

Un avventore per caso entra all'Hotel al Ponte e si ritrova davanti la stella dei Mavericks

cui oltre alla star Nba Luka Doncic hanno partecipato i cestisti Jaka Blažic (testimone dello sposo, gioca nel Cedevita Olimpia Lubiana), Vlatko Cancar (Denver Nuggets), Matic Rebec (Fmp Belgrado), Edo Muric (Cedevita Olimpia), Zoran Dragic (Cedevita Olimpia ed ex Pallacanestro Trieste) e Alen Omic (Cedevita Olimpia), ma anche il calciatore Jan Oblak, portiere dell'Atletico Madrid e della nazionale slovena.

RETROSCENA

Buona parte degli ospiti del matrimonio ha pernottato all'Hotel Al Ponte, struttura a quattro stelle di Gradisca d'Isonzo, giusto a due passi dal fiume Isonzo. Al Ponte negli anni ha ospitato tante celebrità, del mondo dello sport e dello spettacolo. Tante le squadre di calcio che l'hanno scelta in passato, compresa la Nazionale italiana di Trapattoni nell'agosto 2002, pochi mesi dopo l'infelice mondiale di Corea e Giappone. Qui è passata anche l'Inter di Ronaldo: fino a pochi anni fa alla reception balzava all'occhio un quadretto del titolare dell'hotel insieme al "fenomeno" Luis Nazario da Lima. Di campioni, insomma, ne hanno visti parecchi. Bocche cucite ieri Al Ponte, ma i gossip riferiscono che Doncic non abbia preteso alcun lusso particolare durante il soggiorno in riva all'Isonzo. A far scattare il tam tam della sua presenza a Gradisca d'Isonzo è stata una foto scattata proprio alla reception dell'hotel da un cittadino che ha riconosciuto la stella del Dallas Mavericks e ha condiviso sui social l'immagine di un Doncic in pieno relax, con t-shirt, pantaloni della tuta e scarpe da ginnastica.




Luka Doncic primo a sinistra con il gruppo di compagni di squadra a Castelvecchio e sopra col portiere della Slovenia e dell'Atletico Oblak

BASKET E FIORI D'ARANCIO

Per la seconda volta in pochi giorni l'isontino ha ospitato il matrimonio di un vip della pallacanestro. Giovedì scorso il Castello di Spessa, a Capriva del Friuli, ha fatto da sfondo alle nozze di Stefano Tonut con Bianca Navarra. Fra gli invitati i cestisti Danilo Gallinari, Giampaolo Ricci, Diego Flaccadori, Giordano Bortolani, Guglielmo Caruso, Bruno Cerella e coach Peppe Poeta. Non è certo un caso, perché il Friuli Venezia Giulia, e l'isontino in particolare, vanta numerose location suggestive immerse nella natura, con paesaggi mozzafiato dove giurarsi amore eterno è ancora più bello. Matrimoni come spot di promozione turistica, con testimonial di un certo livello: niente male davvero per il nostro territorio. L'estate è ancora lunga, chissà che in Fvg non ci scappi ancora un'altra cerimonia con sportivi vip. Il luogo? C'è solo l'imbarazzo della scelta. —

CHI È

Un genio strapagato da 1,9 milioni di followers



Luka Doncic è nato a Lubiana il 28 febbraio 1999. Ha mosso i primi passi nel basket con le giovanili dell'Olimpia Lubiana. A soli 13 anni ha firmato un contratto di 5 anni con il Real Madrid. Il 2017 è stato un anno magico, con la vittoria dell'Eurolega con il Real e degli Europei con la Slovenia. È stato scelto al Draft Nba come terza scelta assoluta dagli Atlanta Hawks, che poi l'hanno ceduto ai Dallas Mavericks. In Nba ha un record di 73 punti in una partita, ha appena sfiorato il titolo perdendo in finale con i Boston Celtics. Ha un contratto da 446 milioni di dollari in 5 anni e ha 1,9 milioni di di followers su X. —

G.P.

QUI UDINE

Ecco il primo assaggio di Apu per il nuovo acquisto Pini Sotto con le visite mediche

UDINE

Primo assaggio di Apu Old Wild West per Giovanni Pini. Il centro emiliano è arrivato ieri mattina a Udine, accolto dal team manager bianconero Roberto Gavazza, per effettuare le visite mediche di rito alla Sanirad di Tricesimo insieme alla dottoressa Cristina Degano.

Nel pomeriggio altri controlli con il responsabile dello staff medico Apu, il dottor Araldo Causero.

TOCCATA E FUGA

Pini ha fatto tappa a Udine con la propria automobile, e prima di ripartire alla volta di Carpi ha visionato l'appartamento di Tavagnacco messogli a disposizione dalla società. È lo stesso che due anni fa fu utilizzato da Alessandro Gentile e nella passata stagione da coach Adriano Vertemati.

Nella giornata di ieri hanno effettuato le visite mediche anche Lorenzo Caroti, che domenica ha festeggiato il suo 27° compleanno, e Mirza Alibegovic.

GLI ALTRI

Giovanni Pini è il terzo dei nuovi acquisti che ha svolto questo passaggio: prima di lui, a cavallo fra fine giugno e inizio luglio Lorenzo Ambrosin e Davide Bruttini. Il prossimo a fare le visite fra le new entry sarà Francesco Stefanelli, mercoledì 24 luglio.

I due americani, Xavier Johnson e Anthony Hickey, si sottoporranno ai controlli dei medici quando arriveranno in Italia, a ridosso del 13 agosto, data del raduno dell'Apu Old Wild West prima di dare il via alla preparazione atletica in vista del campionato.

GIOCO A PREMI

L'Apu, intanto, ha organizzato per la giornata di venerdì un contest a partecipazione libera e gratuita per tutti i tifosi, adulti e bambini.

Si potranno vincere i gadget del merchandising bianconero, le canotte gara della stagione 2023/2024 indossate dai giocatori e, come primo premio, un abbonamento in curva per la stagione sportiva 2024/2025. Appuntamento in Piazza XX Settembre, dove fino al 26 luglio c'è l'iniziativa "Vivila!" con due campetti e un chiosco, a partire dalle 19 di venerdì. —

G.P.



Giovanni Pini, nuovo acquisto dell'Apu Old Wild West ieri per le visite alla Sanirad di Tricesimo

Coppa del Mondo

PRIMA GIORNATA

Friuli capitale del softball l'Italia comincia bene superando 6-0 la Cina

Stasera secondo match contro i fortissimi stati Uniti Domani c'è il Canada alla presenza del ministro Abodi

Alessia Pittoni
CASTIONS DI STRADA

Friuli capitale del softball. È iniziata ieri, a Castions di Strada, la XVII Coppa del Mondo di softball che, il 20 luglio, assegnerà, per la prima volta in Italia, le medaglie iridate. La cerimonia di apertura si è svolta in serata, prima del match d'esordio della nazionale italiana che si è imposta ieri sera per 6-0 sulla Cina aprendo nel modo migliore il suo mondiale. L'Italia gioca un ruolo importante a livello internazionale, e non solo sul diamante: a dare il via alle gare è stato infatti Riccardo Fraccari, presidente del World Baseball Softball Confederation. Riccardo Fraccari. «Do il mio benvenuto alle squadre nazionali, ai loro atleti agli ufficiali di gara e ai tifosi di softball di tutto il mondo – ha detto –. Oggi si apre la diciassettesima edizione del più importante torneo di softball femminile al mondo. Mi voglio congratulare con la Fibs, la Federazione Italiana Baseball e Softball. Siete riusciti a mettere Castions di Strada al centro del mondo del softball. Il mio grazie va alla Regione Fvg e agli amministratori locali. Il vostro impegno per questa Coppa del Mondo è stato impressionante».

Andrea Marcon, friulano doc alla guida della Fibs ha evidenziato come «qui, di fronte a me, oggi vedo realizzati 20 anni di lavoro. Quello che era un sogno ora è una realtà che, passo dopo passo, ha portato sul territorio italiano, per la prima volta, la Coppa del Mondo di softball. In questa zona d'Italia usano la parola "Mandi" che vuol dire "ti lascio nelle mani di Dio". Ora sarete nelle mani di questa gente che vi farà sentire come a casa vostra. Il mondo ci guarda, non lo deluderemo».

In rappresentanza della Regione Fvg è intervenuto il vice-presidente e assessore allo sport Mario Anzil. «Questa regione – ha affermato – ha il piacere di accogliervi con l'affetto e l'abbraccio della sua gente che spero vi donerà non solo il ricordo di grandi emozioni sportive ma anche il piacere della scoperta di luoghi unici. Il Friuli Venezia Giulia si candida a ospitare altre competizioni internazionali consapevole di avere tutte le qualità per mostrarsi al mondo con orgoglio».


L'assessore Anzil premiato da Riccardo Fraccari presidente dello World Baseball Softball Confederation

«Con questa ambizione – ha proseguito – accoglieremo domani il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi che voglio fin d'ora ringraziare per il sostegno, la vicinanza e l'attenzione».

Per il presidente del Consiglio regionale Mario Bordin «ospitare la Coppa del Mondo significa avere a disposizione strutture ricettive fondamentali per il successo della manifestazione stessa, influendo direttamente sull'esperienza degli atleti e dei tifosi. Il Friuli Venezia Giulia dimostra ancora una volta di essere all'altezza».

Nelle partite del girone le azzurre giocheranno sempre l'ultima partita del programma giornaliero alle 20.30, affrontando oggi gli Stati Uniti, grandi favoriti del torneo, e domani il Canada. —

CICLISMO

Stella, altro oro agli Europei Stavolta arriva nella Madison



Il fiumicellese Davide Stella sul gradino più alto del podio nella madison con Eros Sporzon

COTTBUS

Altro oro europeo per Davide Stella. Il fiumicellese, classe 2006, dopo la vittoria con il quartetto dell'inseguimento, agli Europei juniores di Cottbus vince anche la madison in coppia con Eros Sporzon.

Gara combattuta con gli azzurri subito attivi fin dal primo sprint e attenti a raccogliere punti nei successivi tenendo a debita distanza i concorrenti. Argento alla Danimarca, bronzo per il Belgio.

«È stata una gara all'ultimo sangue – commenta Stella – abbiamo dato tutto per avere la meglio su avversari combattivi. Dopo la gara mi ci sono voluti alcuni minuti per riprendermi dallo sforzo ma adesso la felicità prevale sulla fatica».

Stella chiude la rassegna con due titoli, ma anche l'argento nello scratch e il quinto posto nell'omnium. Per il friulano che cortre per la Gottardo Giochi Caneva questo è il quinto titolo continentale, il sesto per il sodalizio giallonero. Insomma, ben si innesta nel grande filone della pista inaugurato un quadriennio fa da Jonathan Milan, atteso tra poche settimane alla sua seconda olimpiade, ma che vede anche l'azzanese Manlio Moro protagonista atteso a Parigi, ma la scorsa settimana vincitore nella gara ad inseguimento degli Europei riservati agli Under 23 sempre in Germania.

Il bottino complessivo degli azzurri in questi Europei su pista è, dunque, di ventimedaglie (7 d'oro, 7 d'argento e 6 di bronzo), con il terzo posto nel medagliere finale alle spalle di Gran Bretagna e Germania. —

CICLISMO

La Sei giorni di Pordenone parla subito australiano

Stefano Crocicchia
/ PORDENONE

Sono gli australiani Frislie Greame e Liam Walsh i primi leader della 6 Giorni di Pordenone. È questo il verdetto della prima serata di gare al velodromo "Ottavio Bottecchia".

Una serata che si è aperta con la prova Uci della corsa a punti riservata alla categoria U23. A uscirne vincitore è stato Nicolò Galli, portacolori dell'Arvedi Cycling. Galli ha dimostrato un ottimo stato di forma, in linea con quanto mostrato nei recenti campionati Europei di Cottbus in Germania, in cui si è laureato campione continentale nell'inseguimento a squadre. «Spero che gli Europei siano stati il punto di partenza di tanti risultati – ha commentato a caldo – sono qui a Pordenone per fare bene anche nella 6 giorni».


Sin parte con lo show alla Sei giorni di Pordenone FOTO AMBROSIO/PETRUSSI

La corsa a punti ha visto avvantaggiarsi sette atleti, che hanno conquistato il giro equivalente a 20 punti in classifica. Galli ha lasciato intravedere un bel colpo di pedale e un'ottima visione tattica, riuscendo dapprima ad entrare nel tentativo di caccia che l'ha portato a guadagnare il giro, e poi a vincere gli ultimi tre sprint a punteggio di cui l'ultimo a punteggio doppio. In totale sono stati 58 i punti inanellati da Galli, che ha sopravanzato di cinque lunghezze l'israeliano Amit Keinan (Track Team Arc Alpin); ben più distante il terzo componente del podio, il canadese Zach Webster (Hustle Pro Cycling), fermo a 37. A coronare la serata, quindi, la prima tappa della 6 Giorni, con la coppia 9 Greame-Walsh di Hotel Aplis a guadagnarsi la maglia biancorossa, simbolo di Pordenone e del primato. Gli australiani sono andati a punti in tutte le prove della serata, vincendo anche la madison finale dimostrandosi all'altezza delle più grandi competizioni internazionali. Madison a parte, nelle prove singole Greame e Walsh si sono classificati rispettivamente secondo nella gara a eliminazione per i numeri neri e terzo nello scratch per i numeri rossi. In totale svettano ora a 31 punti, inseguiti dalle coppie Nicolò De Lisi-Valère Thiebaud (Friulintagli) e Nicolò Galli-Davide Boscaro (Daas e Chemicals), entrambe a 23. Riusciranno i due "kangaroos" a resistere all'assalto per tutta la durata della competizione? —

ATLETICA

Il Meeting di Lignano funziona: tre in tutto i record della riunione

Scaini, il dt della manifestazione: «Siamo soddisfatti per i risultati tecnici ma anche per la presenza di pubblico, adesso ci concentriamo sul 2025»

Alberto Bertolotto / LIGNANO

Tre record della riunione, tra cui quello dei 1500 femminili stabilito da Sintayehu Vissa, unica friulana ai Giochi Olimpici di Parigi nell'atletica leggera. Un ottimo livello tecnico generale delle gare, nonostante le prove di velocità siano state influenzate dal vento contro. Inoltre, tanti spettatori, che hanno riempito la tribuna centrale dell'impianto litoraneo. È andata in archivio col segno "più" la 35ª edizione del Meeting Sport e Solidarietà di Lignano, organizzata dalla Nuova Atletica dal Friuli di Giorgio Dannisi. «Siamo soddisfatti – ha affermato il direttore tecnico della manifestazione, Stefano Scaini –. In termini di pubblico abbiamo registrato un'ottima affluenza, dal punto di vista tecnico le prestazioni non sono mancate. I 100 metri piani e i 100 metri ostacoli hanno risentito dal vento contro, è vero, ma è un aspetto che può capitare. Pensiamo con fiducia al futuro».



Eloisa Coiro (Fiamme Azzurre) ha vinto gli 800 metri FOTOSANT

Un salto in avanti il meeting l'ha già compiuto quest'anno, dato che è stato inserito nello serie Label: un gradino superiore nel calendario della World Athletics rispetto alla Challenger di cui la kermesse friulana faceva parte sino all'anno scorso. «Il salto si è visto – ha riflettuto lo stesso Scaini –. La ciliegina sulla torta è stata la vittoria col record di 4'03''35 di Vissa nei 1500: lei è un'atleta del territorio, che rappresenterà al regione a Parigi».

Gli altri primati sono stati stabiliti da Yeral Nunez nei 400 ostacoli maschili e da Shafiqa Maloney nei 400 piani femminili. I due sono scesi rispettivamente a 48''58 e a 50''63. Particolarmente significativo il record della ragazza di Saint Vincent, in quanto ha battuto il 50''80 stabilito nel 2023 da Sada Williams, atleta di Barbados che conquistò in seguito il bronzo ai mondiali di Budapest.



Sintayehu Vissa ha corso i 1500 in 4'03''35 FOTOSANT

In chiave italiana, invece, da segnalare il 21,29 nel getto del peso del campione europeo indoor in carica Zane Weir (Fiamme Gialle), in ripresa dall'infortunio alla caviglia, e l'1'59''26 di Eloisa Coiro (Fiamme Azzurre) negli 800. Per la 23enne cresciuta ai Parioli di Roma si è trattato del primato personale nonché della quarta miglior prestazione tricolore di sempre. Sia lei, sia Weir rappresenteranno l'Italia ai Giochi. Non è poi passata inosservata la presenza del giamaicano Kishane Thompson, che con 9''77 ha firmato la miglior prestazione mondiale stagionale dei 100 metri: il caraibico, che sta preparando a Lignano i Giochi, ha partecipato come testimonial nella gara dei 50 metri Special Olympics.

Archiviata la 35ª edizione, Scaini guarda alla riunione che si terrà al Teghil nel 2025. «Sicuramente verrà riformulato il pre-meeting, che vede coinvolte le categorie giovanili – ha sottolineato l'ex mezzofondista –. Ci lavorerò nei prossimi mesi». Le parte che precede le sfide internazionali, dunque, avrà l'anno prossimo un altro aspetto. —

CALCIO DILETTANTI - MERCATO DI PROMOZIONE

Bomber Sicco resta all'Ol3 Puntar e Movio al Lavarian

Renato Damiani / UDINE

Era appetito da molte società e invece Sebastiano Sicco attaccane dell'Ol3 (10 reti nella passata stagione) rimarrà a disposizione del riconfermato mister Gabriele Gorenszach diventando un punto di riferimento irrinunciabile. L'Union Martigancco oltre al centrale difensivo Matteo Adamo (ex Maniago Vajiont) e il portiere Francesco Ganzini (ex Tricesimo), ha prelevato dalla Bujese Matteo Andreutti e dal San Daniele Fabio Lepore due centrocampisti messi a disposizione del riconfermato mister David Trangoni, ma l'elenco pare destinato ad allungarsi.


Sebastiano Sicco (a sinistra) indosserà ancora la maglia dell'Ol3

Molti i movimenti sia in entrata che in uscita in casa Fiumicello. Arrivano i difensori Giacomo Folla (ex Risanese) e Matteo De Cecco (ex Juventina), i centrocampisti Luca Resente (ex Lavarian Mortean), Davide Maria (ex Azzurra Premariacco), Matteo Paludetto (ex Sevegliano Fauglis), e gli attaccanti Tommaso Chiccaro (ex Brian Lignano) e Francesco D'Allozzo rientrato dal Sistiana. In uscita l'attaccante Andrea Cocolet e il difensore Mattia Saar alla Cormonese, il portiere Lorenzo Cudicio all'Ufm, il centrocampista Mattia Fabris al San Pietro, la punta Alexander Savic ed i difensori Mattia Strussiat al Forum Julii e Marco Sessi alla Romana Monfalcone, la punta Davide Russo alla Manzanese mentre per il portiere Mattia Trevisan la meta resta sconosciuta.

Si conferma scoppiettante il mercato del Lavarian Mortean che ha confermato gli ulteriori arrivi dei centrocampisti Manuel Puntar (ex Sangiorgina, Ufm, Ancona Lumignacco e Virtus Corno), Alessandro Movio (ex Pro Cervignano e giovanili del Pordenone). In partenza i fratelli Lo Manto (Enrico l'attaccante e Daniel il centrocampista) e la punta Jimmy Rosero approdate alla Fulgor in Prima categoria. Il presidente Arduino Pattaro ha inoltre confermato che faranno parte dell'organico a disposizione del neo mister Antonio Russo i centrocampisti Andrea Borsetta e Samuele Zanino e gli attaccanti Mouad Madi e Alex Tirelli. Confermate per mercoledì 28 agosto la prima giornata eliminatoria della Coppa Italia di Promozione e per domenica 15 settembre la prima di campionato. —

BASKET

Ecco Bale tal Gei: «L'obiettivo è dare più visibilità ai giovani»

Simone Narduzzi / UDINE

Dal locale al regionale: processo induttivo, quest'anno, nella gestazione di Bale tal Gei, appuntamento fisso della post-season cestistica del territorio giunto ormai alla sua edizione numero quattordici. Si rinnova così un torneo venuto alla luce negli anni '80 e riportato in auge, nel 2021, dall'Associazione Che Spettacolo: sotto l'egida di A.P.D. Lab, l'evento andrà dunque a coinvolgere tutte e quattro le province del Friuli Venezia Giulia, coi rispettivi prospetti, ampliando così un raggio d'azione in precedenza limitato alla sola provincia di Udine.


Un'immagine dell'edizione dello scorso anno

Ieri la presentazione ufficiale, lo sfondo quello del Macron Sports Hub interno allo stadio Friuli. «La speranza – ha spiegato il patron dell'iniziativa Massimo Piubello – è in primis quella di migliorare con questo nuovo formato la qualità generale del gioco. Ma c'è anche l'intento di dare una maggiore visibilità ai giovani che parteciperanno al torneo».

Quattro i giorni di gare, l'inizio della competizione anticipato, domani, dai match aventi quali protagoniste compagini over, femminili e maschili. Concluso il "Pre-Bale tal Gei", il via agli incontri ufficiali: previsto, da giovedì a sabato, un girone all'italiana con gare di sola andata fra tutte le formazioni coinvolte.

Il parco Tami di piazza Libertà, a Tricesimo, la consueta sede in cui troveranno ampio spazio anche chioschi e truck eno-gastronomico (in caso di pioggia, ogni tenzone verrà spostata al palasport comunale di via San Biagio, sempre a Tricesimo). Prima palla a due di ogni giornata alle ore 19.30. Bale tal Gei si disputerà nel ricordo del cavalier Ennio Bon, indimenticato presidente del comitato provinciale della Federbasket.

A dar lustro al memorial, quindi, le iniziative istituite a mo' di riconoscimento individuale: al miglior giocatore del 14° BTG andrà perciò il trofeo dedicato al grande tiratore ex Snaidero Claudio Malagoli, mentre il miglior realizzatore di tutto il torneo riceverà il premio intitolato a Nino Cescutti, leggenda del basket udinese venuto a mancare lo scorso ottobre: «Un dovere rendere a tutti loro omaggio», il pensiero, a tal proposito, di Piubello. —

Scelti per voi





Sophie Cross - Verità nascoste
RAI 1, 21.25
Sophie (**Alexia Barlier**) e suo marito Thomas stanno ancora cercando il figlio, Arthur, scomparso alcuni anni prima. Non hanno mai perso la speranza di trovarlo vivo e continuano a sfruttare il loro lavoro nella polizia per seguire ogni pista possibile.



In punta di fioretto
RAI 2, 21.20
Ai Giochi Olimpici di Londra del 2012, le fiorettiste della nazionale italiana sono state le protagoniste di una vicenda straordinaria: quattro medaglie e un capolavoro sportivo. Ripercorriamo la storia.



Questione di Karma
RAI 3, 21.20
Giacomo (**Fabio De Luigi**), erede di una famiglia di industriali, incontra un eccentrico esoterista secondo il quale il defunto padre dell`imprenditore si è reincarnato in un certo Mario Pitagora (**Elio Germano**).



Delitti ai Caraibi
RETE 4, 21.25
Di ritorno dopo cinque mesi trascorsi in mare, Gaëlle ritrova Melissa. Il loro primo caso riguarda l`inchiesta sulla morte di una donna, il cui corpo è stato trovato nella piscina di un grande albergo.



Ciao Darwin
CANALE 5, 21.20
Nello show condotto da **Paolo Bonolis** e **Luca Laurenti**, due categorie umane contrastanti si sfidano in giochi di abilità, forza e intelligenza per definire gli attributi dell'uomo e della donna del futuro.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Att.
8.50 Rai Parlamento Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità
11.30 Camper in viaggio Lifestyle
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Un passo dal cielo Fiction
17.05 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Techetechetè (2024) Documentari
21.25 Sophie Cross - Verità nascoste Serie Tv
23.25 Il mondo con gli occhi di Overland Lifestyle
23.55 Tg 1 Sera Attualità
0.35 Sottovoce Attualità

RAI 2
6.55 Abbi Fede Film Comm. ('20)
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Spettacolo
10.10 Tg 2 Dossier Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 La nave dei sogni: New York, Savannah und Salvador de Bahia Film Commedia ('13)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
14.45 Tour de France 6ª tappa Ciclismo
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 In punta di fioretto Doc.
23.05 Storie di donne al bivio Lifestyle

RAI 3
8.00 Agorà Estate Attualità
9.50 Elisir Estate - Il meglio di Attualità
11.10 Il Commissario Rex Serie Tv
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente Documentari
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
15.10 Il Provinciale Doc.
16.10 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
17.05 Overland 19...Doc.
18.00 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Caro Marziano Attualità
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Questione di Karma Film Commedia ('17)
23.00 Slow Film Commedia ('20)
23.10 U Muschittieri Film Biografico ('20)

RETE 4
6.25 Tg4 - Ultima Ora Att.
6.45 4 di Sera Attualità
7.45 La ragazza e l'ufficiale Serie Tv
8.45 Love is in the air Telenovela
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 Detective in corsia Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Diario Del Giorno Att.
16.30 L'assedio delle sette frecce Film Western ('53)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.25 Delitti ai Caraibi (1ª Tv) Serie Tv
23.35 Delitto perfetto Film Thriller ('98)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
7.55 Traffico Attualità
7.58 Meteo.it Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Meteo.it Attualità
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
14.45 The Family (1ª Tv) Serie Tv
15.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Ciao Darwin Spettacolo
1.05 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
6.20 Camera Café Serie Tv
6.50 Una mamma per amica Serie Tv
8.35 Station 19 Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.55 Meteo.it Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 Backstage Cornetto Battiti Live Attualità
14.05 The Simpson Cartoni Animati
15.05 I Griffin (1ª Tv) Cartoni Animati
15.35 Lethal Weapon Serie Tv
17.25 The mentalist Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
18.25 Meteo Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Le Iene Presentano: Inside Attualità
0.55 Zelig Lab Spettacolo

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
23.15 Il buongiorno del mattino Film Commedia ('10)
1.30 Camera con vista Attualità
1.55 L'Aria che Tira Attualità
4.00 Omnibus - Dibattito Attualità
5.30 Coffee Break Attualità

TV8
15.30 Il principe del mio cuore Film Commedia ('23)
17.15 Avventura d'amore Film Commedia ('23)
19.00 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.10 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 Quattro matrimoni (1ª Tv) Spettacolo
24.00 Sex and the City Serie Tv

NOVE
15.35 Ombre e misteri (1ª Tv) Lifestyle
17.35 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.25 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
21.25 Ip Man 2 Film Azione ('10)
23.45 Breakdown - La trappola Film Thriller ('97)

20 (20)
14.05 Blindspot Serie Tv
15.50 Walker Serie Tv
17.35 Supergirl Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Pacific Rim Film Azione ('13)
23.50 Le belve Film Thriller ('12)
2.15 The Cleaning Lady Fiction
3.35 Black-Ish Serie Tv
4.55 Distretto di Polizia Serie Tv

RAI 4 (21)
14.25 Trauma Serie Tv
16.00 Elementary Serie Tv
17.30 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Trauma Serie Tv
22.10 Trauma Serie Tv
22.55 A Lonely Place to Die Film Thriller ('11)
0.40 Criminal Minds Serie Tv
1.25 Jailbirds Film Drammatico ('15)
3.05 Senza traccia Serie Tv

IRIS (22)
12.50 Nostra Signora di Fatima Film Storico ('52)
15.00 Big Fat Liar Film Commedia ('02)
16.55 First Man - Il primo uomo Film Drammatico ('18)
19.40 CHIPs Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 Sceriffo Senza Pistola Film Western ('54)
23.05 L'ultimo colpo in canna Film Western ('68)

RAI 5 (23)
17.10 Musica come invenzione - Goffredo Petrassi Documentari
18.10 Classiche Forme 2023 Spettacolo
19.10 Rai 5 Classic Spettacolo
19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari
20.20 Under Italy Documentari
21.15 Juliet, Naked - Tutta un'altra musica Film Commedia ('18)
22.50 Sting Live At Chambord Spettacolo

RAI MOVIE (24)
12.25 Il cecchino Film Azione ('12)
13.50 Tombstone Film Western ('93)
16.00 Il pistolero segnato da Dio Film Western ('68)
17.40 Geronimo! Film Western ('62)
19.30 Zorro il ribelle Film Avventura ('66)
21.10 UFO Sweden Film Avventura ('22)
23.05 Stealth - Arma suprema Film Azione ('05)

RAI PREMIUM (25)
14.40 Un ciclone in convento Serie Tv
15.30 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.35 Sei Sorelle Soap
17.25 Un medico in famiglia Fiction
19.25 Il Commissario Manara Fiction
21.20 La Sposa Fiction
23.15 Imma Tataranni - Sostituto Procuratore Fiction
1.25 La squadra Fiction

CIELO (26)
15.00 MasterChef Italia Spett.
16.20 Fratelli in affari Spett.
17.20 Buying & Selling Spett.
18.20 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
18.50 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
19.50 Affari al buio Doc.
20.20 Affari di famiglia Spett.
21.20 Gomorra - La serie Serie Tv
23.30 La ragazzina Film Erotico ('74)

TWENTYSEVEN (27)
14.20 Detective in corsia Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 Supercar Serie Tv
21.15 Operazione U.N.C.L.E. Film Azione ('15)
23.10 Salto nel buio Film Avventura ('87)
1.05 La Signora Del West Serie Tv
3.00 Shameless Serie Tv
4.00 Zanzibar Serie Tv

TV2000 (28)
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Guai con gli angeli Film Commedia ('66)
22.50 Risvegli Film Drammatico ('90)

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 In Cucina con Sonia Lifestyle
20.05 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.15 Revenge Serie Tv
0.35 White Collar Serie Tv
2.50 I menù di Benedetta Lifestyle

LA 5 (30)
15.45 La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa Serie Tv
18.00 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 Endless Love Telenovela
21.10 Ti presento un amico Film Commedia ('10)
23.10 L' Uomo Perfetto Film Commedia ('05)
1.05 La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa Serie Tv
3.00 L'Onore e il Rispetto - Ultimo Capitolo Fiction

REAL TIME (31)
13.50 Casa a prima vista Spettacolo
16.00 Abito da sposa cercasi Documentari
17.55 Primo appuntamento Spettacolo
19.25 Casa a prima vista Spettacolo
21.30 Io e le mie nuove ossessioni (1ª Tv) Lifestyle
23.20 ER: storie incredibili Documentari

GIALLO (38)
11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
13.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
17.10 Tatort Vienna Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Astrid et Raphaelle Serie Tv
23.10 Delitto a Biot Film Giallo ('21)

TOP CRIME (39)
14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.40 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.10 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.00 Fbi: Most Wanted Serie Tv
22.50 C.S.I. New York Serie Tv
0.35 CSI Serie Tv
2.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
14.50 Affari al buio - Texas (1ª Tv) Spettacolo
15.45 Ventimila chele sotto i mari Lifestyle
17.40 La febbre dell'oro Doc.
19.30 I pionieri dell'oro Doc.
21.25 Questo strano mondo con Marco Berry (1ª Tv) Attualità
23.15 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling
1.05 Cacciatori di fantasmi Documentari

RAI SPORT HD (57)
17.00 Gold Montesilvano: Finale femminile. Beach Volley
18.00 Final Four Belluno. Masters de Petanque Bocce
18.45 Qualificazione Euro 2025: Finlandia-Italia femminile. Calcio
21.00 Italia-Argentina maschile amichevole (gara 1). Pallavolo
23.30 TG Sport Notte Attualità

RADIO 1

RADIO 1
17.00 Tour de France 16ª tappa: Gruissan – Nimes
18.05 Radio1 musica
19.30 Zapping
20.58 Ascolta si fa sera
21.05 Radio1 musica

RADIO 2
13.45 Lochness
16.00 Afa Azzurra Afa Chiara
18.00 CaterEstate
20.00 Let's Dance
21.00 Club Tropicana

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival "Radio France Occitanie Festival"

DEEJAY
14.00 Ciao Belli
15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 Mary Cacciola
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe

M20
9.00 Patrizia Prinzivalli
12.00 Davide Rizzi
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde
11.05 Presentazione Programmi
11.09 Vuê o fevelin di: L'incontro «Finanziare la crescita: credito agevolato e strumenti finanziari per sostenere la crescita e l'innovazione delle società di capitali».
11.20 Radar estate: In poco più di mezz'ora ogni settimana un ripasso degli argomenti scientifici classici, dalla matematica alla chimica, dalla biologia alla fisica
11.55 A tutto bit: La conoscenza dell'informatica e della tecnologia
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno, un collegamento dalle località turistiche del nostro territorio
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: Il Blanc European Festival: concerti, riflessioni, incontri e spettacoli
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 9.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.15** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Gerovinyl ; **11.00** Babêl Europe; **11.30** 18.30 Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **13.00** Internazionâl; **14.00** Arti Elastiche; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Tommy; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Sound Verité; **20.00** Gabriterapia; **21.00** Marrakesh Express

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 Telegiornale FVG News
7.00 Gnovis Rubrica
7.15 A tutto campo estate Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 Telegiornale FVG News
9.00 Gnovis Rubrica
9.15 EconoMy FVG Rubrica
10.30 L'alpino Rubrica
11.15 Anziani in movimento Rubrica
11.30 Effemotori Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG – diretta
12.45 A voi la linea – diretta Rubrica
13.15 Family Salute e Benessere
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 A tutto campo estate Rubrica
15.00 Effemotori Rubrica
16.00 Telefruts Cartoni animati
16.30 Tg Flash – diretta News
16.45 Anziani in movimento Rubrica
17.30 Tg Flash News
17.45 Telefruts Cartoni animati
19.00 Telegiornale FVG – diretta
19.30 Sport FVG – diretta Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 Gnovis Rubrica
21.00 Lo Scrigno Rubrica
22.30 Effemotori Rubrica
23.00 Start Rubrica
23.15 Bekér on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG News

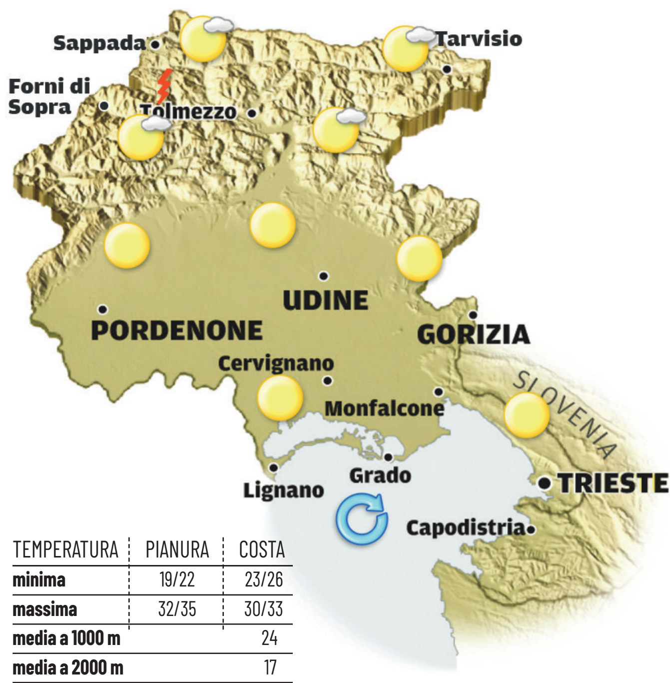
IL 13TV
6.00 il13 Telegiornale
7.00 Pordenone Pensa
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
12.00 I Campbells Telefilm
12.15 Beker on the tour
12.45 Forchette Stellari
13.15 Tv7 con Voi
14.00 Film Classici
18.00 Tv7con voi
18.45 Beker on the tour
19.00 Il13Telegiornale
20.00 Gea Informa: I protagonisti
21.00 il13 con Voi Speciale Sera
23.00 il13Telegiornale
24.00 Film

TV 12
6.05 Tg Udine - R
6.35 Tg Regionale
7.00 Salute E Benessere
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 10 Anni Di Noi
11.00 Primedonne
11.30 Agricultura Rubrica
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Tg Friuli In Diretta
16.25 Gli Eroi Del Goal
17.00 Musica E .... Rubrica
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Film: I Witness Film
22.30 Cook Accademy
23.00 Tg Udine - R
23.30 Tg Regionale

Il Meteo



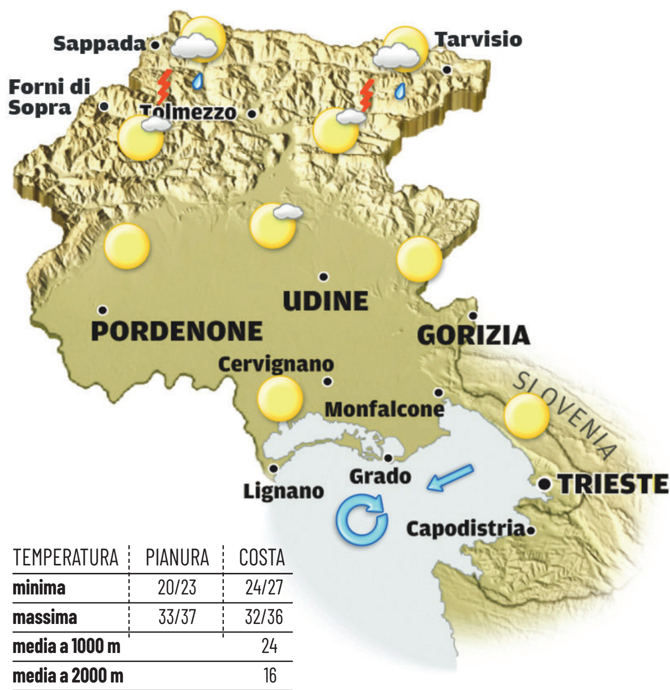
OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/22	23/26
massima	32/35	30/33
media a 1000 m		24
media a 2000 m		17

Cielo in prevalenza sereno; nel pomeriggio, sui settori montani più interni, specie verso il Cadore, il Comelico e al confine con l'Austria, sarà possibile anche qualche temporale. Venti a regime di brezza. Farà caldo, ma rimarrà probabilmente abbastanza secco.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	24/27
massima	33/37	32/36
media a 1000 m		24
media a 2000 m		16

Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno; sulla zona montana cielo poco nuvoloso e nel pomeriggio, specie sui settori montani più interni al confine con l'Austria, saranno probabili dei temporali; qualche temporale potrebbe essere anche forte. Sulla costa soffierà Borino specialmente al mattino e alla sera, in giornata venti a regime di brezza, specie a ovest. Farà più caldo, ma rimarrà abbastanza secco.

Tendenza. Cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla zona montana poco nuvoloso con possibili temporali al pomeriggio, specie sui settori più interni. Rimarrà molto caldo ma abbastanza secco. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino, specie ad est, in giornata venti a regime di brezza.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	23	33	11 Km/h
Monfalcone	22	33	11 Km/h
Gorizia	22	33	11 Km/h
Udine	21	33	10 Km/h
Grado	21	34	11 Km/h
Cervignano	23	32	11 Km/h
Pordenone	21	33	9 Km/h
Tarvisio	15	27	13 Km/h
Lignano	21	34	10 Km/h
Gemona	19	31	10 Km/h
Tolmezzo	19	31	13 Km/h
Forni di Sopra	14	26	15 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	calmo	0 m	25,6
Grado	calmo	0 m	25,6
Lignano	calmo	0 m	27,3
Monfalcone	calmo	0 m	26,3

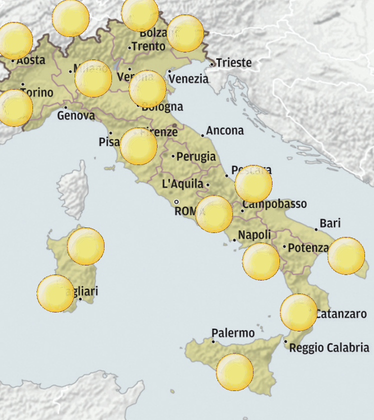
EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	14	19	**Copenhagen**	15	19	**Mosca**	20	32
Atene	25	33	**Ginevra**	18	25	**Parigi**	14	23
Belgrado	24	38	**Lisbona**	15	25	**Praga**	19	28
Berlino	18	27	**Londra**	13	19	**Varsavia**	21	34
Bruxelles	16	19	**Lubiana**	18	33	**Vienna**	22	32
Budapest	25	33	**Madrid**	15	31	**Zagabria**	20	35

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	19	30
Bari	23	37
Bologna	22	35
Bolzano	19	34
Cagliari	22	33
Firenze	18	34
Genova	21	26
L'Aquila	17	33
Milano	21	31
Napoli	22	33
Palermo	24	32
Reggio C.	26	34
Roma	20	36
Torino	20	30
Venezia	23	32

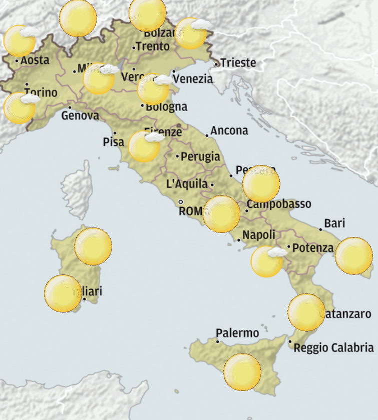
OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Sole prevalente ad eccezione di isolati temporali sui confini alpini.
Centro: Dominio incontrastato del sole e del caldo dell'anticiclone Caronte. Temperature massime fino a 37 gradi.
Sud: Giornata ancora una volta rovente e soleggiata con l'anticiclone Caronte. Temperature massime fino a 38 gradi, notti tropicali ovunque.

DOMANI
Nord: Bel tempo prevalente, il cielo si presenterà sereno; isolati temporali soltanto sull'Alto Adige.
Centro: Il cielo si presenterà prevalentemente sereno, mentre le temperature massime toccheranno punte di 38°C.
Sud: Bel tempo ovunque. Le temperature massime misureranno valori superiori ai 35 gradi.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Oggi è un giorno favorevole per l'auto-riflessione e la pianificazione futura soprattutto in ambito professionale. In amore, potresti incontrare una persona speciale.

TORO 21/4 - 20/5
Le relazioni personali sono al centro della tua giornata, è il momento di fare delle scelte importanti. Venere favorisce nuove connessioni e porta una ventata di novità.

GEMELLI 21/5 - 21/6
La Luna nel tuo segno porta stabilità emotiva. Per i single in vista eccitanti avventure, le coppie troveranno una nuova intesa. Successi lavorativi in arrivo.

CANCRO 22/6 - 22/7
Una giornata di benessere fisico e mentale. Concentrati sulle relazioni familiari e sul controllo delle emozioni. Sul lavoro, riceverai riconoscimenti e avrai buone entrate finanziarie.

LEONE 23/7 - 23/8
Mercurio entra nel tuo segno, portandoti maggiore lucidità e vitalità. Supporta il tuo partner e affronta le sfide con sincerità. Novità positive in arrivo.

VERGINE 24/8 - 22/9
Pianeti amici ti aiutano a raggiungere nuovi obiettivi. Gestisci con cura lavoro, affetti e finanze. Possibili successi nel settore dell'intrattenimento.

BILANCIA 23/9 - 22/10
La creatività e la socialità sono favorite oggi. L'amore potrebbe portare sorprese inaspettate e ci saranno riconoscimenti per le tue attività artistiche.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Creatività e incisività sono le parole chiave di oggi. In amore, anticipa i desideri del partner. Nel lavoro, sarai efficiente e nelle finanze avrai buone intuizioni.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Giornata promettente i pianeti favoriscono incontri. Accetta inviti a eventi per ampliare la tua cerchia di amici. In amore risolvi i malintesi che potrebbero degenerare.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Liberati dalle influenze negative e sfrutta l'energia di Marte. Venere e Sole possono portare contrasti, ma anche opportunità di crescita.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Giornata ideale per risolvere questioni amorose con affetto e diplomazia. Mostra competenza nel lavoro e evita manovre finanziarie rischiose.

PESCI 20/2 - 20/3
Venere e il Sole ti donano energia e vitalità. In amore, potresti vivere incontri intensi e inaspettati. Gestisci con attenzione investimenti e finanze.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2		3	4	■	5	6	7	8	
9		■	10		11					■
	■	12							■	13
■	14							■	15	
16							■	17		
18						■	19			
20				■	21	22				
23			■	24						
25		■	26							■
	■	27							■	28
■	29							■	30	
31					■	32				

ORIZZONTALI: 1 Il nome del grande fisico Newton - **5** Privo di lucentezza - **9** Iniziali dell'attore Mitchum - **10** Trina di fili intrecciati - **12** Il santo citato con Cosma - **14** Prezzi di servizi - **15** Articolo indeterminativo - **16** Ha vita breve... in cielo - **17** Dei della mitologia nordica - **18** Esclamazione di esultanza - **19** Un anagramma di rosa - **20** Guancia - **21** Scoprì la Nuova Zelanda - **23** Altare pagano - **24** Fermarsi - **25** Fondo di catino - **26** Non colpito - **27** Assoluzione da una colpa - **29** Risorsa audio scaricabile da Internet - **30** Coraggio! - **31** Vasto, esteso - **32** Una malattia della vite.

VERTICALI: 1 Rabbia, collera - **2** I confini del Siam - **3** Varietà di ciliegia - **4** Un veicolo da trasporto - **5** Artigiana che lavora metalli preziosi - **6** In un film è con amore e fantasia - **7** È appeso alla lenza - **8** Confini di contee - **11** Non ha decimali - **12** Inattuale, sorpassata - **13** Proverbialmente fa la forza - **14** Grosso insieme di oggetti preziosi - **15** Soldato della cavalleria ungherese - **16** Pregiato legno esotico - **17** Lo è il cemento... farcito di ferro - **19** Assistono alla scena - **22** Celato per il poeta - **24** Prefisso che significa "parte carnosa" - **26** Una categoria di pesi del pugilato - **27** Un genere della musica leggera - **28** Coppia di artisti - **29** Peso Molecolare - **30** L'ultima nota.

I	S	A	A	C	■	O	P	A	C	O
R	M	■	M	A	C	R	A	M	E	■
A	■	D	A	M	I	A	N	O	■	U
■	T	A	R	I	F	F	E	■	U	N
M	E	T	E	O	R	A	■	A	S	I
O	S	A	N	N	A	■	A	R	S	O
G	O	T	A	■	T	A	S	M	A	N
A	R	A	■	S	O	S	T	A	R	E
N	O	■	M	A	N	C	A	T	O	■
O	■	P	E	R	D	O	N	O	■	D
■	P	O	D	C	A	S	T	■	S	U
A	M	P	I	O	■	O	I	D	I	O

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 15 luglio 2024 è stata di 27.505 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767